CARTOLINE DA TUTTO IL MONDO A RAGAZZO CHE NON ESISTE

La notizia è di quelle che [illegible]: un bambino scozzese di 8 anni, Buddy, malato di cancro, esprime il desiderio di essere ricordato nel «Guinness dei primati» come il destinatario del maggior numero di cartoline e lettere. E Buddy, che abita a Paisley, vicino a Glasgow, potrebbe effettivamente iscrivere il suo nome nel libro delle cose più incredibili, se è vero — come è vero — che ha ricevuto milioni di messaggi.

Ma il suo record non sarà mai «omologato» perché Buddy non esiste e non è mai esistito. La catena di solidarietà, che ha coinvolto persino il presidente degli Stati Uniti Reagan, non è servita a nulla. Nel «Guinness dei primati» resta il nome di Hank Aaron, campione americano di baseball, che in un anno ha ricevuto 900.000 lettere di biasimo per avere strappato a Babe Ruth il record dei fuoricampo in prima serie (755).

Quella che si è rivelata una beffa colossale cominciò nel [illegible] Cameron Black, radioamatore di Paisley, capta nell'etere un messaggio: Buddy, un bimbo malato, chiede cartoline. Senza perdere tempo rilancia l'appello che, in pochissimo tempo, fa il giro del mondo. Sei mesi dopo l'ufficio postale di Paisley è sommerso da 180 sacchi di corrispondenza. Solo allora il radioamatore si informa: e scopre che Buddy non esiste.

Ormai il «gioco» è fatto e la catena di solidarietà non si ferma più. A metà giugno il «caso» di Buddy arriva anche al giornale delle forze armate canadesi, Trident. L'appello [illegible] a tutti i comandi Nato e di qui ai ministeri delle Difese di [illegible] Europa, compreso il nostro. Lo stato maggiore della Difesa invita a scrivere. Lo fanno in molti, aggiungendo carta alla montagna che giace da anni a Paisley.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 177

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 4 Luglio 1987

Lione - Per crimini contro l'umanità

ERGASTOLO A BARBIE

Impassibile alla sentenza l'ex ufficiale delle SS

LIONE — Kalus Barbie è stato condannato all'ergastolo. La corte, dopo sei ore e 32 minuti di camera di consiglio, ha riconosciuto colpevole il «boia di Lione» (nella foto viene accompagnato in cella dopo la lettura della sentenza) di crimini contro l'umanità.

La vicenda giudiziaria si è così conclusa ma le polemiche sembrano destinate a rinvigorirsi. L'avvocato di Klaus Barbie, Vergès, all'uscita del tribunale è stato affrontato da un folto gruppo di militanti ebrei e la polizia ha dovuto scortarlo.

■ SERVIZI A PAGINA 11

Ancora a Pavia ed è già polemica

ALTRO BIMBO CONCEPITO PER SALVARE IL FRATELLO

PAVIA — C'è già un altro bimbo, a Pavia, che spera nella nascita di un suo fratellino. Si chiama Pierluigi, ha sette anni, ed è calabrese. Anche lui aggredito dalla leucemia mieloide e, come Eva (i suoi genitori hanno concepito Marco per tentare di salvarla), con una sola speranza davanti a lui: il trapianto di midollo donato da un fratello che sia geneticamente compatibile. Il padre e la madre di Pierluigi non hanno voluto negargli questa probabilità di salvezza. Il piccolo nascerà a settembre, quindi fra poco più di due mesi e mezzo e si potrà sapere quasi subito se sarà in grado di diventare donatore, anche se soltanto tra altri dodici mesi. Poi toccherà all'équipe del professor Roberto Burgio tentare il difficile trapianto.

La madre di Pierluigi, quando i medici di Pavia le hanno spiegato tutto, era titubante e timorosa. Le probabilità di avere fratelli compatibili, infatti, non sono molte: avviene solo in un caso su quattro.

La donna ha 41 anni e c'è anche il timore che possa dare alla luce un bambino affetto dalla sindrome di Down. La nascita dello stesso Pierluigi era stata travagliata: ma oggi, proprio per salvare quell'unico figlio, non le restava altra soluzione. Così ha affrontato la gravidanza sottoponendosi anche a delicati accertamenti per escludere ogni pericolo di malformazioni genetiche nel feto. E ora aspetta fiduciosa il parto, mentre il primo figlio Pierluigi lotta contro la gravissima malattia.

Intanto non cessano le discussioni intorno al primo caso della piccola Eva e del suo fratellino Marco.

Dopo il figlio in provetta e quello a sesso predeterminato avremo sempre più spesso il figlio-donatore?

La domanda, certo, è brutale e la risposta non è né immediata né tanto meno facile. Anzi, le nuove frontiere della medicina, che già attraverso le tecniche di fecondazione in vitro e la manipolazione genetica hanno aperto capitoli clamorosi, sembrano proseguire in questa loro «rivoluzione» dell'etica; una «rivoluzione» che tende a spostare sempre più il limite del «lecito».

Marco, 20 mesi, è venuto al mondo per salvare la sorellina Eva, 6 anni, condannata dalla leucemia mieloide, donandole il midollo osseo. Il trapianto, eseguito alla clinica pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia dall'équipe del professor Roberto Burgio è perfettamente riuscito.

Ora Eva e il fratellino Marco sono a casa con i genitori, protetti dall'anonimato (il loro cognome, infatti, non è mai stato rivelato dai medici, si sa solo che abitano in Valtellina) e che si sono rivolti come tanti ormai, da tutta Italia, alla clinica di Pavia. Ma la loro storia, come presto quella di Pierluigi e di quel fratellino che nascerà, è già un «caso» che fa discutere.

E' giusto mettere al mondo un figlio con l'esplicita intenzione di trasformarlo in donatore per un fratello che non ha altra speranza di sopravvivenza, dopo essere stato colpito da un male che non perdona? Non può non colpire, infatti, la «programmazione» della seconda gravidanza e il fatto che il donatore è minorenne e nella totale impossibilità di pronunciarsi sul trapianto.

Amedeo Lugaro

Venti in ospedale

NUBE TOSSICA SU VERONA

VERONA — Una nube con odore acre, provocata probabilmente da una reazione chimica avvenuta nei liquidi di un depuratore, si è diffusa su una zona della periferia di Verona, provocando disagi tra gli abitanti. Una ventina di persone si sono presentate al pronto soccorso dell'ospedale di «Borgo Roma» manifestando difficoltà respiratorie. Dopo alcune ore tutti i pazienti sono stati dimessi. Secondo un primo accertamento la nube sarebbe fuoriuscita da un depuratore di una ditta specializzata nella trattazione di liquidi di pozzi neri.

Il presidente: «Non paghiamo la tassa sulla salute»

LA SFIDA DEGLI ARTIGIANI

Chiesto uno stralcio della riforma

ROMA — «*Artigiani, non pagate la tassa sulla salute*». L'invito alla «disobbedienza» arriva dal presidente della Confartigianato, Sandro Perobelli, nel corso dell'assemblea generale della confederazione, presente il ministro dell'Industria, Franco Piga, intervenuto in rappresentanza del Governo.

La tassa sulla salute, secondo Perobelli (che ha mitigato il suo messaggio con un «*se necessario*») «*sfida ogni precedente sotto l'aspetto dell'assurdità e dell'iniquità sociale fino ad apparire punitiva*».

«*La Confartigianato denuncia quindi all'opinione pubblica l'impossibilità della stragrande maggioranza delle imprese di affrontare anche quest'anno un impegno così gravoso ed esprime la volontà di tutti gli artigiani di non ottemperare — se necessario — all'obbligo del pagamento della prima rata prevista per il prossimo 25 luglio*».

Altri motivi di preoccupazione, secondo Perobelli, arrivano dalla scadenza della Visentini-ter e dal nuovo testo unico sull'imposizione diretta, mentre la Confartigianato considera avviato a soluzione il problema delle maxi multe contributive.

E, per completare il quadro, la Confartigianato sollecita riforme previdenziali: «*A fronte di una gestione in attivo del fondo di previdenza, la categoria continua a percepire pensioni dai livelli irrilevanti. Se non è possibile una riforma globale del sistema, si provveda almeno a sanare la situazione con uno stralcio*».

Intervenendo ai lavori dell'assemblea generale, il ministro Piga ha detto che «*all'artigianato servono oggi nuova finanza e nuovi servizi, oltre ad una maggiore flessibilità nell'organizzazione per rispondere alle sfide del mercato. La decima legislatura dovrà affrontare con decisione i nodi strutturali del settore, in una prospettiva di concorrenza globale*».

Il ministro ha poi sottolineato come «*la fine traumatica della nona legislatura ha interrotto l'iter di molti provvedimenti che riguardano il settore, con circa cento progetti di legge che sono decaduti*».

Secondo Piga «*estendere gradualmente il ricorso al capitale di rischio anche nelle imprese di piccola dimensione può da un lato favorire un consolidamento del nostro mercato finanziario e dall'altro consentire la disponibilità di nuovi investimenti che allarghino la base produttiva del nostro paese. E' ormai matura in Italia — ha detto Piga — una disciplina del venture capital come sostegno alle idee imprenditoriali*».

Per quanto riguarda la ricerca e la diffusione delle nuove tecnologie, Piga ha indicato nella collaborazione fra università ed imprese una soluzione che potrebbe favorire soprattutto le aziende minori, che non sono nelle condizioni di poter affrontare i costi degli investimenti per la ricerca.

«*Sto attualmente definendo un'ipotesi per una commissione ministeriale che studi proprio i migliori collegamenti fra atenei ed imprese* — ha detto il ministro — *con l'obiettivo di favorire l'innovazione tecnologica*».

In aiuto al settore dell'artigianato occorre inoltre, secondo Piga, «*diffondere una moderna cultura di impresa*», per arrivare ad una gestione efficiente delle aziende.

«*In questo senso diventa centrale il problema della formazione* — ha concluso il ministro — *che può diventare il laboratorio dal quale gli artigiani possono attingere per affrontare la competizione concorrenziale sul mercato*».

Torino - Ventiquattro nell'87

MUORE PER DROGA NEL BAGNO DEL BAR

TORINO — Ancora un morto per droga a Torino, la ventiquattresima vittima stroncata dall'eroina dall'inizio dell'anno. Si chiamava Antonio Aducato, 38 anni, abitante con la madre in via Artom 31/15. Ieri sera poco dopo mezzanotte è stato trovato agonizzante nel bagno del bar di largo Saluzzo 10.

Il proprietario del locale, Mario Menia, 65 anni, si è accorto di lui quando ha iniziato a fare le pulizie per chiudere l'esercizio ed ha trovato la toilette chiusa. Ottenendo solo dei rantoli come risposta ha sfondato la porta. L'uomo era steso per terra, stava agonizzando; aveva ancora l'ago della siringa nel braccio, a terra il cucchiaino per sciogliere la dose di eroina.

Veniva chiamata un'ambulanza e si avvisava la polizia. Inutile la corsa al Mauriziano: Aducato moriva al pronto soccorso mentre i sanitari cercavano di rianimarlo. Vano anche il massaggio cardiaco. La vittima era nota agli uomini della Buoncostume e anche a quelli della sezione rapine per la sua vita molto travagliata.

Chiesta l'autorizzazione a procedere

E ORA CICCIOLINA RISCHIA LA GALERA

Ilona Staller

COSENZA — Il procuratore della Repubblica del tribunale di Rossano, Achille Marchianò, ha chiesto l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Ilona Staller per il reato di spettacolo osceno in relazione ad un'esibizione fatta nei giorni scorsi dalla porno-attrice a Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza.

Marchianò ha chiesto l'autorizzazione a procedere dopo aver avocato gli atti dell'inchiesta avviata sull'esibizione della Staller dal pretore di Corigliano Calabro, Michele Ancona, e conclusasi mercoledì con l'archiviazione del caso.

La parlamentare radicale era stata denunciata al pretore dai carabinieri, che avevano ravvisato nell'esibizione di Cicciolina «*una grave offesa al comune senso del pudore ed alla moralità pubblica*».

Il dottor Ancona aveva deciso di archiviare la denuncia. Ma il procuratore Marchianò non è stato d'accordo ed ha avocato gli atti dell'inchiesta e chiesto alla speciale commissione della Camera l'autorizzazione a procedere.

Conferma: entro la fine dell'anno

FORMIGONI LASCIA LA GUIDA DI M.P.

Roberto Formigoni

ROMA — Roberto Formigoni, leader del Movimento Popolare fin dalla sua fondazione, lascia la guida del braccio politico di Comunione e Liberazione per dedicarsi all'attività di parlamentare democristiano: «*Entro l'inizio del nuovo anno il Movimento popolare avrà un nuovo responsabile nazionale*». Formigoni resterà comunque nell'esecutivo di mp e assicura che il gruppo dirigente rimarrà sempre lo stesso.

Negli ambienti dc si fa già il nome dell'erede. Dovrebbe guidare i 100 mila del braccio secolare di Cl Antonio Simone, attuale responsabile dell'organizzazione, un passato di destra, consigliere regionale dc in Lombardia, membro del consiglio nazionale della dc, sostenitore del dialogo coi laici (e per questo, pare che venga guardato con un certo timore dalla sinistra del partito, ma più che altro per ragioni di rivalità).

Ma nelle sedi del Movimento popolare (una forza anche economica: 200 miliardi di fatturato nell'86) per ora smentiscono l'ipotesi Simone, sostenendo che è ancora tutto da decidere.

Drammatica confessione del campionissimo al Tour de France

ANQUETIL LOTTA PER LA VITA

«Il male mi ha colpito allo stomaco, ma continuo a sperare»

STOCCARDA — Mentre il Tour consuma i primi fogli del suo calendario, un vecchio campione di ciclismo lotta con un terribile male. Jacques Anquetil, vincitore di cinque Tour de France e di due Giri d'Italia, confessa di «*avere un cancro allo stomaco*».

E' una frase terribile, pronunciata però con sereno fatalismo. Cosa dà tanta forza al vecchio Jacques? «*La speranza di guarire, io continuerò a lottare con ogni mia risorsa fisica e mentale. So che l'impresa non è impossibile essendo già riuscita ad altri. Scrivete pure di questo mio male* — ha dichiarato ad un collega del quotidiano sportivo milanese — *non è un mistero. Sono molti a conoscere tale segreto*».

Jacques Anquetil

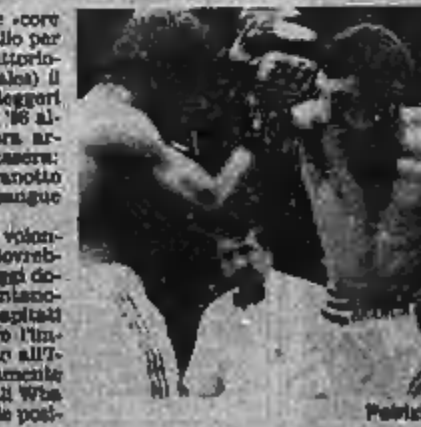
Jacques Anquetil è al seguito del Tour come inviato di una radio, di una televisione e di un giornale francesi. Nato l'8 gennaio del 1934 a Mont-Saint-Agnan, l'ex fuoriclasse del ciclismo transalpino era considerato il monarca assoluto della «cronometro», una specialità che gli ha permesso di primeggiare per tanti anni in campo europeo e mondiale. Altri successi significativi il celebre Jacques li aveva raccolti nella Parigi-Nizza e nella «*quattro giorni di Dunkerque*».

E' la terza volta che il pugile napoletano mette volontariamente in palio il titolo

OLIVA QUESTA SERA MONDIALE IN TV (20,30)

Sfidante è il ventiseienne Juan Martino Coggi, argentino di origine abruzzese

RIBERA — Patrizio Oliva, pugile «core 'e Napule», mette questa sera in palio per la terza volta (dopo averlo difeso vittoriosamente contro Brunetto e Gonzales) il titolo mondiale categoria Superleggeri versione Wba strappato nel marzo '86 all'argentino Ubaldo Sacco. E' ancora argentino è anche lo sfidante di stasera: Juan Martin Coggi, simpatico giovanotto di 26 anni che vanta nelle vene sangue abruzzese.

Si tratta di una difesa del titolo volontaria quindi, a rigor di logica, non dovrebbe presentare grossi problemi e Coggi dovrebbe andare ad occupare il quarantanovesimo posto nella lista dei malcapitati che hanno tentato di interrompere l'imbattibilità dell'unico iridato rimasto all'Italia. L'argentino, però, è legittimamente compreso nelle graduatorie mondiali Wba — anche se chiaramente non è nelle posizioni di testa — ed è accompagnato da una buona fama di picchiatore. Nel suo Paese è soprannominato «Latigo», che significa «frusta», per la velocità con cui porta i colpi. Nei 34 incontri sostenuti, una sola volta è stato sconfitto e due volte costretto al match-pari, mentre sono state ben 18 le vittorie per ko.

Patrizio Oliva

Per cercare di stimolarne ulteriormente la combattività, inoltre, il suo manager Tito Lectoure lo ha tenuto per ben dodici giorni in isolamento forzato, un periodo in cui Coggi dovrebbe aver accumulato rabbia più che sufficiente a creare seri problemi anche per un campione come il nostro Oliva.

Imponente la macchina organizzativa messa in moto dalle autorità siciliane per garantire all'avvenimento adeguata risonanza.

■ SERVIZIO A PAGINA 29

Il «free-climber», ma chi è?
ORA SI STUDIA L'UOMO RAGNO

L'arrampicata sportiva (evoluzione anche agonistica dell'alpinismo tradizionale, specialità nata praticamente a Bardonecchia con la prima edizione nell'85 di Sportroccia) è approdata alle analisi cliniche e alla speculazione medica, per iniziativa della neonata Fasi (Federazione arrampicata sportiva italiana). L'Istituto di medicina dello sport del prof. Wyss ha messo a punto un programma di test, cui saranno sottoposti cinquanta free climbers piemontesi di alto livello, che hanno accettato di farsi esaminare da un team di specialisti. Per ora saranno «testati» solo maschi, poiché le donne sono ancora troppo poche per avere significato statistico.

Il free climbing esce quindi dall'approssimazione, dall'empirismo, per entrare nel ring degli sport ufficiali, con tabelle, misurazioni di sforzo, diagrammi, regolamenti. Già cinque atleti sono stati esaminati, tra questi il torinese Andrea Gallo, uno dei più forti arrampicatori a livello nazionale.

Catherine Destivelle, una free-climber impegnata in parete

L'iniziativa ha avuto l'appoggio di una casa farmaceutica (la Recordati), del Coni piemontese, del Cai Uget e del mensile «Alp» che ha anche preparato dei questionari. *«E' nato l'esigenza* — hanno spiegato Andrea Mellano e Emanuele Cassarà della Fasi, inventori di Sportroccia — *di delineare la figura dell'atleta arrampicatore per poterlo meglio collocare anche da un punto di vista fisiologico, nel contesto di classificazione in cui sono inserite tutte le discipline sportive attualmente praticate».*

Lo scalatore del 9° e del 10° grado, acrobata e atleta, che unisce la forza all'agilità, all'eleganza e alla fluidità dei movimenti in parete, sarà quindi sottoposto a prove come: visita clinica con anamnesi per indagare sulle metodiche dell'allenamento, e sulla loro periodicità, sulle abitudini alimentari, e per mettere in evidenza eventuali patologie tipiche; misurazioni antropometriche per determinare il «somatotipo», cioè la figura campione dell'arrampicatore sportivo al fine di una migliore distinzione rispetto a soggetti che praticano altri sport; test per valutare la mobilità articolare che nell'arrampicata sportiva riveste particolare importanza. Per questo i soggetti verranno sottoposti a prove di flessibilità delle articolazioni maggiormente usate.

Infine sono state messe a punto prove dinamometriche per lo studio di particolari distretti muscolari utilizzati quasi esclusivamente nella pratica del free climbing. La ricerca sarà condotta, nell'ambito dell'Istituto di medicina sportiva, dai medici Piero Astegiano, Angelo Bertelli e Mirella De Ruvo. Per le speciali apparecchiature utilizzate (e realizzate artigianalmente per l'occasione), l'Istituto ha avuto la collaborazione dell'arrampicatore e guida alpina torinese Mario Bernardi. I risultati della ricerca verranno comunicati a dicembre in occasione delle gare indoor che saranno organizzate alla palestra di roccia del Palavela.

r. so.

Per i difensori non ci fu nessun pericolo, e quindi nessun reato
QUEL CROLLO IN VIA PO SOTTO CONTROLLO «SUPER-SICURO»

Non tutto è andato perduto nel disastro del «Palazzo degli stemmi», ora è stato disposto il rinvio a giudizio. L'impresa Navone ha venduto le preziose travi di rovere e noce

Le travi del Palazzo degli stemmi sono state «riciclate»

Non tutto è andato perso e distrutto nel crollo — 2 giugno '84 — del seicentesco Palazzo degli Stemmi di via Po. Un aspetto poco conosciuto della storia dei «restauri», e più in generale della ristrutturazione cominciata addirittura 17 anni fa, riguarda le tonnellate di travi di rovere e noce portati via, del tutto legalmente, dai tetti e dai solai dell'antico edificio.

Per anni l'impresa edile Navone, che aveva «in custodia» il palazzo per restaurarlo, ha venduto alla ditta «Apla» (Arte Povera Legno Antico) di Giuseppe Picco tonnellate di vecchie travi con cui sono state realizzati molte copie di mobili antichi ed alcuni dei più bei soffitti a cassettoni della città.

La vendita del legname del Palazzo degli Stemmi è solo una delle tante contraddizioni che costellano il tentato recupero dell'edificio che fu anche «Ospizio di carità» e che divenne di proprietà del Comune perché, in sostanza, nessuno lo voleva, né la Regione né tanto meno l'Università da cui dipese per molti anni. Ieri, a due anni e mezzo dal crollo, il giudice istruttore Alberto Oggè ha concluso l'inchiesta sulle responsabilità basandosi soprattutto sulla relazione dei periti. La commissione degli esperti è stata esplicita: *«Fu l'incapacità umana a provocare il crollo del Palazzo degli Stemmi e gli ingegneri attuarono gli interventi di restauro senza stabilire una priorità. Per mancanza di programmazione non si considerò quali lavori avrebbero dovuto avere la priorità. Si appesantì ad esempio la parte alta, prima di rinforzare i muri di sostegno».*

Il giudice Oggè ha rinviato a giudizio, per crollo colposo, gli ingegneri del Comune Giambattista Quirico e Aldo Brizio; il direttore dei lavori, l'ingegner Giuseppe Manzone, il titolare dell'impresa incaricata dei lavori, Giorgio Navone, e il capomastro Aspromonte Milardi. Sono invece stati prosciolti i progettisti, architetti Pratesi e Savoino, che non si sono mai occupati della fase esecutiva.

Il crollo fu preceduto da un paio d'ore di scricchiolii: un segnale che consentì agli operai di lasciare il palazzo e di chiudere, con l'aiuto dei Vigili urbani, la zona di via Po al traffico ed ai pedoni. L'edificio stava pian cedendo sotto il «peso» dei restauri. I piani superiori erano stati rinforzati stendendo una soletta di cemento che avrebbe anche dovuto proteggere i piani inferiori dalla pioggia e dall'umidità. Inoltre molti macchinari e materiali gravavano sui pavimenti indeboliti. Quando gli ingegneri dell'impresa «fratelli Navone» decisero di scavare nei muri perimetrali per consolidare la struttura esterna con putrelle d'acciaio il vecchio Palazzo degli Stemmi cedette al disordine degli interventi. Resistette solo la facciata di via Po.

Il processo promette sin d'ora d'esser interessante: i difensori degli imputati sostengono che il crollo avvenne in condizioni di sicurezza. Non ci fu pericolo per nessuno, né per gli operai né per i passanti, ragion per cui non si può ipotizzare il reato di «crollo colposo». Se in tribunale passerà questa tesi il problema diverrà semplicemente «privato», una questione tra il Comune e l'impresa Navone per il rimborso dei danni.

La ristrutturazione del Palazzo degli Stemmi ora è ripresa per l'ennesima volta, sembra sia finalmente giunta l'occasione buona. La facciata di via Po è stata quasi del tutto liberata dalle strutture metalliche. Sinora, tra un intervento e l'altro, sono già stati spesi 7 miliardi.

Marco Vaglietti

Molinette: la vicenda del grosso contratto per le pulizie
APPALTI, LOTTE FRA PARTITI?
Le due ditte in concorrenza con la Pedus erano delle stesse persone

Il continuo rinvio degli appalti delle pulizie negli ospedali è stato determinato, probabilmente, da lotte tra partiti.

Questa ipotesi comincia a prendere corpo nell'inchiesta che il giudice istruttore, Sebastiano Sorbello e il sostituto procuratore della Repubblica, Stella Caminiti Aragona, conducono sugli appalti truccati della sanità.

La chiave di lettura potrebbe essere nella gara a licitazione privata esperita dall'Usl nell'84, per affidare la pulizia di locali di degenza: un appalto da due miliardi all'anno.

Due anni prima l'Usl affida le pulizie degli uffici dell'Ospedale all'impresa Pultorino; la pulizia di corridoi e sale d'aspetto alla Pedus. La prima è un'azienda di modeste dimensioni di cui sono soci i fratelli Antonio e Michele Esposito, legati al partito socialista. La Pultorino rimane coinvolta in una vicenda di appalti irregolari dell'Ospedale San Luigi di cui era presidente, allora, il socialista Salvatore Gallo (poi arrestato, difeso dall'avvocato Andrea Galasso). I fratelli Esposito, difesi dall'avvocato Albanese, vengono arrestati anche loro. Finiscono in carcere anche i fratelli Sebastiano e Sergio Ioppolo, difesi dall'avvocato Scaffa. L'inchiesta era condotta dalla dottoressa Caminiti.

Giorgio Rivara

Walter Martini

Della Pedus, invece, una società multinazionale, non si sa molto e non si conoscono i suoi eventuali legami politici.

La gara dell'84, però, si svolge in un modo troppo inquietante. Si presentano ai nastri di partenza quattro ditte: Mondialpul, Pultorino, Pedus e Savino. Quest'ultima è una ditta individuale di Novara che incappa in un incidente di percorso sulla cui casualità i giudici stanno indagando. Fa l'offerta più bassa e vince la gara. Soltanto allora scopre che deve pulire un locale che credeva fosse escluso dal contratto e rinuncia.

Anche la Mondialpul decide di ritirarsi. La ragione è semplice: il presidente del consiglio d'amministrazione è Sebastiano Ioppolo; il vicepresidente è suo fratello Sergio, l'amministratore delegato è Michele Esposito. Insomma le stesse persone che figurano nella composizione societaria della Pultorino.

Rimangono in lizza quest'ultima e la Pedus. La commissione che deve decidere a chi affidare le pulizie dei locali di degenza, fa una prima votazione: votano a favore della Pedus il capo servizio della sanità, Mario Lombardo (difeso dall'avvocato Volante) e Vittoria Sartori, dirigente dei servizi infermieristici. Votano contro, il capo dei servizi provveditoriali, Giancarlo Lenzi (avvocato Tardy) ed Andrea Franzo (attualmente in carcere e assistito dall'avvocato Gribaudi). Si astengono Giorgio Rivara (avvocato Volante), sovraintendente sanitario delle Molinette e Walter Martini (assistito dal professor Lozzi), delegato dal comitato di gestione.

In seconda votazione il dottor Rivara vota anche lui a favore della Pedus, mentre il geometra Martini continua ad astenersi. Il Comitato di gestione dell'Usl non accetta le conclusioni della commissione ed annulla la gara. Per le pulizie, ognuna delle ditte continua a fare il suo solito lavoro, mentre personale interno bada a ciò che non è stato appaltato.

In definitiva l'appalto da due miliardi ha sempre avuto due contendenti. Da una parte questa multinazionale leader nel settore, e di cui non si conoscono altri particolari; dall'altra una ditta a conduzione familiare.

c. m.

Lo chiede il pci
PER L'USL INCONTRO IN COMUNE

Pci e sinistra indipendente hanno scritto al prosindaco, Porcellana, e al commissario prefettizio dell'Usl 1-23, Terribile, perché sia convocato un incontro congiunto della conferenza dei capigruppo e della quarta commissione del Consiglio comunale con il commissario stesso per esaminare: l'effettiva situazione dei servizi e delle strutture dell'Usl e i problemi più urgenti di funzionamento; gli interventi d'emergenza assunibili e iniziative di collaborazione in tal senso che possono essere assunte dal Comune; i tempi del decentramento e dell'entrata in funzione delle nuove 10 Usl.

Altri attestati di solidarietà, intanto, giungono alle redazioni dei giornali per il professor Angelo Tartaglia, della sinistra indipendente, coinvolto nell'indagine della magistratura sugli appalti.

Il centro di documentazione Regis, i comitati per il controllo delle scelte energetiche, per una città vivibile, per il recupero della Stura di Lanzo, i coordinamenti dei comitati di quartiere e per la pace, la lega per l'ambiente, Pro Natura, il movimento nonviolento, il gruppo difesa ambiente Lucento Vallette scrivono: *«E' amaro constatare come a causa della sostanziale ingovernabilità in cui versa la cosa pubblica, nomi di assoluta chiarezza morale vengano mescolati a quelli di faccendieri e politici disonesti».*

STAMPA SERA
[illegible]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible]
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. [illegible]
Pubblicità
publikompass spa
[illegible]

Scrivono i guardacaccia della Mandria
ANCHE PER GLI ABBATTIMENTI DEI CERVI SI LAVORA SOLO IN ORARIO D'UFFICIO

«Il regolamento degli abbattimenti selettivi alla Mandria risulta a nostro parere inefficace ed inidoneo». Lo sostengono i guardaparco dell'Azienda ricusando però ogni responsabilità rispetto alle carenze per cui gli ultimi abbattimenti risultarono una sessantina contro i 170 prefissati. Con il risultato, (sottolineato nel recente convegno sui predatori nelle aree protette), di *«una Mandria dove il secolare patrimonio verde che costituisce il suo valore fondamentale rischia di perdersi per sempre causa la proliferazione di cervi che divorano ogni giovane arbusto».*

Un timore che i guardacaccia condividono anche se la loro lettera di precisazione, purtroppo priva di qualsiasi firma in calce, non agevolerà forse quel confronto che genericamente auspicano. Abbinandolo ad una serie di puntualizzazioni atte a dimostrare che, se gli abbattimenti vengono eseguiti «in orario di ufficio», ciò non si lega ad una presunta «pretesa» dei guardacaccia ma ad esigenze effettive. A partire dalla necessità di abbinare gli abbattimenti alla chiusura totale delle aree interessate, ma limitando al massimo («indicativamente dalle 7 alle 15») il blocco degli addetti alle attività agricole e dei visitatori. Mentre non rientrano in tale orario tante altre operazioni che vanno dal trasporto al macello del capo abbattuto sino alle relative documentazioni amministrative.

Tutto vero: peccato soltanto che le ore giuste per la caccia al cervo siano all'alba o al tramonto, quando tra l'altro visitatori e agricoltori stanno a casa. Ed è così che si torna al punto di partenza. Lo ammettono i guardacaccia per primi: *«E' pur vero che le ore lavorative sono 36 settimanali, com'è vero che contestiamo il comando ad effettuare straordinari per lavoro prevedibile e quindi possibile in orario normale...».* Appunto.

l. r.

Se ne ricordano dal Natale 1810

CANAVESE, LUNGA STORIA DI TERREMOTI

Qualche tegola è caduta anche a Torino: qui, in via Genova, un'auto danneggiata

CONTROLLI ALLE DIGHE

Accurati controlli alle dighe della Valle Orco. «Tutto a posto» hanno detto gli esperti terminate le ispezioni nei punti «critici» dei bacini idroelettrici. La scossa delle 12,47, che in Valle Orco è stata del 6° grado della scala Mercalli, non ha provocato danni di sorta agli impianti dell'AEM. Oggi, con l'aiuto di un geologo, verranno effettuati nuovi controlli all'Agnel, al Serrù e alle dighe del vallone di Piantonetto. Un eventuale cedimento è però una pura ipotesi di lavoro, dati i sistemi di controllo e sicurezza. Solo un terremoto del 12° grado e di lunga intensità potrebbe polverizzare le gigantesche dighe in cemento armato.

Terremoto il giorno dopo: in Canavese la paura è passata, anche se molta gente ieri notte ha dormito fuori casa, utilizzando roulottes e camper e addirittura montando tende da campeggio. Notte insonne anche per il professor Giovanni Ferrero direttore del «Centro per le ricerche sulle radiopropagazioni» a Montalenghe: ieri, alle 12,47, i suoi sismografi hanno registrato la scossa che ha avuto come epicentro Pont, all'imbocco della valle Orco. «Sembrava l'esplosione di una bomba» dicono gli abitanti della frazione Villanuova, poche case aggrappate sulla montagna lungo la strada che porta in Valsoana.

Nel territorio di Pont i danni maggiori, anche se non esistono situazioni particolarmente critiche. Gli esperti seguono con interesse l'evoluzione del fenomeno, specie per quanto si riferisce alla valle Orco. Spiega il prof. Ferrero: «Esiste una ripetitività dei terremoti per cui così come successe nel 1900 a Locana potrebbe di nuovo verificarsi una scossa di una certa intensità. E' bene sfatare anche un mito che vorrebbe il Canavese come area antisismica: non è vero, basta dare un'occhiata alle statistiche per rendersi conto del contrario».

L'elenco dei terremoti storici più significativi del Piemonte si apre nel 1275 con San Damiano d'Asti dove si verificò una scossa del 6° grado della scala Mercalli; le cronache lasciate negli archivi di alcuni comuni da storici anonimi parlano di un «terremoto che porta morte e rovina»: è il 9 dicembre 1755. Il giorno di Natale del 1810 il cronista scrive in dialetto: «La tèra carassmava e l'è vasta da 'n taramòt ch'a fa meuire tanta gent»; non viene però fornito il numero delle vittime.

Locana registra nel 1900 una scossa del 7° grado della scala Mercalli: non ci sono morti, ma una parte del paese è distrutta. Dodici anni dopo a Ivrea e nei centri di tutto l'Eporediese il terremoto raggiunge l'intensità del 5° grado. Nel 1946 è la volta di Frassinetto: la scossa è valutata del 6° grado, poi, in anni più recenti, i fenomeni tellurici interessano Giaveno e Cumiana (1963), Entracque, Bibiana, la Valle Stura (1970). In tutti questi casi l'intensità oscilla fra il 5° e il 7° grado della scala Mercalli.

Aggiunge il prof. Ferrero: «E' dunque assurdo pensare ad un Canavese come zona completamente asismica: esiste sotto di noi una crosta terrestre molto solida e questo può attutire certe scosse». I sismografi del «Centro» di Montalenghe registrano da almeno un paio di settimane un'intensa attività del sottosuolo terrestre: «Senza creare inutili allarmismi — conclude il prof. Ferrero — è necessario pensare realisticamente alla possibilità di nuove scosse per quel fenomeno della ripetitività di cui dicevo prima. Non dimentichiamo poi un altro aspetto dei sismi: purtroppo, anche in presenza di scosse lievi, si sono registrati inquinamenti delle reti idriche, scoperte magari parecchio tempo dopo il terremoto».

Per ora la paura sembra essere passata, anche se ieri interi palazzi a Pont, Cuorgnè, Rivarolo e Castellamonte si sono svuotati in un attimo riversando centinaia di persone nelle strade. Un gruppo di terremotati del Belice emigrati a Pont: «Siamo tornati con la mente a quella notte di tanti anni fa, quando il terremoto ci portò via tutto: ieri abbiamo capito subito che quel colpo così intenso non era una bomba».

Guido Novaria

Sofisticati audiovisivi ieri sera a Torino-Fotografia

PUBBLICITA', IMMAGINE E GRANDI REPORTAGES DEI FOTOGRAFI TORINESI

Marino Ravani che col socio Santo Ficarra (studio in via Donati 27) ha realizzato tra l'altro la campagna dell'Italgas (con le case fotografate con un grandangolo spinto e le finestre azzurre) racconta che una volta parlando con un collega dello studio Testa, questi si meravigliò che le immagini fossero state realizzate a Torino.

Per la prima volta i professionisti cittadini escono pubblicamente allo scoperto. La rassegna al Palavela solo l'inizio di una maggior collaborazione e conoscenza tra creativi e reporter

Questo per dimostrare la poca comunicazione tra professionisti dello stesso settore, argomento che è stato anche oggetto della proiezione avvenuta ieri sera al Palavela, nell'ambito di Torino Fotografia, sull'attività di una quindicina di fotografi torinesi che lavorano in pubblicità o nei reportages.

«C'è anche da dire — spiega Mauro Raffini che è appena tornato dalla Provenza dove ha quasi finito un lavoro su Van Gogh — *che siamo sempre in giro di corsa e resta poco tempo per le pubbliche relazioni*». «*Io spero che la proiezione di ieri sera* — aggiunge Manuela Cerri di Fuocofisso, che in pratica ha organizzato la serata con l'appoggio del Siaf (Sindacato italiano artigiani fotografi) e la collaborazione del laboratorio Tardivello — *sia l'inizio di una nuova collaborazione tra i professionisti torinesi, uno scambio di informazioni, maggiori rapporti e conoscenze*». La produzione dei fotografi è stata sintetizzata in un veloce audiovisivo, con le migliori immagini degli autori. Enrico Martino, reporter da poco tornato dalla Corea, ha presentato dei flash sul Parlamento (un servizio già pubblicato su «Infinito» e che aggiornato comparirà sul prossimo numero di «Epoca»), un servizio realizzato su una portaerei americana nel Mediterraneo.

Di Franco Tarcelli le ormai classiche figure nitide delle scarpe Superga, ma anche la birra Tuborg, le bottigliette del Cinzanino. Lo studio Immaginario che ha realizzato per esempio un bellissimo calendario per la Rin-Sei (Massimo Menegatti e Nando Manfredi) ha mostrato anche il lavoro dietro le quinte, fondali, luci, treppiedi. Peo Armellino fotografo di moda che lavora per studi e riviste, ha proposto una serie di donne, vestiti, acconciature, gioielli. Fuocofisso una selezione di audiovisivi sul Viet Nam, sulle avventure del Marlboro Team, sull'Italgas. Bellissime le auto di Uberto Spanu, i neri americani e tropicali e i cinesi di Paola Visintini. E ancora lavori di Bruno Garavoglia, Mimmo Zoccali, Serena Mestrallet, Studio Blu (Buffa, Buono, Berga), la poesia e l'antropologia di Mauro Raffini che parte dalle tribù del fiume Omo in Etiopia e arriva al Canavese di Guido Gozzano, ai valdesi della val Pellice, alle meridiane, agli spaventapasseri.

r. se.

Farmitalia

INCONTRO PER I LICENZIATI

Il 9 luglio si saprà se la Farmitalia-Erba Biochimica ha intenzione di revocare i 378 licenziamenti (di cui 112 nello stabilimento di Settimo) compresi nel piano di ristrutturazione delle sue aziende. Per quella data è programmato al ministero del Lavoro un incontro tra i sindacati e la direzione del Gruppo che appartiene alla Montedison. Secondo notizie trapelate da Milano la Erba Biochimica potrebbe sospendere i licenziamenti e collocare i 378 dipendenti in cassa integrazione. Ma questa intenzione del Gruppo milanese non è emersa nell'incontro avvenuto ieri in Regione, presente l'assessore al Lavoro Genovese.

I rappresentanti della direzione hanno ribadito che la riduzione di personale «è motivata dal persistere di un andamento economico gravemente negativo dell'attività industriale e di produzione di prodotti intermedi per l'industria farmaceutica». Nei primi quattro mesi dell'anno la Erba Biochimica costituita il 1° gennaio per scorporo dalla Farmitalia Carlo Erba, ha evidenziato — secondo l'azienda — una perdita di 2,5 miliardi confermando lo stato di crisi già rilevato dallo stesso comparto produttivo.

In corso Traiano, da giorni e giorni...

PORCHERIE SUL VIALE

E il temporale ha complicato le cose

Cartacce, sacchetti di plastica, fogli di giornale, e altre porcherie sono da giorni sparse sul viale centrale di corso Traiano, all'altezza del numero 109. Il vento e i temporali dei giorni scorsi hanno provveduto a rimescolare e spargere in giro le immondizie del quartiere. Sul viale gente va a passeggio col cane, i bambini giocano, altri scendono di sera a prendere il fresco, tutti in un ambiente tutt'altro che invitante. La storia è sempre la solita: i cittadini hanno in genere un senso civico limitato, qualcuno protesta ma la maggior parte imbratta la strada senza pensarci. Gli uomini (e le donne) della nettezza urbana qualche volta ci sono e qualche volta no.

Il risultato è che la città, sia in centro che in periferia, è tutt'altro che «netta», specialmente nei giorni che seguono i temporali. Eppure non si tratta di problemi difficili: basterebbe solo un po' di buona volontà da parte di tutti. I netturbini in mezza giornata potrebbero fare pulizia senza faticare tanto. I cittadini potrebbero essere meno incivili e usare cestini e cassonetti per l'immondizia.

Una legge in vista del centenario

MEZZO MILIARDO PER SAN GIOVANNI BOSCO

C'è una proposta di legge per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di Comuni e associazioni alla celebrazione del centenario della scomparsa di San Giovanni Bosco. L'ha presentata il consigliere regionale democristiano Giuseppe Cerchio.

«*Nel rileggere la vita e l'opera di questo grande uomo* — scrive Cerchio nella relazione che accompagna la proposta — *sorprende particolarmente constatarne l'attualità e la capacità di fornire valori validissimi al mondo moderno*».

Don Bosco educatore: «*Il suo esempio e il suo stile non sono rimasti unici; in ogni città ci sono persone che gli assomigliano perché impegnano energie ed entusiasmo oltreché amore e comprensione nel recupero dei drogati, nell'assistenza ai poveri, e in mille altre forme di volontariato*».

Don Bosco è moderno: «*Ha saputo inventare la formazione professionale avviando i giovani al lavoro, insegnando loro l'importanza del lavoro inteso non solo come fonte di sostentamento, ma come strumento per dare dignità all'uomo e mezzo di comunicazione e solidarietà. Non è un caso dunque che qualcuno l'abbia definito un vero sindacalista per come ha fermamente preteso, per i giovani che avviava al lavoro, le stesse garanzie che si ritroveranno, quasi un secolo più tardi sancite e ribadite dallo statuto dei lavoratori*».

La proposta di legge, all'articolo 1, esprime lo scopo della legge e precisa la misura delle somme destinate a contributo per il finanziamento delle manifestazioni: mezzo miliardo.

Il fondo verrà gestito da una commissione nominata all'interno dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale e di cui faran parte il presidente della giunta e un rappresentante del Comune di Torino e delle Province di Asti e di Torino. Tale organismo verificherà, oltre le iniziative direttamente prese dalla Regione, le richieste di contributo, potrà stabilire misura del finanziamento, proporzionalmente all'entità e al valore delle manifestazioni che si intendono organizzare, e alla rilevanza del soggetto richiedente.

I Comuni e le associazioni interessate potranno presentare domanda entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, le iniziative dovranno essere descritte dettagliatamente e valutate nella spesa.

Corso Telesio: tre banditi inseguiti dai clienti

ASSALTO AL SUPERMARKET ARRESTATO RAPINATORE

Un rapinatore è stato arrestato ieri pomeriggio dopo avere assaltato con altri due complici alle 17,15 il supermercato Upim di corso Bernardino Telesio 5. Si chiama Vincenzo Ferrara, 36 anni, con due abitazioni: a Torino in via Spoleto 7 e a Villafranca d'Asti in via Garavello 5. Ha precedenti per evasione, rapina, furto auto.

Al colpo hanno assistito spaventati numerosi clienti. I tre banditi, volto coperto da passamontagna e pistole alla mano, in breve ripuliscono le casse del grande magazzino. Nell'azione sparano anche un colpo di pistola fuggendo poi a piedi, ma alcuni clienti li inseguono.

Nella fuga Ferrara si disfa del passamontagna e del sacco dei soldi che ha appena preso (due milioni e quattrocentomila lire) e cerca rifugio in un bar di via Bellardi angolo corso Francia. Alle volanti, dopo la rapina, arriva anche la segnalazione che ci sono due uomini che stanno lottando in quel locale. La polizia riesce così a bloccare il fuggitivo.

● Altra rapina alle 15 di ieri in via Asinari di Bernezzo angolo via Mogadiscio. Due giovani a viso scoperto e armati di pistola hanno fatto irruzione nella gioielleria di Paolo Marvinotto, 33 anni. Con la minaccia delle armi i banditi sono riusciti a impossessarsi di gioielli, anelli e orologi per 10 milioni.

Per coprirsi la fuga i due rapinatori hanno esploso un colpo di pistola cal. 765 per terra, fra i piedi del gioielliere. Si sono poi allontanati con una Volkswagen Golf di colore bianco facendo perdere le tracce.

Era stato preannunciato il blocco per i mesi di luglio e agosto

NON CHIUDE PEDIATRIA A PINEROLO TROVATO IL PERSONALE PER L'ESTATE

Il reparto di pediatria dell'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo non chiuderà nei mesi di luglio e agosto come invece era stato preannunciato nelle scorse settimane. Dopo giorni di trattative tra il primario, la dottoressa Elda Zoratto e la presidenza della Usl 44, si è giunti ad una soluzione positiva del problema.

Il reparto conta trenta posti letto più dodici in patologia neonatale e venti culle del nido. Settanta bambini, compresi quelli inseriti nei ricoveri day-hospital, avrebbero dovuto essere «smistati» ad altri ospedali

La possibilità di chiusura era legata alla mancanza di personale specializzato da utilizzare nel periodo delle ferie estive.

«Per contratto — spiega la dottoressa Zoratto — *quindici giorni di congedo attivo devono essere assegnati da giugno a settembre; e questo nel nostro reparto, dove ci sono soltanto quattro vigilatrici d'infanzia, significava inevitabilmente lasciare dei turni scoperti. Il poco personale in servizio in quest'ultimo periodo è stato costretto parecchie volte a saltare i riposi*».

La chiusura del reparto, che conta trenta posti letto più dodici in patologia neonatale e venti culle del nido, avrebbe creato non pochi disagi in città. Nei mesi di luglio e agosto, secondo stime degli anni precedenti, risulta che settanta bambini, compresi quelli inseriti nei ricoveri day-hospital, sarebbero stati per forza di cose smistati ad altri ospedali.

Un esposto è stato anche inviato da alcuni cittadini al Tribunale dei diritti del malato per segnalare la difficile situazione che, almeno per il momento, è stata tamponata con il trasferimento provvisorio di un'infermiera professionale e di un generico da altri reparti.

a. g.

ANCORA LONTANA LA PARITA' UOMO-DONNA

Relazione del ministro del Lavoro, Gorrieri «Risultati positivi, ma molto resta da fare»

ROMA — A dieci anni dall'approvazione della legge n. 903 sulla parità uomo donna, il superamento della discriminazione tra i sessi nel mondo del lavoro «è ancora un obiettivo» anche se «si può senz'altro affermare che il biennio 1984-1985 non sia passato senza risultati». Sono le conclusioni della relazione del ministro del Lavoro Ermanno Gorrieri sulla parità uomo donna inviata ieri al Parlamento.

Secondo il ministro *va taciuto che la segregazione professionale delle lavoratrici è ancora presente. Troppe le donne disoccupate, poche le donne dirigenti, tante quelle che svolgono un lavoro precario*. Nonostante questo, il biennio '84-'85 può essere considerato *«fecondo a livello nazionale e internazionale»*. Numerosi, per il ministro, i risultati positivi, tra cui, l'istituzione dei «consigliere di parità» nelle commissioni regionali per l'impiego; la possibilità concessa dalla legge 863 del 1984 a queste stesse commissioni di svolgere indagini nelle imprese sull'osservanza dei principi della parità nell'accesso al lavoro; la ratifica della convenzione dell'Onu sull'eliminazione della discriminazione sessuale e che assicura alle donne gli stessi diritti dell'uomo nell'accesso al lavoro, alle professioni, e nel trattamento economico.

Un giudizio positivo viene espresso nella relazione dal ministro anche per l'attività svolta dal «Comitato nazionale per la parità» attraverso il ministero del Lavoro ed alla «Commissione nazionale per la realizzazione della parità uomo-donna» istituita nel 1984 presso la presidenza del Consiglio. Composta da 25 esperte e presieduta dalla senatrice Marinucci, la commissione ha elaborato tra l'altro un «piano di azione nazionale» per l'eliminazione della discriminazione tra i sessi.

L'indagine della Unioncamere di Roma

IL REDDITO IN PIEMONTE CRESCE COME NELLE MARCHE E' TRA I PRIMI IN ITALIA

La concentrazione territoriale del reddito è sempre fortissima, nel nostro Paese. La Lombardia conta da sola per un quarto del prodotto interno lordo italiano, il vecchio triangolo industriale ha pur sempre un peso superiore a un terzo, bastano cinque regioni (nell'ordine: Lombardia, Lazio, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto) a mettere insieme la cospicua quota del 56,22 per cento.

Sulla base dei dati dell'Unioncamere di Roma, abbiamo costruito la graduatoria delle regioni italiane in base al prodotto interno lordo e abbiamo calcolato il loro peso percentuale sul totale nazionale. La Lombardia (un prodotto interno lordo di 180.751 miliardi di lire) è nettamente in testa, davanti al Lazio (86.121 miliardi) e al Piemonte (81.387 miliardi). Il Piemonte, dal canto suo ha un reddito superiore di 2,2 volte a quello della Liguria.

Ma ecco qual è il peso delle regioni del triangolo industriale sul prodotto complessivo di questa importante «circoscrizione» economica:

— Lombardia 58,97 per cento,
— Piemonte 29 per cento,
— Liguria 12,17 per cento,
— Valle d'Aosta 0,86 per cento.

Tra il 1985 e il 1986 il prodotto interno lordo è aumentato del 2,7 per cento (in termini reali) a livello nazionale e del 3,8 per cento in Piemonte.

L'incremento del Piemonte è tra i più elevati tra tutte le regioni italiane. Incrementi più elevati sono stati registrati solo dal Veneto (4 per cento) e dall'Emilia-Romagna (3,7 per cento), mentre un risultato pari a quello del Piemonte è stato realizzato dalle Marche (+3,8 per cento).

Per contro ha accusato una flessione del prodotto interno lordo la Calabria (—2,2 per cento), mentre contenuti incrementi si sono verificati in Sicilia (+1,2 per cento) e nella stessa Toscana (+1,4).

Carlo Beltrame

IL PRODOTTO INTERNO LORDO DELLE REGIONI ITALIANE NEL 1986

(a valori correnti)

	Miliardi di L.	Composiz. %
LOMBARDIA	180.751,1	20,62
LAZIO	86.121,3	9,82
PIEMONTE	81.387,1	9,28
EMILIA-ROMAGNA	75.967,4	8,67
VENETO	68.698,7	7,83
TOSCANA	60.986,2	6,95
CAMPANIA	58.871,7	6,70
SICILIA	52.404,8	5,98
PUGLIA	41.187,6	4,70
LIGURIA	36.667,3	4,18
FRIULI-VENEZIA GIULIA	21.076,4	2,40
MARCHE	20.931,3	2,39
CALABRIA	18.779,7	2,14
SARDEGNA	17.710,1	2,02
TRENTINO-ALTO ADIGE	15.408,2	1,76
ABRUZZI	15.012,6	1,72
UMBRIA	12.313,4	1,40
BASILICATA	6.305,0	0,72
MOLISE	3.633,4	0,41
VALLE D'AOSTA	2.610,3	0,30
ITALIA	876.614,0	100,0

Nostra elaborazione su dati UNIONCAMERE - ROMA

Berlusconi

E DOPO CANALE 5 IN ARRIVO CINQUE GIORNALI?

Silvio Berlusconi

MILANO — Il gruppo Berlusconi punta sulla carta stampata. La divisione editoria della Fininvest ha infatti registrato presso il Tribunale di Milano, cinque testate quotidiane: «Torino 5», «Bologna 5», «Napoli 5», «Firenze 5» e «Genova 5». Il direttore dei giornali è Gigi Vesigna.

Novità anche per il quotidiano «Il Lavoro» di Genova, acquistato dall'Editoriale L'Espresso, rilevando una quota del 35 per cento della Seipi, la Società editrice ligure piemontese che attualmente lo gestisce. L'intesa è stata raggiunta con l'altro azionista di maggioranza, la Gerolimich (gruppo Camelli-Regis), e dovrebbe sfociare nella costituzione di una holding L'Espresso-Gerolimich, con il settanta per cento del pacchetto azionario.

E' già stato costituito anche il nuovo consiglio d'amministrazione. Amministratore delegato è Walter Santangelo, direttore centrale della Finegil del gruppo L'Espresso, presidente Luigi Regis Milano (Gerolimich) e vicepresidente Piero Taverna.

Confesercenti

IL RITOCCO DEI TASSI UN DANNO PER IL TURISMO

Giovanni Goria

ROMA — Preoccupazione per l'aumento dei tassi d'interesse viene espressa dalla Confesercenti, la quale in una nota rileva che con l'aumento dei tassi e con la prospettiva di ridimensionamento della domanda interna sia l'innovazione sia l'occupazione potrebbero subire una seria battuta d'arresto nelle imprese commerciali e turistiche.

Già negli anni precedenti — aggiunge l'organizzazione — questi due settori non hanno ricevuto sufficienti contributi per l'innovazione e la crescita occupazionale.

Per quel che riguarda il prelievo fiscale, per la Confesercenti, «il balletto *delle dichiarazioni, contraddittorie del ministro Guarino ed ambigue del ministro Goria, fanno prevedere sviluppi negativi che non potranno non essere contrastati con la dovuta decisione. Se i ministri hanno voglia di cimentarsi con i problemi più urgenti possono subito mantenere le promesse fatte e mai mantenute, per il superamento della 'tassa sulla salute' e per il superamento della Visentini Ter*».

Le garanzie

MULTI PROPRIETA' PRONTO DISEGNO DI LEGGE

Franco Nicolazzi

ROMA — Finalmente arriva, dopo un'attesa di 10 anni, la regolamentazione della multiproprietà. E' racchiusa in un disegno di legge predisposto dalla commissione Irti, istituita dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi nel 1985.

La nuova disciplina viene a mettere ordine in un mercato che è stato attraversato anche da iniziative poco trasparenti. E infatti fissa: le condizioni generali del contratto di vendita, la facoltà di recesso dell'acquirente e i requisiti degli intermediari; prevede sanzioni penali e il risarcimento dei danni per inadempienze, più garanzie per gli acquirenti, criteri selettivi sulle società di vendita (solo Spa con capitale minimo di 2 miliardi).

A giugno sottoscrizioni per soli 1341 miliardi

ANCORA UN MESE NERO PER I FONDI COMUNI SCIVOLONE DEL 51% IN UN ANNO

MILANO — Giugno «nero» per i fondi d'investimento. I gestori hanno raccolto, con i settantasette fondi operanti sul mercato complessivamente 1341 miliardi, il valore più basso degli ultimi dodici mesi, con un calo pesante del 51 per cento. Diminuiti anche i riscatti, scesi a 1086 miliardi (—7,4 per cento) che portano la raccolta netta a 255 miliardi. Anche i fondi azionari e quelli bilanciati hanno chiuso il mese scorso in rosso, con rimborsi superiori alle nuove sottoscrizioni.

Che cosa è successo ai fondi? Secondo gli esperti la risposta è semplice. L'andamento del mercato, dicono, è stato influenzato negativamente dalle incertezze legate alle elezioni del 14 giugno che ha portato i gestori a ridurre l'investimento in Borsa, e a una politica più prudente, vendendo titoli di Stato per un controvalore di circa 500 miliardi e acquistando titoli esteri per oltre 200 miliardi.

Comunque, nonostante i dati poco brillanti, giugno ha portato anche alcune novità che potrebbero influire sull'evoluzione del mercato dei fondi d'investimento. Infatti, in questo mese la situazione negativa di giugno sembra già superata.

In luglio il mercato si presenta migliore con l'arrivo di cinque nuovi fondi comuni. I due Primeclub (lanciati da Primegest il 25 giugno scorso, ma quotati dal 1° luglio) nei primi cinque giorni di collocamento hanno già raccolto più di trecento miliardi, Imindustria (l'azionario di Imigest distribuito da Fideuram) in otto giorni ha ottenuto oltre centocinquanta miliardi e i due Rologest (Credito Romagnolo) circa 60 miliardi (40 il bilanciato Rolomix e venti l'obbligazionario Rologest).

Ma analizzando ancora i dati di giugno emergono aspetti interessanti per quanto riguarda le scelte dei risparmiatori perché, comunque, rivelano che, pur con una Borsa che ha segnato nel mese un rialzo dello 0,1 per cento soltanto, non hanno abbandonato il mercato azionario.

La Borsa

UN MINI RIMBALZO SCONGIURA IL RUZZOLONE

MILANO — Dopo una serie di sette ribassi consecutivi l'ultima seduta operativa della Borsa di Milano ha registrato ieri, venerdì, una inversione di tendenza dell'1,07 per cento non sufficiente a sollevare le sorti dell'intera ottava che si chiude con una flessione complessiva dell'indice Mib del 2,37 per cento.

Alle incertezze legate al clima politico si sono aggiunti gli effetti negativi delle voci legate all'inchiesta giudiziaria sull'acquisto della Compagnia assicurativa Fondiaria da parte della finanziaria Iniziativa Meta e quelle sulle sorti del gruppo Cavanesio.

Questi fattori hanno contribuito ad innervosire il clima generale, anche se a metà della settimana si è registrato un ritorno degli scambi al di sopra dei cento miliardi giornalieri, concentrati sui titoli guida. E' un segno che le preoccupazioni maggiori sono ormai «scontate» dal mercato e che con la formazione del governo si potrebbe aprire una nuova fase.

Per il momento il consuntivo della settimana resta comunque negativo su gran parte dei titoli.

Il nuovo mercato ristretto a cadenza giornaliera, avviato dal primo luglio, ha registrato un ribasso dell'1,36 per cento in tre sedute e un volume di scambi particolarmente ridotto. Il rimbalzo di venerdì scorso viene giudicato perlopiù tecnico dagli operatori, mentre tra le grida si ravvisa una certa mancanza di iniziativa.

Né l'assemblea della Fiat di mercoledì a Torino, né l'avvio del comitato ristretto, accolto per il momento con qualche diffidenza da parte degli operatori e degli investitori, hanno impresso al mercato particolari spinte. Intanto, mercoledì sono state sospese dalle contrattazioni le azioni della Sem del gruppo Canavesio, che dopo un rinvio al ribasso avevano chiuso a 745 lire, il 26,96 al di sotto dell'ultimo prezzo della settimana precedente.

Le controllate Norditalia al terzo mercato sono scese nella settimana da un massimo di 1920 lire ad un minimo di 1385, risalendo a 1650/1810 lire venerdì.

Debole andamento hanno registrato i diritti relativi agli aumenti di capitale e le ultime matricole tra cui le Bam, scese del 7,09 per cento nella settimana.

Il rendimento settimanale delle obbligazioni è stato pari al 10,815 per il tasso fisso e al 10,069 per cento per i titoli indicizzati.

● **Reddito fisso.** Un'altra settimana grigia nel settore dei titoli a reddito fisso, nonostante la scadenza del 1° luglio abbia liberato diverse centinaia di miliardi per cedole in scadenza e titoli rimborsati. L'aumento dei tassi sulle nuove emissioni ha provocato un ulteriore appesantimento dei titoli a cedola fissa, già quotati, come i Btp, ma anche dei Cct la prevalenza di vendite è riscontrabile sulle scadenze più lontane e sui titoli a cedola annuale, che sempre più tardi recepiranno le correzioni all'insù dei rendimenti. Del tutto trascurate le emissioni ferroviarie e generalmente cedenti le Enel. Un certo interesse si è, invece, notato per i Cct in Ecu per acquisti che sarebbero di provenienza estera.

Per i Comuni

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TORNANO I MUTUI

ROMA — Torna nuovamente in vigore con la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» il decreto legge (decaduto per la mancata conversione) che introduce agevolazioni finanziarie per l'adeguamento degli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla normativa vigente da parte dei Comuni.

Il decreto raccoglie l'articolato del disegno di legge in materia di interventi urgenti per lo smaltimento dei rifiuti presentato dal presidente del Consiglio dei ministri Fanfani e dal ministro dell'Ambiente Pavan. Il provvedimento, destinato a risolvere il problema sollevato dallo smaltimento di oltre tre milioni e mezzo di rifiuti in impianti che non rispondono ai requisiti stabiliti dall'attuale normativa, stabilisce la possibilità per i Comuni di contrarre mutui ventennali con la Cassa depositi e prestiti fino a un limite di 200 miliardi.

Attualmente in Italia ogni anno vengono prodotti circa 15 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani, ma solamente tre milioni di tonnellate sono smaltite in discariche controllate. Una indagine del ministero per il Coordinamento della protezione civile ha inoltre censito circa 4500 discariche abusive, in 600 delle quali vengono raccolti anche rifiuti tossici e nocivi.

Nel bacino artificiale della diga, un «campo gara» per le canoe e il windsurf

GRANDI AVVENTURE SUL LAGO DA DOMANI A PONTECHIANALE

Un progetto finanziato da Provincia, Comune e Comunità Montana. Un «pezzo di mare» in Alta Val Varaita. Per l'inaugurazione una manifestazione con il patrocinio del Coni

L'estate vedrà spuntare sulle limpide acque del laghetto di Pontechianale i colori del windsurf

PONTECHIANALE — Il grande lago artificiale della diga sarà navigabile, da domani, per le canoe, i windsurf e le piccole imbarcazioni a vela. «E' un'offerta importante che si aggiunge alle già molte e variegate possibilità che proponiamo ai turisti nella nostra Valle», dice il presidente della Comunità montana, dottor Domenico Amorisco.

Il lago presenta adesso un «campo gara» per la canoa olimpionica, la canoa olandese (il kayak) e quindi le tavole a vela: un pezzo di mare nell'Alta Valle Varaita.

L'operazione è stata resa possibile grazie ai finanziamenti stanziati dall'amministrazione provinciale, dalla Comunità montana e dal Comune, nonché dall'attiva collaborazione con il Canoa Club di Cuneo.

Domani, per inaugurare il campo di gara, si disputerà una manifestazione sportiva interregionale di velocità per canoe con il patrocinio del Coni e della Federazione italiana canoa e kayak, Fick. Dice l'assessore provinciale al Turismo, Giovanni Sola: «*E' questo l'unico lago artificiale navigabile in tutto il Cuneese. Un ottimo risultato conseguito per l'impegno di tutti e un importante servizio in più per il turismo nel pieno rispetto della natura*».

Pontechianale ha così un asso in più nella manica da sfruttare per la stagione estiva, oltre alle sue già note bellezze naturali, all'equitazione, al «trottinerbe» (in pratica lo sci sull'erba, con speciali biciclette, usando gli skilift), tennis, escursioni guidate e così via. E, quello che è più importante, tutto nel rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente.

Proprio oggi si conclude un'altra esperienza unica vissuta in Valle Varaita: un trekking, durato una settimana, che ha coinvolto sessanta studenti provenienti da vari istituti superiori della provincia che, ospitati nel rifugio Cai di Savigliano poco sopra Pontechianale, hanno praticato vari sport, seguito lezioni teoriche, effettuato escursioni. Il tutto con l'assistenza e la guida di esperti tecnici e di docenti coordinati dal prof. Mario Iscardi e con l'organizzazione dell'Istituto per ragionieri e geometri di Alba. Dice Iscardi: «*Visti gli ottimi risultati, si pensa di proporre, per il prossimo anno, trekking per studenti che giungono da tutta l'Italia*».

L'iniziativa sarà conclusa oggi pomeriggio da una tavola rotonda alla quale interverranno docenti, amministratori (tra cui il presidente della Provincia, Guido Bonino), operatori turistici. A fare gli onori di casa sarà la preside, Franca Carbone. E, sempre in linea con la ritrovata vocazione ecologica, ecco il Gruppo degli amici a cavallo di Rore che, presieduto dall'attivo Seppino Garnero, propone escursioni a cavallo nell'Alta Valle, su sentieri che si inerpicano fra boschi e borgate, con deviazioni nelle valli vicine e il giro del Monviso. In pratica Garnero mette a disposizione i suoi neri cavalli Mérens e le guide tutti i giorni e propone escursioni più o meno lunghe.

Alberto Gedda

MENESTRELLI E FOLKSINGER DI TUTTO IL MONDO A CASALE

CASALE MONFERRATO — Per questo fine settimana Casale sarà la capitale piemontese della musica popolare. Da stasera fino a domani, infatti, la città ospita i centocinquanta partecipanti alla quarta edizione di «Folkermesse», rassegna promossa dal Comune. Concerti ed esibizioni di vario genere (dalle danze ai mangiatori di fuoco) si susseguiranno sia nel chiostro del complesso di Santa Croce, in pieno centro storico, sia agli angoli di strade e piazze ed ai giardini pubblici.

Il palco di Santa Croce è il più ambito ed è riservato ai gruppi già affermati, che provengono un po' da ogni dove. Stasera, alle 21, per esempio, si esibiranno i catalani Cobla Neapolis, lo statunitense Cooper Terry e l'italiano Ambrogio Sparagna. Domani sera sarà la volta dei Tarabastal (Provenza), dei Phooka (Scozia), dell'inglese Steve Ashley e dei Cardabela (Languedoc). Gran finale domenica, al pomeriggio, con Calicanto, Country Jamboree, Ciapa Rusa e, in serata, Bruno Le Rouzic e la sua cornamusa, i Calennig (Scozia) e gli inglesi Blowzabella.

La quarta «Folkermesse» prevede poi sfilate ed altri concerti sia di musica occitana e celtica sia di melodie più conosciute anche al grande pubblico come possono essere il blues o l'old time statunitense. Una delle novità di questa edizione è la «convention» di cornamuse: si terrà domenica e, alle 11 in Santa Croce, è prevista una grande esibizione. Coordinatore della «convention» sarà Bruno Le Rouzic.

m. fa.

Presentato il calendario di manifestazioni regionali

L'ESTATE IN VALLEE TRA UN PO' DI JAZZ E TANTE MOSTRE

Ventitré appuntamenti musicali, 7 concerti del festival internazionale d'organo e 18 «punti» artistici. Cinque volumetti, editi dall'assessorato al Turismo, illustrano il programma stagionale

AOSTA — Con lo «slogan» di «Estate arte e musica» l'assessorato regionale al turismo della Valle d'Aosta ha dato inizio, per il secondo anno consecutivo, ad una serie di manifestazioni artistiche e culturali che, dall'inizio di luglio, si concluderanno a settembre.

Sono, nell'insieme, dieci mostre d'arte, 23 appuntamenti musicali, sette concerti del festival internazionale d'organo e 18 manifestazioni varie.

In una serie di cinque volumetti diligentemente curati sono raccolti, con notizie particolareggiate, i programmi in dettaglio. La musica occupa uno spazio preminente a cominciare dalla rassegna concertistica d'estate con una serie di proposte variegate che non disdegnano di affrontare alcuni settori dello spettacoli che genericamente si definiscono «leggeri», nella concezione di manifestazioni di non troppo severo intento culturale. Serate in libertà con fanfara e coro della brigata alpina Taurinense, Gino Paoli, Fausto Leali ed ancora «cabaret» con Gigi e Andrea.

Non è stata dimenticata la musica jazz con una serie di protagonisti di altissimo rango. Una sfilata delle figure mitiche della musica jazz con particolare riguardo alle sue origini storiche. Nelle quattro serate programmate i celebri americani rappresentano il momento di maggior spettacolarità. Ad essi si accosta la presenza di uno dei gruppi più accreditati e validi del programma interpretativo italiano: l'assieme del pianista milanese Franco D'Andrea, vincitore nel 1986 del referendum per il miglior disco dell'anno.

Alla musica classica sono dedicati 11 incontri attraverso ai quali verranno affrontate diverse tematiche e differenti tipologie passando dagli appuntamenti con le grandi orchestre (Teatro Regio, Filarmonica di Mosca) ed alcuni grandi solisti (Christa Ludwig, Mario Brunello), dagli assieme corali e strumentali (corale universitaria, orchestra e coro di Vicenza) ai gruppi da camera (filarmonica di Berlino, «Musica fiata» di Colonia, Ensemble Touvron, Ensemble Sonius).

I concerti di musica classica si terranno ad Arnad, Issogne e ad Aosta alla Collegiata di Sant'Orso, alla chiesa di Santo Stefano e nel grande palcoscenico con copertura «a conchiglia» allestito a fianco del teatro romano. Una ubicazione d'eccezione dal punto di vista ambientale con un «cartellone» che punta su un livello internazionale di sempre più alto prestigio.

Il «clou» dei programmi musicali è rappresentato dalla 22ª edizione del festival internazionale di concerti per organo. I concerti non sono tutti programmati nella cattedrale di Aosta e neppure limitati alle mura cittadine, ma raggiungono, in un paio di occasioni, altre località della Valle, proponendo all'attenzione del pubblico e degli specialisti un tipo di strumenti musicali molto diversi da quelli del capoluogo, com'è il caso dell'organo della chiesa di Saint Nicolas, il più antico della Valle d'Aosta, di concezione seicentesca e non italiana. Collocato a Saint Nicolas nel 1872 dall'organaro Costantino Mazzia di Biella proveniva da Verrès, ma la sua costruzione è di molto anteriore.

Brani di Bach, Vivaldi, Frescobaldi, Mozart, Liszt, Viviani, Brahms ed altri saranno eseguiti da maestri italiani, francesi, svizzeri, austriaci e statunitensi.

Infine l'arte occupa uno spazio di tutto rispetto. La mostra di maggior prestigio è quella dedicata all'archeologia in Valle d'Aosta che raggruppa reperti che risalgono al neolitico ed alla caduta dell'impero romano.

Sono esposti reperti di rilevante interesse storico ed artistico: dalle stele antropomorfe provenienti dall'impianto megalitico alle porte di Aosta risalenti al terzo millennio a.C., poi una serie di strumenti litici, ceramici ed oggetti ornamentali.

Dall'età del bronzo sono documentati villaggi ben difesi divenuti sedi dei Salassi, gli abitatori della Valle che verso la metà del primo millennio introdussero l'estrazione e la lavorazione del ferro.

I problemi archeologici connessi sono quelli riferiti alla colonia di Augusta Pretoria con un'abbondante casistica di reperti relativi alla vita quotidiana.

Notevole significato occupa l'esposizione del tesoro della cattedrale di Aosta, eterogenea collezione di oggetti liturgici. Le opere esposte coprono un arco cronologico che va dall'inizio del V secolo alla fine del XIX secolo.

Sono da vedere anche la mostra dei costumi a Issogne, quella sulla «Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'800» a Verrès, il museo di scienze naturali a Saint Pierre e ad Aosta le rassegne pittoriche.

Giuseppe Margot

ESIBIZIONE DI IDROVOLANTI IN MINIATURA SUL LUNGOLAGO DI BAVENO

BAVENO — (a. c.) Il gruppo aeromodellisti del Verbano organizza per il 12 luglio prossimo nello specchio d'acqua antistante il lungolago bavenese una manifestazione aeromodellistica per idrovolanti radiocomandati al quale è prevista la partecipazione di «piloti» di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Nell'ambito della manifestazione si svolgerà anche la seconda trasvolata Baveno-Pallanza-Baveno.

Alle 10,30 il sindaco di Baveno, Luigi Mazzocco, consegnerà ai piloti un artistico quadretto che verrà fissato a bordo di un aeromodello poi quattro aeromodelli e un elicottero (i cui «piloti» si troveranno a bordo di motoscafi) decolleranno e punteranno su Verbania-Pallanza dove ammareranno nello specchio d'acqua fra il mausoleo a Cadorna e l'imbarcadero.

Alcuni propongono di vendere le proprietà dell'Usl

VERCELLI, LA TAC AL SANT'ANDREA? FORSE TROVATO IL MILIARDO NECESSARIO

L'impianto non è previsto dal Piano sanitario regionale. Sembra, comunque, possibile reperire i fondi anche tra gli «avanzi amministrativi»

VERCELLI — L'ospedale «Sant'Andrea» avrà finalmente un Tac, un Tomografo assiale computerizzato? Dopo anni di attese e di richieste pare che ci sia finalmente la possibilità pratica di dotare il nosocomio vercellese di questa importante apparecchiatura, che si è rivelata indispensabile nelle moderne terapie: su mandato dell'Assemblea dell'Usl 45, infatti, il Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale è stato impegnato a studiare il problema.

La soluzione non sembra facile perché il piano sanitario regionale non prevede un Tac pubblico a Vercelli. In città esiste un'apparecchiatura installata dalla clinica San Gaudenzio di Novara, su iniziativa della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Ma la necessità che anche l'ospedale abbia il tomografo è stata ribadita in diverse assemblee e riunioni di medici e di cittadini. Ricordiamo quella, affollatissima, indetta mesi fa dal Cipes (Centro d'iniziativa per il progresso sociale ed economico), un movimento d'opinione attivissimo nella ricerca di soluzioni pratiche ai problemi della città.

Nell'ultima riunione dei consiglieri dell'Usl vercellese è stato il capogruppo del psi Giovanni Ferraris a rilanciare l'idea, proponendo di destinare gli «avanzi di amministrazione» (circa un miliardo) all'acquisto del Tac. Un altro suggerimento, sempre di Ferraris, per trovare i fondi disponibili è quello di alienare le proprietà immobiliari dell'Usl che non solo non producono alcun reddito, ma che danno vita a delle passività.

Sul primo punto, sia il presidente del Comitato di gestione, Lucia Pigino, sia quello dell'assemblea, Danilo Deregibus (entrambi dc) hanno obiettato che è difficile dirottare gli avanzi di amministrazione sull'acquisto del Tac anziché rimpinguare i capitoli di spesa più striminziti. «C'è il rischio — hanno osservato entrambi — che alcuni servizi rischino di chiudere». Sulla seconda soluzione suggerita da Ferraris, il problema delle alienazioni, secondo Pigino e Deregibus, non è di così facile soluzione perché su queste proprietà, un tempo comunali, ci sono ancora dei contenziosi tutti da risolvere fra Usl e Comune di Vercelli.

Enrico De Maria

BIMBO DILANIATO DA FRESA

BRA — (m. da.) Gravissimo e impressionante incidente nelle campagne della frazione Bandito di Bra: un bambino di sei anni è finito sotto la fresa che il padre stava usando nel lavoro dei campi. Il piccolo è Giampiero Gotta, residente in cascina Paffumetto. Gravissime e praticamente estese per tutto il corpo le lacerazioni e le rotture. Trasportato all'ospedale di Bra, il bimbo è poi stato trasferito al Regina Margherita di Torino dov'è stato ricoverato in prognosi riservata.

A Cartosio denunciati 26 giocatori di «riga»

MA CHE SORPRESA LUNGO QUEL TORRENTE C'E' UNA BISCA CLANDESTINA TRA I PIOPPI

ALESSANDRIA — Una trentina di persone, intente al gioco della «riga», sono state sorprese dai carabinieri che hanno fatto irruzione nell'area scelta, periodicamente, fra i pioppi della frazione Arzello di Cartosio, lungo il torrente Erro, per il gioco d'azzardo. Tutte sono state denunciate.

Un'auto con targa civile e quattro carabinieri in borghese si è «infiltrata» fra quelle dei giocatori che sono stati così sorpresi sul fatto. Qualcuno è riuscito a fuggire attraverso la campagna, ventisei sono stati bloccati, identificati e denunciati per gioco d'azzardo. Tra i giocatori alcuni erano pregiudicati, provenivano da altre province e per loro è stato deciso il foglio di via obbligatorio. E' stata sequestrata una somma imprecisata, ma sembra notevole.

Il gioco della «riga» nell'Acquese, in mezzo alla campagna, viene praticato da sempre, c'è chi ha perso o guadagnato capitali. Per la frazione Arzello la bisca clandestina, ma non troppo, è una piccola ricchezza: sia all'andata che al ritorno dal boschetto i giocatori si fermano a mangiare e bere nel bar.

Il gioco è conosciuto come «riga», ma il suo vero nome è «scrollino» dall'agitare delle quattro monete nelle mani a coppa. Una volta vinceva il banco chi si avvicinava di più a una riga lanciando una moneta da una certa distanza. Oggi non è più così: il banco va a chi lo vuole. Un metro di terra e il «casinò» può funzionare. Mancano i croupiers e le signore eleganti, ma competitività e «grandi colpi» non sono inferiori a quelli di Saint-Vincent o di Sanremo, così come i «grandi buchi» che mandano in rovina più di un giocatore.

Il piano di gioco deve essere soffice, le monete non devono rimbalzare troppo, rotolare fra i piedi dei giocatori. Si scommette anche d'inverno quando la campagna è coperta di neve e il termometro è sotto zero. Si spala la neve e si arriva alla terra ghiacciata che va benissimo.

I giocatori si scaldano le mani ai fuochi di cassette e il gioco comincia. Alla frazione Arzello arrivano da tutta la provincia di Alessandria, dall'Astigiano e dal Cuneese. Il massimo afflusso è il sabato e la domenica.

Funziona anche un bar, se così si può chiamare, gestito da un meridionale trapiantato a Nizza Monferrato. Solleva il bagagliaio della sua «Ritmo» e il locale è aperto: panini, birra, aranciate fra il ghiaccio della borsa termica.

In inverno le bibite sono sostituite da grappa e cognac. Il gioco comincia alle 10 e mano a mano che il pomeriggio avanza i campi si riempiono di auto fino a sembrare il parcheggio di uno sferisterio del pallone elastico, un gioco, non d'azzardo, che nell'Acquese è molto praticato.

Adesso, però, le forze dell'ordine hanno deciso di intervenire e di applicare la legge sui giochi d'azzardo.

e. ca.

UNA CORSA DI AUTO AD ORTA

OMEGNA — (a. m.) Si svolgerà domani alle ore 14, sul Lago d'Orta, la prima edizione della corsa automobilistica «Arola-Passo della Colma», valida per l'assegnazione del trofeo «Perinciolì - Arte del bronzo» e come quarta prova stagionale del campionato nazionale «Superslalom '87». La gara, che interesserà anche la Valsesia, è organizzata con la collaborazione del circolo sportivo «Gli Amici del Moscato» di Alba e del «Pentathlon Motor Team» di San Maurizio d'Opaglio.

Non è in regola con la licenza

SARACINESCHE ABBASSATE PER IL BAR DEL TOPLESS

Il «By Greg» dove splendide cameriere servivano aperitivi a seno nudo bloccato da una storia d'ordinaria burocrazia. Gino Marchiori, il proprietario, annuncia ricorsi legali

Genova. E' durata poco la «fortuna» del bar By Greg e delle sue cameriere in topless

GENOVA — Dopo poche settimane ha tirato giù le saracinesche il «By Grieg», american-bar di via Fieschi, posti per 50 clienti. Capita spesso, in una città come Genova nella quale cessioni e rilevamento di locali avvengono continuamente. Ma il caso è diverso. Il «By Grieg» è il bar nel quale, da qualche settimana, era cominciato un esperimento [illegible] «rivoluzionario» per una Genova che — fatta eccezione per le spiagge — è assai poco all'avanguardia in tema di costumi, per cui l'iniziativa del proprietario del «By Grieg» di far servire aperitivi e liquori da splendide ragazze in topless (gonnellino cortissimo e petto nudo, solo dipinto da estetiste) aveva suscitato clamore, discussioni e perfino dibattiti.

Un po' come Cicciolina, benché situazioni e personaggi siano del tutto diversi. Si sarebbe quindi indotti a pensare che ha vinto il comune senso del pudore. Non è così e le battaglie legali delle femministe genovesi non c'entrano proprio nulla.

Il «By Grieg» ha dovuto chiudere, molto banalmente e burocraticamente, perché non era in regola con la licenza di gestione del bar. «Il proprietario del locale — spiega l'assessore comunale all'Annona, Ivana Simonini — non aveva addirittura la licenza. Tutto qui. Si è voluto ipotizzare uno scontro fra nuove tendenze della società e antichi pregiudizi, e così molti hanno [illegible] i limiti del buon senso e della realtà. Il comune non è "bacchettone", si è completamente disinteressato di fronte a qualche ragazza che, per guadagnare una buona paga, ha accettato di denudarsi dalla cintola in su. Fatti suoi. Ma il comune non poteva passar sopra alla mancanza di una licenza. La chiusura non è stata quindi "mirata" contro un locale, diciamo così, "eccentrico". In caso analogo ovviamente lo avremmo fatto contro qualsiasi locale o negozio».

Ora è probabile che Gino Marchiori, proprietario del «By Grieg», chieda ai suoi legali di presentare ricorso contro il provvedimento dell'assessorato al Commercio, ma lo aspetta una lunga trafila burocratica e, probabilmente, una multa. Naturalmente c'è chi sospetta che le irregolarità riscontrate nel bar di via Fieschi siano state un pretesto per far chiudere un locale pruriginoso, che aveva fatto parlare troppo, richiamando grandi folle di fotografi e inviati.

Forse è quanto pensa lo stesso Marchiori. Un suo collaboratore dice: «Hanno spulciato ogni pratica, come forse non hanno mai fatto per altri negozi. Volevano farci chiudere e, nel groviglio delle disposizioni, che sono spesso contrastanti, hanno ritenuto di trovare il motivo». Naturalmente, al comune negano.

Marchiori aveva pubblicizzato il suo «servizio in topless» considerandosi perfino un benemerito del turismo genovese: svegliare una città forse troppo assopita che, se Roma accetta Cicciolina (mandandola addirittura alla Camera) e le ragazze a seno nudo, in piena città, ad «Arena Carnevai» di Alassio, era matura per un esperienza un po' azzardata anche nella grande città. «Azzardata ma non troppo — ribatte Marchiori — visto che il seno nudo trionfa sulle spiagge. Inoltre, le ragazze che avevano accettato di servire in topless potevano lavorare in un ambiente di assoluta, garantita serietà». Propositi frustrati: l'assessore Simonini (una donna) ha deciso: chiusura.

Guido Coppini

E' stato inutile il trapianto di un secondo organo

AL S. MATTEO DI PAVIA UN «CUORE NUOVO» STRONCATO DAL RIGETTO

PAVIA — E' stato ucciso da una violenta crisi di rigetto un trapiantato del professor Mario Viganò, l'ormai famoso cardiochirurgo del San Matteo di Pavia.

Inutile il disperato tentativo di un secondo trapianto. Il paziente, un insegnante di lettere dell'Oltrepo Pavese è sopravvissuto solo un paio d'ore all'impianto del secondo cuore umano. E' convinzione dell'equipe chirurgica che lo ha operato che, probabilmente, un organo artificiale lo avrebbe salvato.

L'insegnante, Carlo Perduca, 41 anni, sposato e padre di un bambino di 8 anni, residente a Corvino San Quirico (un paesino collinare dell'Oltrepò a poche decine di chilometri da Pavia) è deceduto a 18 giorni dal trapianto nello speciale reparto sterile del San Matteo di Pavia.

Dopo un breve periodo di benessere è stato stroncato dal rigetto. Inutili tutti i tentativi terapeutici messi in atto dal noto cardiochirurgo e dalla sua speciale équipe. Ieri il professor Perduca ha avuto un arresto cardiaco, è stato rianimato e subito sottoposto a un nuovo trapianto di cuore con un organo messo a disposizione dal Nord Italia Trasplant di Milano. Ma la disperata corsa contro il rigetto non è valsa a nulla: purtroppo due ore dopo il secondo trapianto il paziente è deceduto e a nulla è valsa l'abilità e l'esperienza del professor Viganò e dei suoi assistenti.

Un fatto analogo a quello che purtroppo ha portato a morte l'insegnante dell'Oltrepo era già accaduto alla cardiochirurgia del San Matteo il 16 maggio scorso. Giuseppe Massa, 44 anni, di Livorno Ferraris (Vercelli), operato 18 giorni prima dovette subire un nuovo e urgente trapianto proprio per una forma di rigetto acuto che minacciava di fermargli per sempre il cuore nuovo. In quel caso però tutto si risolse nel migliore dei modi e il paziente si è ripreso benissimo tanto che adesso conduce una vita pressocché normale.

Che si registrino fenomeni di rigetto di lieve entità dopo un trapianto è cosa del tutto normale e viene contrastata con un farmaco, realizzato in Italia, di acquisizione recente: la Ciclosporina A. Al contrario la reazione violenta è molto meno frequente ma pur sempre possibile e più difficilmente controllabile.

Spesso diventa urgentissima la rimozione del nuovo organo e la sostituzione con un altro. In questi casi probabilmente la disponibilità anche nei centri di trapianto italiani di «cuori artificiali» dovrebbe poter venire in aiuto ai cardiochirurghi i quali avrebbero così a disposizione una «rete di protezione» in mancanza di organi umani da innestare con urgenza su pazienti gravi.

Ogni medaglia per preziosa che sia ha il suo rovescio, in questo caso rappresentato dall'imprevisto dal quale può dipendere l'esito infausto di un intervento pur eseguito alla perfezione. Ed anche questo fa parte del rischio che ogni ammalato in lista di attesa per il trapianto conosce.

Anche il paziente numero 49, il professor Carlo Perduca, lo sapeva. Per lui purtroppo il viaggio di ritorno alla vita si è concluso tragicamente. Ieri il rigetto lo ha stroncato.

a. l.

Da uno sciopero

SANREMO CASINO' BLOCCATO

SANREMO — Lo sciopero del settore giochi del casinò municipale di Sanremo continua. Lo hanno deciso i croupier al termine di una lunga assemblea che si è svolta alla casa da gioco ligure. Hanno inviato un fonogramma al commissario prefettizio dottor Giorgio Diaz nel quale ribadiscono la continuazione dell'astensione dal lavoro ed hanno chiesto un incontro oggi in mattinata ed anche una assemblea generale.

L'agitazione era stata indetta improvvisamente nel pomeriggio di giovedì dai tre sindacati confederali del settore gioco e dal sindacato autonomo dello stesso reparto. Il motivo era un ordine di servizio del direttore Denis Dalla che stabiliva che le operazioni di conteggio del denaro dovessero svolgersi in un'unica sala per consentire 15 minuti in più di gioco.

IL TERREMOTO BLOCCA L'OSPEDALE

A Porto S. Giorgio il terremoto di ieri ha costretto alla chiusura alcuni reparti dell'ospedale

Vandali sui monti del Verbano

STACCATE E RUBATE LE FUNI D'ACCIAIO

VERBANIA — Sembra quasi impossibile, ma i «vandali del XX secolo» sono arrivati anche a quota 2000 metri e hanno rovinato il lavoro paziente di anni.

La sezione Verbano del Club Alpino Italiano ha comunicato infatti che ignoti hanno asportato — con un lavoro tutt'altro che facile e rapido — le funi e le catene in acciaio che erano state collocate alcuni anni fa nei punti più difficili e pericolosi del «sentiero del Bove».

Si tratta di un complesso itinerario alpino che tracciato dalla sezione a fine secolo, lungo le cime che circondano la Val Pogallo, era stato di recente ripristinato e riattrezzato.

Deplorando la gravità e la inciviltà dell'atto (più di dieci milioni i danni materiali), la sezione Verbano del Cai sconsiglia gli escursionisti dal percorrere la cresta Nord del Monte Zeda e il canalone Sud del Pizzo Torrione che privati di tutto le attrezzature fisse sono ridiventati particolarmente difficili e pericolosi. Il Cai Verbano ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Verbania e la magistratura ha aperto un'inchiesta contro ignoti.

Dal canto suo la Comunità di Valle Cannobina in una denuncia ai carabinieri di Cannobio ha sottolineato che ignoti hanno distrutto vandalicamente anche a colpi di piccone alcuni sentieri della valle che volontari e valligiani aveva riattato e reso nuovamente agibili con settimane di faticoso lavoro e gratuito.

Sarà difficile, almeno per l'attuale stagione, ripristinare in tempo l'agibilità dei sentieri della Val Pogallo e il Cai dovrà trovare i contributi per poter provvedere alla sostituzione delle funi e delle catene asportate dai misteriosi vandali. Un impegno non indifferente visto l'ammontare dei danni.

a. co.

Domani rievocazione a Ceriale

«MAMMA LI TURCHI!» MA E' SOLO UNA FINTA

CERIALE — L'ombra dei pirati, quelli veri di cui la storia locale parla, tornerà ad aleggiare domani sera a Ceriale, in occasione di una manifestazione promossa a ricordo di un'aggressione piratesca accaduta 250 anni fa. Una storia destinata ad affascinare anche le centinaia di piemontesi in vacanza sul Ponente ligure.

Un suggestivo corteo storico prenderà le mosse attraverso le strade della cittadina. Saranno 600 persone vestite in costumi secenteschi a dar vita alla sfilata. Una vera e propria mobilitazione dei gruppi folcloristici liguri della zona compresa tra Ventimiglia e Lavagna. Non mancheranno esibizioni con gare di abilità che vedranno impegnati spadaccini e balestrieri. Non è improbabile tornino a sparare (naturalmente a salve) gli antichi cannoni di Ceriale, usati un tempo a difesa della costa.

Ma veniamo alla storia da cui prende le mosse la manifestazione. Era la notte del 2 luglio 1637 quando otto galere corsare apparvero all'orizzonte di Ceriale. Occupavano le imbarcazioni 7 mila pirati decisi a tutto, avventurieri provenienti da Tunisia e Algeria che effettuavano scorrerie nel Tirreno impadronendosi di velieri dopo sanguinosi arrembaggi. La ciurmaglia era capitanata da Cirilli, un sanguinario divenuto famoso per la sua inusitata crudeltà. Meta della scorribanda piratesca sarebbe dovuta essere l'opulenta Albenga, dove il bottino pareva più appetibile, ma gli uomini di Cirilli rinunciarono ad attaccare la città ingauna perché attorniata da mura imponenti, capaci di consentire un'energica difesa. La scorribanda avvenne così nella vicina Ceriale che, dopo il saccheggio, fu data alle fiamme e gli abitanti sottomessi alle più abiette angherie. Si contarono 24 morti e molti feriti tra la popolazione, mentre 340 persone furono imbarcate a forza sulle otto galere.

g. ma.

Al setaccio le sabbie aurifere dell'Orba e del Piota

APPUNTAMENTO AD OVADA PER MILLE CERCATORI D'ORO

Le batterie di qualificazione, però, si svolgeranno lungo il greto dello Stura, alla periferia della città

OVADA — Domani per una giornata Ovada tornerà ad essere la capitale dei cercatori d'oro per il meeting organizzato dalla Federoro, la Federazione sportiva dei cercatori d'oro costituita due anni fa ad Ovada dove ha sede e che raggruppa associazioni presenti in diverse località dell'alta Italia.

Dopo aver ospitato nell'85 il campionato mondiale e lo scorso anno quello italiano — che avevano ottenuto notevole successo in questa zona, legata ad antiche vicende aurifere perché qui esistevano miniere sfruttate fin dai tempi romani —, non era possibile interrompere un appuntamento che ha iniziato ad avere un risvolto turistico continuativo non indifferente, tanto che ogni domenica sono diverse le comitive che arrivano anche da località lontane ad Ovada per dedicarsi alla «pesca dell'oro».

Per questo anche la manifestazione di domani è patrocinata dal consorzio turistico fra i Comuni dell'Ovadese che intende proprio passare attraverso l'interesse per questa attività sportivo-ricreativa per valorizzare una zona suggestiva fatta di colline e paesaggi stupendi e ricca di castelli e borghi medioevali.

Le sabbie aurifere si trovano soprattutto nelle acque dell'Orba e del Piota, ma recentemente i soci della Federoro ne hanno individuato un'altra nelle acque dello Stura, immediatamente a monte di Ovada, in località Geirachetto.

E' il campo di gara per il meeting di domani sarà proprio il torrente Stura, alla periferia di Ovada, dove alle 10 avranno inizio le batterie di qualificazione mentre nel pomeriggio alle 15 si svolgeranno le finali. Le gare si divideranno per categorie maschile, femminile e ragazzi che dovranno cimentarsi nella ricerca delle pagliuzze nascoste in un quantitativo di sabbia assegnato in uguale quantità per ogni concorrente. Vincerà chi raccoglierà il maggior numero di pagliuzze in minor tempo.

A coronamento della gara di pesca dell'oro vi sarà anche un torneo di balestra moderna per il Trofeo nazionale della Val d'Orba, dove saranno impegnate le più qualificate squadre a livello nazionale.

Sono inoltre previste esibizioni degli sbandieratori di Ventimiglia, che faranno cornice alla cerimonia di premiazione prevista per le 17 in piazza San Domenico, nel centro storico della città.

Renzo Bottero

Lo hanno chiesto otto capigruppo alla Camera

REFERENDUM IN AUTUNNO?

LA IOTTI: «NON E' UNA COSA IMPOSSIBILE»

ROMA — Otto capigruppo e un primo gruppo di deputati hanno presentato ieri alla Camera una proposta di legge che riprende integralmente il testo del disegno di legge presentato il 27 aprile scorso dal presidente del Consiglio Fanfani sui referendum. La proposta consente il voto sui referendum, rinviati a causa delle elezioni, nel prossimo autunno invece che fra due anni come previsto dall'attuale normativa.

La proposta è stata sottoscritta dai presidenti di otto gruppi parlamentari: Caria (psdi), Rutelli (pr), Zangheri (pci), Russo (dp), De Michelis (psi), Mattioli (liste verdi), Rodotà (sinistra indipendente), Battistuzzi (pli) e da un primo gruppo di deputati: Biondi, Bassanini, Ciocia, Di Donato, Folena, Lodigiani, Mellini, Ronchi, Scalia, Tamino, Testa, Piezzi e Zevi.

Sull'argomento referendum parlerà stasera, in una intervista al tg1, anche la presidente della Camera. L'onorevole Iotti sostiene che tra i suoi primi compiti c'è quello di fare «tutto ciò che è possibile» perché il Parlamento approvi prima delle ferie estive le modifiche alla legge sul referendum necessarie per affrettare la consultazione popolare sul nucleare e sulla giustizia. Commentando le numerose proposte presentate da vari gruppi parlamentari e dallo stesso governo dimissionario, l'on. Iotti ha detto: «Spero proprio che per i referendum si possa andare a votare in autunno».

Positivi i commenti dei partiti che da tempo si battono sui referendum. Il tesoriere del partito radicale, Peppino Calderisi, sottolinea in una dichiarazione che «la ripresentazione della proposta di legge Fanfani-Scalfaro-Rognoni per lo svolgimento dei referendum in autunno da parte di ben otto capigruppo è un fatto di straordinaria importanza, una manifestazione di volontà politica chiara ed ineludibile. Ci auguriamo che al più presto vogliano sottoscriverla anche gli altri capigruppo per consentirne la più rapida approvazione. Il governo Fanfani — aggiunge Calderisi — la presentò il 27 aprile scorso per dimostrare che le forze politiche favorevoli allo scioglimento delle Camere non erano mosse dall'intento di eludere le consultazioni referendarie. Queste forze devono ora darne concreta dimostrazione. Ci auguriamo che lo stesso Rognoni, che qualche giorno fa si era pronunciato contro lo svolgimento dei referendum ad ottobre, voglia meglio essere memore di aver sottoscritto anch'egli il disegno di legge Fanfani».

Iotti — Fanfani — Martelli — De Mita

Anche l'on. Edo Ronchi (dp), sottolinea in una dichiarazione che «la presentazione di una proposta di legge, sottoscritta in tempo di record da otto capigruppo che rappresentano la maggioranza della Camera, che chiede i referendum in autunno, è un buon modo per aprire la decima legislatura. Intervenendo in conclusione della seduta sull'ordine dei lavori — aggiunge Ronchi — avevo fatto presente all'appena rieletta presidente della Camera la necessità di accelerare l'iter dell'approvazione di questo disegno di legge trovando attenzione e disponibilità nelle successive dichiarazioni dell'on. Iotti. Ora, alla prima conferenza dei capigruppo, si tratta di dare rapido corso all'approvazione di questa proposta per la quale chiederò, col mio gruppo, la procedura d'urgenza».

In una dichiarazione il portavoce del comitato promotore dei referendum antinucleari Mario Palasan afferma che la risposta alla richiesta dello stesso comitato affinché i partiti promotori e sostenitori dei referendum presentassero una proposta comune per l'attuazione delle consultazioni in autunno «ha superato le nostre aspettative». Palasan ricorda che la proposta di legge, primo firmatario l'on. Biondi, presentata oggi alla Camera con la firma di ben otto capigruppo (psdi, pr, pci, dp, psi, verdi, sin.ind. e pli) raccoglie consensi di gruppi che «rappresentano la maggioranza assoluta di entrambe le camere».

Palasan conclude affermando che «si tratta ora di usare questa grande forza numerica per far approvare la leggina prima dell'interruzione dei lavori parlamentari per le ferie estive. Il comitato promotore ha avuto assicurazioni in tal senso da tutti i gruppi con cui ha preso contatto».

Singolare uscita del neo parlamentare pr, già «difensore civico»

ALBERTO BERTUZZI CONTRO PANNELLA «DECIDO IO SE E QUANDO DIMETTERMI»

ROMA — Il popolare «difensore civico» Alberto Bertuzzi, a 24 ore dalla sua elezione, ha rotto con Pannella. Bertuzzi, autore di alcuni bestseller in difesa dei diritti dei cittadini anziché entrare nel gruppo parlamentare pr si è iscritto al gruppo misto. Perché? I radicali vogliono che Bertuzzi dia immediatamente le dimissioni per lasciare il posto a Calderisi, tesoriere del partito. Ma Bertuzzi non vuole «essere trattato come una pedina»: vuole essere lui a decidere tempi e modi delle dimissioni.

Bertuzzi ha spiegato il suo gesto: «Non ho nessuna intenzione di rimanere deputato per tutta la durata della legislatura. Quello che m'interessa è di lasciare la mia impronta alla Camera, ossia, di portare il mio contributo di imprenditore e di uomo di cultura. Io non sono mai stato iscritto al pr, di cui non condivido tutte le posizioni».

Alberto Bertuzzi

Bertuzzi, in lista (n. 9) per il pr nel collegio di Milano-Pavia ha ottenuto più di 4 mila voti «senza far campagna elettorale e senza spendere un soldo». Calderisi ha preso molti voti in meno. Il 76enne Bertuzzi si sarebbe dimesso volentieri — voleva però essere presente alla cerimonia solenne di riapertura della Camera — ma si è arrabbiato quando nella rosa dei 15 radicali ha scoperto che non c'era il suo nome, ma quello di Calderisi.

LO CHIAMERA' NONNO CRAXI

Craxi sarà nonno entro la fine dell'anno. «Papà è contento», ha detto la figlia Stefania, 26 anni incinta di 4 mesi. Niente matrimonio: «Troppi problemi»

SE NE VA IL SINDACO DI GENOVA «ORCHESTRA DIFFICILE»

Lo ha già annunciato ai capigruppo

GENOVA — La notizia circolava da alcuni giorni negli ambienti del Comune, ma ora è ufficiale: il sindaco Cesare Campart, repubblicano, conferma di aver deciso di lasciare la poltrona di sindaco, al massimo entro la fine dell'anno, ma già dopo l'estate se riuscirà a portare a termine alcuni adempimenti urgenti: che sono le nomine ai vertici delle aziende municipalizzate e in «prorogatio» da oltre due anni, l'assetto della giunta, la posizione di alcuni assessori.

«Non me ne vado sbattendo la porta, né per motivi politici; rimarrò a disposizione del partito se vorrà utilizzarmi in altro modo».

Le dimissioni sono già state comunicate ai leaders della maggioranza del pentapartito che governa a Palazzo Tursi, sede del municipio.

Nessun contrasto insanabile. Ma Campart, un farmacista prestato alla politica, uomo all'antica, rigoroso, che rifiuta ogni compromesso, afferma di essere profondamente deluso dalla lentezza degli atti amministrativi in contrasto con le esigenze di rapidità necessarie soprattutto a Genova; dai partiti che si muovono in tempi più lunghi della stessa burocrazia.

C'è poi una continua difficoltà di movimenti in una maggioranza sempre alle prese con il numero dei presenti; è continuamente più arduo, in queste condizioni, assumere decisioni.

«Piuttosto che assistere impotente, o quasi, alla consunzione di questa maggioranza, preferisco andarmene», aggiunge.

Cesare Campart è sindaco dal 1985, quando il pentapartito ha sostituito la giunta di sinistra. Sposato, tre figli, farmacista a Nervi, è considerato nella cerchia degli amici di Spadolini da cui è molto stimato. La sua gestione è considerata corretta, esemplare, e anche coraggiosa: il giorno della tragedia della «Carmagnani», la sua posizione fu tempestiva. Inoltre, Cesare Campart è sfilato in testa al corteo che chiedeva di bloccare gli impianti del gas propano liquido di Pegli. E' stato in prima linea nelle grandi questioni di una città verso il rinnovamento.

«Sì — ammette — non ho risparmiato il mio impegno, ma questa è un'orchestra troppo onerosa, noi repubblicani siamo troppo pochi per poterla dirigere, mentre le partiture da suonare aumentano». Aggiunge: «Genova sta attraversando un momento magico, ma pericoloso. Occorre recuperare tensione e spirito di servizio; altri potranno farlo meglio di me».

Guido Coppini

SINISTRA INDIP. ECCO I DEPUTATI

Dei ventisei deputati eletti come indipendenti nelle liste del pci, venti (il minimo previsto dal regolamento della Camera per formare «gruppo», salvo deroghe già avvenute in tre legislature) hanno scelto di aderire al gruppo degli indipendenti di sinistra, mentre sei faranno parte del gruppo parlamentare del pci.

I venti deputati ora della sinistra indipendente ed eletti nelle liste del partito comunista italiano sono Laura Balbo Ceccarelli (nota ecologa), Franco Bassanini, Ada Becchi Collidà, Carole Beebe Tarantelli (moglie dell'economista assassinato dalle Br), Pinuccia Bertone (torinese, già direttrice del Patronato Acli), Antonio Cederna, Sergio De Julio, Anna Lisa Diaz Cao, Mariella Gramaglia, Luciano Guerzoni, Gina Lagorio, Raniero La Valle, Natalia Ginzburg, Ettore Masina, Gino Paoli, Luigi Pintor, Aldo Rizzo, Stefano Rodotà, Stefano Tiezzi, Vincenzo Visco.

Dieci deputati sono per la prima volta in Parlamento, mentre nove erano già stati eletti alla Camera e uno, La Valle, al Senato, nella scorsa legislatura. Hanno scelto invece l'iscrizione al gruppo comunista Wanda Dignani Grimaldi, che aveva fatto analoga opzione nella scorsa legislatura, Marisa Bonfatti, Silvana Facchin, Anna Finocchiaro, Francesco Forleo e Giovanni Ferrara, indipendente di sinistra nella scorsa legislatura, che nei giorni scorsi aveva annunciato la richiesta di iscrizione al pci.

SICILIA, TRAGHETTI BLOCCATI 24 ORE

Prima parziale, ma importante schiarita sul fronte dei trasporti: i ferrovieri autonomi della Fisafs hanno sospeso gli scioperi che avrebbero fatto camminare a luglio i treni «a singhiozzo».

C'è stata un'intesa con Cgil, Cisl e Uil ed ora il discorso viene affrontato con l'ente delle Ferrovie dello Stato. Confermata, invece, l'agitazione che da domani a mezzanotte bloccherà per 24 ore i traghetti tra la Sicilia e le isole minori.

Cgil e laici al ministro Falcucci

PER ORA RELIGIONE SCELTE RINVIATE?

ROMA — Martedì prossimo 7 luglio scadranno i termini per la scelta della religione cattolica nelle scuole, e gli esponenti della Tavola valdese, della Cgil-Scuola e del Comitato nazionale scuola e Costituzione hanno formalmente richiesto che venga rinviata la data. «Le disposizioni ministeriali — ha detto nel suo intervento Osvaldo Roman, consigliere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (Cnpi) e membro del Comitato nazionale scuola e Costituzione — che riguardano l'esercizio del diritto di scelta di genitori e studenti, se avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica che è previsto contestuale con l'atto di iscrizione, sono state impartite con circolari il 3 giugno scorso ai provveditori degli studi che avrebbero dovuto farle pervenire alle scuole. La Tavola valdese e il Comitato nazionale scuola e Costituzione denunciano questo ritardo perché la mancanza di tempestive disposizioni ha favorito una serie di illegalità. La prima riguarda il modulo per la scelta, che in base alla circolare 368 del 1986 doveva essere consegnato a ciascun utente (genitore o studente) e che in molte scuole non è stato consegnato e poi perché è stata disattesa in alcuni istituti superiori la legge 281 del 1986 che prevedeva la libertà di scelta riservata allo studente, chiamato lui solo a firmare il modulo da allegare alla domanda di iscrizione, firmata dal genitore».

Infatti, secondo Roman, la domanda è stata inserita nello stesso modulo concernente la domanda di iscrizione o è stata richiesta la controfirma del genitore sul modulo specifico. Dario Missaglia, segretario nazionale del sindacato nazionale scuola della Cgil, ha rilevato la «presenza di un vasto contenzioso amministrativo e civile sulla normativa vigente».

UN MILIONE DI BICICLETTE AL SALVADOR

ROMA — Con lo slogan «due ruote di solidarietà» le Acli hanno lanciato una campagna d'aiuti al Salvador che prevede l'invio nel Paese centro-americano di tremila biciclette, tricicli e macchine a sistema meccanico rotante a catena da usare per i trasporti o in altri settori. La singolare iniziativa si inserisce in un progetto di sviluppo tecnologico «sostenibile e appropriato» che, secondo gli esperti del piano, dovrebbe permettere un sensibile miglioramento, nel medio periodo, della situazione economica e sociale del Paese al pari di quanto è già avvenuto, con soddisfacenti risultati, in Cina, in India e in Indonesia.

Oltre a venire in aiuto di una struttura di trasporti pubblici al limite della fatiscenza (il Salvador ha un territorio limitato alla nostra Lombardia) si punta sulla bicicletta, e comunque su sistemi di trasmissione rotante, per diffondere il più possibile macchine semplici per il lavoro, come pompe per l'acqua, carrelli, telai, torni per il legno, minigeneratori, ecc.

Con le «macchine-bicicletta» diffuse a migliaia nella popolazione si pensa di far compiere al Paese un salto di qualità in termini di risparmio energetico (il 100 per cento del petrolio è di importazione), ma soprattutto con l'impulso economico rappresentato da una autonoma capacità produttiva e di lavoro.

L'invio delle biciclette e di alcune officine per il montaggio in loco dei telai e dei pezzi è attuato in accordo con il «Cesta», il Centro salvadoregno di tecnologia appropriata, l'organismo non governativo (Ong) che dopo aver studiato le linee «possibili» per uno sviluppo economico e sociale, con carattere autonomo, del Salvador ha lanciato il progetto di «biciclettizzare il Salvador» con l'obiettivo della diffusione in 5 anni di un milione di biciclette.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

VOLETE

(continua)

19 Vendita alloggi

«Barbie è colpevole: ergastolo» e nell'aula rimbomba [illegible] grido

«I BIMBI DI IZIEU ORA TORNANO A VIVERE»

Il cacciatore di nazisti Klarsfeld: «Giustizia è fatta». Lapidario il Premio Nobel Wiesel: «Non sarà mai punito abbastanza». Fuori dal tribunale [illegible] gruppo di ebrei aggredisce l'avvocato difensore Vergès

LIONE — L'ex capo della Gestapo a Lione Klaus Barbie è [illegible] dichiarato colpevole di crimini contro l'umanità e condannato all'ergastolo. I giudici di Lione, che hanno emesso la [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] hanno accordato all'imputato alcuna circostanza attenuante.

Il processo contro Barbie a Lione era cominciato l'11 maggio scorso, davanti a una corte composta di tre giudici togati e nove giurati popolari, presieduta da André Cerdini. La corte si è ritirata ieri poco prima delle 13 ed ha emesso il suo verdetto dopo 6 ore e 32 minuti di camera di consiglio.

In aula il settantatreenne Barbie ha ascoltato impassibile la sentenza. Il «boia di Lione», è rimasto in piedi, le mani lungo il corpo, senza dar mostra di alcuna emozione, per quasi 40 minuti, tanto è durata la lettura della sentenza. Alla pronuncia del verdetto, l'ex capo della Gestapo, sempre senza dir parola, si è girato verso Verges. Poi è stato fatto uscire dall'aula, e ha lasciato il palazzo di giustizia a bordo di un cellulare, con nutrita scorta. Il convoglio ha percorso un itinerario diverso da quello degli altri giorni, per evitare i dimostranti. Dieci minuti più tardi, è giunto al carcere Saint Joseph.

All'uscita dal palazzo di giustizia, i tre avvocati della difesa sono stati violentemente contestati da un folto gruppo di [illegible] ebrei. Verges, Nabil Bouate e [illegible] Martin Mbembe sono stati protetti da una cinquantina di agenti. I dimostranti in particolare hanno cercato anche di aggredire fisicamente Verges. Vi sono stati scambi di colpi e spinte tra i manifestanti e le forze dell'ordine, che con i sfollagente hanno colpito anche alcuni giornalisti. Gli agenti hanno formato un cordone intorno al palazzo di giustizia e hanno scortato i tre legali, che sono rientrati nell'edificio, senza aver riportato, a quanto sembra, alcun danno.

LIONE — Comprensibile soddisfazione delle associazioni ebraiche e degli avvocati [illegible] parte civile e [illegible] veementi [illegible] [illegible] giudici da parte dell'avvocato Verges, difensore di [illegible] dopo la condanna all'ergastolo del «boia [illegible] Lione».

Il «cacciatore [illegible] nazisti» Serge [illegible] che ha ricercato [illegible] [illegible] oltre 2[illegible] anni, ha detto ai giornalisti che il processo è stato una «eccezionale apologia [illegible] giustizia». «I bambini di [illegible] non moriranno, ora possono continuare a vivere» ha aggiunto riferendosi ad [illegible] dei reati più raccapriccianti commessi da [illegible]: la cattura dei 44 bambini ebrei della colonia di Izieu, tutti [illegible] nei campi [illegible] concentramento nazisti.

«Non [illegible] [illegible] punito abbastanza», [illegible] [illegible] il lapidario commento dello scrittore ebreo Elie Wiesel, il vincitore [illegible] Premio Nobel per la Letteratura, che è stato tra i testimoni al [illegible]. «Nel caso di Klaus Barbie qualsiasi [illegible] può essere soltanto relativo — ha detto —. Klaus Barbie [illegible] sarà mai punito abbastanza: l'incartamento a [illegible] carico resterà aperto [illegible] [illegible] aperto [illegible] [illegible] [illegible] ferita».

«Occorreva una sentenza esemplare, l'abbiamo avuta», ha dichiarato [illegible] Jakubo[illegible] che rappresentava il concistorio israelita di Francia.

«Questo processo era indispensabile, [illegible] è stato nel [illegible] del dibattimento, grazie ai [illegible]stimoni, grazie alle vittime, e [illegible] è [illegible] grazie al verdetto», ha aggiunto.

Dal canto [illegible] Guy Bermann, a nome del[illegible] [illegible] reduci [illegible] [illegible] di concentramento di Dachau, ha [illegible] che «questa condanna non cancella la sofferenza». [illegible] un episodio che è chiuso, [illegible] la condanna del nazista, ma dobbiamo ora avviare una riflessione su altri problemi sui quali si è riflettuto [illegible] [illegible]vamente», ha proseguito.

Anche dopo aver [illegible] la [illegible] l'avvocato Verges non ha rinunciato al gusto della polemica. Annunciando che farà [illegible] in [illegible], ha aggiunto: «Avevo detto che questo [illegible] violava il diritto e offendeva la Francia; anche se stavolte [illegible] esulta [illegible] Israele, è inammissibile [illegible] si condanni un "obersturmfuehrer" [illegible] reclusione a [illegible] mentre si sono condannati a pene detentive temporanee un "gauleiter" [illegible] Vienna e il braccio de[illegible] di Hitler». «Questo processo è cominciato come un circo, [illegible] [illegible] applausi, ed è finito come un circo», ha aggiunto Verges.

Secondo il diritto francese, la Corte [illegible] Cassazione può pronunciarsi [illegible] [illegible] eventuali vizi di forma, non su questioni [illegible] merito.

Londra. Richard Branson, l'uomo che ha cercato di trasvolare l'Atlantico con una mongolfiera precipitata a circa un chilometro dalla costa scozzese, abbraccia i suoi figli in ospedale

Tensione dopo il furto delle mani di Perón

TOMBA VIOLATA DAI GOLPISTI? L'ARGENTINA SCENDE IN PIAZZA

BUENOS AIRES — I lavoratori argentini hanno proclamato per lunedì prossimo [illegible] giornata di lutto, con sciopero e messa all'aperto, [illegible] condannare la profanazione del cadavere [illegible] presidente Juan Perón. In queste ore è cresciuto il timore che dietro [illegible] [illegible] in apparenza sconsiderato si celi un piano per destabilizzare la gio[illegible] democrazia argentina. [illegible] [illegible] il presidente Alfonsin a ventilare una simile ipotesi, definendo l'episodio «un'azione di dementi», appartenenti a «un [illegible] gruppo golpista, debole, ma [illegible] a giocare alla disperata, commettendo qualsiasi atrocità».

Di fronte ad una situazione che [illegible] facendosi [illegible] più tesa, i sindacati hanno deciso di mobilitare immediatamente i lavoratori in difesa [illegible] democrazia, respingendo [illegible] proposta iniziale di indire la giornata di lutto per il 16 luglio, quando scadrà l'ultimatum [illegible] dai vandali che hanno amputato le mani alla salma e trafugato la sciabola dalla tomba di Peron. I profanatori hanno chiesto un [illegible] di [illegible] milioni di dollari, più [illegible] [illegible] miliardi di lire.

I cadaveri di personaggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] elemento presente spesso nelle vicende politiche dell'Argentina: le spoglie di Evita Peron, trafugate e trasferite per vari cimiteri, compreso quello di Milano, il cadavere [illegible] generale Pedro Eugenio [illegible] (ex presidente di fatto [illegible] ri[illegible]voluzione che rovesciò Peron [illegible] [illegible] dai «montoneros»), restituito [illegible] fa[illegible] dopo [illegible] vicissitudini.

La stampa, soffermandosi sulle [illegible] provocate dalla vicenda e [illegible] ripercussioni che essa potrà avere nell'ambito politico ed elettorale, non si sottrae alla tentazione di presentare l'episodio sotto il profilo [illegible] «giallo», in cui tutte le ipotesi sono [illegible].

Dopo che il governo ha affermato, in un comunicato [illegible] giovedì notte, che i profanatori hanno voluto dare [illegible] *segnale selvaggio*, inteso a *«spingere gli argentini verso una nuova escalation della violenza»*, i giornali hanno [illegible] gliato le possibili ipotesi alla ricerca degli obbiettivi e [illegible] matrice politica dei profanatori.

La vicenda si è tinta di [illegible] anche a causa delle versioni contrastanti date dalla polizia in un primo momento. La conferma giudiziaria dell'amputazione delle mani del cadavere [illegible] Peron è [illegible] giovedì dopo che il giorno prima era [illegible] accolta con incredulità dalle fonti ufficiali, dagli stessi peronisti e dall'opinione pubblica.

[illegible] spiega lo scalpore sollevato [illegible] [illegible] del magistrato inquirente e la conseguente agitazione politica, a base di dichiarazioni, minacce, invettive da parte [illegible] [illegible]giori esponenti [illegible] peronisti di tutte le correnti, da quella di estrema sinistra a quella fascista.

Dal canto suo, il ministro dell'Interno Troccoli che, fino a mercoledì aveva respinto [illegible] versione secondo cui il cadavere [illegible] Peron era [illegible] mutilato — come invece [illegible] riferito [illegible] anonimi profanatori [illegible] messaggi diretti a dirigenti peronisti e alla vedova Isabel Peron — dovrà rispondere [illegible] prossimo a un'interpellanza [illegible] camera dei deputati su questo ed altri episodi [illegible] violenza che [illegible] costellato in questi [illegible] tempi il panorama politico argentino: sei giovani uccisi dalla polizia [illegible] [illegible] presunti «scontri armati» avvenuti in [illegible]tà alla periferia [illegible] [illegible] Al[illegible] l'assassinio di un sindacalista comunista, ucciso con [illegible] colpo [illegible] pistola alla nuca, [illegible] scoppio [illegible] [illegible] in varie sedi del partito [illegible] maggioranza e davanti [illegible] residenze [illegible] alcuni magistrati.

[illegible] quotidiano *«Ambito Financiero»*, portavoce della destra politica e duro critico [illegible] governo, [illegible] scritto ieri che la profanazione della tomba [illegible] Peron si [illegible] [illegible] in un altro guaio per l'amministrazione Alfonsin. Il partito radicale, [illegible] aggiunto il giornale, si dibatte [illegible] una volta in problemi relativi alla sicu[illegible] [illegible] *«anche [illegible] l'imputazione delle [illegible] di un morto, con la quale [illegible] autori della macabra azione hanno voluto imitare, con fini oscuri, quello che fu fatto al cadavere di "Che" Guevara in Bolivia, non sembra racchiudere retroscena politici»*.

Mosca sollecita la fine della guerra con l'Iraq

EMBARGO MILITARE CONTRO L'IRAN ANCHE IL CREMLINO E' D'ACCORDO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

MOSCA — E' stato presentato ieri nella capitale sovietica il primo [illegible] di «Glasnost», una rivista non ufficiale creata [illegible] un gruppo di dissidenti politici, alcuni dei quali [illegible] nei mesi scorsi dai campi di lavoro. «Riconosciamo il pericolo di questa azione, ma l'immobi[illegible] [illegible] in[illegible]», è scritto nella prima pagina della rivista.

Usa, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BANGOR (Stati Uniti) — Il sottomarino nucleare statunitense «Nevada», della classe «Trident», ha subito gravi avarie, che hanno [illegible] necessario l'annullamento di uno scalo a Bangor. Lo ha annunciato ieri sera la Marina militare americana. Le avarie sono state riparate e l'equipaggio non ha mai corso pericoli.

[illegible] attaccano autobus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

MANAGUA — I contras hanno attaccato ieri nel Nicaragua meridionale un autobus carico di civili provocando la morte di 11 persone ed il ferimento di altre cinque. Lo ha riferito Radio Managua. L'imboscata è avvenuta alle 9 ora locale (17 ora italiana) nei pressi di Quarada e) Zapote, una cittadina quasi 300 chilometri a sud-est della capitale.

Messico, 100 mila morti per inquinamento atmosferico

CITTA' DEL MESSICO — Oltre 100 mila persone sono morte lo scorso anno nelle zone urbane del Messico a causa di malattie delle vie respiratorie provocate dall'inquinamento atmosferico. Lo ha affermato un dirigente ospedaliero messicano, il dott. Jesus Gomez, indicando tra le origini di tale inquinamento soprattutto i gas di scarico degli automezzi. Secondo Gomez, i gas tossici dovuti alla cattiva qualità del carburante provocano numerosissimi casi di asma, bronchite e polmonite.

Palco alto 36 metri «salverà» il Papa dal pugno di Joe Louis

NEW YORK — L'arcidiocesi di Detroit provvederà a far costruire un palco alto 36 metri per il discorso del Papa — in programma per il 19 settembre prossimo nella centrale Hart Plaza — in modo da evitare che il Pontefice si trovi «faccia a faccia» con il pugno in bronzo del leggendario pugile Joe Louis, collocato in un viale antistante. «Avremmo preferito rimuovere la scultura — ha detto l'architetto Harold Vandine, progettista del palco — ma non è stato possibile».

Punisce la figlia mettendola in lavatrice

WASHINGTON — A Detroit una donna di 26 anni, Dorothy Humphery, ha messo in lavatrice per punirla la figlia di tre anni che si era fatta la pipì addosso. La bambina, di nome Felicia, è morta due giorni fa all'ospedale e la madre è stata ora arrestata per l'omicidio.

Stando alla ricostruzione della polizia, la vita di Felicia è stata un calvario di maltrattamenti e abusi: la madre la picchiava con una mazza di plastica per il baseball e spesso la chiudeva in un piccolo stanzino buio perché non combinasse guai. Un suo zio, Roger Adkins, 31 anni, l'avrebbe a più riprese violentata e adesso è stato incriminato per questo reato.

MOSCA — L'Unione Sovietica ha proposto il ritiro dal Golfo «nei tempi più brevi» di tutte [illegible] unità da guerra degli [illegible] non [illegible]vierasch[illegible] e ha chiesto [illegible] l'Iran e l'Iraq «si astengano per parte loro da [illegible] azione che possa costituire [illegible] pericolo per la navigazione internazionale». La proposta è contenuta in una dichiarazione governativa diffusa ieri dalla «Tass».

Secondo il documento, le misure in questione, «prese nel contesto di una sistemazione globale del conflitto Iran-Iraq, contribuirebbero a placare la situazione» e a eliminare i [illegible] [illegible] un aumento della «tensione militare».

Il governo sovietico denuncia «il pericoloso aggravamento della tensione negli ultimi tempi» nella zona del Golfo, e in particolare il «brusco» aumento del numero delle navi da guerra, specialmente di quelle appartenenti a «stati situati a migliaia di chilometri». «Il proseguimento della lunga guerra insensata tra Iran e Iraq — afferma il documento — concorre obiettivamente all'aggravamento della situazione: di conseguenza gli avvenimenti si avvicinano ad un pericoloso limite oltre il quale questo conflitto regionale rischia di degenerare in una situazione di crisi internazionale». In tale contesto la dichiarazione, accusa gli Usa di voler sfruttare la situazione per giungere ad una «egemonia nella regione». Il documento esprime pieno appoggio agli sforzi dell'Onu per una fine del conflitto tra Iran e Iraq, e sembra indicare che l'Urss sia pronta ad aderire ad una risoluzione del Consiglio di Sicurezza per un embargo sulle forniture di armamenti all'Iran qualora la guerra continuasse.

La pubblicazione del testo governativo è avvenuta all'indomani di un incontro tra l'emissario statunitense Vernon Walters e funzionari sovietici per discutere un progetto di risoluzione in merito da parte del Consiglio di Sicurezza.

Il documento non menziona specificamente il proposto embargo, ma il tono e l'accenno alla disponibilità sovietica a promuovere «misure efficaci» perché si giunga ad una fine della guerra sono considerati una chiara indicazione della disponibilità di Mosca ad agire di concerto con gli altri membri del Consiglio di Sicurezza.

C'è ma [illegible] appare sulle carte geografiche

E' ABUSIVO IL 4° LAGO D'AMERICA

E' stato creato dalle alluvioni dell'85

Le terre più ricche del Paese trasformate in [illegible] immensa distesa d'acqua dalla quale spuntano solo le cime delle colline. Lunghi e costosi i lavori per «svuotare» il bacino

BUENOS AIRES — In Argentina si è formato improvvisamente, due anni fa, un immenso lago che è di gran lunga il più grande dell'America Latina, ed è il quarto delle due Americhe, dopo i laghi Superiore, Huron e Michigan, ma che non appare sulle carte geografiche perché si tratta, per così dire, di un lago «abusivo», che si spera un giorno o l'altro di far scomparire o almeno di ridurre a dimensioni accettabili. E' questo il catastrofico e permanente risultato delle alluvioni del Rio Quinto, che nel 1985 hanno trasformato in lago e in acquitrini privi di valore economico ben 60 mila chilometri quadrati di quella che fino ad allora erano terre tra le più ricche e fertili dell'Argentina, e grandi produttrici di grano.

Quando la regione fu sommersa si pensò che, come di solito succede in tutte le inondazioni, entro breve tempo le acque si sarebbero ritirate. Invece non è stato così: Due anni dopo le acque sono ancora lì e non c'è speranza che se ne vadano spontaneamente. Saranno necessari enormi e costosi lavori per costringerle a farlo. Per dare un'idea delle dimensioni, 60 mila chilometri quadrati equivalgono al doppio della Sicilia o a quasi il doppio dell'Albania. E' una superficie più grande della Svizzera o della Danimarca. Il nuovo e indesiderato lago, comprese le zone paludose, è grande 135 volte il lago di Garda, e quasi il triplo del Ladoga, il più grande della Russia europea. Da allora la cittadina di Pehuajo, situata a circa 370 chilometri a Ovest di Buenos Aires, è diventata un'isola assediata dalle acque, ed è protetta da dighe provvisorie fatte di sacchetti di sabbia che — come ammette il sindaco Julio Rodriguez — non si sa fino a quando resisteranno, in caso di nuove piogge torrenziali. I 40 mila abitanti di questo grosso centro, un tempo molto prospero e attivo, sono ora collegati con il mondo esterno solo con una strada a doppia carreggiata che ogni tanto viene anch'essa sommersa. Tutto intorno emergono dal diluvio soltanto le cime delle case coloniche, degli alberi e dei mulini a vento. Cavalli e bovini dispersi, che un tempo facevano parte di grandi armenti al pascolo nella «pampa umida», hanno trovato rifugio in cima alle colline, ora trasformate in uno strano arcipelago, e lì cercano di sopravvivere, ma moriranno prima o poi di inedia se nessuno tenterà di recuperarli.

Per fortuna l'Argentina [illegible] un Paese [illegible]o popolato, e così «soltanto» 60 mila persone, e non milioni come sarebbe accaduto in altri paesi su un'area così vasta, hanno perduto case e terre. Innumerevoli agricoltori hanno venduto quanto [illegible] dei loro armenti (non le loro terre sommerse, che sono invendibili) e si sono trasferiti altrove.

Anche Pehuajo [illegible] visto venir meno le ragioni economiche della sua esistenza. La disoccupazione raggiunge ormai il 40 per cento, e un decimo degli abitanti se ne sono già andati. Almeno cento aziende sono state chiuse.

Il presidente argentino Alfonsin ha recentemente sorvolato la regione ed è rimasto impressionato per [illegible] disastro [illegible] proporzioni bibliche. Ha promesso urgenti opere pubbliche per prosciugare il lago. Sono infatti già cominciati i lavori per lo scavo di un canale di scolo della portata di 18 metri cubi d'acqua al secondo, ma di questo [illegible] [illegible] 15 [illegible] [illegible] prosciugare [illegible] lago, più altri cinque per rendere le terre nuovamente coltivabili. Gli agricoltori [illegible] [illegible] scavare un canale molto più grande, della portata di cento metri cubi al secondo, ma anche così ci vorranno almeno due anni per far riemergere le loro terre. *«Non esistono soluzioni [illegible]»*, dice Enrique Serra, ministro dei Lavori Pubblici [illegible] provincia [illegible] La Plata.

L'agricoltore Martin [illegible] 66 anni, [illegible] abituato a per[illegible] a cavallo la [illegible] azienda agricola [illegible] 170 ettari. Dopo il [illegible] non è emigrato, ma [illegible] perlustra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a motore. *«L'anno scorso [illegible] perduto il 100 per cento [illegible] [illegible] redditi, e quest'anno sarà lo [illegible] [illegible]* sconsolato. *«Il governo provinciale [illegible] La Plata ha fatto troppo poco e troppo tardi per combattere il disastro, e ha agito [illegible] inefficienza tremendamente burocratica»*, accusa Alberto [illegible]zarin, presidente degli agricoltori [illegible] [illegible] acque non si [illegible] [illegible] perché [illegible] Anni Settanta il clima [illegible] zona è cambiato.

Viaggio-inchiesta nell'editoria torinese / 8

NON SOLO LATINO

QUESTA LA NUOVA ROSENBERG & SELLIER

Dalla fine dell'Ottocento il «Calonghi e Badellino» accompagna gli studi di mezza Italia. Ma la più antica editrice torinese in 15 anni ha cambiato veste...

Katia Roggero, amministratore delegato della Rosenberg & Sellier, ha imposto una nuova linea all'editrice

Il binomio Rosenberg & Sellier, da quasi cent'anni, è associato ai dizionari di latino Calonghi e Badellino che, dalla fine dell'800, hanno accompagnato gli studi superiori del mondo della cultura italiana e che, ancora oggi, nonostante l'ingresso sul mercato di numerose opere della concorrenza, sono ritenuti tra gli strumenti più completi per la comprensione della lingua e della civiltà latine.

[illegible] la più antica [illegible] torinese, che [illegible] praticamente [illegible] luppato altra attività editoriale, negli ultimi [illegible] anni si è profondamente rinnovata e grandemente diversificata. Oggi vanta un'immagine di casa editrice «impegnata», aperta ai temi emergenti come l'emarginazione degli anziani e degli handicappati, con un occhio attento alle riflessioni che vengono dal mondo femminile e femminista.

Sotto l'impulso di Ugo Gianni Rosenberg, il nipote del fondatore, di un comitato scientifico composto da Giovanni Levi, Gian Giacomo Migone, Angelo Pichierri, [illegible] Ginzburg, oltre che — in passato — da Furio Jesi, Diego Marconi e Giuseppe Ricuperati, e grazie alla accorta gestione di Katia Roggero, direttore prima e amministratore delegato dall'85, la piccola casa editrice è riuscita a navigare, senza soccombere, nelle tempestose acque degli Anni Settanta e inizi Anni Ottanta e ora, con i bilanci in blu e un fatturato di 700 milioni, può pensare serenamente al suo sviluppo.

«[illegible] futuro — spiega Katia Roggero — [illegible] *rarci sempre di più al mondo universitario. Per [illegible] prevalentemente nell'ambito della saggistica, stiamo mettendo in [illegible] alcuni manuali. Lo scopo è di produrre testi la cui vendita [illegible] assicurata [illegible] per una decina d'anni*».

Tre le [illegible] della Rosenberg & Sellier: [illegible] *leggere*» [illegible], «*Materiali*» (antologie), e «*Sintesi*» (manuali). Campi di interesse: sociologia, economia, filosofia, antropologia, storia, linguistica. Lo sforzo è quello di privilegiare gli studi interdisciplinari. Un esempio di questa linea editoriale è il recentissimo «*Le vie della tecnologia*», dove Nathan Rosenberg, professore all'università di Standford, in una serie di saggi, analizza le forze che condizionano i mutamenti tecnologici.

I titoli proposti in queste collane si rivolgono spesso ad un pubblico «impegnato» e probabilmente fanno bella mostra di sé negli scaffali di intellettuali e studiosi. Alcuni esempi: «*In difesa del Welfare State*» di Federico Caffè; «*Mediatori. Antropologia del potere democristiano nel Mezzogiorno*» di Gabriella Gribaudi. Accanto agli autori italiani, la Rosenberg & Sellier propone alcuni autori stranieri, i cui lavori sono stati tradotti perché ritenuti «*punti di riferimento metodologico e teorico*»: «*L'evoluzione del lavoro operaio alla Renault*» di Tourain o «*Le conseguenze economiche della pace*» di Keynes ad esempio.

Una piccola casa editrice è vitale nella misura in cui riesce a valorizzare i buoni lavori di giovani autori che non avrebbero altra possibilità di farsi conoscere. Una «missione» ben chiara alla Roggero. «*Vendere la saggistica dei giovani è quasi un'impresa disperata. Eppure noi siamo impegnati su questo fronte anche se ci costa molta fatica in termini economici*». Così, tra le novità di quest'anno compare «*Storie familiari e storie di proprietà*» di Mario Forni, un promettente economista dell'università di Bologna che analizza la crisi e la progressiva scomparsa della mezzadria in Emilia Romagna.

Ultima nata la collana «*Quaderni di promozione sociale*», messa a punto in stretto contatto con l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, di cui la Rosenberg & Sellier fa parte. L'emarginazione degli anziani, la condizione degli handicappati nelle scuole sono temi troppo spesso trascurati da chi ha le leve del potere e la casa editrice torinese dà il suo piccolo contributo per risvegliare la sensibilità di amministratori e politici (e anche di noi tutti, normali cittadini). Fresco di stampa è «*Vecchi da morire*», di Santanera e Breda, un libro bianco sui diritti violati degli anziani malati cronici. «*La Costituzione* — dice Katia Roggero — *sancisce che la società deve occuparsene e invece tutto ricade [illegible] famiglie*». Il problema dell'adozione e dell'affidamento familiare è affrontato in «*Dalla parte [illegible] bambini*» di Pavone, Tonizzo e Tortello, mentre l'integrazione degli handicappati nelle scuole è il tema affrontato da Silvana Mosca in «*Quale scuola per tutti*».

Uno spazio notevole è dedicato all'approfondimento [illegible] tematiche femminili e femministe. [illegible] e [illegible] l'amministratore delegato è una donna e anche le poche persone che la aiutano nel suo lavoro sono donne. «*Non credere di avere dei diritti*» è in libreria [illegible] settimane; autrici sono le donne che fanno capo alla Libreria delle donne di Milano, uno dei [illegible] importanti punti di riferimento [illegible] femminismo italiano. [illegible] editrice torinese pubblica anche «*Memoria*», rivista di ricerca storica sul mondo femminile.

Completano il quadro due autorevoli riviste: «*Studi francesi*», una pubblicazione che si rivolge [illegible] mondo accademico dei francesisti e il cui [illegible] è testimoniato dagli abbonati più numerosi nel resto d'Europa che in Italia; e la più recente «*Political Economy*», dove si [illegible] gli allievi di [illegible].

Una così variegata attività, quali problemi pone ad una struttura piccola e, per [illegible] di cose, un po' «artigianale»? «*Il piccolo editore ha difficoltà a raggiungere il [illegible] pubblico potenziale*» spiega [illegible] Roggero. Rimedi? «*Costruire un mercato di acquirenti fissi per le piccole [illegible] editrici. Le biblioteche, ad esempio. Se almeno le principali garantissero l'acquisto [illegible] una copia dei libri [illegible] piccoli editori molti problemi sarebbero risolti*».

Grosse novità da settembre per la Boringhieri

GIULIO BOLLATI VUOLE UN PICCOLO TERREMOTO

COLLANE DI STORIA E LETTERATURA

Roberto Gilodi (in piedi) in una delle redazioni di Boringhieri. Sotto: Giulio Bollati

Grosse novità in vista alla Boringhieri. Giulio Bollati, che tre mesi fa ha lasciato l'Einaudi per assumere il controllo della casa editrice, sta lavorando sodo. «*Quest'anno niente ferie*» sospira. Luglio e agosto saranno mesi «caldi» e non solo meteorologicamente parlando: sono in cantiere sondaggi di mercato e fitte consultazioni con gli agenti di vendita. Poi a settembre l'annuncio.

Non sarà un terremoto, ma accanto alla Boringhieri scientifica nascerà una Boringhieri storica, filosofica e letteraria.

«*Vogliamo incrementare e confermare la produzione base, perché sarebbe assurdo modificare la linea vincente della Boringhieri, la sua vocazione scientifica, ma al contempo daremo qualcosa in più*», preannuncia Bollati. Tutto avverrà «gradualmente» e «in armonia» con la produzione precedente, senza bruschi cambiamenti che disorienterebbero il pubblico.

Impossibile aggirare la consegna del silenzio sui nuovi titoli e i nuovi autori, anche perché — spiega Bollati — «*dobbiamo ancora stabilire le dose di novità da introdurre, e progetti oggi allo studio alla fine potrebbero essere annullati*». Ma qualcosa trapela da oltre cortina. Si parla di quattro nuove collane dedicate alla storia, alla filosofia (di queste due, già esistono semi nel catalogo) alla letteratura e, novità assoluta per la Boringhieri, alla narrativa, non nella forma classica ma sotto le sembianze di «materiali narrativi» e cioè memorie, documenti di viaggio, ecc.

Per studiare le nuove iniziative, Bollati ha portato in Boringhieri due nuovi collaboratori (Andrea Buzzoni, esperto in storia dell'arte e Agnese Incisa, segretaria editoriale) e si sta avvalendo della consulenza dello studioso di scienze sociali Alfredo Salsano. Il piano di sviluppo dell'azienda sta anche avendo ripercussioni logistiche: nella sede di corso Vittorio, con i nuovi arrivi, si comincia a stare troppo stretti ed è stato deciso di affidare ad un architetto il compito di razionalizzare gli spazi.

Nel campo della manualistica l'intenzione è di seguire il solco della tradizione. E cioè, accanto agli autori stranieri, valorizzare, con uno screening molto accurato, gli autori italiani, «non solo quelli che adottano i libri come fanno molti editori» dice Roberto Gilodi, che alla Boringhieri cura le relazioni esterne, ma quelli che hanno le carte in regola dal punto di vista scientifico. I manuali debbono rispondere alla caratteristica di essere strumenti up to date, che contengano quanto di più aggiornato la ricerca scientifica sta esplorando.

Nel campo della saggistica è da poco in libreria «*Forma fluens: il movimento e la sua rappresentazione nella scienza, nell'arte e nella tecnica*», di Pierantoni, lo stesso autore che nell'82 con «*L'occhio e l'idea*» aveva condotto uno studio accurato sulla teoria della visione, tema connesso alle ricerche sull'intelligenza artificiale. In «*Forma fluens*» Pierantoni si muove sul crinale difficile e controverso, ma di stringente attualità, del confine tra scienza e arte.

Storicamente, la funzione di colonna portante della divulgazione scientifica è stata affidata alla «*Universale scientifica Boringhieri*», la collana dove per la prima volta sono stati tradotti e quindi resi disponibili al pubblico italiano, i grandi classici della scienza. «*Non abbiamo mai eretto steccati fra scienze umane e matematiche, ma ci siamo sforzati di analizzarne le interdipendenze pur nella salvaguardia delle reciproche autonomie*», dice Gilodi. Così si spiega la grossa presenza di scienze di frontiera, come l'antropologia, con i saggi di Propp «*Le radici storiche dei racconti di fiabe*», di De Martino «*Il mondo magico*», dello stesso Darwin.

Tra i molti meriti di questa collana quello di aver intuito con 25-30 anni di anticipo l'importanza che avrebbero avuto le discipline proiettate nel futuro. E' degli anni '50 la pubblicazione di un'antologia sugli studi che allora si andavano facendo su quella che poi si sarebbe chiamata intelligenza artificiale. Ed è all'incirca nello stesso periodo che è stato pubblicato il saggio di Wiener «*Introduzione alla cibernetica*».

Una emanazione recente della gloriosa «*Universale scientifica Boringhieri*» è la collana «*Superuniversale*», che si ripropone di offrire al pubblico colto testi scritti da grandi scienziati che abbiano però una propensione alla divulgazione. «*Pescheremo soprattutto nell'area anglosassone* — spiega Gilodi — *dove c'è una grande tradizione divulgativa*». E' fresco di stampa «*Il primo libro di informatica*» di Curnow e Curran, un testo provocatorio come il titolo che si interroga sul tipo di logica che presiede al computer e se la loro introduzione comporti semplicemente una rivoluzione tecnologica o un cambiamento del sapere. Il grande ingegnere genetico Cherfas, che ha recentemente ottenuto un premio per la divulgazione scientifica, spiega invece con linguaggio accessibile anche ai non addetti ai lavori i segreti di questa scienza di scottante attualità in «*Ingegneria genetica: la scienza della vita artificiale*».

La carrellata sul catalogo della Boringhieri non può che fermarsi su un altro pilastro della casa editrice: le collane di psicologia e psicoterapia, punto di riferimento di tutti gli studiosi ed operatori del settore. Non solo le opere di Freud e Jung, ma anche saggi teorici e applicativi. Anche qui una interessante novità: le lettere di Freud a Wilhelm Fliess, un carteggio che iniziato nel 1887 si è interrotto solo nel 1904: un documento preziosissimo per capire la genesi delle teorie del padre della psicoanalisi.

Servizi di
Claudio Pagliara

Scacchi

FRA TORNEI E SFIDE L'ESTATE SCACCHISTICA PARTE DA CAORLE

Anche il barometro scacchistico segna estate piena. Da oggi è in corso a [illegible] il più importante torneo [illegible], [illegible] nel tradizionale [illegible] e nell'Open vacanze, al quale si è aggiunto quest'anno un open femminile. La gara, [illegible] richiama [illegible] appassionati che [illegible] no fanno della località balneare una piccola capitale estiva degli scacchi. Ieri sera si è svolto [illegible] grande successo [illegible] partecipazione il prologo di apertura con una megasimultanea all'aperto.

Ma per i vacanzieri degli scacchi tutta la penisola offre appuntamenti interessanti. Tra i prossimi Festival segnaliamo, per [illegible] delle [illegible] quello [illegible] di Campiglio [illegible] programma dal 18 al 26 luglio. Si tratta ormai di una «classica», giunta alla tredicesima edizione, dotato di un ricco montepremi. [illegible] previste tutte le serie Fsi. Le partite si giocheranno presso la sala congressi dell'Azienda di Soggiorno. Otto i [illegible] di gioco. Per informazioni [illegible] le offerte [illegible] soggiorno rivolgersi allo 0465/41.026-41.000.

Più avanti, [illegible], si preannuncia a S. Benedetto del Tronto una gara con un montepremi di prim'ordine: oltre venti [illegible] insieme ai due semilampo che idealmente vi si abbinano, il primo a Civitanova Marche, l'altro ad Ascoli Piceno, ne fanno l'avvenimento clou della stagione [illegible]. Queste le date: 23-30 agosto. Sede di [illegible] il Palazzo dello Sport: otto gli incontri previsti. Alla vigilia, sabato 22, presso la Rotonda del lungomare, grande simultanea inaugurale [illegible] inizio [illegible] 22. Per informazioni telefonare al 0735-[illegible].

SUPERTORNEO IN JUGOSLAVIA

Nella località di Subotica si sta svolgendo il primo dei tre inter[illegible] prove di selezione del [illegible] campionato del [illegible]. Abbiamo [illegible] una [illegible] con i protagonisti principali.

Giocatore	Nazione	Note [illegible]
[illegible]	USA	Grande maestro proveniente dall'Urss. Noto per le sue accese polemiche contro Karpov e la cosiddetta «mafia degli scacchi»
Alexander Chernin	URSS	Speranza russa (ha solo 27 anni). Come Short, Ribli, [illegible], [illegible] fu tra i protagonisti di Montpellier '[illegible]
Ljubomir Kavalek	USA	I torinesi lo ricorderanno al World [illegible] '82. Con Alburt, Seirawan e Benjamin difende i colori americani
Zoltan Ribli	Ungh.	Esponente della vecchia generazione. Vincitore '87 a Reggio Emilia. Titolare della nazionale olimpica
Gyula [illegible]	[illegible]	[illegible] della nazionale ungherese. Ha vinto il Festival di Imperia '85
Nigel Short	Ingh.	[illegible] nascente, 7° [illegible] classifiche mondiali e con 21 [illegible] guida la classifica
Vasslli Smyslov	URSS	Un decano ([illegible] anni). Campione [illegible] mondo 1[illegible]. Da 30 anni al vertice
Jon Speelman	Ingh.	Campione inglese in carica. Nelle selezioni mondiali non si è mai distinto
Michail Tal	URSS	[illegible] anni. Campione [illegible] mondo [illegible]-61 con un eccezionale curriculum di vittorie

La partita

All'Open Fide di Pinerolo non sono mancate le partite avvincenti. Tra queste, il premio di bellezza, che non era previsto, sarebbe sicuramente toccato all'incontro Velimirovic-Suba svoltosi all'ultimo turno. Perdendo con il Nero, il grande maestro rumeno Suba ha mancato un successo finale che pareva alla sua portata, mentre il jugoslavo Velimirovic ha potuto rimediare al brutto avvio di torneo cogliendo il secondo posto. Ecco la partita.

VELIMIROVIC-SUBA

(Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, Cf6 4. Cc3, cxd4 5. Cxd4, e6 6. Ae3, a6 7. Ac4, b5 8. Ab3, Ab7 9. f4, Cbd7 10. 0-0, b4 11. Ca4, Axe4 12. f5, e5 (vedere diagramma) [illegible] ecco il primo colpo di scena: 13. Ce6, fxe6 14. fxe6, Cb6 15. Cb6, Ae7 16. Aa4+, Ac6 17. Cxa8, Axa4 18. Ab6, Dc8 19. Txf6, Axc2 20. Tc1, Axf6 21. Txc2, Db7 22. Dxd6, Ae7 23. Cc7+, Rf8 24. Tf2+, il Nero abbandona.

Ed ecco ora la classifica finale completa della manifestazione. Sahovic punti 6½ su 9; Adorjan, Suba, Velimirovic, Lane, Levitt, Dunnington, Borgo 6; Arlandi, Bukal, Bellin, Spassov 5½; Kovacevic e Miles 5; Capocciutti, Di Donna, Buriando, Sicioli, Pliester, Corgnati, Bertok e Mordechai 4½; Sorpi, Sgualzer, Bellia, Passerotti, Michelizzi 4; Tortarolo, David, Paoli, Pantaleoni, Martorelli, Venturino 3; Rossi 2½; Sarno e Zagar 1½.

Notiziario

• **Semilampo a Santhià** — Nell'ambito della Festa de L'Unità di Parco Kennedy, il circolo Tre Re di Santhià organizza domenica 12 luglio un semilampo aperto a tutti (15 minuti). Inizio ore 9. Quota di partecipazione L. 10.000 (under 18 L. 5000). Per informazioni telefonare al 0161-921.151/921.770.

• **Coppa Campioni** — La squadra campione d'Italia, la Cavit di Trento, ha conseguito [illegible] successo nella manifestazione [illegible] per club eliminando nel confronto svoltosi nel capoluogo trentino, i rappresentanti dell'Università di [illegible] Aviv, campione di Israele. La formazione italiana, ampiamente rimaneggiata rispetto a quella che conquistò il titolo nazionale a Chianciano, [illegible] rava: Tatai, Braga, Vallifuoco, Messa, Sanna, Arlandi, De Eccher e Sibilio.

• **Coppa del [illegible]** — La prima edizione di questa nuova gara per rappresentative nazionali, tenutasi a Mazara del Vallo, ha visto l'affermazione dell'Egitto con un leggero vantaggio su Italia e Spagna, giunte seconde ex aequo. Seguono altre sei squadre nell'ordine: Tunisia, Algeria, Libano, Grecia, Malta e Palestina.

Assente ancora una volta Israele, per la nota posizione di rifiuto dei Paesi arabi, la Coppa deve registrare altre significative assenze, prime fra tutte quelle di Jugoslavia e Francia. Per la Fsi si è trattato comunque di un grosso successo organizzativo. Per il presidente Palladino rimane comunque l'impegno di lavorare affinché certe esclusioni «politiche» non si ripetano.

Alla guida della squadra italiana è stato promosso il ventiquattrenne neocampione italiano Mario Lanzani di Varese che ha esordito nei panni di capitano con un ottimo score individuale di punti 4 su 5. Stesso punteggio ha colto il seconda scacchiera Belotti, a conferma della maturità della «new wave».

• **Scacchimare** — Ritorna anche quest'anno sulla Riviera Ligure la manifestazione semilampo itinerante. L'appuntamento di questo pomeriggio è ai giardini di viale Nazioni Unite di Varazze, con inizio alle ore 15. Le gare precedenti si erano tenute a Finale Ligure e a La Spezia.

• **Torneo al Dlf** — Si è tenuto presso il Dopolavoro Ferroviario di Torino un torneo misto di 1ª e 2ª categoria sociale. Si è imposto Angelo Alfano con punti 6½ su 8.

A cura di
Ferruccio Pizzardo

PORTO CERVO, 23 GIUGNO 1987 -

D&C vara

Veuve Clicquo

TRA LO CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT E IL MARE È NATO UN GRANDE
DELLA CELEBRE ETICHETTA ARANCIONE, VI INVITA A DEDICARE PO
FESTEGGERÀ IL PREMIO CON UNA BOTTIGLIA DI VEUVE CL

POESIA: IL MARE.

"Mi hanno portato una conchiglia.
Dentro ci canta un mare di mappa.
Il mio cuore
si riempie d'acqua
con pesciolini
d'ombra e d'argento.
Mi hanno portato una conchiglia."

Così recita una poesia di Federico García Lorca, un piccolo grande esempio per introdurre i protagonisti del Premio Veuve Clicquot Poetry 1987: la Poesia, il Mare.

Un Premio dedicato alla Poesia, dunque, e poesie dedicate all'immenso universo di sensazioni, immagini, suoni, profumi e colori che il mare ■ evocare.

D&C vi invita a scoprire il poeta che c'è ■ voi, ■ se l'avete già scoperto, meglio ancora. Per partecipare al Premio dovete acquistare almeno una bottiglia di Clicquot importata e distribuita da D&C (segno di riconoscimento: una controetichetta firmata D&C). Dopo averla stappata con molta cura, versate il suo prezioso contenuto in una flûte ed iniziate a sorseggiare, possibilmente ad occhi chiusi.

365

A questo punto, la Musa ispiratrice vi avrà già suggerito la prima rima. Quando avrete composto tutta la poesia, trascrivetela sull'apposita cartolina che vi è stata consegnata al momento dell'acquisto, aggiungendo il vostro nome, cognome e indirizzo. E chi ha già in casa una bottiglia di Clicquot? Nessun problema: non avendo la cartolina, può scrivere la poesia su un foglio qualsiasi. Cartolina o foglio dovranno essere spediti entro ■ non oltre il 31/12/1987 ■ D&C, Premio Veuve Clicquot Poetry, Casella Postale 69, 40069 Zola Predosa - Bologna. Ricordatevi, però, di inserire nella busta la controetichetta D&C, altrimenti la poesia non sarà convalidata. Un consiglio: per staccare facilmente la controetichetta, immergete la bottiglia vuota in acqua calda, un po' di pazienza e voilà, il gioco è fatto. Ovviamente, per inviare più poesie dovrete stappare più bottiglie. Se nel frattempo l'ispirazione vi abbandona, regalatene qualcuna ai vostri amici. Saranno felici di aiutarvi.

POESIA: IL MARE

UN ANNO DI POESIA, UN ANNO DI CHAMPAGNE.

Tutte le poesie accompagnate dalla controetichetta D&C verranno selezionate e giudicate dalla Giuria del Premio. Non preoccupatevi: la Giuria sarà composta non solo da poeti illustri e uomini di lettere, ■ anche da personaggi del mondo dello spettacolo e della vela. Tutti i giurati, potete esserne certi, apprezzeranno le vostre creazioni perché, come voi, hanno tre grandi passioni: la Poesia, il Mare e lo Champagne Clicquot. La serata di premiazione verrà organizzata entro il mese

12 METRE WORLD CHAMPIONSHIP

a il Premio
ot Poetry 1987.

AMORE: LA POESIA. D&C, IL DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
ESIE AL MERAVIGLIOSO MONDO DEL MARE. IL VINCITORE
ICQUOT AL GIORNO, PER 365 GIORNI.

di Marzo del prossimo anno. Solo allora sapremo chi si aggiudicherà le 365 bottiglie di Clicquot del primo premio, le 52 bottiglie Magnum Clicquot del secondo premio e le 12 bottiglie Jeroboam Clicquot del terzo premio. 365 giorni, 52 settimane, 12 mesi: un anno di Poesia, un [illegible] di Champagne. Dal Premio Veuve Clicquot Poetry 1987 nascerà anche un libro che raccoglierà le 365 migliori poesie. Il suo titolo: "Poesia: il Mare".

OLTRE ALLA POESIA, VEUVE CLICQUOT SPONSORIZZA IL CAMPIONATO MONDIALE DEI 12 METRI.

Il Premio Veuve Clicquot Poetry 1987 salperà ufficialmente da Porto Cervo il 23 Giugno, in occasione del Campionato Mondiale dei 12 metri. La coincidenza di questi due importanti avvenimenti è tutt'altro che casuale.

Un sottile filo lega il varo del Premio e le regate del Campionato Mondiale. All'estremità di questo filo troviamo infatti la bottiglia con la celebre etichetta arancione dello Champagne Clicquot. Organizzato dallo Yacht Club Costa Smeralda, il Campionato Mondiale di queste mitiche barche a vela rappresenta una vera e propria rivincita dell'America's Cup poiché, a pochi mesi di distanza, vi partecipano vincitori e vinti della leggendaria sfida: Stars & Stripes di nuovo contro "tutti". Oltre agli skippers più bravi del mondo, alle barche più prestigiose, al pubblico più competente, quest'anno a Porto Cervo ci sarà un altro grande protagonista: lo Champagne Clicquot. Il colore arancione della sua etichetta vestirà un 12 metri, porterà allegria sui tavolini all'aperto di bar e ristoranti, si farà notare in mezzo agli equipaggi, ai giornalisti e ai fotografi. La seducente presenza di Veuve Clicquot animerà le mattine, i pomeriggi, le serate [illegible] le notti di Porto Cervo.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4-20123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola
di STAMPA SERA
ha già distribuito
1 MILIARDO E MEZZO
a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Ivana Caudera, una nostra lettrice di Vinovo, domenica scorsa con Bingo 6 ha vinto la Y10 Fire che tutte le settimane è in cima al montepremi. Domani i fortunatissimi del Bingo si contendono un'altra Y10 Fire, oltre a milioni in buoni acquisto e al premio extra che ammonta a 2 milioni e 550 mila lire

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000
per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio buono di L. 2.550.000

GIOCO N° 15 (15ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

hai BINGO telefona 011-6965272
(non le 20 di sabato)

D.M. 4/42123

Gli spareggi della [illegible] all'ultimo atto: i romagnoli, indispettiti da una insinuazione di Jurlano («L'ufficio inchieste vigili attentamente») vogliono battere la Cremonese per arrivare al superspareggio con il Lecce. I romani [illegible] ammettono d'essere in crisi e puntano ad affondare il Campobasso

IL CESENA E LA LAZIO CONDANNATI A VINCERE

BOLCHI OFFESO DA UN SOSPETTO

CESENA — «La Cremonese non perderà con il Lecce» dichiarò il presidente del Cesena, Lugaresi, subito dopo il pareggio che la sua [illegible] [illegible] [illegible]posto alla formazione [illegible] [illegible] sul neutro di [illegible] [illegible] così intendere che fidava ciecamente nella forza della squadra lombarda per eliminare quella salentina, data favorita nel torneo di spareggi per la A, per poi affrontarla in una lotta ad eliminazione che avrebbe visto il Cesena privile[illegible] dal ri[illegible].

Invece, malauguratamente, la Cremonese si è fatta [illegible] volgere dal Lecce e i piani del Cesena sono stati spazzati via. Un pareggio tra i grigiorossi di Mazzia e i giallorossi [illegible] sarebbe stato il risultato ottimale per i romagnoli: a Modena avrebbero lasciato l'iniziativa ai lombardi, costretti a vincere, e tentare l'arma del contropiede che è a loro molto congeniale. Invece, i bianconeri dovranno [illegible] l'iniziativa, [illegible] vranno cercare dal primo minuto una vittoria che li porti allo spareggio definitivo con il Lecce per quel posto in A ancora vacante.

E, mentre i tifosi romagnoli s'illudono che la Cremonese, condannata a restare in B, non potrà avere stimoli che allertino il Cesena, Bolchi, *trainer* dei bianconeri, predica nel ritiro di Imola: *«La squadra di Mazzia potrà anche essere demotivata, ma ha tutti gli interessi a lottare per salvare la sua professionalità e la sua dignità. Perciò badiamo a non proiettare i nostri pensieri verso lo spareggio con il Lecce, dimenticando pericolosamente che dobbiamo affrontare quella formazione che per 37 partite ha dettato legge nel campionato di B. Non diamo per sconfitto un avversario che può avere un'impennata d'orgoglio e rispolverare antiche virtù».*

E, commentando le parole del presidente del Lecce Jurlano, che aveva invitato l'Ufficio inchieste a vigilare sulla correttezza dei partecipanti all'ultimo turno di spareggi, Bolchi ha precisato: *«Non [illegible] [illegible] mai sognato di pensarle certe cose, forse perché, vivendo il [illegible] all'interno e in prima [illegible] [illegible] nella professionalità [illegible] tutti i calciatori italiani, nonostante certi episodi accaduti in pas[illegible] avrebbero potuto determinare una [illegible] della loro credibilità».*

Jurlano ha avuto il potere di far inviperire [illegible] i calciatori di Bolchi e, fra loro, ha parlato Dario Sanguin. *«Il presidente del Lecce certe cose avrebbe fatto bene a tenerle per sé. Forse teme veramente il [illegible] e [illegible] paura [illegible] quella promozione di cui [illegible] tanto sicuro, nonostante l'ultima, eclatante vittoria della sua squadra, debba guadagnarsela sul campo contendendola a noi. Non c'illudiamo di trovare a Modena una Cremo[illegible]rassegnata a fare da cuscinetto alle nostre aspi[illegible]. Per questo siamo pronti a sputare anche l'ani[illegible] vogliamo dimostrare che non ci riteniamo inferiori a nessuno. Infatti, abbiamo realizzato un miracolo che non è riuscito a formazioni come il Genoa e il Bari».*

Intanto la società romagnola contesta l'eventuale designazione di Pescara come sede per un auspicabile spareggio con il Lecce. Le violenze dei pescaresi contro i cesenati (hanno determinato l'incriminazione di quindici tifosi [illegible]) spaventano i supporters bianconeri: *«Noi vogliamo un campo veramente neutrale, se arriviamo allo scontro definitivo con il Lecce* — ha detto il tar[illegible] Cavasin — *e queste garanzie Pescara non le offre».*

Al di là di tutto resta pur sempre la Cremonese, un avversario temuto, perché giocherà con la calma dei nervi distesi.

Erio De Troia

Bolchi lanciatissimo verso la promozione

Le speranze dei romagnoli nei piedi del «piccolo» Simonini

E FASCETTI VIVE DI DUBBI

ROMA — Il futuro della Lazio è [illegible] [illegible] una volta ai piedi di Fiorini. [illegible] lui, al momento, sembra in grado di risolvere i problemi della sua squadra. Già contro il Vicenza, «Fiore» ha salvato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] retrocessione in C. Domani, [illegible] Paolo [illegible] Napoli, tenterà il bis. D'altronde la sua professione è quella di far gol e quindi cercherà di non mancare all'appuntamento. Per [illegible] [illegible], potrebbe essere l'ultima gara in maglia biancoceleste: la società ancora non gli ha sottoposto il rinnovo del contratto.

«Il mio sogno nel cassetto? — spera lui con un sorriso pieno di convinzione — *è quello di aiutare [illegible] Lazio a salvarsi [illegible] un mio [illegible]. Contro il Campobasso [illegible] giochiamo una stagione: un [illegible] di sacrifici, di partite sofferte sino [illegible] [illegible]. [illegible] che [illegible] sarà facile [illegible] i molisani, [illegible] la Lazio è sempre [illegible] di colpi di scena. Alcuni [illegible] danno per spacciati: ho letto che saremmo in condizioni fisiche disastrose, ma è solo l'opinione fasulla di qualche pseudo-giornalista».*

[illegible] del Campobasso. [illegible] [illegible] Vitali ha dato i suoi frutti: la formazione rossoblù sembra rinata, fisicamente appare [illegible] fresca. E chi [illegible] [illegible] marcatura particolare?

«Il Campobasso attraversa un [illegible] momento. Contro il Taranto ha dimostrato di possedere ancora molta birra in corpo. Perrone è l'uomo che mi sembra più pericoloso: è un'ala vivace, in grado di costruire gioco e di offrire palloni invitanti alle punte. Bisognerà marcarlo a vista. Se blocchiamo lui, avremo buone chances di farcela».

La Lazio è reduce da una settimana [illegible] tensione. Lo scivolone con il Taranto e il [illegible] [illegible] sullo stadio [illegible] [illegible] della squadra ha provocato non pochi risentimenti nell'ambiente biancoceleste.

«Ripeto: la Lazio ha [illegible] bisogno di un po' di fortuna. Una componente che da qualche mese a questa parte sembra essersi dimenticata di noi. Ma non è il caso di drammatizzare, la [illegible] è abituata a lottare ogni anno fino all'ultimo [illegible] do dell'ultima partita».

Fascetti, intanto, [illegible] dei cambiamenti. Brunetti dovrebbe tornare in panchina, [illegible] farà il suo rientro in squadra Marino, che [illegible] [illegible] le due giornate di squalifica. [illegible]rino dovrebbe prendere il posto di Caso, nella posizione [illegible] libero. [illegible] il [illegible] guente spostamento dell'ex granata nel ruolo di regista. Da quando Caso è stato arretrato in difesa, il centrocampo laziale sembra aver perso lo spirito aggressivo che l'aveva contraddistinto in passato. In attacco Fascetti ha intenzione di riconfermare il tridente composto da Mandelli, Poli e [illegible]rini.

Ma torniamo a lui, a Giu[illegible] Fiorini. E' [illegible] [illegible] se[illegible] annata con la maglia della Lazio e con i tifosi [illegible] [illegible] [illegible] rapporto idilliaco. I cori e gli inni della curva laziale sono tutti per il *bomber*: è su lui che i sostenitori biancocelesti puntano le loro fiches-salvezza. *«La [illegible] mi riempie di gioia* — dice Fiorini — *[illegible] Roma ho trovato una tifoseria eccezionale: ho legato con loro fin dal primo giorno. Spero proprio di contraccambiare la loro fiducia. Se lo meritano. E' difficile, forse impossibile, trovare [illegible] tifoseria [illegible] innamorata...».*

Se dipendesse [illegible] lui, resterebbe [illegible] a vita, ma si sa che nel calcio i sentimenti contano sempre [illegible] meno. Ma al suo futuro penserà tra qualche giorno. Intanto, vuole decidere il destino della sua Lazio, da lunedì comincerà a valutare le offerte pervenute.

Mauro Ferri

Fiorini, freccia «avvelenata» nell'arco di Fascetti

CALDERE' E HUGHES, SOGNI PROIBITI DEL TORINO C'E' UN MARADONA NEI PIANI DI PISA E PESCARA

Calderé, motore del Barcellona che piace a Radice

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Hughes-Calderé, il sogno del Torino. Un attaccante ed un instancabile lavoratore sui fianchi della difesa avversaria: Radice ha visto entrambi all'opera nel Mundialito, il gallese gli è piaciuto molto, l'altro un pochino meno, ma sarebbe sicuramente una coppia da campionato. Il problema è pagarli; giovedì sera al mercato era rimbalzata la voce della richiesta del Barcellona, 14 miliardi, prendere o lasciare. Anche perché il tecnico inglese del club, Venables, è convinto che Hughes è l'elemento ideale per fare coppia con Lineker, quindi lo si cede soltanto per realizzare un affare. Quattordici miliardi sono tanti: meglio puntare sul mercato italiano dove la Roma ha già messo su un piatto d'argento il danese Berggreen pur di toglierselo dai piedi? Un atteggiamento un po' sospetto, ma al mercato può succedere di tutto.

Ieri, ad esempio, l'Inter ha confermato ufficialmente l'acquisto del difensore Nobile dal Lecce, uno dei protagonisti della clamorosa rimonta da parte della formazione pugliese vicinissima alla Serie A grazie al suo gran finale di campionato. Trapattoni aveva messo gli occhi su Nobile diversi mesi fa, gli era piaciuto perché il ragazzo ha temperamento e potrebbe diventare l'erede di Baresi in mediana. Un piccolo sacrificio da parte di Pellegrini e l'affare è stato concluso proprio mentre saltava quello per Rebonato. Il Pescara ha chiesto troppo; se cambia idea, Pellegrini potrebbe ripensarci.

Il Milan si è avvicinato ad Ancelotti, ma ciò non significa che Dossena entri in zona Roma. I giochi contorti di Viola a volte sono comprensibili: lui deve rientrare dei miliardi spesi e poi Dossena non sembra fare parte dei programmi di Liedholm che punta su giocatori come Scarnecchia, parcheggiato a Barletta dove ha contribuito alla promozione. Liedholm ha una vera e propria venerazione per Scarnecchia. Fatto sta che la Roma lo ha bloccato e presto lo ingaggerà.

Mentre il Torino ha portato a casa come secondo portiere Zaninelli del Catanzaro, il Parma ha realizzato un altro colpo [illegible]: è riuscito a convincere Mantovani a cedergli in prestito con diritto di riscatto Lorenzo, un attaccante che molte società volevano. Dopo avere ceduto i suoi pezzi migliori (6), la formazione emiliana è partita all'attacco e si sta assicurando elementi interessanti. Oltretutto l'ingresso della Parmalat come sponsor ha permesso alla società una disponibilità di quattrini che prima mancava.

Sta per partire un altro emigrante di lusso, Tardelli. Vera o falsa che sia la notizia, la riportiamo: Tardelli avrebbe accettato il Neuchâtel. Non si capisce se per fare dispetto a Pellegrini, che gli ha offerto soltanto 300 milioni, oppure perché effettivamente la società svizzera è disposta a spendere di più. C'è la corsa al franco svizzero, a quanto pare, sull'esempio dato da Antognoni. Wilkins invece incasserà per ora un acconto dai francesi del Paris St. Germain sottoponendosi ad un vero e proprio collaudo nel torneo che viene ospitato nella capitale francese: l'orecchio sarà però rivolto alla Romagna, un cambio del Cesena e Parigi verrebbe cancellata, anche se non c'è confronto fra le due città. Wilkins però ci terrebbe a restare «italiano».

Hugo Maradona è conteso da Pisa e Pescara: il fratello del grande Diego fa gola alle neo promosse, costa poco e attirerebbe gente. Proprio il Pisa ha perso la traccia dell'olandese Van der Gijp, che non è disposto per ora a fare l'emigrante. Clamoroso il no del giovane granata Lerda al Padova: l'attaccante dell'Under 21 poteva essere parcheggiato in una città abbastanza vicina a Torino, ma ha preferito, dicono, Messina, che è molto lontana. L'ex granata Iorio, attualmente in forza alla Fiorentina, ha accettato Brescia come destinazione finale augurandosi che la società lombarda venga ripescata in serie A: in questo caso nel reparto attaccante avrebbe al suo fianco l'austriaco Polster più interessato, a quanto pare, alle «rondinelle» che ai colori granata. Questo è almeno ciò che si vocifera a Milano.

Giorgio Gandolfi

Huguito Maradona: forse riuscirà a piazzarsi in Italia

A Le Castellet il pilota inglese ha stabilito ieri il [illegible] record della pista

MANSELL CONTRO TUTTI NEL G.P. DI FRANCIA E LA FERRARI TENTA DI PIAZZARSI

DAL NOSTRO INVIATO

L[illegible] — La battaglia, perché di battaglia [illegible] tratta, è aperta nuovamente. Nigel Mansell [illegible] tutti.

Il pilota inglese ha [illegible] la sua sfida cercando di ottenere la quinta pole-position stagionale, [illegible] dispiutato. Ma non gli basta. Il campione della Williams vuole, questa volta, far vedere a tutti, ai suoi rivali diretti per il titolo mondiale soprattutto, che non ci sono [illegible] psicologiche, che si vuole [illegible] dalla schiavitù morale [illegible] confronti dei piloti più affermati come Prost, Piquet e [illegible]. Ieri, nel [illegible] del primo turno [illegible] qualificazione, [illegible] ha stabilito il nuovo record [illegible] pista ed è disposto a fare ancora meglio, pur di partire davanti agli avversari.

Ma forse il responso cronometrico gli interessa meno della gara di d[illegible], di questo [illegible] Premio [illegible] Francia che potrebbe dare una svolta a tutto il campionato.

«E' ora di finirla — dice il mansueto Nigel — *perché ho attraversato un periodo bruttissimo. La fine della scorsa stagione, con il titolo sfumato all'ultima gara, poi la brutta [illegible] Spa, quando [illegible] sono infuriato [illegible] Senna, e ho cercato di aggredirlo. Da quel [illegible] stato [illegible] malissimo da [illegible], [illegible] subito una specie [illegible] linciaggio psicologico anche dalla stampa inglese, da tutti coloro che prima mi erano sembrati degli amici, dalla [illegible] dra. Insomma mi sono trovato solo. Capisco [illegible] aver sbagliato, di essermi lasciato prendere dalla rab[illegible] del momento, ma vi posso assicurare che credevo [illegible] in [illegible] na fede. Ora comunque tutto è dimenticato. Mi interessano soltanto i risultati. E [illegible] voglio vincere, senza mezzi termini. La mia macchina è la migliore, non credo che altri possano insidiare il mio successo anche se ho visto che Prost si sta dando da fare per recuperare*».

[illegible] con la sua Williams vuole battere sfortuna e avversari nel [illegible] Premio di Francia

In effetti il francese [illegible] pione del [illegible] ieri ha sorpreso con il suo secondo tempo. Nessuno si aspettava una McLaren [illegible] competitiva in [illegible] circuito piuttosto veloce come quello di Le Castellet. Ma, del resto, non è sorprendente il fatto che Prost sia lì, fra i primi, fra i migliori, come sempre da qualche anno a questa parte. «*Io non ho perso* [illegible] *speranza* — afferma Prost — *dopo un paio* [illegible] *gare andate male. La stagione è lunga, le corse sono tante. E so benissimo* [illegible] *poter contare su* [illegible] *squadra efficiente che ha un solo* [illegible]*ttivo da raggiungere, molto simile al mio, quello di vincere il campionato del mondo.* [illegible] *questo non ho perso la fiducia, per questo continuerò a lottare, per questo cercherò* [illegible] *recuperare i punti perduti*».

Contro Mansell e Prost solo [illegible] avversari in grado [illegible] im[illegible]: il c[illegible] [illegible] squadra dell'inglese, quel Nelson Piquet che sinora non ha ancora [illegible] un primo posto ma solo 3 secondi e Ayr[illegible] Senna, l'u[illegible] nuovo del campionato, il leader [illegible] classifica iridata.

Piquet se ne sta zitto, tranquillo, come se [illegible] vendetta [illegible] nulla e [illegible]. Ma è certo che vuole vincere anche lui, vuole battere Mansell, vuole stare davanti a Prost e Senna. [illegible] quanto riguarda il brasiliano della Lotus [illegible] qualche piccola [illegible] difficoltà per quanto riguarda la macchina. Lo avevamo previsto che [illegible] sospensioni [illegible] elettroniche [illegible] gli avrebbero dato alcun vantaggio sulla pista di Le Castellet. Ma lui è abbastanza sereno, prende quello che viene, alla giornata.

«*Non è detto l'ultima parola* — afferma Senna — *ma è certo che* [illegible] *devo impegnare a fondo, in tutti i sensi, sia per la corsa che per la preparazione* [illegible] *vettura. Sono convinto che ab*[illegible] *fatto passi avanti e che continueremo a farne. Qui mi accontenterei* [illegible] *piazzamento fra i primi tre, poi vedremo perché avremo da parte delle sorprese che dovrebbero dare dei frutti a scapito dei* [illegible] *rivali*».

Quattro uomini per un primo posto: Mansell, Prost, Piquet e Senna. Sono loro che lotteranno per il titolo, non solo per la gara di domani.

E la Ferrari? Naviga a metà classifica, come al solito, senza alcuna impennata. Ieri sera è arrivato Barnard, progettista inglese, che non aveva presenziato al primo turno di qualificazione. [illegible] questo tecnico, sicuramente [illegible] per quanto ha fatto vedere finora, non può fare miracoli. E poi la velocità non è la sua [illegible]lità. Lui per fare [illegible] macchine buone, per arri[illegible], ci mette molto tempo.

Quindi bisognerà aspettare [illegible] la sola speranza che Alboreto e Berger, magari con una vettura affidabile, alla lunga domani [illegible] arrivare fra i primi.

Cristiano Chiavegato

Assoluti di nuoto: Lamberti e altre storie

SAVARINO, UNA TORINESE CHE VUOL VINCERE IL TOUR

CATANIA — I campionati italiani di nuoto, giunti [illegible] metà del loro cammino, hanno già spa[illegible] molti siluri. Il protagonista nu[illegible] uno è per ora Giorgio Lamberti, bresciano diciottenne che nel [illegible]tile libero ha ottenuto con 1'49"08 la settima prestazio[illegible] mondiale [illegible] ogni epoca.

Il protagonista in negativo è Gianni Minervini, me[illegible]a d'argento [illegible] 100 rana un anno fa ai campionati mondiali di Madrid ed ora teoricamente escluso dai campionati europei di Strasburgo in quanto nella finale [illegible] Catania, [illegible] selezione, ieri si è classificato soltanto [illegible]. L'ha eliminato Lorenzo [illegible]ri, un [illegible] temuto, ma l'ha eliminato anche Andrea Cecchi, un outsider inatteso.

Cecchi, l'abbiamo scritto ieri, è un torinese che, diviso fra l'esame di maturità e le gare di nuoto, ha preferito logicamente dedicarsi meglio in questo periodo agli studi; così sul 200 rana ha ottenuto meno di quanto sperasse, solo il terzo po[illegible]. [illegible] ieri [illegible] distanza più breve si è ampiamente rifatto, fallendo di un'inezia il successo (20 centesimi, una spanna) ma [illegible] davanti [illegible] grande Minervini [illegible] ottenendo, [illegible] 1'04"22, il tempo-limite per i prossimi campionati europei.

Perché un giorno male e l'altro bene? «*Semplice*», spiega Cecchi, «*sul 100 la distanza* [illegible] *percorrere è soltanto la metà ed essendo poco allenato* [illegible] *riesco* [illegible] *esprimermi meglio sulla distanza più corta*».

La soddisfazione per il traguardo raggiunto non gli [illegible] di ragionare da vero sportivo. Che [illegible] farebbe Cecchi se la Feder[illegible] gli chiedesse di [illegible]tecipare ai campionati europei nei 200, per «liberare» un posto sui [illegible] e poter [illegible] recuperare Minervini? «*Sarebbe una soluzione accettabile*» risponde sereno. Altrettanto [illegible] sportivo Minervini, [illegible] allo stesso quesito risponde: «*Questa era* [illegible] *selezione, io ho perso, dunque a Strasburgo devono* [illegible] *Carbonari e Cecchi*». Quanti [illegible] luce, dalle polemiche di altri sport...

I campionati di nuoto scorrono limpidi come l'acqua della piscina che li accoglie. [illegible] gli [illegible]chi di Laura Savarino, un'altra torinese qui protagonista, attesa a una bella gara sui 200 dorso questo pomeriggio, dopo il quarto posto di ieri [illegible] 100, dove non [illegible] esprime [illegible] stessa potenzialità.

Laura è una ragazza che si sta inserendo nell'élite nazionale, è la bandiera del nuoto piemontese al femminile, presto spera di esserlo anche nella [illegible] il tempo dalla sua, 17 anni e mezzo, le sue bra[illegible] ben oltre [illegible] Catania, dove questo pomeriggio attaccherà il tempo limite per gli europei (2'18"90), un tempo non impossibile visto che ha un record personale assai prossimo al [illegible]te richiesto, 2'17"28.

La storia di Laura è simile [illegible] a quella di altre. [illegible] por[illegible] in piscina a 4 [illegible] per evitare la scoliosi, la lasciarono piangere per un [illegible] perché l'acqua proprio [illegible] andava, la convinsero a continuare ancora, poi improvvisamente verso i 7 l'amore per le corsie blu, un amore sempre più forte, fino all'agonismo, ai successi. Ed ora una sorellina, Francesca, [illegible] anni, la sta [illegible] imitando.

Laura, torinese di Borgo San Paolo, Società Libertas Sala, allenatore Corrado Rosso, segue un corso di perito aziendale, ma coltiva [illegible] sogno speciale: diventare [illegible] ciclista. [illegible] perché lo [illegible] per parte [illegible] Milesi, è un [illegible] di [illegible] levatura, e le [illegible] attaccato [illegible] «malattia».

E lei, quando si sarà tolte [illegible] nuoto le soddisfazioni che [illegible] prefigge lascerà [illegible] fatica delle piscine per quella [illegible] strade. «*La* [illegible] *nina ha cominciato abbastanza tardi a vincere nel ciclismo, no?*» [illegible] con quella sua voce serena e timida che le esce da un viso [illegible] biondo e pulito. E chiunque di noi in bici proprio [illegible] se [illegible] immaginerebbe, se non [illegible] che una ragazza abituata ai sacrifici [illegible] nuoto è certamente temprata anche [illegible] scalare le Dolomiti.

Auguri dunque Laura, per una bella Olimpiade a Seul, e poi per inseguire la maglia gialla [illegible] Tour [illegible] France...

Gianni Romeo

Vinovo: trotto ad handicap nel Premio Grosseto

DESSIE' D'ASOLO E EVANDRO CIK GLI IRRIVERENTI INSEGUITORI

Trottatori anziani a con[illegible] stasera a [illegible] sul miglio del Premio Grosseto dotato di 18 milioni. Febo del Ronco, Forel e Edipo Re partono con un vantaggio di 20 metri su Dessié d'Asolo e Evandro Cik.

La corsa sembra una preda destinata agli inseguitori, in particolare a Dessié d'Asolo sempre a suo agio sull'anello di sabbia delle Torrette. L'allievo di Mauro Baroncini ha nei garretti velocità elevate che a S. [illegible] permettono di esplodere a medie [illegible] all'1 e [illegible] al chilometro.

Le lunghe diritture di Vinovo frenano la parte questa velocità, ma Dessié d'Asolo ha classe e grinta da vendere per risolvere la partita a suo favore, come, del resto, Evandro Cik (affidato da poco alle mani di Giuseppe Rossi), anch'esso in grado di correre la distanza a ritmi indiavolati.

C'è da attendersi pertanto uno spettacolare testa a testa fra i due trottatori penalizzati, semprechè i cavalli del primo nastro non mettano le ali ai piedi e impediscano il ricongiungimento.

«Sottoclou» di 11 milioni per i 5 concorrenti di 4 anni schierati al via del Premio Savona. Favori per Fin[illegible] che non perde da due gare.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO ORBETELLO
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Golfetta Gas (A. D'Agostino)	3	2	4	19,9
2.	Ghena (S. Varesio)	3	4	0	20,2
3.	Giordania Park (M. Lovera)	1	2	3	19,8
4.	Guestarlady (H. Wallner)	4	1	1	18,2
5.	Gwena (M. Baroncini)	5	2	0	19,5
6.	Gladstone (L. Manno)	-	-	-	—
7.	Garstein (L. Gennaro)	6	2	5	20,7

Favoriti: Guestarlady, Giordania Park.

Seconda corsa — ore 21,05
PREMIO BOYANA
L. 11.000.000 - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Finish (G. Rossi)	0	1	1	17,8
2.	Fulgida Ci (C. Basaro)	3	2	3	18,7
3.	Forpras Ag (D. Gariglio)	0	3	0	19,4
4.	Fazzo Lp (L. Gennaro)	5	3	4	19,3
5.	Fuda d'Alba (M. Mele) (All)	6	3	3	20,8

Favoriti: Finish, Fulgida Ci

Terza corsa — ore 21,30
PREMIO ALBINIA (Gentlemen)
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Ostopex Mp (A. Orsanti)	0	0	0	20,8
2.	Antaio (M. Gariglio)	0	4	4	19,5
3.	Baigh (V. D'Andrea)	5	0	0	19,7
4.	Dabop Dell (R. Schievino)	0	2	0	20,4
5.	Equatro (M. Brioni)	0	2	4	18,6
6.	Boncourt (W. Fossetto)	0	R	0	—
7.	Durcio (G. Spadavecchia)	0	5	5	21,2
8.	Qualiger Ar (A. Zuolana)	esordio			—
9.	Catarogas (V. Boarsolini)	0	5	1	18,8

Favoriti: Catarogas, Ostopex Mp

Quarta corsa — ore 21,55
PREMIO SCARLINO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Frogga (M. Brancaccio)	0	0	0	22,2
2.	Favola Lp (T. Barbieri) (All)	0	0	0	20,8
3.	Francesina Jet (L. Gennaro)	0	3	0	19,4
4.	Fiorpas (B. Ascolo)	6	0	8	20,0
5.	Feranan (D. Garella)	0	0	0	20,7
6.	Faladrea (G. Secchi)	0	R	4	20,1
7.	Fondaza (A. Fazzini)	0	0	0	—
8.	Farquasei (R. Caruso)	1	0	2	19,4
9.	Flint Avenue (E. Milani)	0	4	3	18,4
10.	Fek Roc (M. Mele) (All)	4	4	0	19,4
11.	Fiozyca Mo (L. Cavalli)	2	4	0	21,8

Favoriti: Fiozyca, Flint Avenue

Quinta corsa — [illegible]
PREMIO CAPALBIO
L. 6.900.000 - Corsa Trio - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Echites del Rio (C. Bosco)	R	R	0	17,5
2.	Escudo Ferm (A. Paccini)	4	0	0	18,9
3.	Abeso (S. Milani)	1	4	0	18,7
4.	Cita di Favoire (L. Manno)	2	1	0	17,7
5.	Cambagiro (S. Tommasi)	0	3	0	19,9
6.	Canderro (F. Damuro)	5	0	0	18,5
7.	Cadalago (S. Varesio)	1	1	8	20,8

Favoriti: Abeso, Cadalago

Sesta corsa — ore 22,40
PREMIO GROSSETO
L. 18.000.000 - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Febo del Ronco (O. Kristoffersen)	3	4	2	16,9
2.	Forel (L. Manno)	2	5	0	16,1
3.	Edipo Re (F. Garrazza)	2	1	5	17,1
m 1620					
4.	Dessié d'Asolo (M. Baroncini)	1	0	2	16,3
5.	Evandro Cik (G. Rossi)	0	1	2	16,3

Favoriti: Dessié d'Asolo, Febo del Ronco

Settima corsa — ore 23,10
PREMIO FOLLONICA
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Gravolli (L. Gennaro)	0	0	0	23,2
2.	Guizza del Pri (F. P. Violante)	R	8	R	22,0
3.	Gag Ve (M. Burato)	0	3	2	21,9
4.	Ghebol (A. Passino)	0	0	4	22,5
5.	Golden Star (D. Rossi)	-	0	R	24,2
6.	Gigiralico (W. Lagorio) (All)	0	0	0	23,0
7.	Ghironnes (M. Lovera)	8	R	3	—
8.	Govi del Pino (R. Bert)	0	1	8	21,1
9.	Gali del Lario (R. Donati)	2	2	0	21,9
10.	Grid di Alba (M. Mele) (All)	R	R	3	22,1

Favoriti: Gag Ve, Gali del Lario

Ottava corsa — ore 23,35
PREMIO TALAMONE (Allievi)
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

	Cavallo (Guidatore)				
1.	Digby (S. Ferenti)	1	0	0	19,7
2.	Chiromanzia (R. Pellegrino)	0	5	4	19,7
3.	Eddos (F. Ferraro)	4	3	3	19,8
4.	Radex (T. Barbieri)	1	5	0	19,8
5.	Calliza (W. Lagorio)	3	5	0	20,7
6.	Bossanaco (G. Vecchi)	3	0	0	20,1
7.	Extoza (W. Bessero)	0	0	0	20
8.	Orissa (F. Mirabello)	R	0	1	20,8

Favoriti: Orissa, Chiromanzia

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Domani, su Raitre, «Storie di uomini in guerra»

GUERRA: EROI E TRAGEDIA

HA 2000 ANNI L'ODISSEA DEL SOLDATO

ROMA — [illegible] domani sera ogni domenica alle [illegible] su [illegible] prende il via [illegible]: storie [illegible] uomini in guerra», [illegible] tredici puntate [illegible] scrittore inglese Frederick Forsyth che ricostruisce la storia [illegible] soldato attraverso i secoli.

Il programma presenta un approfondito studio di quella terribile avventura umana che è la guerra, [illegible] riprese d'eccezione, materiale d'archivio, ricostruzioni di battaglie [illegible] interviste ai veterani di una dozzina di guerre. Le atrocità e le tragiche esperienze degli scontri armati, dall'antichità [illegible] oggi, sono narrate da Forsyth sui posti in cui [illegible] si [illegible] tra [illegible] più importanti battaglie della storia. Ed ecco, ad una ad una, le puntate del ciclo.

[illegible] puntata: «Il [illegible] battaglia» (domenica 5 [illegible]) — Prendendo come punto di riferimento la battaglia di Waterloo, la puntata [illegible] la serie, illustra come nel [illegible] dei secoli sia cambiato il modo [illegible] combattere. Waterloo si trova al centro d'Europa, [illegible] per secoli gli eserciti di quasi tutte le nazioni si sono scontrati.

[illegible] puntata: «Cavalleria» (domenica 12 luglio) — Il cavallo occupa un posto d'onore nella storia del soldato. I giorni in cui determinava l'esito vittorioso della battaglia sono finiti, ma per generazioni cavallo e cavaliere furono la forza d'assalto della guerra. Ancora nel 1939 la cavalleria polacca attaccava i carri armati tedeschi e ci [illegible] ancora vecchi soldati [illegible] ricordano l'emozione del [illegible].

[illegible]: «Artiglieria» (domenica 19 luglio) — Si esamina la trasformazione del cannone, dai primi che abbatterono le mura di Costantinopoli, fino ai giganteschi [illegible] e ai formidabili cannoni che hanno dominato i campi di [illegible] XX secolo. Si parla inoltre delle modificazioni prodotte dall'artiglieria sull'intero scenario bellico, e dei suoi effetti devastanti.

Quarta puntata: «Fanteria» (domenica [illegible]) — Essenziale, ma nei [illegible] solo «carne da macello», il fante è colui che conquista le postazioni. La tecnologia ha fatto progressi e [illegible] sono più [illegible] nelle battaglie [illegible] tutti i secoli il ruolo [illegible] soldato di fanteria [illegible] lo [illegible]. Il fatto che combatta a piedi, lottando [illegible] gli elementi [illegible] il tipo di terreno, ha dato alla guerra del fante una dimensione personale raramente condivisa da altre truppe.

Quinta puntata: «Carri armati» (domenica [illegible]) — Forza d'assalto [illegible] moderni, un carro armato raccoglie in sé [illegible] principi: mobilità, protezione e capacità di fuoco. Nel [illegible] della sua breve storia, il successo, o il fallimento, del carro armato è dipeso dall'equilibrio [illegible] questi tre elementi.

Sesta puntata: «Addestramento» (domenica [illegible] agosto) — La puntata [illegible] gli eserciti, [illegible] storia, abbiano cercato di forgiare soldati in grado di resistere [illegible] stress del combattimento: in ogni epoca sempre [illegible] stesso modo di procedere. In primo luogo la [illegible] deve acquisire le capacità tecniche nel [illegible] campo di specializzazione — si tratti [illegible] un alabardiere o [illegible] un mitragliere — poi, e soprattutto, [illegible] adattato e condizionato [illegible] la «macchina» del [illegible] militare.

Settima puntata: «Aviazione» (domenica 16 agosto) — Relativamente nuovi [illegible] scena bellica, il pilota ed il suo aereo sono divenuti un'arma fondamentale [illegible] guerra moderna. Tuttavia, nonostante la sua grande importanza per la ricognizione, attacco a terra, intercettazione e [illegible]porto, esistono opi[illegible] [illegible]trastanti circa l'utilizzazione delle forze aeree sul campo di battaglia.

Ottava puntata: «Genio» (domenica 23 [illegible]) — Il geniere è il soldato che rende più «facile» la guerra. Il suo compito è di spianare la strada al proprio esercito e di [illegible] per il nemico. Costruisce ponti e strade, campi d'aviazione e porti, ma [illegible] lavoro è [illegible] pericoloso. Spianare la [illegible] significa andare avanti, rimuovere mine ed ostacoli [illegible] sotto il fuoco nemico, [illegible] potersi mettere al riparo.

Nona puntata: «Battaglia» (domenica [illegible] agosto) — Blenheim [illegible] furono vittorie famose, [illegible] anche modelli di ciò che è logisticamente possibile. Lo sbarco in Normandia rappresentò il trionfo del lavoro dello stato maggiore, portato avanti nel corso di diversi anni. Man mano che le guerre diventano più complesse, l'arte della vittoria diventa [illegible] logistica militare.

[illegible] puntata: «I caduti» (domenica [illegible]) — Morte e ferite sono il prezzo che i soldati [illegible] in guerra debbono pagare. Grazie ai progressi della scienza [illegible] i soldati hanno più possibilità di sopravvivere alle ferite riportate. [illegible] non [illegible] sempre così, [illegible] della storia, sono morti più soldati per malattia che per ferite.

Undicesima puntata: «Ufficiali» (domenica 13 settembre) — Un esercito è in grado [illegible] funzionare soltanto se le [illegible] diverse componenti vengono coordinate correttamente. Questo è il compito del comandante. I grandi generali della storia, Marlborough, Wellington, Napoleone, Lee, Manstein, Montgomery, Patton e Slim erano insieme strateghi e uomini d'azione. La puntata sottolinea le enormi responsabilità che un comandante ha nel dirigere in guerra uomini, la cui vita è molto spesso legata alle sue decisioni.

Dodicesima puntata: «Irregolari» (domenica 20 settembre) — Negli ultimi 50 anni la guerra è stata sempre più caratteri[illegible] [illegible] ri[illegible] e truppe irregolari. Sia che facciano parte di un gruppo di guerriglieri rivoluzionari o che [illegible] di unità che [illegible] linee nemiche, le truppe irregolari devono possedere iniziativa, tenacia e grande coraggio per sopravvivere.

Tredicesima puntata: «L'esperienza della guerra» (domenica 27 settembre) — Le sensazioni [illegible] della guerra sono quanto mai complesse e varie. Vanno dall'odio più profondo, all'affetto più' in[illegible] dal terrore paralizzante al sereno eroismo, [illegible] che [illegible] attività frenetica. Questa puntata [illegible] l'esperienza bellica [illegible] in [illegible] argomenti: l'attesa, la battaglia, il nemico, i compagni, il terreno ed il clima, il fronte interno. [illegible] serie si conclude con il racconto di drammatiche esperienze militari [illegible] rivelano di quali atrocità ed assurdità è ricca la storia della guerra. Ancora oggi.

La disperazione davanti alle liste dei caduti nel cimitero di guerra italiano di El Alamein. Sotto il titolo: due caduti della prima guerra mondiale. L'immagine è stata pubblicata nel 1918. La didascalia diceva: «Un italiano e un Austriaco affratellati nella morte dopo un'epica lotta corpo a corpo»

1914 (secondo l'ordinamento Spingardi del 1910)	
Forza complessiva:	250.000 uomini
	12 corpi d'armata
	25 divisioni
	94 reggimenti di fanteria
	12 reggimenti di bersaglieri
	8 reggimenti di alpini
	29 reggimenti di cavalleria
	[illegible] reggimenti di artiglieria
	6 reggimenti di genio
1939	
Forza complessiva:	[illegible] uomini
	54 divisioni di fanteria
	2 divisioni motorizzate
	3 divisioni celeri (cavall. e bersagl.)
	3 divisioni corazzate
	5 divisioni alpine
[illegible]	
Forza complessiva:	2[illegible]0.000 uomini
	25 moduli di brigata di cui:
	5 alpini
	1 paracadutisti
	1 brigata missili
	4 corazzate (utilizzano carri armati)
	5 motorizzate (utilizzano solo automezzi)
	9 meccanizzate (utilizzano mezzi cingolati)

Nella tabella è illustrata in sintesi la composizione dell'esercito italiano attraverso gli anni: all'inizio delle due guerre mondiali e ai giorni nostri

Una pagina fra le più gloriose della nostra st[illegible]ria militare

DE LA PENNE, DECORATO DAL SUO NEMICO

Catturato, portato sulla nave che aveva appena minato, non parlò

Toccò a Durand [illegible] La Penne, ufficiale genovese di [illegible] avventura [illegible] appuntare al [illegible] una [illegible] d'oro al valor militare dal comandante nemico che egli aveva beffato e colpito: fu il «bilibus» Alessandria d'Egitto del [illegible] quando — assieme ai capitani Antonio Marceglia e Vincenzo Martellotta, ai tenenti Luigi Feltrinelli e Giorgio Spaccarelli e ai palombari Emilio Bianchi, Mario Marino, Spartaco Schergat, Armando Memoli, Luciano Savaré — De La Penne, [illegible] tenente di vascello, fece saltare in aria la corazzata inglese «Valiant» da 27.000 tonnellate con otto cannoni da 381, quattordici da 152, oltre 1100 uomini di equipaggio e protetta da una gigantesca rete antisiluro.

Accade la notte del 19 dicembre '41.

[illegible] La Penne e gli altri equipaggi dei «maiali» — i barchini esplosivi dei [illegible] di assalto della nostra Marina militare — erano stati trasportati fin davanti alla base di Alessandria d'Egitto dal sommergibile «Scirè», comandato dal tenente di fregata Junio Valerio Borghese, anche lui futura medaglia d'oro. I barchini, specie di siluri, lunghi sette metri, diametro di cinquanta centimetri, autonomia di una ventina di chilometri, velocità massima di cinque chilometri l'ora fornita da un motore elettrico, portavano sulla testa (staccabile) una carica di 300 chili di tritolo: l'equipaggio, di due uomini, viaggiava su di loro a cavalcioni e poteva immergersi fino a trenta metri di profondità.

Sfidando le luci dei riflettori che esploravano senza posa lo specchio acqueo della base e le bombe di profondità che gli inglesi facevano esplodere ad intervalli per proteggersi dai sabotatori, De La Penne, ch'era assieme a Bianchi, puntò sulla «Valiant» mentre Martellotta e Marceglia tentavano di attaccare altre due grandi unità britanniche, la «Lorraine» e la «Queen Elizabeth». Alle 2 il «maiale» di De La Penne raggiunse la «Valiant», il sommozzatore sistemò la carica esplosiva sotto la carena regolando la spoletta per le 6 del mattino ma, tornando a galla, De La Penne e Bianchi vennero individuati da uno dei proiet[illegible] e costretti dalle raffiche di mitragliatrice a rifugiarsi su una boa: lì, mezz'ora dopo, alle 3,30, furono fatti prigionieri.

Condotti prima a bordo della «Valiant», poi in una baracca-comando al faro di Ras-el-Tin, infine di nuovo sulla corazzata rifiutarono di rispondere alle domande del comandante della «Valiant», l'ammiraglio Charles Morgan (lo stesso che decorerà nel '45 De La Penne), sempre più nervoso e preoccupato da una possibile esplosione.

Alla fine gli inglesi li rinchiusero nelle sentine della corazzata e, dopo aver offerto ai prigionieri rhum e sigarette, se ne andarono: *«Il tempo trascorreva inesorabile mentre attorno a noi regnava uno strano silenzio»*, scriveva De La Penne nelle memorie.

Dieci minuti prima delle 6 De La Penne chiese di parlare con Morgan, lo avvertì che stavano per scoppiare 300 chili di tritolo ma, ancora una volta, rifiutò di rivelare dove aveva piazzato la carica. L'ammiraglio lo fece rinchiudere di nuovo nella sentina mentre ordinava all'equipaggio l'«abbandono della nave». Alle 6,05 l'esplosione squassò la «Valiant» lasciando però illeso De La Penne; quattro minuti dopo saltò in aria la «Queen Elizabeth» e diciannove minuti più tardi il cacciatorpediniere «Jervis». *«Mentre dormicchiavo nel piacevole tepore del sole di Palm Beach mi raggiunse la brutta notizia dell'attacco dei "siluri umani" italiani nel porto di Alessandria* — scriveva Churchill —. *(...) Ne compresi immediatamente la gravità. La flotta da battaglia del Mediterraneo aveva cessato di esistere, per il* [illegible] *mento»*.

Tutti gli equipaggi che avevano attaccato la base vennero catturati. Marceglia finì nel carcere del Cairo, in una cella strettissima con una piccola inferriata all'altezza delle ginocchia che s'affacciava su un angusto corridoio.

La sera della vigilia del Natale '41, avvilito per la solitudine, si mise a fischiettare un'arietta che lui e i suoi compagni dei [illegible] soliti cantare. Da distante gli rispose quasi subito lo stesso motivo, era Marino a fischiare. Poi sentì canticchiare un terzo, e gli parve De La Penne: seppero così di esserci tutti.

Dalla prigionia tornarono nel '44 per ricevere, dalle mani degli ex nemici, il riconoscimento al loro eccezionale coraggio.

Giuseppe Mayda

L'ESERCITO NELLA STORIA: A VOLTE LA SUA PRESENZA SIGNIFICA PACE

La proposta di Raitre di una storia degli eserciti colma un ritardo che coinvolge sia i mass-media sia la ricerca storiografica. Di forze armate si è sempre parlato poco, quasi fossero argomento per nostalgici o per militaristi: e quando lo si è fatto, ci si è limitato il discorso alle guerre, come se gli eserciti non esistessero e non costituissero un elemento determinante anche in tempo di pace. Ne risulta che in Italia molto si sa sulla Russia e sullo sfascio dell'8 settembre, ma poco o nulla sui processi che li hanno determinati, sul ruolo delle forze armate nell'epoca fascista, sulla realtà di un'istituzione che ancora oggi coinvolge quasi un milione di persone.

Non è necessario scomodare filosofi e sociologi per capire che l'esercito, inteso come strumento organizzato di difesa o di attacco, esiste sin dai primordi della storia: più interessante è vedere come gli eserciti si sono storicamente strutturati. I modelli dominanti sono stati due: l'esercito di leva e quello di mestiere. Il primo è stato espressione di civiltà libere, che chiamavano i cittadini alla mobilitazione per difendere i confini o per garantire i propri interessi conquistando nuove terre: è il caso delle «polis» greche o delle legioni repubblicane di Roma.

Il secondo, con uomini pagati «a soldo» (da cui il termine «soldati»), è stato invece il modello dei regimi assolutisti, dove l'autorità del despota doveva assicurarsi con una forza armata di professione, politicamente affidabile: è il tipo di esercito dell'età moderna, adottato sia dai principati italiani del Rinascimento, sia dalle grandi monarchie dei XVII-XVIII secolo. La chiave di volta in questo, come in tanti altri settori, è costituito dalla Rivoluzione francese: nel 1793 il governo giacobino, attaccato dalla coalizione degli assolutismi europei, proclamò la «levée en masse», l'arruolamento di tutti i cittadini validi in difesa delle conquiste rivoluzionarie. Qualche anno più tardi, Napoleone avrebbe dato a questa massa di uomini un assetto tattico ottimale, portando le armate francesi alla conquista di tutto il continente e costringendo i suoi avversari ad adottarne gli stessi metodi per poterlo sconfiggere a Waterloo. Dopo il 1815 apparve evidente a tutti gli stati maggiori d'Europa che non era possibile tornare al vecchio modello di esercito dinastico e che occorreva recepire la lezione della Rivoluzione adottando un modello militare fondato sulla leva obbligatoria. Si poneva però un problema di fondo: in quel tempo gli eserciti non dovevano soltanto preparare una guerra difensiva o offensiva contro gli eserciti nemici, ma anche garantire il mantenimento dell'ordine costituito interno, assolvendo, cioè, a funzioni di polizia. Per nazioni fondate sul dominio di classe, con gruppi dirigenti che rappresentavano settori numericamente limitati della popolazione, come era possibile fidarsi di forze armate costituite da contadini e operai arruolati per il servizio di leva?

La risposta fu duplice. Nazioni socialmente tranquille come la Prussia, dove le tensioni di classe erano minime o addirittura inesistenti, adottarono la «ferma breve»: due anni di servizio per tutti gli abili e reclutamento regionale (ognuno prestava cioè servizio nella regione d'origine). Nazioni attraversate da lacerazioni e crisi come la Francia adottarono invece la «ferma lunga»: da 5 a 8 anni, con possibilità di rafferma, per sradicare il soldato dall'ambiente d'origine e farne strumento docile al potere. In Italia venne adottata una soluzione intermedia: 3 anni di ferma, ma reggimenti costituiti da soldati provenienti da due regioni diverse e dislocati per il servizio in una terza, in modo che tra reparti e polazione non si stabilissero legami e che all'interno stesso dei reparti ci fossero divisioni tra gruppi regionali differenti. Questa organizzazione delle forze armate è durata sino al 1914 e ha contribuito in modo determinante a mantenere gli equilibri politico-sociali del secolo scorso. Dopo la prima guerra mondiale gli eserciti mutano fisionomia: da un lato i compiti di polizia vengono affidati a reparti specializzati: dall'altro, le innovazioni tecnologiche riducono l'importanza del «fattore umano» a vantaggio dei «mezzi». Ne deriva una sorta di marginalità degli eserciti, e la conseguente inclinazione delle gerarchie a chiudersi all'interno del proprio mondo.

Gli anni più recenti, con i dibattiti sulla pace, le trattative sulle armi nucleari, le nuove urgenze militari determinate dalla crisi del Mediterraneo, le operazioni di intervento a scopo pacificatorio come quella in Libano del 1982/83 hanno contribuito ad invertire la tendenza, creando nuovi interessi e nuove disponibilità.

Gianni Oliva

NELLA STRATEGIA MODERNA IL VINCITORE E' IL FANTE

Le trattative Usa-Urss di Ginevra per la riduzione degli armamenti termonucleari e la prospettiva di un drastico ridimensionamento [illegible] missili a breve e medio raggio (quelli, per intenderci, utilizzabili nel teatro europeo), riaprono il dibattito sugli armamenti convenzionali: se non ci si difende con gli ordigni nucleari, quale modello di difesa si deve adottare?

Fin dal 1945 gli eserciti europei hanno puntato sul potenziamento della componente corazzata: i travolgenti risultati ottenuti dai carri armati tedeschi sulle pianure francesi o da quelli sovietici nella controffensiva seguita alla battaglia di Stalingrado hanno indicato nel carro l'elemento vincente di un eventuale scontro con armamenti convenzionali.

La geografia dell'Europa di questi ultimi anni ha però spostato i termini del problema: la grande urbanizzazione di regioni come la Germania e la creazione di centri industrializzati lungo una linea Nord-Sud che collega il Baltico al Mediterraneo hanno infatti creato un paesaggio che non si presta al movimento delle truppe corazzate. Il carro ha bisogno di grandi spazi, sia per il movimento che per il puntamento e il tiro: né la Germania né la Pianura Padana offrono, in questo senso, le condizioni adatte. Mettere in campo reparti corazzati numericamente consistenti — dicono gli Stati Maggiori di molti Paesi europei — significa correre il rischio di «imbottigliare» le forze in aree inadeguate.

Da queste considerazioni di fondo è nata la prospettiva della rivalutazione della fanteria leggera, costituita da truppe dotate di armamenti sofisticati ma che operano a piedi sfruttando le caratteristiche morfologiche del terreno. Piccoli reparti autonomi, addestrati a spostarsi senza l'ausilio dei mezzi meccanici, equipaggiati con i ritrovati più moderni possono garantire una forza di penetrazione maggiore dei reparti corazzati che si troverebbero di fronte ostacoli insuperabili.

L'esercito italiano su questo piano si trova avvantaggiato rispetto ad altri perché dispone già di truppe adatte: gli alpini e i paracadutisti della «Folgore», entrambi concepiti ed addestrati come fanterie leggere.

G. O.

Modernissima contraerea: questo mezzo semovibile è in grado di esplodere 2.400 colpi al minuto. I proiettili viaggiano alla velocità di un chilometro e mezzo al secondo e colpiscono bersagli (individuati elettronicamente) a due chilometri e mezzo di distanza

Condottiero

ANTONUTTI AGUIRRE NEL FILM DI SAURA

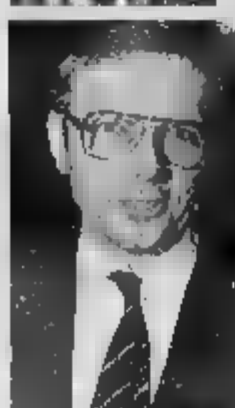
Omero Antonutti

L'attore Omero Antonutti, il «Padre padrone» [illegible] fratelli [illegible], è rientrato a Trieste in questi giorni dal Costa Rica dove ha interpretato il ruolo di Lope [illegible] Aguirre nel [illegible] «Eldorado» del regista spagnolo Carlos S[illegible]. Quattro mesi di riprese in condizioni ambientali proibitive («Otto-dieci ore al giorno con corazze e celta con t[illegible] di 40 gradi», dice Antonutti), 12 miliardi di spesa, un cast internazionale che ha visto accanto al protagonista Antonutti, Lambert Wilson e l'attrice messicana Gabriela Roel.

La storia è ambientata nell'Amazzonia del sedicesimo secolo e vede la solitaria lotta di Lope de Aguirre contro il potere centrale spagnolo di re Filippo II. «E' la prima riflessione critica sul potere — rileva Antonutti —, per Aguirre l'essere liberi è più importante del mitico Eldorado, e per questa utopia si ribella, uccide e infine affronta il supplizio». Saura pensava a [illegible] sto progetto [illegible] anni. «Eldorado» uscirà a di[illegible]

Polemica

ZANUSSI A PESARO CONTRO IL POTERE

Il regista [illegible]

«La Polonia sta vivendo [illegible] di grande difficoltà. Il potere stenta a prendere coscienza di questa situazione, che si riflette pienamente anche nel cinema polacco». Lo ha detto Krzysztof Zanussi, intervenuto a Pesaro alla XXIII Mostra internazionale del nuovo cinema, per presentare il programma di quest'anno, dedicato alle cinematografie dell'Europa dell'est negli anni di Gorbaciov. «Nel nostro sistema — ha continuato [illegible] — il potere h[illegible]to di modificare [illegible] realtà attraverso il cinema. Se la vita di tutti i giorni non è bella, allora viene richiesto al regista di abbellire, di modificare, di cancellare questa realtà. E' capitato anche a me, quando ho girato "Illuminazione": volevo raccontare dei fatti avvenuti nel mio paese durante il '68, ma ciò non mi fu permesso, perché quel periodo era scomodo per il potere che preferiva stendere un velo su certi avvenimenti della nostra storia recente. L'artista è chiamato a resistere nei confronti di questa logica».

Si gira

BURT LANCASTER L'OREFICE DEL PAPA

Burt Lancaster

Burt Lancaster è giunto a Roma, di passaggio, diretto a Cracovia dove raggiungerà la troupe [illegible] «Bottega dell'orefice», il film che Michael Anderson sta girando su sceneggiatura di Mario Di Nardo, dal lavoro teatrale di Giovanni Paolo II, Karol Wojtyla. All'attore americano è affidata la parte dell'orefice.

Intanto la Pac, che produce la pellicola insieme a Raiuno, Francia e Canada, ha comunicato gli altri nomi del cast. Sono Olivia Hussey (Teresa), Ben Cross (Stephan), Daniel Olbrychski (Adam), Jo Champa (Anna), Andrea Occhipinti (Andrew). Direttore della fotografia è Franco Di Giacomo.

La lavorazione della «Bottega dell'orefice» dopo la Polonia si sposterà in Canada. Infine la troupe rientrerà a Roma dove si svolgeranno gli interni e il montaggio.

Alla fine il «trattamento» ha avuto il consenso del Vaticano [illegible] nel concedere i diritti si [illegible] il suo benestare per la realizzazione.

Tutte le mattine su Radiodue fino a settembre

DIRITTO E ROVESCIO

OPINIONI DEGLI ITALIANI ALLA RADIO

IN sordina [illegible] tutte [illegible] trasmissioni radiofoniche (ingiustamente neglette dalla stampa e dalla stessa Rai) è partita una nuova trasmissione di Radiodue, «Diritto e rovescio», che vuole catturare la stessa fascia di ascoltatori di «3131».

La sede è Torino [illegible] Graziella Riviera e [illegible] Luna ogni mattina [illegible] 10,30 alle 12,10 [illegible] lunedì a venerdì fino al 25 settembre si collegano con due sedi regionali dove si trovano dei gruppi di ascolto che devono intervenire su un tema ogni volta diverso.

Il tema deve essere interpretato da due o più punti di [illegible] evitando la lite che fa[illegible] «Abboccaperto» e cer[illegible] sione di arrivare a una maggior conoscenza del problema. Durante la trasmissione il telefono è aperto agli ascoltatori di tutta Italia, alla fine viene preannunciato il tema del giorno dopo e ci si può prenotare dalle 12,10 alle 12,45 per essere chiamati a rispondere nella successiva mattinata.

Vivace la puntata di mercoledì sul [illegible]: naturalmente è stata chiamata Napoli abbinata ad Ancona.

Palermo interverrà la prossima settimana con il tema «Il comportamento amoroso», non a livello erotico, ma per discutere sui diversi manuali che esistono e che fanno sor[illegible] il [illegible] che i giovani non si sentano poi tanto sicuri.

Bari e [illegible] a Trento in[illegible] giovedì sul matrimonio come festa; perché si spende tanto per una cerimonia intima e se è giusto farlo. E verrà ancora chiamata insieme a Potenza sul tema che ha per oggetto gli animali, [illegible] sono amici [illegible] animali, la nostra stessa religione (ad [illegible] S.

Mario Soldati nella trasmissione si è polemicamente espresso a favore della provincia

Francesco) non è molto sen[illegible] con i nostri amici a quattro zampe; eppure sembra che qualcosa stia [illegible] biando anche da noi.

«Spesso capita — dice Graziella Riviera — che chi telefona vada fuori tema, gli italiani amano parlarsi addosso e spesso [illegible] centrano l'argomento proposto». E' capitato quando si è discu[illegible] [illegible] Milano e di Volterra sull'argomento «Provincia e metropoli, [illegible] qualità della vita».

Milano, che ha visto diminuire negli ultimi anni i [illegible] abitanti, è stata [illegible] una città fredda, [illegible] di solitudine, quasi invivibile, contrapposta a una provincia calda e amabile.

«Ma — ha detto l'esperto da Torino, il professore univer[illegible] Arnoldo Bagnasco — [illegible] tutto si sta pianificando e livellando». E Paolo Conte ha sottolineato che la provincia del birroccio con [illegible], televisione, gi[illegible], trasporti rapidi hanno livellato tutto, le differenze sono minime [illegible] è quasi scomparso anche il pettegolezzo. Se lo dice lui, il cantore della provincia...

Mario Soldati è stato più [illegible]co: «Kant ha vissuto fino a 30 anni in una cittadina, Leopardi amava e odiava Recanati che aveva nel cuore tanto da non aver mai usato il verbo [illegible] ma recare [illegible] conteneva quasi le stesse sillabe di [illegible]. Poi [illegible] aggiunto: «La provincia è soffocante se hai dentro [illegible], ma nella grande città tutto è appiattisce; quindi se sei forte ti si addice [illegible] provincia, agli sciocchi consiglierei di viaggiare molto».

Già, ma Fellini nato in provincia, si è realizzato solo a Roma. Il gruppo di ascolto di Volterra (quasi tutto favorevole alla piccola città) rispondeva da un caffè sito in quella splendida piazza che è la piazza Dei Priori dove [illegible] poco inizierà «Il festival Volterra - Teatro 87» voluto [illegible] Gassman.

Qui il grande attore reci[illegible] Mon[illegible] e Neruda, qui Benigni improvviserà versi in rime difficili come quelli dell'ottava, durante una interminabile serie di botta e risposta secondo uno [illegible] prettamente toscano.

[illegible]

L'AMORE E LA VOCE PERDUTA NELL'AUTOBIOGRAFIA DI BAEZ

[illegible] Joan Baez, che per prima elevò la sua voce di soprano [illegible] canti di protesta 25 anni fa, sta tornando alla ribalta. L'artista, che ha 46 anni, ha appena pubblicato una [illegible] e disarmante [illegible] dal titolo «And a voice to sing with» e il suo primo album in otto anni, intitolato «Recently».

Il libro non [illegible] de le numerose e talvolta tumultuose vicende sentimentali della [illegible] una relazione [illegible] subito dopo che David Harris, allora suo marito, venne incarcerato per proteste contro la guerra nel Vietnam, un'altra avuta con una donna identificata come «Kimmie», e un'altra [illegible] con il cantante folk Bob Dylan. Nell'autobiografia la cantante non manca di accennare ai problemi che ella ebbe [illegible] quanto concerneva la sua voce, parecchi anni fa. Interrogata circa la franchezza della sua autobiografia, la Baez ha dichiarato: «Non ho mai letto molto le autobiografie di altre persone e non avevo un determinato modello da seguire. Ho supposto che si dovesse scrivere di sé stessi in quel modo».

Parlando di Bob Dylan, la Baez ha scritto: «Non [illegible] biamo e non avevamo quasi nulla in comune, eccetto il fatto che egli [illegible] il mio fratello mistico; siamo stati legati dai tempi e dalle circostanze».

Joan Baez

Il matrimonio della cantante con Harris, durato tre anni, finì nel 1971: ed ella ha scritto a questo proposito di aver tentato a tutti i costi di essere [illegible] buona moglie: «I miei demoni mi assalivano ferocemente e ho passato ore dal mio psichiatra tentando di trasformarmi in una vera moglie». Attualmente la Baez vive sola nella sua abitazione di Woodside, a sud di San Francisco.

«And a voice to sing with» descrive la vita della cantante dalla sua [illegible] a Staten Island, un sobborgo di [illegible] York (sua madre era nata in Scozia, suo padre era messicano) alla difficile adolescenza e alla sua carriera intessuta di canto e di protesta politica. In un'intervista, la Baez ha ammesso che la sua carriera artistica ha risentito del suo atteggiamento contrario alla guerra e delle [illegible] cause politiche che l'hanno vista impegnata. Ella marciò nel Sud con il leader dei diritti civili Martin Luther King jr., visitò Hanoi durante un violento bombardamento statunitense nel 1972 e viaggiò attraverso l'America latina per protestare contro le violazioni dei diritti dell'uomo. «Humanitas», un'organizzazione per i diritti umani da lei fondata nel 1979, sta attualmente contestando la politica seguita dall'amministrazione Reagan.

A differenza di quanto ha [illegible] negli [illegible] 60, quando i problemi di [illegible] nazione divisa dalla guerra del Viet[illegible] erano evidenti, e negli Anni 70, che ella definisce «il periodo del silenzio e delle ceneri», la Baez [illegible] disorientata degli Anni 80, in cui è emersa, a suo giudizio, una pubblica apatia. «Il pubblico americano non vuole assumere un dato atteggiamento. Non è colpa [illegible] Ronald Reagan se egli è stato eletto presidente», sostiene.

Joan Baez ha detto di aver iniziato a scrivere la sua autobiografia tredici anni fa e di averla poi interrotta per riprendere a scrivere tre anni or sono. Nella prefazione del suo libro, dichiara di essere ancora attiva e creativa e di non voler essere relegata nell'oscurità. La cantante — definita come «un soprano doloroso» — ha scritto anche di aver scoperto, circa sei anni fa, di non riuscire più a raggiungere le note alte e di essersi quindi affidata a un maestro di canto.

«E' stato molto umiliante all'inizio, ma poi la cosa si è rivelata utile — ha detto, a proposito delle lezioni prese e dei quotidiani esercizi vocali — è stata una seccatura, ma ha dato pieni risultati». Baez ha concluso affermando che la sua voce, attualmente, è più drammatica, piena e ricca di prima.

BRAMIERI E CUTUGNO [illegible]

Ospiti della «Corrida» di Corrado (stasera, Canale 5, ore 20,30) un imbianchino, un [illegible]lato, una commessa, un settantanovenne orafo orologiaio, [illegible] baby-sitter, un operatore meccanografico, una insegnante mamma di otto figli, un disoccupato in attesa di lavoro e un pensionato che si cimenterà [illegible] in imitazioni, musica leggera, lirica, canzone napoletana, danza brasiliana, cabaret, strumentistica. Ci sarà anche un «suonatore di sega».

Ospiti della puntata Gino Bramieri e Toto Cutugno. Bramieri racconterà la sua prima «Corrida» avvenuta — come lui dice — 50 chili fa, quando si presentò a un provino e fu cortesemente consigliato di non riprovarci più. Compagni di lavoro nell'«Amico del giaguaro» (anno 1962/63), Corrado e Gino Bramieri ricorderanno insieme quei momenti di spensieratezza e gioventù.

Toto Cutugno canterà «Napoli», il suo ultimo successo discografico, dedicato alla città partenopea e al suo primo scudetto.

Sta per arrivare sui nostri schermi

«ASSAULT» UN FILM DA OSCAR

L'Olanda del '45 vista dal regista Rademakers

Il regista olandese Fons Rademakers acconsente anche a definirlo un «giallo», ma «Assault», Oscar per il miglior film straniero dello scorso anno, di prossima programmazione sui nostri schermi, è soprattutto una complessa storia che ha per sfondo i drammi della seconda guerra mondiale. Dopo l'internamento e la morte della madre, ebrea, in un campo di concentramento nazista e l'arresto del padre durante l'ultimo conflitto, Rademakers fu costretto a fuggire dall'Olanda e a rifugiarsi in Svizzera. Sono state proprio queste esperienze vissute in prima persona che lo hanno spinto a realizzare «Assault», definito «un'esplorazione affascinante sull'idea che ogni vita è come un romanzo in continuo svolgimento nel quale l'autore è anche il protagonista».

Interpreti del film sono Derek De Lint, Marc Van Uchelen, Monique Van De Ven e John Kraaykamp.

L'azione comincia nel 1945, durante gli ultimi giorni dell'occupazione nazista dell'Olanda. L'assassinio di un collaborazionista scatena la rappresaglia dei tedeschi contro la famiglia del piccolo Anton, distruggendola. Segnato da questa tragica esperienza Anton, ormai adulto, tenta di seppellire il passato. Ma è il passato stesso che continua a presentarglisi davanti, costringendolo, suo malgrado, a ricostruire il drammatico «puzzle» di quella notte, fino alla scoperta di una «verità» celata dietro ad una più apparente, che egli non aveva mai considerato.

«The assault», prima di vincere un Oscar come miglior film straniero dell'86, era stato proclamato «miglior film» anche al Festival internazionale di cinema di Seattle e, in quella stessa occasione, Fons Rademakers fu votato anche come «miglior regista». D'altra parte egli aveva già al suo attivo una candidatura all'Oscar per il suo primo film «Village on the river» del 1959 ed altri film fra i quali «Perché i gatti» del '76 e «My friend» del '79. Attualmente il regista sta lavorando alla preparazione di «An turbant in the wind», un dramma storico sul rapporto fra una donna bianca della borghesia ed un negro povero, nel Sud Africa del diciottesimo secolo.

Dove andiamo stasera in città

IL LAGO DEI CIGNI

Stasera e domani al parco Rignon

Balletto

[illegible] Stasera e domani, alle 21,40, al [illegible] Rignon: *Les Ballets de Monte-Carlo* [illegible] la Presidenza di S. A. S. la Principessa Carolina di Monaco. Direzione: [illegible] Theamar, Pierre Lacotte.

In programma: *Il lago dei cigni*, [illegible] Yannick Stephant, Guillaume Graffin, Evelyn [illegible]. [illegible], Musica di Piotr I. Cjaicovskij. Coreografia: Ben Stevenson (da Petipa-Ivanov). [illegible] e costumi: David Walker. [illegible] numerati, lire 10 mila, ingressi, lire 7 [illegible]. Ingresso gratuito ai pensionati in possesso di [illegible] circolazione Trasporti Torinesi, previo ritiro di biglietto omaggio direttamente presso la biglietteria del Rignon.

VignaleDanza. Stasera alle ore 21 a Vignale: *Compagnia Regionale di Danza TeatroNuovoTorino* con [illegible] Cohen e Mario [illegible]. In programma «*Lo schiaccianoci*», musiche di P. I. Ciajkovski; coreografie di G. Cohen. Domani: *Le Ballet du Theatre du Capitole de Toulouse* diretto da Jacques [illegible] (prima nazionale).

Cinema

Fantascienza. La rassegna «*C'era una volta la fantascienza*» si svolge al Cinema Romano sino al 7 luglio. [illegible], alle [illegible] «*I* [illegible] *di* [illegible]». Ore 18,30: «*L'uomo* [illegible] *fuggì dal futuro*». Ore 20,30: «*L'uomo che cadde sulla terra*». Ore 22,30: «*Zardoz*». Ore 0,20: «*Terrore nello spazio*». Domani: ore 16: «*Ultimi bagliori di un crepuscolo*». Ore 18,30: «*Alpha-Omega: il principio della fine*». Ore 20,30: «*La jetée*». Ore 21: «*Solaris*», versione originale integrale [illegible] sottotitoli italiani. Il [illegible] d'ingresso [illegible] 4 mila lire; ridotti [illegible] bollino Agis), lire 3 mila.

[illegible] alle ore 22, per la [illegible] «[illegible] *soggetti*» viene proiettato il film «*Hotel Colonial*» di Cinzia Th. Torrini; segue «*Shangai Surprise*» di Jim Goddard.

Domani, alle [illegible]. «*La mia Africa*» di Sydney Pollack. [illegible] a lire 4 mila.

Concerti

Caffè Concerto. Al Parco Valentino-Torino Esposizioni, [illegible] Solardo, [illegible] 21, [illegible] per gli amanti del jazz-rock con il Dynamic Duo con Gigi Venegoni & Silvano Borgatta. [illegible], alle [illegible] musiche [illegible] violini e bodran [illegible] i Ceanhias. Biglietti a lire 5 mila.

Teatro Regio. Stasera, alle ore 21,15, in piazza Vittorio Veneto a Castellamonte, [illegible] Coro [illegible] teatro Regio. [illegible] del [illegible] Fulvio Fogliazza. In programma musiche di Stravinski, Bach, Schultz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, [illegible].

Comune di Rosta. Stasera, alle ore 21, nella chiesa della Madonna delle Grazie, concerto vocale e pianistico. [illegible]: Cristina Rossi, contralto; Anna Maria Della Motta, soprano; Luigi Donorà e [illegible] Montanero, pianoforte. In programma brani di Cavalli, [illegible] Marco da Gagliano, Gounod, Tosti, Wagner. Ingresso libero.

Circoscrizione 5. Stasera alle ore 21, in via Str[illegible], esibizione del gruppo cabarettistico [illegible] «*Puzzle*». Biglietto a lire 3 mila; ingresso libero per i pensionati in possesso della tessera Trasporti Torinesi gratuita.

Voilà La Nuit. Domani, nell'area del Parco le Serre, in via Tiziano Lanza 31, Grugliasco, per la rassegna estiva patrocinata dal Comune, esibizione di Sandra Milo e i suoi piccoli fans.

Gasi Notte. La rassegna [illegible] patrocinata [illegible] Comune di Collegno e [illegible] tata da Radiostuff & Odeon si svolge presso l'Area Teresastudio, via De Amicis angolo corso Pastrengo, Collegno. Stasera ore 21,30, recital del ch[illegible] piemontese Gipo Farassino. Ingresso, lire 8 mila.

David Bowie. Proseguono le prevendite per il concerto che si terrà allo stadio comunale sabato 18 luglio. L'appuntamento torinese chiude la tournée [illegible] dell'artista, [illegible] per l'occasione [illegible] riproporrà, al termine [illegible] colo, alcuni vecchi successi non inseriti nella scaletta del tour.

I biglietti costano 33 mila lire inclusi i diritti di prevendita. [illegible] Music, [illegible] schio, Ricordi, Rock & Folk, Disco Shopping, [illegible], [illegible] Fan's Shop, Hot Point, MasterSound, New My Music, Poma, Punto Au[illegible], Top Music.

Teatro

Asti Teatro. Questo il programma di oggi e domani. Stasera, alle ore 21,30, nel cortile del [illegible] Alfieri-palazzo del Collegio, replica de «*La guida*», di Botho Strauss, prima nazionale, con Massimo Loreto e Giovanna Bozzolo. Ore 21,30, palazzo del Michelerio/palestra: replica de «*I* [illegible]» [illegible] Brughera, replica, dal film omonimo di C. B. De Mille, con Andrea Brugnera e la [illegible] di [illegible] del Michelerio/cortile: «*Elementi di struttura del sentimento*», da J. W. Goethe. Ore 21,30, palazzo del Michelerio/chiesa: «*Il valzer del caso*» di Victor Haim. Domani, alle 21,30, palazzo del Michelerio/cortile: «*OZ*», testo di Marco Baliani. Ore 24, palazzo del Michelerio/palestra: «*La stanza dei fiori di China*», di Giancarlo Cabella. Ore 24, palazzo del Michelerio/chiesa: replica de «*Il valzer del caso*», di Victor Haim.

In poltrona davanti alla TV

HIT PARADE

Tutta dal vivo

Raiuno

Domenica — Ore 22,25: Hit [illegible]. Prende il via l'edizione 1987 di «Hit parade», vetrina televisiva settimanale [illegible] discografiche. Quest'anno, [illegible] la prima volta, il [illegible] va in [illegible] in diretta [illegible] di Montecatini, quello delle scorse edizioni di «Serata d'onore». Nuova anche la conduttrice della trasmissione: Kay Rush, ventiseienne bella disc-jockey statunitense, in Italia dal 1980, con una grande esperienza sia in discoteca, sia in video.

Per dieci domeniche, fino al 6 settembre, «Hit parade» seguirà la scalata al successo discografico attraverso classifiche dei dischi più venduti, ospiti, videoclips esclusivi in anteprima ed esibizioni dal vivo. Particolarità di questa nuova edizione del programma sarà quella di proporre ad ogni puntata un mini concerto di 15 minuti dal vivo con protagonisti piccole e medie star della musica leggera italiana. Fra gli ospiti: Pino Daniele, Zucchero, la «Premiata Forneria Marconi», Edoardo Bennato e altri che porteranno in tv una parte del loro tour estivo.

Italia 1

Sabato — Ore 14: Sport spettacolo. Prende il via per dieci settimane, la seconda edizione di «Sport Spettacolo» trasmissione tra avventura, pericolo e divertimento. La protagonista, la torinese Valeria Cavalli, presenta filmati e immagini. Il suo volto è già noto ai telespettatori di Italia 1 per essere comparso nello spazio «Let's go West» di Americanball. La prima puntata, in occasione della festa dell'indipendenza degli Stati Uniti, è interamente dedicata a questo importante anniversario. Vengono presentate le stranezze e le caratteristiche del mondo americano: gare di boscaioli, di trattori, di campioni di lancio di ferro. Seguono poi immagini sulla [illegible] oggi in un ranch americano, [illegible] degli [illegible] in bicicletta. Proposte [illegible] di salto acrobatico con la corda, lotta nel fango fra ragazze e molte altre curiosità [illegible] «Odeon».

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: La Corrida. Nuova carrellata di personaggi curiosi fra cui un imbianchino, un calzolaio, una commessa di panificio, un settantanovenne orologiaio, una baby sitter, un operatore meccanografico, un'insegnante madre di otto figli, un disoccupato e un pensionato che si cimenteranno in imitazioni, musica leggera e lirica, canzone napoletana, danza brasiliana, cabaret, strumentistica (c'è anche un suonatore di sega e fischietto specializzato). Ospiti saranno Gino Bramieri e Toto Cotugno. Bramieri racconterà la sua prima corrida, avvenuta 60 chili fa, quando si presentò ad un provino e fu cortesemente consigliato di non riprovarci più. Compagni di lavoro nel corso dei due cicli dell'«Amico del giaguaro» andati in onda nel 1961 e nel 1962, Corrado e Gino Bramieri ricorderanno insieme alcuni momenti della celeberrima trasmissione. Toto Cotugno canterà «Napoli», il suo ultimo successo discografico dedicato al primo scudetto del capoluogo campano. Il direttore d'orchestra di questa «Corrida» televisiva, è lo stesso della celeberrima «Corrida» radiofonica, il maestro Roberto Pregadio.

Ore 22,30: Italia misteriosa. Replica della trasmissione che traccia la geografia di un'Italia sconosciuta e spesso un poco sconcertante: dall'ormai un poco scontata Torino magica alla più sconosciuta Trieste, l'inviata Gabriella Simoni porta alla luce, nella più sincera obiettività, le opinioni di chi normalmente vive nell'ombra del mondo dell'occulto.

Stasera il «Papa Nero» Efrem Del Gatto parla della suddivisione tra luciferani e satanisti, mentre l'«massimo esponente ecclesiale della demonologia», monsignor Corrado Balducci, interviene sui santuari dell'esorcismo. Alla trasmissione è anche legato il lancio di un libro che uscirà a settembre e ne racconterà i retroscena.

Domenica — Ore 20,30: Radici. Replica (la quarta, se non sbagliamo) della miniserie statunitense di grande successo tratta dal best seller dell'ex guardia costiera Alex Haley. La vicenda — che tutti ormai conoscono — parte dall'odissea dell'africano Kunta Kinte che nel XVIII secolo viene venduto dal suo re ai mercanti di schiavi e portato in nave negli Stati Uniti e prosegue arrivando fino ai giorni nostri, attraverso le terribili tappe dell'evoluzione della condizione dei neri in America. Il cast, tutto di sconosciuti, è nobilitato da Marlon Brando che volle (e ottenne) un milione di dollari per una particina di fanatico nazista che compare nelle ultime puntate.

La riedizione di «Radici» fa curiosamente contrasto con la discussa messa in onda da parte di Raidue del serial «Shaka Zulu» da più parti (ma senza troppo fondamento) accusato di razzismo. «Shaka Zulu» va in onda mezz'ora dopo il termine di «Radici».

Eurotv

Domenica — Ore 20,30: Scontri stellari oltre la terza dimensione, Italia fantascienza 1979. Non si saprà mai chi si nasconde dietro lo pseudonimo di Lewis Coates, regista grufone che firma questa brutta copia di «Guerre Stellari», uscita a un anno dal successo del film di Lucas e rimasta pochi giorni in prima visione. La vera curiosità del film sta nel cast, dove è mascolata la partecipazione di splendide starlet fra cui la scultorea Nadia Cassini (pegli improbabili e ridicoli panni di regina cattiva), e un'ex coniglietta di «Playboy», la statuaria tentazione Caroline Munro.

L'unico ruolo maschile di rilievo è affidato a Marjoe Gortner, al cinema in genere con particine di nessun paranoico.

Raiuno

Salvo Randone ore 14

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **La parmigiana**, di Antonio Pietrangeli, con Nino Manfredi, [illegible] Spaak, Didi Perego, Salvo Randone. Italia commedia 1963 — *Una giovane di Parma abbandona lo zio prete per scappare con un giovane seminarista che si lascia sedurre e infine l'abbandona* [illegible] *il conto dell'albergo da pagare. In* [illegible] *Unitasi ad un truffatore romano, passa a un poliziotto quando questo va in galera. Tornata col* [illegible] *(dopo essere stata per un po' mantenuta da un vecchio ricco) finisce per battere il marciapiede*
15,50 [illegible] 1987, [illegible]
16,30 [illegible] Parlamento
17 — **Il sabato** [illegible] per i [illegible]
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**, i programmi della prossima settimana
18,40 **Il paria**, sceneggiato. Con Charles Aznavour, Ottavia Piccolo
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Canzonissime**, la [illegible] festa [illegible] musica, varietà presentato da Loretta Goggi. Regia di Gianni Brezza — [illegible] dedicata [illegible] Carosello e alle Five [illegible] corde che intervengono con i loro «big». Fra gli ospiti: G[illegible], *I Chiari e Forti, Pino D'Angiò, Luciano Rossi, Va[illegible] Rossi, Rosanna Fratello, Little Tony, Bobby Solo, Mino Reitano, Sabrina Salerno, Celeste, Augusto Martelli, Gino Paoli*
22,20 **Telegiornale**
FILM 22,30 **Urban Cowboy**, di James B[illegible], con John Travolta, Debra Winger. [illegible] — *In un gigantesco locale di Pasadena c'è un toro meccanico che gli operai di una vicina raffineria fanno a gara a* [illegible]*re. Un contadino inurbato diventa il campione. Poi s'inurba, si sposa con una brava ragazza, litiga con lei e si riconcilia* [illegible] *moglie dopo qualche avventura. Film simpatico rovinato da un insopportabile John Travolta* [illegible] *oltretutto* [illegible]

Raidue

Raymond B[illegible]

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Animali nel sole**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **La nave perduta**, telefilm
16,30 **Sabato sport**
17 — **In forma con Barbara Bouchet**
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
[illegible] **Boxe: cronaca dell'incontro Oliva-Coggi**
22,15 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,30 **Premio Fiuggi 1987** — *Alla presenza del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, cerimonia della premiazione della quinta edizione del Premio Fiuggi per la cultura. Nel corso della serata l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da Frubeck de Burgos esegue musiche di Verdi e Respighi. Presenta Elisabetta Gardini*
23,30 **Tg2 notte flash**
23,40 **Tg2 Notte Sport**

Raitre

14,30 **Ciclismo: Giro della Basilicata**
— **Tennis:** [illegible] **di Wimbledon**
— **Nuoto: campionati italiani assoluti**
19 — **Tg3**
19,30 **La macchina del tempo**, attualità
20,15 **Giallo e nero**, cortometraggio
20,30 [illegible] **spia**, [illegible]
22 — **Tg3 flash**
FILM 22,10 **Berlin Alexanderplatz**, film per la tv di Rainer Werner Fassbinder, con Günter Lamprecht, Hanna Schygulla, [illegible] Sukova. Germania Occidentale-Italia 1983
23,35 **Tg3 notte**
FILM 23,50 **In un anno tredici lune**, di Rainer W[illegible] Fassbinder, [illegible] Spengler, Ingrid Caven, Eva [illegible], Lilo Pempeit, Rainer Werner Fassbinder. Germania Oc[illegible] 1978

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, [illegible]
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
— **Conan**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daltanious III**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **I vendicatori dell'Ave Maria**, di Al Albert, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua. Italia western 1970 — *Nel villaggio di Goldfield, nella California della febbre dell'oro, un gruppo di saltimbanchi dà la caccia ad una gang di americani che compie rapine spacciandosi per un'analoga gang di messicani*
FILM 22,30 **La notte dei diavoli**, di Giorgio Ferroni, con Cinzia De Carolis, Agostina Belli. Italia terrore 1972 — *Solito guasto all'automobile: l'autista chiede allora aiuto bussando ad una cupa casa di contadini. Macché contadini: sono morti viventi. Che cosa c'entra il sesso? Ci* [illegible] *questo*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Sport spettacolo**
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Flo**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Chicago Story**, telefilm
22 — **Masquerade**, telefilm
23 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
24 — **Deejay Television**, musicale

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Arrivederci Roma**, di Roy Rowland, con Mario Lanza, Renato Rascel, Marisa Allasio. Italia musicale 1957 — *Mark, cantante italoamericano, va a Roma ospite del cugino pianista e si ritrova conteso fra le fidanzate e una bellissima italiana che ha appena conosciuto*
FILM 15,30 **Cani e gatti**, di Leonardo De Mitri, con Titina De Filippo, Armando Francioli, Antonella Lualdi. Italia commedia 1952 — *Elezioni municipali in un paese di provincia. Le due sole liste sono capeggiate dal farmacista Filippo e dall'albergatrice Elvira che non perdona a Filippo di non averla sposata. Oltretutto ora lei vuole aprire una farmacia*
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michèle Klippstein, Gabriella Brandimarte e Roberto Pregadio
23 — **Glitter**, telefilm con David Birney, Morgan Brittany
24 — **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Goldie Gold**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
FILM 15,30 **Le spie vengono dal cielo**, di Boris Sagal, con Robert Vaughn, David McCallum. Usa spionaggio 1969 — *Viene inventato il «prisma termico», arma micidiale che può distruggere il mondo. Quattro esaltati vogliono impossessarsene, ma intervengono due agenti segreti, Solo e Kuriakin.*
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, soap opera — *Una fra le più riuscite e note soap opera americane, con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento in**, attualità
23,30 **Peyton Place**, telefilm
0,30 **Benson**, telefilm

oggi programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Cagliostro
14,03 Io, Molière, prosa
15,30 [illegible] insieme. [illegible] la «Bottega del Teatro» di Firenze
17 — Parliamo anche noi di sport: Atletica
17,30 Autoradio
18,30 Musicalmente, musica e [illegible] in diretta
19,15 [illegible] si fa [illegible], attualità
19,20 Il pastone — rotocalco molto vario e poco serio
21,30 [illegible]. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo
22,30 Teatrino Canto di quest gal, originale radiofonico (VI)

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 [illegible]
20,35 Le nuove [illegible] del rock italiano

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] diretta dal [illegible] musica e divagazioni
15,50 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
17,32 Sotto il cielo di Lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In diretta [illegible] Laguna, panorama turistico-musicale
19,50 [illegible] siamo seri, cabaret
21 — I [illegible] concerti

RAISTEREODUE

15 — [illegible] diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci: Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi [illegible] successo
[illegible],30 Stagione Sinfonica Pubblica 1986-87. Concerto sinfonico

[illegible] (FM 98,2)

12,40 Stagione lirica [illegible] Del Teatro dell'Opera di Roma: Agnese di Hohenstaufen, opera romantica in tre atti. Musica di Gaspare Spontini
16,30 L'arte in questione, documenti
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerrischio
19 — Spazio Tre, seconda parte
21 — I concerti di Torino della Rai: Le giornate della Nuova Musica

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'alba — Onda verde notte

Montecarlo

12,55 Sport Show, rotocalco sportivo [illegible] Allafini e [illegible] Bulgarelli
— Formula 1: in diretta da Le Castelet prove finali per il Gran Premio di Francia
— Torneo di tennis di Wimbledon: in diretta finale [illegible] e [illegible] doppio maschile
19,30 [illegible]
19,50 TmC Sport
20,20 Calcio: Coppa America — Brasile-Cile
22,10 Notte News
22,30 Atletica leggera: Bislet Games da Oslo

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,45 Nachia, telefilm
14,45 Il selvaggio [illegible] degli animali, documentario
15,40 Cartoni animati
16,20 [illegible]
18,30 Catalogo Tv, promozionale
19,30 Gli insuperabili, telefilm
20 — GRP monitor, attualità
FILM 20,30 Paolo e Francesca, di Raffaello Matarazzo, con Armando Francioli, [illegible] Versois. Italia drammatico 1949
22,30 Motor News
22,45 Hazzel, telefilm
23 — Bos squadra speciale telefilm
23,45 Controsterzo, rubrica di informazione automobilistica
0,30 Ritmo, telefilm
FILM 0,30 Moglie nuda e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristina Borghi, Maria Pia Conti. Italia commedia 1977
FILM 2 — L'età dell'amore, di Lionello De Felice, con Pierre-Michel Beck, Marina Vlady. Francia commedia 1970
[illegible] 3,30 I diamanti, di Carlo D'Errico, con Doris Duranti, L. Picasso. Italia drammatico 1939
FILM 5 — Gli assassini non h[illegible] scelta, di Philippe Fourastié. Francia drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela
15 — Le [illegible] della [illegible], promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — Only Cartoons, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Only Cartoons, [illegible] animati
19 — Videonotizie
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
[illegible] La mia donna è un angelo, di Mitchell Leisen, con [illegible] Fontaine, John Lund. Usa commedia 1951 — *Una giovane crede che la madre abbia un medico, ma [illegible] tutto [illegible] equivoco [illegible] fantasia. In compenso è lei a trovare l'amore*
22 — The Detectives, telefilm
23,15 [illegible] auto [illegible] settimana

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto, il principe [illegible] — Elve, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale [illegible]
FILM 20,30 I conquistatori, [illegible] Jacques Tourneur, con Dana An[illegible], Susan Hayward. Usa [illegible] 1948 — *Un [illegible] giovane [illegible] fra indiani e minatori in lotta [illegible] e subisce varie disavventure. [illegible] finisce bene; il bianco [illegible] dato origine a tutto violentando una squaw se la vede con [illegible]*
22.30 Playboy [illegible] spettacolo [illegible] varietà
FILM 23,55 Teorema, [illegible] Paolo Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp, Laura Betti. Italia [illegible] 1968 — *Un misterioso giovane conosce i componenti di [illegible] famiglia dell'alta borghesia milanese. E se li porta [illegible] a letto. Metafora pasoliniana [illegible] cui si scrivevano fiumi [illegible] inchiostro*

Svizzera R1 tv

18 — Telegiornale
18,55 Speciali
20 — Telegiornale
FILM 20,30 La più grande avventura, di John Ford, con Henry Fonda, Claudette Colbert, John Carrad[illegible]. Usa drammatico 1939
22,30 [illegible] sport
24 — Speciali

Primantenna Canali 21, 37

14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale [illegible]
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le [illegible], promozionale
22 — [illegible]
22,30 Speciale Piemonte
[illegible] 24 — [illegible] atomica, di Jerry Hopper, con [illegible] Barry, Lydia Clarke. Usa poliziesco 1952
1,30 [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM [illegible] La cavallina storna, di Giulio Morelli, con Gino [illegible], Franca Marzi, Carlo Ninchi. [illegible] drammatico [illegible] — *La poesia di Giovanni Pascoli sceneggiata e tradotta in film. Meglio la poesia*
FILM 17,15 La briglia [illegible] Dardo, [illegible] I. Frez, con [illegible] Zemulin. [illegible]
18,40 Notizie Oggi
19 — Hazzel, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato a puntate
FILM 21 — Il sangue e la sfida, di Nick Nostro, con Gérard Landry, [illegible] Como, Andrea Checchi. Italia avventuroso [illegible] — *In un [illegible] dell'America Latina, lotta fra rivoluzionari, capeggiati da un animoso e romantico ribelle, e [illegible] dit[illegible]. Vince il ribelle*
22,45 Hazzel, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, documentario
0.00 [illegible] promozionale — Film [illegible] notte

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
15,15 Tg 4 speciale
16 — La [illegible] [illegible] giorno [illegible] giorno su Stampa Sera trovate [illegible] ricetta illustrata in [illegible] da [illegible] Bona)
18,15 Okaymotori, settimanale [illegible] automobilismo
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,20 La volpe dalla coda di velluto, di José Maria Forqué, con Jean Sorel, Analia Gadé. Italia [illegible] 1971 — *[illegible] donna scappa assieme all'amante. Poi scopre che il marito si è accordato con lui per farla fuori. Che cosa le [illegible] da fare? Scappare più [illegible] che può...*
22.15 New Uppercut, pugilato
23,30 Automarket
0,30 Abat-jour, [illegible]
FILM 1,30 Film non stop

Capodistria

14 — Telegiornale
14,10 Hazzel, telefilm
15,25 Cartoni animati non stop
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — La storia della scienza, documenti
19,30 Tg
FILM 20,30 Il crepuscolo degli eroi, di John Harald e Fadio Helzic, con Marko Furlan.
22 — Medico e paziente, documenti
23,10 I grandi fiumi, documenti

Tele Subalpina Canale [illegible]

19,15 Il giorno [illegible] Signore, commento [illegible] Vangelo
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Gli altri, gli altri, e noi, [illegible] Maurizio [illegible] Lorenzo, [illegible] Arena, Mariella Zanetti, [illegible] Ninchi. Italia drammatico 1967
22,30 Il regionale — [illegible]
FILM 23 — Il [illegible]e, di Antonio Petrucci, con Vittorio [illegible] Sica, Alberto Sordi, [illegible] commedia 1953

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,30 Colonel March, telefilm
19 — Sabato sport
19,30 Tg4 - Gazzettino
19,40 Sabato sport — Seconda parte
19,50 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — La donna del bandito, di Nicholas Ray, con Cathy O'Donnel, Farley Granger. Usa drammatico 1949 — *Accusato di omicidio vuole la revisione del processo, e quindi evade compiendo una rapina per procurarsi i mezzi di sostentamento. Poi conosce la nipote di un gangster, se ne innamora e cerca di convincerla a scappare con lui per farsi una vita onesta. Lei accetta. Lui prima però partecipa ad un'altra rapina...*
22,35 Tg 4
FILM 23 — Film

[illegible] Canavese Can. 21, 56, [illegible]

17,30 Sette giorni, attualità e informazione
17,55 Jackie, cartoni animati
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Lungo viaggio di ritorno, di Mel Damski, con Mike Connors, Stephanie Zimbalist. Usa film drammatico per la tv
22,30 Canavese oggi
22,45 Victoria Hospital, telefilm
23,45 [illegible] vince, promozionale

Rete Manila Canale 37

14 — Alla campagnola, varietà
FILM 15,30 Il cacciatore solitario, di Harald Reinl, con Ron Ely, Gila Weintermassen. Germania avventuroso 1972
17,30 Le auto della settimana
18 — Cameo Theatre
19,05 Il giramondo
19,45 Documentario
FILM 20,15 Notorious - L'amante perduta, di Alfred Hitchcock,
22 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
22,30 Week end

Quinta Rete Canale 47

16,30 Boys and Girls, [illegible]
— Pinocchio, cartoni animati
— [illegible] banda [illegible] ranocchi, cartoni animati
— L'ape Magà, cartoni animati
19,30 [illegible] the game, [illegible]
20 — Chico [illegible], telefilm
FILM 20,30 Io sono Dillinger, [illegible] Terry Morse, con Nick [illegible], Robert Conrad, John Ashley. Usa drammatico 1965 — *Dillinger deruba il padre per [illegible] a vivere [illegible] l'amata. Preso, viene messo in galera e ne [illegible] per buona condotta. Riuniti i vecchi amici mette in piedi una banda che diventa tristemente famosa per le spettacolari rapine*
FILM 23,30 Ginger il simbolo del [illegible]so con licenza d'amare, [illegible] Schain, con Cheri Caffaro, Timothy Brown. Erotico 1973

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 20,30 Il crepuscolo degli eroi, di John Harald e Fadio Helzic, [illegible] Marko Furlan
21,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 Medico e paziente, rubrica di aggiornamento medico
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario
24 — Taccuino, replica
0,30 Speciale spettacolo, rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche
[illegible] Week end

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Camera car, settimanale di informazione
FILM 22 — Specchio retrovisore, di Lou Antonio, con Lee Remick, Tony [illegible] Usa gi[illegible] 1984
1,15 Ai confini [illegible] notte, sceneggiato
FILM [illegible] — Mille donne alla deriva, [illegible] Wolfgang Gluck, [illegible] Marina Petrowa, [illegible] Germania drammatico [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Poca discriminazione durante la prima parte della giornata: meglio dormire fino a tardi e non prendere decisioni lunatiche. Se eviterete le polemiche, nel pomeriggio o nelle ore serali potrete realizzare un desiderio bellissimo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Idee lungimiranti al mattino, perfetto accordo con il prossimo e possibilità di trascorrere ore piacevolissime. Verso sera vi sentirete offesi da un'innocente battuta di spirito e, da veri ruminanti psichici, continuerete a rimuginarvi sopra.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Prima parte della giornata molto favorevole alle nuove imprese, con possibilità di farsi valere e di imporre le proprie idee. Durante le ore serali capita un improvviso inconveniente che vi costringe ad affrontare un problema con impegno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Pensieri morbosi al risveglio, che sarebbe bene non alimentare perché comportano il rischio di indurvi in un errore marchiano. Verso sera, una bella notizia crea lo stato d'animo adatto per poter riuscire in qualunque impresa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La giornata inizia brillantemente e i successi non mancano ma la mania di protagonismo rende l'orgoglio non del tutto soddisfatto, per cui con il passar delle ore verrete colti da un ingiustificato cattivo umore che peggiorerà in serata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Armonia generale, spostamenti utili e successi personali, a patto di tradurre in realtà i suggerimenti di un'ottima immaginazione. Considerate la giornata di domani come una boccata di ossigeno per affrontare i problemi in seguito.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Mattinata anche troppo euforica, che vi lascia eccessivo spazio all'immaginazione e ai desideri utopistici. Nell'intento di trascorrere una domenica d'amore, rischierete di polemizzare con chi vi coccola anche senza saperlo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La giornata inizia bene e si conclude con un successo personale. Sarete intraprendenti e cauti, versatili e razionali e affronterete con fortuna dei rischi calcolati accuratamente. Nuove stimolanti amicizie e inizio di una storia d'amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Visto che le vostre pene di cuore stanno per finire, accantonate per il momento il lato sentimentale della vostra vita e alimentate quelle relazioni amichevoli da cui possono nascere nuovi indirizzi e ulteriori interessi diversi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La troppa immaginazione potrebbe giocarvi un brutto scherzo in mattinata. Dopo di che, dovrete arrampicarvi sui vetri per rimediare ad una gaffe commessa in campo sociale e per chiarire un malinteso nella sfera delle amicizie.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Molta animazione durante gran parte della giornata, con possibilità di vivere un'esperienza sociale molto stimolante. Un po' di stanchezza, in serata, potrebbe ripercuotersi sulla psiche e provocare una sensazione di vuoto e di inutilità.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Si prevede euforia in serata. Forse perché le persone che vi stanno intorno avranno dimostrato di rispettare la vostra pigrizia e si saranno accollate le responsabilità al posto vostro. Fatto sta che vi sentirete appagati e contenti.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

PER I GEMELLI WEEKEND D'AMORE

ARIETE — U[illegible] sbagliata potrebbe indirizzare v[illegible] una strada pericolosa [illegible] si [illegible] che. [illegible] lunedì in poi, deve [illegible] evitare le polemiche con il partner. Serenità di sentimenti [illegible] l'Ariete di Aprile, che [illegible] fortune immediate e costruisce [illegible] futuri.

TORO — [illegible] intuizioni del Toro di Aprile potrebbero scontrarsi, [illegible] Martedì in poi, [illegible] una tensione nervosa controproducente. Settimana piacevolmente attiva per il Toro di Maggio che potrebbe [illegible] successo personale durante il weekend.

GEMELLI — Sette giorni privi [illegible] avvenimenti [illegible] rilievo per i Gemelli di Maggio che [illegible] spensieratamente. Weekend [illegible] in [illegible] per i Gemelli [illegible] Giugno, che però [illegible] incontro ad una settimana complessa e impegnativa, specialmente in [illegible] professionale.

CANCRO — Acutezza di giudizio e capacità psicologiche facilitano un [illegible] al Cancro di Giugno che, dopo lunedì, si sente appagato anche [illegible] punto di vista sentimentale. La superficia[illegible] e la tensione emotiva e nervosa nuocciono al Cancro di Luglio che com[illegible] errore.

LEONE — Prepotenza e istrionismo nuocciono al Leone di Luglio che ricorrerebbe a qualsiasi [illegible] pur di affermarsi. Realizzazione improvvisa di de[illegible] e sorprese stimolanti per il Leo[illegible] Agosto che consolida [illegible] lato della [illegible] in maniera [illegible] e sicura.

VERGINE — Scompaiono gli [illegible] tuali malintesi sentimentali della Vergine di Agosto, che alimenta i propri rapporti con una fantasia e una sensibilità inconsuete. Ancora giornate complesse [illegible] responsabilità [illegible] e difficili problemi [illegible] scelta per la Vergine di Settembre.

BILANCIA — La tendenza a favoleggiare sterilmente complica gli amori della Bilancia di Settembre, soprattutto da martedì in poi. La tensione ner[illegible] lucidità di giudizio della Bilancia di Ottobre che potrebbe compromettere un [illegible] se nato il 18-19-20.

[illegible] — Fortuna in amore e [illegible] di amicizia gratificano il Scorpione di Ottobre. La grinta e il sangue freddo permettono allo Scorpione di Novembre di sfruttare una opportunità favorevole con tempismo [illegible]. Crescita economica e belle notizie.

[illegible] — Sianci ben gestiti dal Sagittario [illegible] Novembre [illegible] dopo martedì, prende un'ottima [illegible] e ottiene un [illegible]. Probabili [illegible] per i nati il 7 Dicembre, cambiamenti di rotta per i nati il 15 e il 16 e autentici colpi di fortuna per i nati il 18-19.

CAPRICORNO — Stati morbosi della psiche incidono negativamente sulla settimana [illegible] Capricorno [illegible] Dicembre, incerto e [illegible] nei propri affet[illegible]. Tensione nervosa durante il weekend per il Capricorno [illegible] Gennaio che, se nato il 16-17-18, commette un errore.

ACQUARIO — La mancanza di sistema logora fisicamente e psichicamente l'Acquario [illegible] Gennaio, irrequieto e pasticcione. Nuovi stimolanti interessi per l'Acquario di Febbraio che vive una [illegible] esperienza [illegible] e che, durante il weekend, è fortunatissimo in amore.

PESCI — Storia d'amore [illegible] e indimenticabile, [illegible] di [illegible] e cambiamenti in meglio [illegible] tutti i fronti per i Pesci [illegible] Febbraio. Problemi preoccupanti e possibili rinunce per i [illegible] Marzo, specialmente [illegible] nati intorno [illegible] giorno 6.

La Luna dice che...

[illegible] i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno [illegible] i loro influssi nell'arco [illegible] un [illegible] (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o [illegible] più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appun[illegible] lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione [illegible] Zodiaco, giorno [illegible] giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 4 — La Luna transita in Bilancia [illegible] 7° a 20°. La [illegible] lucida e intellettuale di [illegible] nati nei Segni d'Aria favorisce [illegible]: sofisticati per la Bilancia [illegible] tra [illegible] Settembre e il 12 Ottobre, di carattere sociale per l'Acquario nato tra il 26 [illegible] e il 9 Febbraio, dovuti alla brillante dialettica per i Gemelli nati tra il 27 Maggio e il 10 Giugno.

L'Ariete nato tra il [illegible] Marzo e il 10 Aprile è agitato e manca [illegible] sincerità; il Cancro nato [illegible] Giugno e l'11 Luglio sfodera [illegible] romanticismo sterile; il Capricorno [illegible] il 30 [illegible] e l'11 Gennaio soffre [illegible] persecuzione.

DOMENICA 5 — La Luna transita da 20° in Bilancia a 3° in Scorpione: i [illegible] nell'ultima decade [illegible] Segni d'Aria, cioè Bilancia, Acquario e Gemelli si sentono euforici [illegible] merito di gratificazioni per l'intelletto, [illegible] corso [illegible] tutta la giornata. Nelle ore serali il potente Scorpione, i plastici Pesci e il sensibilissimo Cancro, se nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno, si sentono appagati [illegible] sfera intima.

Ancora cattivi umori per l'Ariete, se nato [illegible]po il 10 Aprile e poi [illegible] d'ira per il placido Toro nato prima del [illegible] Aprile.

LUNEDÌ 6 — La Luna transita da 3° a 17° in Scorpione, si congiunge con Plutone e stimola le doti medianiche dei nati tra il 27 Ottobre e il 9 Novembre. Facoltà psicologiche più pronunciate del solito per i Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 7 Marzo, entusiasmo privo di dubbi per il Cancro nato tra il 24 Giugno e l'8 Luglio.

Il Toro nato tra il 23 Aprile e il 7 Maggio è troppo possessivo nei suoi affetti; il Leone nato tra il 26 Luglio e il 9 Agosto è più che mai malato di protagonismo; l'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 7 Febbraio è più incoerente di sempre.

MARTEDÌ 7 — La Luna transita in Scorpione da 17° [illegible] poi: apparente[illegible] vulcanici, ma interiormente controllati, i nati dopo il 9 Novembre raggiungono quanto si prefiggono trascinando gli altri. I Pesci nati dopo il 7 Marzo agiscono spinti da [illegible] che non sbaglia; il [illegible] dopo l'8 Luglio gestisce con successo la propria sensibilità.

Il Toro nato dopo il 7 Maggio si crede preso in giro e ne soffre; il Leone nato dopo il 9 Agosto spende troppo; l'Acquario [illegible] dopo il 7 Febbraio è svaga[illegible] e distratto.

MERCOLEDÌ 8 — La Luna [illegible] in Sagittario fino [illegible] 15° e accende i facili entusiasmi [illegible] nati nella prima metà [illegible] di fuoco, permet[illegible] al Sagittario nato prima del 7 Dicembre, all'Ariete [illegible] prima del [illegible] Aprile e al Leone [illegible] p[illegible] del 7 Agosto di indirizzare positivamente i propri slanci vitali.

I Gemelli nati prima del [illegible] Giugno si arrampicano sui vetri e girano a vuoto; la Vergine nata prima del 7 Settembre è più arida di un greto in secca; [illegible] nati prima del 5 Marzo sono vittimisti fino all'ossessione.

GIOVEDÌ 9 — La Luna transita in Sagittario da 15° in poi, si congiunge con Urano e permette di tradurre tempestivamente in pratica alcune idee lungimiranti, al Sagittario nato dopo il 7 Dicembre, all'Ariete nato dopo il 6 Aprile e al Leone nato dopo il 7 Agosto. I Gemelli nati dopo il 5 Giugno non riescono a concretare le loro aspirazioni per mancanza di autodisciplina; la Vergine nata dopo il 7 Settembre è troppo suscettibile; i Pesci nati dopo il 5 Marzo prendono delle decisioni lunatiche e controproducenti.

VENERDÌ 10 — La Luna transita in Capricorno fino a 15°, si congiunge con Nettuno e stimola la curiosità e l'immaginazione dei nati nella prima metà dei Segni di Terra che si comportano con intima coerenza unita a duttilità. Ci riferiamo al Capricorno nato prima del 7 Gennaio, al Toro nato prima del 5 Maggio e alla Vergine nata prima dell'8 Settembre.

Il Cancro [illegible] prima [illegible] 7 Luglio manca [illegible] autocontrollo; l'Ariete nato [illegible] del 6 Aprile compensa la propria insoddisfazione con disordini e intemperanze, la Bilancia nata prima dell'8 Ottobre si fissa su di un'idea sbagliata con rigore maniacale.

L'amore

Da lunedì 6 Venere cambia Segno e rimescola le carte dell'amore: abbandonando i Gemelli ed entrando in Cancro, lascia i nati negli ultimi giorni dei Segni d'Aria (Gemelli, Bilancia e Acquario) arricchiti da piaceri sentimentali di genere un po' cervellotico e favorisce le gioie di carattere intimista per i nati nella prima decade dei Segni d'Acqua e cioè il vulnerabile Cancro di Giugno, il passionale Scorpione di Ottobre, i sensibilissimi Pesci di Febbraio.

Il weekend sarà ancora un po' nero nelle faccende di cuore per lo sprovveduto Sagittario di Dicembre, per la timida e insicura Vergine di Settembre e per gli illusi Pesci di Marzo. Da lunedì in poi, qualche delusione farà soffrire l'imperturbabile Capricorno di Dicembre, l'infantile Ariete di Marzo e la sofisticata Bilancia di Settembre.

Il lavoro

Con Mercurio e Marte in trigono, la situazione professionale dei Pesci, per quanto un po' precaria a causa di pesanti responsabilità e di difficili scelte, migliora all'improvviso. Il fatto che anche Venere transiti prestissimo in aspetto positivo, regalando quella sicurezza sentimentale di cui i Pesci hanno bisogno per sentirsi sprονati ad agire, facilita il successo in molti campi.

Ritornano così in auge buone prospettive, gli incontri d'affari diventano proficui e nasce una armonia generale in cui vengono favorite le attività intellettuali come quelle fisiche, le amicizie mondane come i legami più stretti. La fortuna aspetta i Pesci fuori casa, quindi viaggi e piccoli spostamenti si rivelano utilissimi. La chiarezza di intenti farà il resto.

Raiuno

11 — Santa Messa celebrata dal Papa
11,55 Giorno di festa, [illegible]
13,30 [illegible]
FILM 14 — Il commissario, [illegible] Luigi Comencini, con Alberto Sordi, [illegible] Tamantini, Alessandro Cutolo, Mino Doro, Franco Scandurra. [illegible] commedia 1962 — *Un giovane commissario il giorno [illegible] Pasqua si trova alle [illegible] un caso [illegible]licatissimo: [illegible] un eminente politico [illegible] di [illegible] donnina...*
15,50 [illegible] Hood, telefilm. Con Michael Praed, Judi Trott
16,50 Come Alice, varietà
FILM [illegible] Aeroporto [illegible] John Llewellin [illegible]xey, con Pernell Roberts, Clu Gulager. Usa tv drammatico per [illegible] 1970 — *Grande scalo [illegible] San Francisco: una giornata come tante, diversa da tutte le altre. Sullo sfondo dell'aeroporto s'intrecciano storie [illegible] varia umanità. In [illegible] particina anche [illegible] Johnson*
— Che tempo fa
20 — Telegiornale
[illegible] Tenera è la notte, [illegible] dal romanzo di Francis Scott Fitzgerald. Con Peter Strauss, [illegible] Young. Regia [illegible] David Knights — *Uno psichiatra sposa una paziente che lo induce [illegible] carriera. Dopo qualche anno torna nella [illegible] clinica e la nuova gestione lo [illegible]. Questa e altre delusioni [illegible] spingono verso l'alcol*
22,25 Hit parade, musicale
23,15 La domenica sportiva
24 — Tg1 notte
0,05 Musicanotte

Alberto Sordi ore 14

Raitre

12,10 [illegible] sportiva
— [illegible] Gran Premio [illegible] Belgio
13,10 Ciclismo: Gir[illegible]
cata
13,40 Motociclismo: Gran Premio del Belgio
14,35 Tennis: Torneo di Wimbledon
19 — Tg3 Telegiornale
19,15 Sport regione
19,30 Domenica gol
20 — [illegible] Storie [illegible] uomini in guerra, documenti
21,15 Tg3 [illegible]
[illegible] 23 — Paper Moon, [illegible] Ryan O'Neal, Tatum O'Neal. [illegible] commedia [illegible] — [illegible] fra una bambina che, rimasta orfana, [illegible] raggiungere gli zii, e un imbroglione. Lui insegna alla piccola tutti i trucchi [illegible] una vita di espedienti. Lei [illegible] ogni cosa, supera [illegible]tro e [illegible] situazioni poco simpatiche. Alla fine [illegible] piccola raggiunge gli zii, ma si [illegible] male con loro e [illegible] dell'imbroglione

Raidue

11 — [illegible] cala terra fra i [illegible], telefilm
11,25 [illegible] tutti [illegible] comi[illegible]
FILM 11,45 Mister Moto coglie l'occasione, [illegible] Norman Foster, con Peter Lorre, Rochelle Hudson, Robert [illegible]. Usa giallo 1938
12,45 [illegible] Francia di Formula 1 in [illegible] Le Castelet
15,10 Motociclismo: [illegible] Premio del Belgio
16,10 L'asso della Manica, telefilm
FILM 17 — Totòtruffa 62, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Estella Blain, Nino Taranto, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri, Geronimo Meynier, Milena Vukotic. Italia [illegible] 1961 — *La figlia [illegible] un [illegible] s'innamora del figlio di un poliziotto. Il giovane pone rimedio alle ultime malefatte del futuro suocero. Questo eredita e il ritira in pensione*
18,40 Perry Mason, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara [illegible]
19,45 Tg2
20 — Tg2 Domenica Sprint
FILM 20,30 La [illegible] (Marcia o muori), di Dick Richards, con Terence Hill, Gene Hackman, Catherine Deneuve. Gran Bretagna avventuroso 1977 — *Avventure di un reparto della Legione Straniera reduce dalla prima guerra mondiale e inviato in Marocco per proteggere una spedizione archeologica. I legionari [illegible] anche versate [illegible] i nazionalisti [illegible]. Ci [illegible] una strage da cui usciranno vivi in pochissimi. [illegible] molto [illegible] anche grazie [illegible] collaborazione [illegible] e tecnici di [illegible] livello. Bellissime [illegible] scene marocchine*

Terence Hill ore 20,30

[illegible] 22 — Shaka Zulu, film per la tv [illegible] William C. Faure, [illegible] Henry Cele. Secondo [illegible]: *il tenente [illegible], incaricato di [illegible] un'azione diplomatica fra il governo inglese e il [illegible] re zulu, entra nel territorio dell'imperatore nero e s'imbatte in uno st[illegible] tu[illegible]. Gli zulu non lo trattano male, [illegible] con semplice curiosità. Farewell capisce che Shaka è tutt'[illegible] che stupido*
22,50 Tg2 stasera
23,05 Sorgente di vita, attualità
23,35 Festival internazionale del jazz 1987: Orchestra della Pace

Eurotv

Canali 24, 36, 65

FILM 13 — Dusty, [illegible] John Richardson, [illegible] Bill Kirr, John Stanton. Usa commedia [illegible] — *[illegible] di un commovente sodalizio [illegible] e il suo simpaticissimo cane*
[illegible] — Capitani e [illegible] sceneggiato
18,30 Jane e Micci, cartoni animati
— Tekkaman, cartoni animati
— Godam, cartoni animati
— Daltanious, cartoni animati
— Ghostbusters, cartoni animati
19,30 Ellery Queen, telefilm
[illegible] 20,30 Scontri stellari oltre la [illegible]ta dimensione, di Lewis Coates, con Marjoe Gortner, David Hasselhoff. Usa fantascienza 1978 — *Poco epica brutta copia di «Guerre Stellari» con la lotta della pilotessa Stella Star e del fortissimo Akton contro i cattivi capitanati [illegible]. Il film, decisamente brutto, si ri[illegible] più che altro come una [illegible] di splendide [illegible] femminili, da [illegible] Cassini, [illegible] protagonista [illegible] ex «playmate» del mensile Playboy*
23 — Spy Force, telefilm
FILM 24 — Fuga dal riformatorio, di [illegible] Hartford Davis. Gran Bretagna drammatico [illegible]

Italia 1

[illegible] 49, 70, 58, 23

10,30 Riptide, telefilm
11 — Sport Spettacolo
12 — Star Trek, telefilm
13 — Grand prix, automobilismo
14,15 Domenica Deejay, musicale
16 — Dimensione Alfa, telefilm
17 — Manimal, telefilm
18 — Automan, telefilm
19 — Jem, cartoni animati
— Lititleed, cartoni animati
— Alvin Show, cartoni animati
— Droids adventures, cartoni animati
— Snorky, cartoni animati
20,30 Che piacere averti qui, varietà. Con Paolo Villaggio, Maria Pia Parisi, Mauro Chiari, le «Ciccia e Pallottola», Gigi e Andrea, la Biri-Birikini Band
22,50 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
23,50 Samurai, telefilm
1,15 Hardcastle and MacCormick, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 11 — E' nata una stella, di William A. Wellman, con Janet Gaynor, Fredric March. Usa drammatico 1937 — *Una storia vera appena un poco romanzata: un celebre attore al culmine della carriera conosce una cantante e se ne innamora. Deciso a farla sfondare ci riesce in pieno, ma dopo un po' il successo di lei supera il suo. Triste e solo lui decide di uccidersi per non essere d'impaccio nella sua corsa alla fama*
12,55 Superclassifica show
FILM 14 — Pazzi, pupe e pillole, di Frank Tashlin con Jerry Lewis, David Wayne, Peter Lorre. Usa commedia 1964 — *Jerome è il ragazzo tuttofare di una clinica di lusso. Nonostante la materna comprensione di un'infermiera ne combina di tutti i colori...*
FILM 15,45 Il marmittone, di George Marshall, con Jerry Lewis, David Wayne. Usa comico 1957
17,30 Fifty Fifty, telefilm
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Radici, miniserie tratta dal romanzo di Alex Haley. Con John Amos, Thalmus Rasulala, O. J. Simpson, Maya Angelou, regia di David L. Volper
22,30 Italia misteriosa, documenti
23,15 Gavilan, telefilm
0,15 Sceriffo a New York, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — Ciao Ciao, per i ragazzi
— Lucy May, cartoni animati
— Candy Candy, cartoni animati
— Goldie Gold, cartoni animati
— [illegible] cartoni animati
14,30 I gemelli Edison, telefilm
15 — La [illegible] giganti, telefilm
[illegible] — Alla [illegible] di un sogno, telefilm
16,45 Daniel Boone, telefilm
17,45 Sembra facile, telefilm
18,15 Devlin & Devlin, telefilm
19 — College, telefilm
19,30 New York New York, telefilm
20,30 Matt Houston, telefilm
21,30 Cover Up, telefilm
23,15 Peyton Place, telefilm
23,05 Mod Squad, telefilm
0,15 Mod Squad, telefilm
1,05 Banacek, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

- Santa Messa
- 10,19 varietà, Valeria Fabrizi, Riccardo Garrone
- 12 — presentano La piace fa, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
- 14,30 L'estate di Carta bianca stereo, musica, giochi e curiosità (telefonare ai numeri 06 - 344142-3-4-5)
- 19,20 Ascolta, si fa sera
- 20,30 Stagione lirica di Radiouno: Elisabetta regina d'Inghilterra musica di Gioacchino Rossini
- 23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

- 15 —
- 19,20 Raistereouno jazz
- 20,30 Raistereouno sera

DUE (FM 95,6)

- 8,15 Oggi è domenica, attualità
- mondo di musicale
- 11 — Gigliola Gigliola, con Gigliola Cinquetti
- 12 — Mille e una canzone
- 12,45 Hit parade 2 — Dischi caldi
- 14,30 Stereosport
- 20 — Il pescatore di perle, musicale
- 21 — Piccola storia del cane e del gatto, documenti
- 21,45 George Brassens: un poeta e le sue canzoni, musicale
- 22,40 Buonanotte Europa: un musicista e la sua terra

RAISTEREODUE

- 14,30 Stereosport, in diretta dai campi e dagli studi
- 18,45 Il meglio della hit parade
- 20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

(FM 98,2)

- 6,55 Concerto del mattino (1ª parte)
- 8,30 Concerto del mattino (2ª parte)
- 10,30 Concerto del mattino (3ª parte)
- 11,50 Speciale classico
- 12 — Uomini e profeti
- 12,45 La malinconia nel linguaggio musicale attraverso la storia
- 14 — Antologia di Radiotre
- 20 — Concerto barocco
- 22,10 La cronaca e la storia. La propaganda e le arti

RAISTEREONOTTE

- — Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
- 24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
- 5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

- 11 — Galileo, attualità
- 12 — Angelus, in diretta da piazza San Pietro
- 12,15 Sportissimo
- 12,30 Premio di Formula 1 in da Le
- 15 — Tennis: Torneo di Wimbledon — Finale in diretta
- 18,30 Autostop per il cielo, telefilm
- 19,30
- 19,50 TMC
- FILM 20,20 La venticinquesima ora, di Henri Verneuil, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Reggiani. Francia drammatico 1967 — In Romania l'uomo di due coniugi viene messo a dura prova in seguito ad una serie di disavventure e di persecuzioni
- 22,20 Motociclismo: Gran Premio del Belgio

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 13,30 Documentario
- Catalogo tv, promozionale
- 15,30 Gli inafferrabili, telefilm
- 19 — Motor News — Documentario
- 20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
- 20,30 C'era una volta il portafoglio, spettacolo di
- 22,30 Di qui all'eternità, sceneggiato
- 23,45 Controsterzo, rubrica
- FILM 23,50 Le mani sulla città, di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone. Italia drammatico 1963
- FILM 1 — Le galline, di Jacques Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont, Alexandra Stewart. Francia, drammatico 1960
- FILM 2,30 di un amore, Polonia drammatico 1970
- FILM 4 — Un prete per Scotland Yard, di Jeremy Summers, con Ronald Fraser, Barbara Windsor. Gran Bretagna comico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13,30 Flying Kiwi, telefilm
- FILM 17,30 Ancora insieme, di Charles Vidor, con Charles Boyer. Usa commedia 1944 — *Uno scultore sta per perdere la testa per la «sindachessa» di un paesino e alla sua bellissima figlia*
- 19 — Presa diretta, attualità
- FILM 20,30 Perdonami se ho peccato, di George Stevens, con Joan Fontaine, Ray Milland, Teresa Wright. Usa drammatico 1952 — *Alan si prodiga per aiutare chi ha il vizio del bere ad uscirne. Un giorno viene chiamato da un'attrice alcolizzata, ma se ne innamora, ricambiato. La cosa in una crisi ancora più profonda, poiché scopre che Alan è sposato e padre*
- 22,15 The detectives
- 23,15 Auto della settimana, promozionale
- FILM 23,30 Stanotte sorgerà il sole, di John Huston, con John Garfield, Jennifer Jones. Usa avventura — *Una storia d'amore sullo sfondo della rivoluzione cubana del 1933*

Telecity Canali 63, 38, 36

- 18,30, sceneggiato
- FILM 20,30 Le lunghe navi, di Jack Cardiff, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rosanna Schiaffino. Usa avventuroso — *I leggendari vichinghi, nell'anno 1000, giungono in Europa alla ricerca di una gigantesca campana ottenuta fondendo grosse quantità d'oro rubato ai loro padri*
- 23 Charlie, telefilm
- FILM 24 — La gatta da pelare, di Pippo Franco, con Pippo Franco, Daniela Poggi, Janet Agren, Oreste Maria Guerrini. Italia commedia 1981 — *La relazione tra Mara e Stefano è in crisi. Mara cerca aiuto e si con Maraldi. Stefano, geloso, lo minaccia. Il Maraldi muore e Stefano è costretto a fuggire in Germania, aiutato da Germano*

Svizzera R1 tv

- 17,10 Anarchici, grazie a Dio, documenti
- 18 — — La parola del Signore
- 19 — Il quotidiano — Notizie
- — I piaceri della
- 22,55 Sport notte
- 05 Speciali

Primantenna Canali 21, 37

- 10 — settimana, promozionale
- 10,45 Valenza propone, promozionale
- 12,30 Bazar non stop, promozionale
- 20 — Telerotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
- 21,30 Le auto della settimana, promozionale
- 22 — Proposte immobiliari, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

- 8 — Mattinata non stop
- 12 — Telefilm
- 12,45 Gli emigranti,
- FILM 16 — Alla ricerca di un campione, con Patricia Davis. film per la tv 1971
- FILM 17,15 Aladino e la sua lampada meravigliosa, di Jean Image. Francia animati
- 18,55 Hazzel, telefilm
- 20 — Gli emigranti, sceneggiato
- FILM 21 — di Bitto Albertini, con Klaus Kinski, Karin Field. 1974 — *Western pieno di colpi di kung fu e parolacce: il prode Shangai, compagnone che imita Spencer, alla riscossa percettivo*

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 12,15 Primo mercato
- FILM — Revak, lo schiavo di Cartagine, di Rudolph Maté, con Palance, Milly Vitale. Usa avventuroso — *Il principe e la sorella vengono catturati e governatore di Cartagine. Il principe è duro e subito organizza la rivolta degli schiavi*
- 17,30 Uppercut, pugilato
- 19 — Shane, telefilm
- 20 — L'uomo invisibile, telefilm
- FILM 21 — La strada lungo l', Usa film avventuroso per la tv 1971
- 23,30 Automarket
- FILM 0,30 Film

Capodistria

- 14 — Sport Studio: Motociclismo, Gran Prix Ju Mondiale, da Grobnik — Canottaggio, regata internazionale da — Pallacanestro, campionato, finale da Atene, in diretta
- 21 — Sette giorni, rassegna settimanale di politica
- FILM 21,25
- 23,10 Viaggio nel luogo degli, documentario

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 15,30 Le di A. Ripsten, Jr, con John Berry, Gaston Santos. Messico avventuroso 1957
- FILM 17,30 Le quattro chiavi, di Jurgen d
- 19,30 del Papa
- 20,05 Cartoni animati
- FILM 2 Sangue al sole, di Colpi, con Antonio Virgi Pieton., drammatico 1983
- FILM 22,15 X: commandos bili, di Gerardo Leon

Telecupole Canali 64, 57, 21

- FILM 10 — La donna del bandito, di Nicholas Ray, con Cathy O'Donnel, Farley Granger. Usa drammatico — *Accusato di omicidio vuole la revisione del processo, e quindi compiendo una rapina per procurarsi i mezzi di sostentamento. Poi conosce la nipote di un gangster, se ne innamora e di convincerla a lui per farsi vita. Lei accetta. Lui prima però partecipa ad un'altra rapina...*
- 19 — Videocar, vendita promozionale di automobili
- 19,15 Colonel March, telefilm
- 19,40 Obiettivo agricoltura
- 19,40 Sport flash, sport
- 20 — Povera Clara, telenovela
- 21 — Giovanni da una madre all'altra, sceneggiato

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- 10,30 Chi telefona vince
- 13,15 Il ritorno dell'ispettore Bluey, telefilm
- FILM 15 Giornale di provincia, di Roberto Palmari, con Lawgoy, Attilia Iorio. drammatico 1978
- 19,30 Victoria Hospital, telefilm
- 20 — Settegiorni, anticipazioni
- Fuori gioco
- FILM 20,30 Giovane lungo di Steve Hillard Stern
- Redazionale
- 24 — Fuori gioco

Videouno Canali 53, 39, 26

- 13,10 Week End, attualità
- 14 — Sport studio, rubrica
- 19 — Squeezoom, rotocalco settimanale di politica, cultura, spettacoli e attualità
- 20 — settimana, promozionale
- 20,30 Sette giorni, rassegna di politica estera
- 22,40 Il dell'imprevisto, telefilm
- 23,15 Viaggio nel luogo degli etruschi, documentario
- 23,40 spettacolo

Rete Manila Canale 37

- FILM 16,30 Il nono cerchio, di France Stiglic, con Zegarag. Jugoslavia drammatico 1960
- 17,30 Le auto della settimana
- 19,40 Torino sconosciuta
- FILM 20,15 Tokyo divisione criminale, di Shuni Murayama, con Rentaro Mikuni. Giappone poliziesco
- 21,50 Le auto settimana
- 23,30 Il sole, telefilm
- 0,00 Documentario

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

- 9,30 Il magico e Gigi, cartoni animati
- FILM 11 — Marisol, la piccola madrilena, con Marisol, Mahor, Anthony Duarte. Spagna commedia 1960
- 15 — Telefilm e Cartoni animati
- 20,25 Suite, telefilm
- 21,25 and the Man, telefilm
- 0,00 Gli ultimi cinque minuti,

Quinta Rete Canale 47

- 13 — Bellamy, telefilm
- FILM 14 — Il nostro uomo a Marrakech, di Don Sharp, con Senta Berger, Margaret Lee, Anthony. Usa avventuroso 1966
- 16,30 Boys, telefilm — Cartoni animati no stop
- 18,30 Name of the, telefilm
- FILM 20,30 buon, di Ralph, con Lee Remick. Usa commedia per la tv 1984
- 22,30 I nuovi Rookies, telefilm
- FILM 23,30 Pornogiochi delle femmine svedesi, di Derek Ford, con M. Wright, C. Gordon. Gran Bretagna commedia 1971

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Due gemelli per un lupo

I gemelli Ruggeri propongono ogni lunedì all'1,45 su Italia 1 «Maratona del lupo solitario»

Temperature a Torino	
ore 8	+21

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità irregolare con possibili rovesci [illegible]. Visibilità buona. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8	
Aosta	+16
Alessandria	+21
Asti	+21
Cuneo	+22
Novara	+21
Vercelli	[illegible]
Genova	+25
Imperia	+26
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+31
Milano	+30
Bologna	+33
[illegible]	+26
Roma	+28
Napoli	+28
Bari	+26
Reggio C.	+29
[illegible]	+27
Cagliari	+27

All'estero ieri		
Atene	+22	+34
Berlino	+11	+22
Bruxelles	+10	+24
Buenos Aires	+10	+16
Ginevra	+20	+30
Lisbona	+17	+34
Londra	+14	+23
Mosca	+11	+21
New York	+20	+30
Parigi	+14	+25
Tokyo	+21	+29

Da domani (Raiuno 20,30) serie in tre puntate

TENERA E' LA NOTTE FESTIVA

Peter Strauss e Mary Steenburgen interpretano il lavoro tratto dal famoso romanzo di Fitzgerald - L'«alta società» [illegible] gli Anni Venti

P[illegible] Strauss [illegible] Steenburgen sono i protagonisti di «*Tenera è la notte*», una [illegible] in tre puntate in onda da domani alle 20,30 su Raiuno.

[illegible] lavoro, tratto dal famoso [illegible] di Francis [illegible] Fitzgerald, prodotto dalla BBC inglese, dall'australiana The Sevennetwork e da Raiuno, [illegible] ambientato negli [illegible] 20 sullo sfondo dell'alta società americana.

Girato nei luoghi dove Scott Fitzgerald ha ambientato il romanzo, in gran parte autobiografico [illegible] molte altre sue opere, «*Tenera è [illegible] notte*» si [illegible] sceneggiatura dello scrittore Dennis Potter e della regia di Robert Knights.

Peter Strauss, protagonista di film come «*Soldato blu*» e [illegible] sceneggiati tv [illegible] «*Il ricco e il povero*» e «*Masada*», è lo psichiatra [illegible] Diver. Nicole, sua moglie, è [illegible] da Mary Steenburgen, [illegible] all'attore Malcolm Mc Dowell e premio Oscar per il film «*Una volta ho incontrato un miliardario*» [illegible] Jonathan [illegible]. Devereux Warren [illegible] interpretato [illegible] Edward Asner, noto in [illegible] soprattutto per [illegible] Lou Grant dell'omonima serie di telefilm. John Heard è [illegible] North, brillante [illegible] alcolizzato; Sean Young, che ricordiamo a fianco di Harrison Ford in [illegible] Runner» e nello sceneggiato [illegible] Canale 5 «*Orchidee e sangue*», [illegible] Rosemary Hoyt, giovane attrice [illegible] di cui si innamora Dick Diver [illegible] per Laurie [illegible] sua [illegible] Elsie Spears; Kate Harper è Baby Warren e Joris Stuyck è Tommy Barban. Tra gli altri interpreti: Vernon Dobtcheff, Nancy Paul, Toria Fuller, Astrid Frank e Jurgen Brugger.

La vicenda

Dick Diver, un giovane e brillante psichiatra [illegible] tense che vive e lavora in Svizzera, si [illegible] di una ricca connazionale, Nicole Warren, affetta da schizofrenia in seguito ad un rapporto incestuoso [illegible] il padre, il multimilionario Devereux Warren. Contro il [illegible] suoi colleghi [illegible] temono stia gettando via la possibilità di una grande carriera, ma incoraggiato dalla astuta sorella [illegible] lei, Baby Warren, Dick sposa Nicole. I due formano un'affascinante coppia di [illegible] e, nella atmosfera dei ruggenti Anni Venti, conducono [illegible] vita lussuosa sulla Costa Azzurra, a Parigi e in Svizzera. Ciò procura loro una variegata cerchia di amici, che include una giovane [illegible] cinematografica di Hollywood, Rosemary Hoyt, il soldato di ventura Tommy Barban ed un ex musicista alcolizzato, Abe North. Ma le [illegible]tà e le passioni all'interno del gruppo danneggiano il rapporto fra Nicole e Dick, dando il colpo di grazia alla fragile salute di Nicole.

Per Dick l'intrecciarsi della sua esistenza con quella di Nicole finisce in tragedia: il [illegible] dei Warren esercita un fascino insidioso su di lui e lo distrugge; il suo amore per la moglie sostituisce tutte le sue ambizioni e prendersi cura di lei diventa [illegible] scopo della sua vita, fino a diventare un alcolizzato quando Tommy [illegible] gliela porta via.

Nicole, invece, [illegible] le ricadute della [illegible] malattia conquista fermamente il suo self-control, impara ad essere indipendente e, [illegible] fine, ottiene l'unico grande dono [illegible] Dick può [illegible] offrirle: la libertà.

[illegible] Young è Rosemarie

Le puntate

1ª Puntata (domani sera - 20,30 - Raiuno) — al momento della partenza per il fronte il giovane e brillante psichiatra americano Dick Diver incontra in una clinica Svizzera [illegible] giovane paziente, [illegible]. La [illegible] figlia di un vedovo molto ricco, ha alle spalle un'esperienza traumatizzante e stenta a riprendersi. Dopo [illegible] partenza, Nicole scrive [illegible] a [illegible] il fronte lunghe lettere. Dick al suo ritorno la trova sempre più affascinante, se ne innamora e, malgrado il parere contrario dei colleghi, decide di sposarla.

I due si stabiliscono in Riviera e vivono spensieratamente in una [illegible] un po' ambigua di amici, con il denaro di Nicole. Questa sta meglio, ma ha bisogno del costante affetto di Dick. [illegible] i [illegible] studi. L'arrivo di una giovane attrice, [illegible]mary, che si innamora di Dick, rende la [illegible] più difficile. I Diver, Rosemary e gli altri [illegible] partono per andare in vacanza a Parigi.

2ª Puntata (domenica 12 luglio - 20,30 - Raiuno) — Dick, Nicole ed i loro amici, ai quali si è unita Rosemary Hoyt, sono in vacanza a Parigi. Qui Rosemary che è innamorata [illegible] Dick fa di [illegible] quistarlo ma [illegible] ha una crisi [illegible] e [illegible] rinuncia a Rosemary [illegible] rimanendo accanto alla moglie che ama profondamente. Comincia però a bere ed è [illegible] irrequieto. Nicole, consigliata dalla sorella, convince Dick ad entrare in società con il suo ex-collega e a tornare a lavorare nella clinica in Svizzera. Qui Nicole [illegible] di abituarsi alla vita di moglie [illegible] un medico mentre Dick non riesce a rientrare nella routine del lavoro. Una scena in pubblico della madre di una paziente, che accusa Dick di aver sedotto la figlia, causa una nuova crisi a Nicole. Dick riceve il telegramma che gli annuncia la morte del padre e parte per gli Stati Uniti.

3ª Puntata (domenica 19 luglio - 20,30 - Raiuno) — [illegible] di ritorno dall'America si ferma a Roma dove ritrova [illegible]semary e [illegible] con lei [illegible] breve storia d'amore. [illegible]semary non è più la [illegible] ingenua di [illegible] e si accorge [illegible] non amarla. [illegible] conforto [illegible] e finisce in guardina per una rissa. La cognata, che è a Roma, lo fa liberare. Dick torna in Svizzera ma è ormai [illegible] uomo finito, continua a [illegible] e si disinteressa [illegible] lavoro. Tenta [illegible] rivedere i [illegible] chi amici e Rosemary, ma tutto finisce in una delusione. Nicole ha invece finalmente raggiunto il suo equilibrio: trova [illegible] fra le braccia di un amico, Tommy [illegible], e quando capisce che ormai l'amore [illegible] è finito, va verso una nuova vita con Tommy, mentre [illegible] rimane tragicamente solo.

s. m.

LA SPIA IN DIRETTA

I veri 007 [illegible] Raitre

[illegible] — Il progetto della trasmissione monografica, quasi una «*serata a soggetto*», c[illegible] Raitre dedica stasera a fatti e personaggi [illegible] spionaggio è collegato direttamente [illegible] tema centrale dell'ottavo «*Mystfest*» di Cattolica [illegible] concluso.

«*Vita [illegible] spia*», in onda stasera [illegible] per 90 minuti di serrate discussioni ed interviste condotte in studio [illegible] giornalista Demetrio Volcic [illegible] infatti un'idea [illegible] capostruttura Nino Criscenti realizzata da Franco Alunni con personaggi e contributi filmati che [illegible] raro vedere all'ora di punta [illegible] trasmissione televisiva.

Che [illegible] infatti il programma?

«*Si tratta*» — scrive il giornalista ed esperto [illegible] Santini — «*di ricostruire intorno ad un gruppo [illegible] episodi e situazioni [illegible] quella guerra segreta che ormai caratterizza [illegible] anni il lato oscuro del rapporto politico tra [illegible] grandi potenze*».

A sfilare nella biblioteca-salotto in cui siede [illegible] quasi impersonando una [illegible] da [illegible] pensare al mitico caso [illegible] 007, l'enigmatico [illegible], [illegible] eroi e veri agenti segreti, esperti o analisti che spesso [illegible] cronaca ha portato alla ribalta. Qualche nome: Hellen Broich, Julian Semionov, Aryel Shalev, Stefano Silvestri, [illegible] Sevchenko, [illegible] Freemantle.

Le situazioni [illegible] nel [illegible] «*Vita [illegible] spia*», appartengono forse [illegible] alla mitologia della letteratura di spionaggio, ma ricorderanno a [illegible] le pagine di celebri romanzieri [illegible] John Le Carré, [illegible] Deighton, [illegible] Forsyth.

Nel racconto dell'agente tedesco Hellen Broich ritorna [illegible] alla ribalta il famoso caso Guillaume (la spia [illegible] soldo della Germania Orientale che causò il tramonto politico [illegible] Willy Brandt). Guillaume fu scoperto — si racconta per la prima volta in tv — per [illegible] grossolano [illegible] banale [illegible] trasmissione cifrata che [illegible] teneva in contatto con il suo servizio oltre cortina permise [illegible] di individuare un augurio di buon compleanno attraverso cui [illegible] possibile [illegible] senza equivoci l'identità [illegible] spia.

Julian Semionov, il più applaudito e venduto [illegible]ziere di spionaggio dell'Unione Sovietica, [illegible] i casi di spie vere o letterarie che agiscono [illegible] convinzioni ideologiche profonde e l'israeliano Shalev passa in [illegible] fatti [illegible] guerra segreta del [illegible] Paese ammettendo anche errori clamorosi [illegible] quando non [illegible] prevedere l'entrata [illegible] guerra dell'Egitto.

Alla domanda [illegible] un inferno per [illegible] spia?», padre Molinaro risponde che «*se [illegible] c'è cattiva intenzione l'agente segreto non [illegible] obbligatoriamente un [illegible]*».

Intervistato a [illegible] York l'ex ambasciatore [illegible] Sevchenko rileva quanto [illegible] alto il prezzo [illegible] tradimento.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Round Midnight ([illegible]), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Francia-Color) — Jazzisti autentici e di fama fanno rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata)
Ore 15,45; 18; 20,10; 22,30 — ★★★/●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Un weekend da leone, di Curtis Hanson, con Tom Cruise, John Stockwell, Shelley Long (Usa-Color) — Adolescenti americani calano in Messico in cerca di facili avventure con le «calienti señoritas». Produzione 1983. (Aria condizionata) — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
[illegible] verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William [illegible], Leonard Nimoy (Usa-Color) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo — Fantascienza, Prima visione
Ore 15,40; 17,55; 20,40; 22,25

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Color) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa.
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.106
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica, Riedizione
Ore 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
[illegible] di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Color) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '600 e i giorni nostri. (Aria condizionata) — Biografico
Ore 16,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
La película del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina-Color) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese — Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, Brian Deacon (G. B.-Color) — Equivoci e ambiguità tra due zoologi, vedovi e gemelli e una ragazza che ha avuto una gamba amputata dopo un incidente — Drammatico
Ore 16,30; 18,25; 20,40; 22,45 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 6, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

DORIA — via Gramsci 6, Tel. [illegible]
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). — Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mossel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (Aria condizionata)
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté (Italia-Col.) — Dal romanzo di García Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. ([illegible] cond.). — Drammatico
Ore 15,50; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar. (Aria condizionata) — Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.007
The Hitcher, di Robert Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Color) — Ragazzo raccoglie nel deserto californiano un autostoppista pericoloso: questo è infatti un cavaliere maledetto condannato ad uccidere. Viet. 14. — Horror
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.10
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (Gran Bretagna - Color) — Il giovane capo di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18 — Drammatico, Riedizione 1972
Ore 15,20; 17,45; 20,05; 22,30

KING KONG [illegible] — via Po 21, Tel. [illegible]
«Sere d'essai». Ore 18,30; 20,30. Daunbailò, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Color) — Commedia
Ore 18,30; 22,30. Blood simple (Sangue facile), di Joel Coen, con John Getz, Frances McDormand (Usa-Color) Viet. 14 — Drammatico

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.106
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Rob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.[illegible]
Chiusura estiva

[illegible] — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins (Usa-Color) — Un college è assediato da zombie piovuti trent'anni prima dallo spazio. Un detective li combatte — Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Spalle larghe, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze (Usa-Color) — Un ragazzo di provincia si fa largo nell'hockey sul ghiaccio e conquista la ragazza del cuore — Sportivo
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

REPOSI — via XX [illegible] 15, Tel. [illegible]
Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, [illegible] Costner, Mary [illegible] (Usa-Color) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie aeree — Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria [illegible], Tel. 519.146
«C'era una volta la fantascienza», a cura del [illegible] Club. Ore 16,30: I due mondi di Charlie; ore 18,30: L'uomo che fuggì dal futuro; ore 20,30: L'uomo che cadde sulla Terra; ore 22,30: Zardoz, di John Boorman; ore 0,20: Terrore nello spazio. Ingresso 4000. Rid. 3000 — Rassegna

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Color) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggerebbero il deserto degli aborigeni australiani, protetti anche dalla legge — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.796
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Reduce dal Vietnam diventa [illegible] di polizia del [illegible] di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». Viet. [illegible]
Ore 15,15; 17,35; 19,55; 22,15 — ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 749.2667
Lola darling, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, [illegible] Hicks (Usa-Bianconero) — Bella e libera divide i suoi [illegible] fra tre amanti e si rifiuta di sceglierne uno solo. Ma gli uomini non sono disposti al ménage. Viet. 14. — Commedia
Ore 20,50; 22,30 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Baluzzo 77, Tel. [illegible]
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi [illegible]. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico, Riedizione 1972
Ore 20; 22,30

FARO — via Po 30, Tel. [illegible]
Max amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicole Calfan, Bernard Allen (Francia-Color) — Lui, lei e l'altro. Ma l'altro è uno scimmione a cui lei si lega morbosamente. Viet. 18. — Drammatico
Ore 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Commando, di Mark L. Lester, con Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong, Vernon Wells (Usa-Color) — Ex appartenente ad uno specialissimo commando Usa va a far strage di terroristi sudamericani che gli hanno rapito la figlia — Avventuroso
Apertura 20,40; ultimo 22,50 — ★★/●●●

MAIOR — largo Giulio Cesare 106, Tel. 257.974
I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti, di Camillo Teti, con Moana Pozzi, Rambo (Italia-Color) — In veri episodi presunti usi e costumi sessuali degli italiani. Vietato 18. — Sexy, Non consigliato
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

NUOVO [illegible] — via Venaria 9, Tel. 749.2362
«Sere d'estate»: I banditi del tempo, di Terry Gilliam, con Sean Connery, Shelley Duvall (G. B. - Col.) — Musiche di Harrison e Moran per un'avventura comico-grottesca che infrange la barriera del tempo. — Fantastico, Riedizione 1982
Ore 20; 22,00

SELENE D'ESSAI — corso Sebastopoli 26, Tel. 374.171
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbrecht, U. Kritmer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre che la moglie sta con un anarcoide. — Commedia
Ore 19,20; 21,50; 22,30 — ★★/●●
Ore 0,30: Guardie e ladri, con Totò — Classico

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (proiezioni cinema Romano; galleria Subalpina, tel. 519.146)
C'era una volta la fantascienza, rassegna di 60 film dalle 16,30 alle 24. Ingr. 4000; rid. 3000

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.794)
Oggi chiuso

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.[illegible])
Oggi chiuso.

[illegible] (via Tanaro 30, tel. 263.19.[illegible])
Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 621.12.67)
Oggi chiuso.

STUDIO [illegible] (c. Casale [illegible], tel. 328.[illegible])
Oggi chiuso

[illegible] (v. Verrazzo 58/A, tel. 325.008)
[illegible]

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.[illegible])
Infermiera disposta a tutto, con Lisa Tacher (Usa 1987). Ore 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PARADISE (c. P. Oddone 51, tel. 484.601)
Super lolitas di giovani vogliose, con Lidia Bella — Ragazzine porno-star (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30

[illegible] (v. Fr. Casarora 19, t. 531.[illegible])
Pile eccitanti (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.3440)
Momenti privati, con Eric Edwards — Animal sex fever. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 8000.

[illegible] (via F. Tommaso 6, tel. 468.324)
Professoressa erotica. Apertura 15, ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 106, tel. 257.974)
Vedi proseguimenti

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)
Desiderio di voi (Calamitosa) con Mylène Coral. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] (via Vicario 8, tel. 930.[illegible])
Assatanati, sta venendo... (Gran fury). No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ultimo 23,30)

[illegible] (c. Pr. d'Acaja 48, t. 749.[illegible])
Mamma perversione seducente (novità) — Women in love. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.[illegible])
Clodoline corse bollente, con Rona Slater, John Holmes — [illegible] (Usa), con Kelly Nichols. Ap. ore [illegible] ult. 22,30. Continuato.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 467.795)
Poker di donne, con Karin Schubert, Marina Lotar (New hard 1987). Ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Chiamami... sarò la tua bambola. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Bucceri 8, tel. 530.[illegible])
L'appetito delle notte (Night hunger), di Gerard Damiano, con Eric Edwards, Cheri Champagne. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.[illegible])
I piaceri erotici di Mosca — [illegible] sex. Non stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Figli di un dio minore.

CARMAGNOLA
LUX: Cronache da uno scandalo. Viet. 14.

CESANA TORINESE
[illegible] ribelle.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: I tre amigos.
SPLENDOR: Barbarians e Co.

CIRIE'
ITALIA: Specki.

CHIVASSO
POLITEAMA: Tentazione. V. 18.

CUORGNE'
PERONA: Stand by me, ricordo di un [illegible]

MARGHERITA: Specki.

MONTANARO
VITTORIA: Gola... 13 anni dopo. V. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Guarda che ti amo.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dimensione terrore. Ore 20. Ore 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: Rotta verso la Terra.
RITZ: Dora agni [illegible].

SETTIMO TORINESE
[illegible]: Cronaca di una morte annunciata.

HUGHES AL TORO MARTEDI': E' QUASI CERTO

TORINO — Mark Hughes [illegible] è più il sogno proibito [illegible] Torino. Martedì, l'amministratore delegato De [illegible] volerà a Barcellona per perfezionare una [illegible] che [illegible] ha le caratteristiche dell'impossibile. Radice, dopo la partenza di Kieft e in [illegible] della trasformazione di Comi in centrocampista, cerca la punta da affiancare a Critti. [illegible] convinto sulle possibilità di [illegible] il tecnico ha rivolto le attenzioni al gallese, [illegible] mirato al Mundialito.

La scelta è stata possibile anche grazie al desiderio del Barcellona di cedere Hughes, che ha disputato 29 partite realizzando 4 gol. Ma l'orientamento del club catalano, che con capricciosa volubilità acquista, [illegible] e ripesca, è spiegabile [illegible] ragioni tattiche. Mentre il [illegible] mister Venables è convinto che Hughes faccia bene da spalla a Lineker, i dirigenti credono di più in Archibald. Sembra che a spuntarla sia la seconda corrente di pensiero.

A questo punto [illegible] è mosso il Torino: [illegible] per un'operazione realizzabile dovrebbe aggirarsi [illegible] 4/5 [illegible] (il Barcellona lo pagò l'anno scorso 3 milioni di [illegible]. [illegible] la trattativa [illegible] in porto, si tratterebbe [illegible] un affare, poiché il gallese di Wrexham ha soli 23 anni e possiede [illegible] tecniche [illegible] agonistiche per sfondare in Italia. E se si pensa che Francini [illegible] miliardi!

Angelo Caroli

Pugilato mondiale

OLIVA IN TV ORE 20,30

● [illegible] A PAGINA 20

STAMPA SERA

L. 800 — ANNO 119 - Numero 177 — LOTTO A PAGINA 4 — QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.68 - C.A.P. [illegible] — ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — [illegible] 4 Luglio 1987

Lione - Per crimini contro l'umanità

ERGASTOLO A BARBIE

Impassibile alla sentenza l'ex ufficiale delle SS

LIONE — Klaus Barbie è stato condannato all'ergastolo. La corte, dopo sei ore e 32 minuti di camera di consiglio, ha riconosciuto colpevole il «boia di Lione» (nella foto viene accompagnato in cella dopo la lettura della sentenza) di crimini contro l'umanità.

La vicenda giudiziaria si è così conclusa ma le polemiche sembrano destinate a rinvigorirsi. L'avvocato di Klaus Barbie, Vergès, all'uscita del tribunale è stato affrontato da un folto gruppo di militanti ebrei e la polizia ha dovuto scortarlo.

● [illegible] A [illegible] 11

Ancora a Pavia ed è già polemica

ALTRO BIMBO CONCEPITO PER SALVARE IL FRATELLO

[illegible] — C'è [illegible] altro [illegible], a Pavia, che spera nella nascita di un suo fratellino. Si chiama Pierluigi, [illegible] sette anni, ed è [illegible]. Anche lui aggredito dalla leucemia mieloide e, [illegible] (i suoi genitori hanno concepito [illegible] per tentare di salvarlo), con una sola speranza davanti a lui: il trapianto di midollo donato [illegible] fratello che sia geneticamente compatibile. Il padre e la madre di Pierluigi non hanno voluto negargli questa probabilità di [illegible]. Il piccolo nascerà a [illegible], quindi fra poco [illegible] mesi e mezzo e si potrà sapere quasi subito se sarà in grado di diventare donatore, [illegible] che se soltanto tra altri dodici [illegible]. [illegible] toccherà all'equipe [illegible] professor [illegible] tentare il [illegible] trapianto.

La [illegible] di Pierluigi, quando i [illegible] di Pavia le hanno spiegato tutto, era titubante e timorosa. Le probabilità di avere fratelli compatibili, infatti, non sono molte: avviene solo in un caso su quattro.

La donna ha 40 anni e c'è anche il timore che possa dare alla luce un bambino affetto [illegible] sindrome di Down. La [illegible] dello [illegible] Pierluigi era stata travagliata; ma [illegible] proprio per salvare quell'unico figlio, non le restava altra soluzione. [illegible] affrontato la gravidanza sottoponendosi anche a delicati accertamenti per [illegible] dere ogni pericolo di malformazione genetica nel feto. [illegible] ora aspetta fiduciosa il parto, mentre il primo figlio Pierluigi [illegible] la gravissima malattia.

Intanto non [illegible] di discussioni intorno [illegible] primo caso della piccola [illegible] e del [illegible] fratellino Marco. Dopo il figlio in provetta e quello a [illegible] predeterminato avremo sempre più [illegible] il figlio-donatore?

[illegible] domanda, certo, è brutale e la risposta non è né immediata [illegible] tanto meno facile. [illegible] le [illegible] frontiere [illegible] medicina, [illegible] già [illegible] tecniche di fecondazione in vitro e [illegible] manipolazione genetica hanno aperto capitoli clamorosi, sembrano proseguire in [illegible] loro «rivoluzione» dell'etica; una «rivoluzione» che tende a spostare [illegible] il limite del «lecito».

[illegible] 30 mesi, è venuto al mondo [illegible] salvare la sorellina Eva, 8 anni, condannata [illegible] leucemia mieloide, donandole il midollo osseo. Il trapianto, eseguito alla clinica pediatrica del Policlinico [illegible] di Pavia dall'équipe del professor [illegible] Burgio è perfettamente [illegible].

Ora Eva e il fratellino Marco [illegible] a casa con i genitori, protetti dall'anonimato (il cognome, infatti, [illegible] è mai [illegible] rivelato dai medici, [illegible] solo che [illegible] in Valtellina) e che si [illegible] rivolti come tanti ormai, da tutta Italia, [illegible] clinica di Pavia. Ma la loro storia, [illegible] presto quella [illegible] Pierluigi e di quel fratellino che nascerà, è già un «caso» che [illegible] discutere.

E' giusto mettere [illegible] mondo un figlio [illegible] l'esplicita intenzione di trasformarlo [illegible] donatore per [illegible] fratello che [illegible] ha altra speranza di sopravvivenza, [illegible] stato colpito da [illegible] che perdona? [illegible] non colpire, infatti, la «programmazione» [illegible] seconda gravidanza e il fatto che il donatore è minorenne e nella totale impossibilità [illegible] pronunciarsi sul trapianto.

[illegible]

Venti in ospedale

[illegible] TOSSICA SU VERONA

VERONA — Una nube con odore acre, provocata probabilmente [illegible] reazione chimica avvenuta [illegible] un depuratore, [illegible] è diffusa [illegible] zona della periferia di Verona, provocando disagi [illegible] abitanti. Una ventina di persone [illegible] sono presentate al pronto [illegible] dell'ospedale di «Borgo Roma» manifestando [illegible] respiratorie. Dopo alcune [illegible] tutti i pazienti sono [illegible] dimessi. [illegible] primo [illegible] la nube sarebbe fuoriuscita da un depuratore di una ditta specializzata nella trattazione [illegible] liquidi di pozzi neri.

Il presidente: «Non paghiamo la [illegible] sulla salute»

LA SFIDA DEGLI ARTIGIANI

Chiesto uno stralcio della riforma

ROMA — «*Artigiani, non pagate la tassa sulla salute*». L'invito [illegible] «disobbedienza» arriva dal presidente della Confartigianato, Sandro Perobelli, nel corso dell'assemblea generale della confederazione, presente il ministro dell'Industria, Franco Piga, intervenuto in [illegible] Governo.

La tassa [illegible] salute, [illegible] secondo [illegible] (che ha mi[illegible] il suo messaggio [illegible] un [illegible] necessario») «*sfida ogni precedente [illegible] l'aspetto dell'equità e dell'[illegible] sociale sino [illegible] apparire* [illegible]».

«*La Confartigianato* [illegible] *nuncia quindi all'opinione pubblica l'impossibilità della stragrande maggioranza delle imprese di affrontare anche quest'anno un impegno così gravoso ed esprime la volontà di tutti gli artigiani di non ottemperare — se necessario — all'obbligo del pagamento della prima [illegible] prevista per il prossimo 25 luglio*».

Altri motivi di preoccupazione, secondo Perobelli, arrivano dalla scadenza della Visentini-ter e del nuovo testo unico sull'imposizione diretta, mentre la Confartigianato considera avviato a soluzione il problema delle maxi multe contributive.

E, per completare il quadro, la Confartigianato sollecita riforme previdenziali: «*A fronte di una gestione in attivo del fondo di previdenza, la categoria continua a percepire pensioni del tutto irrilevanti. Se non è possibile una riforma globale [illegible] sistema, si proceda almeno a sanare la situazione con uno stralcio*».

Intervenendo ai lavori dell'assemblea generale, il ministro Piga ha detto che «*all'artigianato servono oggi nuova finanza e nuovi servizi, oltre ad una maggiore flessibilità nell'organizzazione [illegible] rispondere alla sfida del mercato. La decima legislat[illegible] dovrà affrontare con decisione i nodi strutturali del settore, in una [illegible] spettiva di concorrenza globale*».

Il ministro ha poi [illegible] neato come «*la fine traumatica [illegible] legislatura [illegible] interrotto l'iter di molti provvedimenti [illegible] riguardano il settore, [illegible] circa cento progetti di legge che sono decaduti*».

Secondo Piga «*estendere gradualmente il ricorso al capitale [illegible] rischio anche nelle imprese di piccola dimensione può da un lato favorire un consolidamento del nostro mercato finanziario e dall'altro consentire la disponibilità [illegible] nuovi investimenti che allarghino la base produttiva [illegible] nostro paese. E' ormai [illegible] in Italia* — ha detto Piga — *una disciplina del venture capital come sostegno alle idee imprenditoriali*».

Per quanto riguarda [illegible] è la diffusione delle nuove tecnologie, Piga ha indicato nella collaborazione fra università ed imprese una soluzione che potrà [illegible] favorire soprattutto [illegible] delle minori, che non sono nelle [illegible] poter [illegible] investimenti [illegible] la ricerca. «*Sto attualmente definendo un'ipotesi per una commissione ministeriale che studi proprio i migliori collegamenti fra aziende ed imprese* — ha detto il ministro — *con l'obiettivo [illegible] favorire l'innovazione tecnologica*».

In aiuto al settore dell'artigianato occorre inoltre, secondo Piga, «*diffondere una moderna cultura di impresa, per arrivare ad una gestione efficiente delle aziende*».

«*In questo senso diventa centrale il problema della formazione* — ha concluso il ministro — *che può diventare il laboratorio dal quale gli artigiani possono attingere per affrontare la competizione concorrenziale sul mercato*».

Separata dice al pretore: mio marito...

FORSE HA L'AIDS NON VEDA I FIGLI

Lo spettro dell'Aids ha fatto la sua comparsa nelle liti familiari per l'affidamento dei figli. Una donna di 26 anni, Maria Enrica G., Torino, ha presentato al pretore un'istanza affinché al marito, dal quale è separata dall'86, venga impedito di visitare i due figli, Andrea di 4 anni ed Elena di 2, perché «potrebbe avere l'Aids».

Tra la donna e l'ex marito, Giuseppe P., 30 anni, operaio alle Ferrovie, è da tempo in corso una lite a base di ricorsi in carta da bollo. I due bimbi sono stati provvisoriamente affidati alla madre.

La donna nei giorni scorsi si è rivolta ancora una volta al pretore: «*Mio marito è stato tossicodipendente, potrebbe essere sieropositivo o addirittura già malato di Aids. Non posso correre il rischio che contagi i figli*».

Il giudice ha rinviato la decisione alla prossima udienza. «*Si tratta di un tentativo di discriminazione inaccettabile* — sostiene l'avvocato Libero Armillotta, difensore dell'uomo —. *Il mio cliente ha avuto un passato di tossicodipendenza, ma dall'82 si è disintossicato*».

Chiesta l'autorizzazione a procedere

[illegible] LA CAMERA

Ilona Staller

[illegible] — Il procuratore [illegible] Repubblica del tribunale di [illegible] Marchianò, ha chiesto l'autorizzazione [illegible] procedere contro l'onorevole Ilona Staller per il reato di spettacolo osceno in relazione ad un'esibizione fatta nei giorni scorsi dalla porno-attrice a Corigliano Calabro, in provincia di [illegible].

[illegible] ha chiesto l'autorizzazione a procedere dopo aver avocato gli atti dell'inchiesta avviata sull'esibizione della [illegible] ler dal pretore di Corigliano Calabro, Michele Ancona, e conclusasi mercoledì con l'archiviazione del caso.

La parlamentare radicale era stata denunciata al pretore dai carabinieri, che avevano ravvisato nell'esibizione di Cicciolina «*una grave offesa al comune senso del pudore ed alla moralità pubblica*».

Il dottor Ancona aveva deciso di archiviare la denuncia. Ma il procuratore Marchianò non è stato d'accordo ed ha avocato gli atti dell'inchiesta e chiesto alla [illegible] commissione della Camera [illegible] ne a procedere.

Accusata [illegible] falsa testimonianza

LA VEDOVA MORO [illegible]

Eleonora Moro

[illegible] — La vedova di Aldo Moro, Eleonora Chiavarelli, è stata interrogata [illegible] per [illegible] dal pretore dirigente di Roma Antonio [illegible], [illegible] della collega torinese Luisella Gallino, che aveva emesso [illegible] ordine di [illegible] parizione contro la moglie [illegible] statista [illegible] l'accusa di falsa testimonianza. L'inchiesta si riferisce alle dichiarazioni [illegible] fatte dalla signora [illegible] in [illegible] deposizione come teste nell'udienza del 17 ottobre '67 al processo di Torino per lo «scandalo petroli». Eleonora [illegible] 73 anni, accompagnata dall'avv. Nino Marazzita, era stata convocata per il 30 giugno scorso a Torino, ma ha ottenuto di poter rispondere da Roma alle domande del giudice. Durante la deposizione la signora Moro avrebbe ribadito di non aver mai saputo nulla sull'esistenza di un «conto svizzero» riferibile alla corrente politica di Aldo Moro. A proposito di conversazioni telefoniche avute con alcuni familiari di Sereno Freato (ex segretario del marito), Eleonora Chiavarelli ha escluso di aver cercato di precostituire per lui una linea difensiva.

Drammatica confessione del campionissimo al Tour de France

ANQUETIL LOTTA PER LA VITA

«Il male mi ha colpito allo stomaco, ma continuo a sperare»

STOCCARDA — Mentre il Tour consuma i primi fogli del suo calendario, un vecchio campione di ciclismo lotta con un terribile male. Jacques Anquetil, vincitore di cinque Tour de France e di due Giri d'Italia, confessa di «avere un cancro allo stomaco».

E' una frase terribile, pronunciata però con sereno fatalismo. Cosa dà tanta forza al vecchio Jacques? «*La speranza di guarire. Io continuerò a lottare con ogni mia risorsa fisica e mentale. So che l'impresa non è impossibile essendo già riuscita ad altri. Scrivete pure di questo mio male* — ha dichiarato ad un collega del quotidiano sportivo milanese — *non è un mistero. Sono molti a conoscere tale segreto*».

Jacques Anquetil

Jacques Anquetil è al seguito del Tour come inviato di una radio, di una televisione e di un giornale francesi. Nato l'8 gennaio del 1934 a Mont-Saint-Aignan, l'ex fuoriclasse del ciclismo transalpino era considerato il monarca assoluto della «cronometro», una specialità che gli ha permesso di primeggiare per tanti anni in campo europeo e mondiale. Altri successi significativi il celebre Jacques li aveva raccolti nella Parigi-Nizza e nella «quattro giorni di Dunkerque».

Milioni di persone mandano cartoline ad un inesistente bambino malato di cancro

«SCRIVETE A BUDDY»: MA E' SOLO UNA BEFFA

Tra i tanti un messaggio di Reagan: «Sei un ragazzino coraggioso...»

La notizia è di quelle che commuovono: un bambino scozzese di 8 anni, Buddy, malato di cancro, esprime il desiderio di essere ricordato nel «Guinness dei primati» come il destinatario del maggior numero di cartoline e lettere. E Buddy, che abita a Paisley, una tranquilla cittadina scozzese a qualche chilometro da Glasgow, potrebbe effettivamente iscrivere il suo nome nel libro che raccoglie le cose più incredibili, se è vero — come è vero — che ha ricevuto milioni di messaggi.

Ma il suo record non sarà mai «omologato» (per usare un termine sportivo) perché Buddy non esiste e non è mai esistito. La catena di solidarietà, che ha coinvolto perfino il presidente degli Stati Uniti Reagan e la First Lady della Casa Bianca («Sei un ragazzo coraggioso», gli hanno scritto) non è servita a nulla. E così nel «Guinness dei primati» resta — alla voce corrispondenza — il nome di Hank Aaron, campione americano di baseball, che in un anno ha ricevuto 900.000 lettere, quasi tutte di biasimo per avere strappato a Dave Ruth il record dei fuoricampo in prima serie (715), record che resisteva sin dal 1927.

Quella che si è rivelata soltanto ieri una beffa colossale è cominciata nel 1982.

Cameron Black, radioamatore di Paisley, capta nell'etere un messaggio: Buddy, un bimbo malato, chiede cartoline. Senza perdere tempo Cameron rilancia l'appello che, in pochissimo tempo, fa il giro del mondo. Sei mesi dopo l'ufficio postale di Paisley è sommerso da 150 sacchi di corrispondenza. Solo allora, preoccupato, il radioamatore si informa: e scopre che Buddy non esiste, né a Paisley né altrove.

Ma ormai il «gioco» è fatto e la catena di solidarietà non si ferma più, nemmeno dopo i ripetuti tentativi di Cameron, via etere, di far sapere ai suoi «corrispondenti» che quella del bambino ammalato in cerca di gloria nel Guinness dei primati è una pura e semplice invenzione. A metà giugno il «caso» di Buddy arriva anche al giornale delle forze armate canadesi, Trident. L'appello finisce a tutti i comandi Nato e di qui ai ministeri della Difesa di mezza Europa, compreso il nostro. Lo stato maggiore della Difesa invita ufficiali, sottufficiali e militari di tutte le armi a scrivere. Lo fanno in molti, colpiti da una vicenda toccante. Con l'unico risultato di aggiungere carta alla montagna di carta che giace da anni a Paisley.

Il «free-climber», ma chi è?

ORA SI STUDIA L'UOMO RAGNO

L'arrampicata sportiva (evoluzione anche agonistica dell'alpinismo tradizionale, specialità [illegible] praticamente a Bardo[illegible] con la prima edizione [illegible] di Sportroccia) è approdata [illegible] [illegible] cliniche e alla speculazione medica, per iniziativa della neonata [illegible] (Federazione arrampicata sportiva italiana). L'Istituto di medicina dello sport del prof. Wyss [illegible] messo a punto un programma di test, cui saranno sottoposti cinquanta free climbers piemontesi di alto livello, che [illegible] [illegible]tato di farsi [illegible] da un team di specialisti. Per ora saranno «testati» solo maschi, poiché le donne sono ancora troppo poche per avere [illegible] [illegible].

Il free climbing esce quindi dall'approssimazione, [illegible] l'empirismo, per [illegible] [illegible]ting degli sport ufficiali, con tabelle, misurazioni [illegible] sforzo, diagrammi, regolamenti. Già cinque atleti sono stati esaminati, tra questi il torinese [illegible] Gallo, uno dei [illegible] [illegible] arrampicatori a livello nazionale.

L'iniziativa ha avuto l'[illegible]poggio di una casa farmaceutica ([illegible] Recordati), del Coni piemontese, [illegible] [illegible] Uget e [illegible] mensile «Alp» che [illegible] anche prepar[illegible] del questionario. «E' nato l'esigenza — hanno spiegato [illegible] [illegible] e Emanuele Cassarà [illegible] Fasi, inventori di Sportroccia — *di delineare la figura dell'atleta arrampicatore per poterlo meglio collocare anche da un punto di vista fisiologico, nel contesto* [illegible] *classificazione in cui sono inserite* [illegible] *le le discipline sportive attualmente praticate*».

Lo scalatore del 9° e del 10° grado, acrobata e atleta che unisce la forza all'agilità, all'eleganza e [illegible] fluidità dei movimenti in parete, sarà quindi sottoposto a prove

Catherine [illegible] una [illegible] impegnata [illegible] parete

come: [illegible] clinica con anamnesi per [illegible] [illegible] metodiche dell'allenamento, e sulla loro [illegible] [illegible] abitudini alimentari, e per mettere in evidenza eventuali patologie tipiche; misura[illegible] antropometriche per determinare il «somatotipo», [illegible] [illegible] figura campione dell'arrampicatore sportivo al fine di una migliore distinzione rispetto a soggetti che praticano altri sport; [illegible] per valutare la mobilità articolare che nell'arrampicata sportiva [illegible] riveste particolare importanza. Per questo i soggetti verranno sottoposti a prove di flessibilità delle [illegible]colazioni maggiormente [illegible] te.

Infine [illegible] state messe a punto prove dinamometriche per [illegible]dio di particolari distretti muscolari utilizzati quasi esclusivamente nella pratica del free climbing. La ricerca sarà condotta nell'ambito dell'Istituto di medicina sportiva, [illegible] medici Piero Astegiano, Angelo Bertelli e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] speciali apparecchiature utilizzate (e realizzate artigianalmente [illegible] l'occasione). L'Istituto ha avuto [illegible] collaborazione dell'arrampicatore e guida alpina torinese Marco Bernardi. I risultati della ricerca [illegible] comunicati a [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] indoor che [illegible] [illegible] alla palestra [illegible] [illegible] cia del [illegible]

r. sc.

Per i difensori non ci fu nessun pericolo, e quindi [illegible] reato

QUEL CROLLO IN VIA PO SOTTO CONTROLLO «SUPER-SICURO»

Non tutto è andato perduto nel disastro del «Palazzo degli stemmi», ora è stato disposto il [illegible] a giudizio. L'impresa Navone ha venduto le preziose travi di rovere e noce

Le travi [illegible] Palazzo degli stemmi [illegible] state [illegible]

Non tutto è andato perso e distrutto nel crollo — 2 giugno '84 — del seicentesco Palazzo degli Stemmi [illegible] [illegible] Po. Un [illegible]to poco conosciuto della [illegible]ria dei «restauri», e [illegible] [illegible] generale della ristruttu[illegible] cominciata addirittura 17 [illegible] fa, riguarda le [illegible] [illegible] travi di [illegible] e noce portati via, del tutto legalmente, dai tetti e dai soffitti [illegible] edificio.

[illegible] anni l'impresa edile Navone, [illegible] [illegible] «in custodia» il p[illegible] per [illegible] staurarlo, ha venduto [illegible] ditta «Apla» (Arte Povera Legno Antico) di Giuseppe Picco tonnellate di vecchie travi con cui sono state realizzati [illegible] copie [illegible] mobili antichi [illegible] alcuni [illegible] più [illegible] soffitti a cassettoni della città.

La vendita [illegible] legname del [illegible] degli [illegible] è solo [illegible] delle tanti [illegible] traddizioni che costellano il tediato recupero dell'edificio che fu anche «*Ospizio di carità*» e [illegible] divenne di proprietà del Comune perché, in sostanza, nessuno lo voleva, [illegible] la Regione né tanto meno l'Università [illegible] cui dipese per molti [illegible]. Ieri, a due anni e mezzo [illegible] crollo, il [illegible] istruttore Alberto Oggè ha concluso l'inchiesta sulle responsabilità basandosi soprattutto sulla relazione dei periti. La [illegible] degli esperti è [illegible] esplicita: «*Fu l'incapacità* [illegible] *a provocare il crollo* [illegible] *Pa*[illegible] *degli Stemmi e gli ingegneri attuarono gli interventi* [illegible] *restauro* [illegible] *stabilire una priorità.* [illegible] *mancanza di programmazione non si considerò quali lavori avrebbero dovuto* [illegible] *la priorità. Si appesanti ad esempio* [illegible] *parte alta prima di rinforzare i muri di sostegno*».

Il giudice Oggè ha rinviato a giudizio, [illegible] [illegible] colposo, gli ingegneri del Comune Gianbattista Quirico e [illegible] Bristo; il [illegible] [illegible] lavori, l'ingegner [illegible] seppe Manzone, il titolare dell'impresa incaricata [illegible] lavori, Giorgio Navone, e il capomastro Aspromonte Milardi. Sono invece stati prosciolti i progettisti, [illegible] chitetti Prateri e Savino, che non [illegible] sono [illegible] [illegible] ti [illegible] fase esecutiva.

Il crollo fu preceduto [illegible] un paio [illegible] [illegible] scricchiolii: un segnale che consentì agli operai di lasciare il palazzo e di chiudere, con l'aiuto dei Vigili urbani, la zona di via Po al traffico ed ai pedoni. L'edificio stava pian piano cedendo sotto il «peso» dei restauri. I piani superiori [illegible] stati [illegible] stendendo una soletta [illegible] cemento che avrebbe [illegible] dovuto proteggere i piani inferiori dalla pioggia e dall'umidità. Inoltre molti macchinari e materiali gra[illegible] sui pavimenti indeboliti. Quando gli [illegible]gneri dell'impresa «fratelli Navone» decisero [illegible] scavare nei [illegible] perimetrali per costru[illegible] [illegible] struttura esterna [illegible] putrelle d'acciaio il vecchio Palazzo [illegible] Stemmi cedette al [illegible] degli interventi [illegible] solo la facciata di via Po.

Il processo promette sin d'ora d'esser interessante: i difensori degli imputati sostengono che il crollo [illegible]venne in condizioni di sicurezza. Non [illegible] fu pericolo per nessuno, [illegible] per gli operai ne per i [illegible]ti, ragion per [illegible] non si può [illegible] il reato [illegible] «crollo colposo». Se in tribunale passerà questa [illegible] il problema diverrà semplicemente «privato», [illegible] questione tra il Comune e l'impresa Navone per il rimborso dei danni.

La ristrutturazione del Palazzo degli Stemmi ora è ripresa per l'ennesima [illegible]ta, sembra sia finalmente giunta l'occasione buona. La facciata di via Po è stata quasi [illegible] tutto liberata dalle strutture metalliche. Sinora, tra un intervento e l'altro, sono già stati spesi 7 miliardi.

[illegible] Vaglietti

Molinette: la vicenda del grosso contratto per le pulizie

APPALTI, LOTTE FRA PARTITI?

Le due ditte in concorrenza con la Pedus erano delle stesse persone

Il continuo rinvio degli [illegible] palti [illegible] pulizie negli ospedali è stato determinato, probabilmente, [illegible] lotte [illegible] partiti.

Questa [illegible] [illegible] a prendere [illegible] nell'inchiesta che il giudice istruttore, Sebastiano Sorbello e il sostituto procuratore della Repubblica, Stella Caminiti Aragona, conducono sugli appalti truccati della sanità.

La chiave di lettura potrebbe essere nella gara a licitazione privata esperita dall'Usl nell'84, per affidare la pulizia di locali di degenza: un appalto da due miliardi all'anno.

Due anni prima l'Usl affida le pulizie degli uffici dell'Ospedale all'impresa Pultorino; la pulizia di corridoi e sale d'aspetto alla Pedus. La prima è un'azienda di modeste dimensioni di cui sono soci i fratelli Antonio e Mi[illegible]posito, legati al par[illegible] socialista. La Pultorino rimane coinvolta in una vicenda di appalti irregolari dell'Ospedale San Luigi di cui era presidente, allora, il socialista Salvatore Gallo (poi arrestato, difeso dall'avvocato Andrea Galasso). I fratelli Esposito, difesi dall'avvocato Albanese, vengono arrestati anche loro. Finiscono in carcere anche i fratelli Sebastiano e Sergio Ioppolo, difesi dall'avvocato Scalfa. L'inchiesta era condotta dalla dottoressa Caminiti.

Della Pedus, invece, una società multinazionale, non si sa molto e non si conoscono i suoi eventuali legami politici.

Giorgio Rivara — Walter Martini

La gara dell'84, però, si svolge in un modo troppo inquietante. Si presentano ai nastri di partenza quattro ditte: Mondialpul, Pultorino, Pedus e Savino. Quest'ultima è una ditta individuale di Novara che incappa in un incidente di percorso sulla cui casualità i giudici stanno indagando. Fa l'offerta più bassa e vince la gara. Soltanto allora scopre che deve pulire un locale che credeva fosse escluso dal contratto e rinuncia.

Anche la Mondialpul decide di ritirarsi. La ragione è semplice: il presidente del consiglio d'amministrazione è Sebastiano Ioppolo; il vicepresidente è suo fratello Sergio, l'amministratore delegato è Michele Esposito. Insomma le stesse persone che figurano nella composizione societaria della Pultorino.

Rimangono in lizza quest'ultima e la Pedus. La commissione che deve decidere a chi affidare le pulizie dei locali di degenza, fa una prima votazione: votano a favore della Pedus il caposervizio della sanità, Mario Lombardo (difeso dall'avvocato Volante) e Vittoria Sartori, dirigente dei servizi infermieristici. Votano contro, il capo dei servizi provveditoriali, Giancarlo Lenzi (avvocato Tardy) ed Andrea Pranzo (attualmente in carcere e assistito dall'avvocato Gribaudi). Si astengono Giorgio Rivara (avvocato Volante), sovraintendente sanitario delle Molinette e Walter Martini (assistito dal professor Losal), delegato dal comitato di gestione.

In seconda votazione il dottor Rivara vota anche lui a favore della Pedus, mentre il geometra Martini continua ad astenersi. Il Comitato di gestione dell'Usl non accetta le conclusioni della commissione ed annulla la gara. Per le pulizie, ognuna delle ditte continua a fare il suo solito lavoro, mentre personale interno bada a ciò che non è stato appaltato.

In definitiva l'appalto da due miliardi ha sempre avuto due contendenti. Da una parte questa multinazionale leader nel settore, e di cui non si conoscono altri particolari; dall'altra una ditta a conduzione familiare.

a. m.

Lo chiede il pci

[illegible] INCONTRO IN COMUNE

Pci e sinistra indipendente hanno scritto [illegible] prosindaco, Porcellana, e [illegible] commissario prefettizio dell'Usl 1-23, Terribile, perché sia convocato un incontro congiunto della conferenza dei capigruppo e della quarta commissione del Consiglio comunale con il commissario stesso per esaminare: l'effettiva situazione dei servizi e delle strutture dell'Usl e i problemi più urgenti di funzionamento; gli interventi d'emergenza assumibili e iniziative di collaborazione in tal senso che possono essere assunte dal Comune; i tempi del decentramento e dell'entrata in funzione delle nuove 10 Usl.

Altri attestati di solidarietà, intanto, giungono alle redazioni dei giornali per il professor Angelo Tartaglia, della sinistra indipendente, coinvolto nell'indagine della magistratura sugli appalti.

Il centro di documentazione Regis, i comitati per il controllo delle scelte energetiche, per una città vivibile, per il recupero della Stura di Lanzo, i coordinamenti dei comitati di quartiere e per la pace, la lega per l'ambiente, Pro Natura, il movimento nonviolento, il gruppo difesa ambiente Lucento Vallette scrivono: «*E' amaro constatare come a causa della sostanziale inpenetrabilità in cui versa la cosa pubblica, nomi di assoluta chiarezza morale vengano mescolati a quelli di faccendieri e politici disonesti*».

STAMPA SERA

Luca Borsarelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

[illegible]

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible]

PK Pubblicità publikompass spa

[illegible]

Trovato ieri sera nella toilette di un locale di largo Saluzzo

MORTE PER DROGA IN UN BAR IL CONTO DELLE VITTIME SALE A VENTIDUE

Ancora un morto per droga a Torino, la ventiquattresima vittima stroncata dall'eroina dall'inizio dell'anno. Si chiamava Antonio Aducato, 28 anni, abitante con la madre in via Ariosto 51/15. Ieri sera poco dopo mezzanotte è stato trovato agonizzante nel bagno del bar di largo Saluzzo 10.

Il proprietario del locale, Mario Menia, 38 anni, si è accorto di lui quando ha iniziato a fare le pulizie per chiudere l'esercizio ed ha trovato la toilette chiusa. Ha cercato di farsi aprire, ma come risposta dall'interno giungevano solo dei gemiti. Intuendo che c'era qualcuno in pericolo, il barista ha sfondato la porta.

Nello stanzino, una scena agghiacciante: l'uomo era steso per terra, stava agonizzando; aveva ancora l'ago della siringa nel braccio, a terra il cucchiaino per sciogliere la dose di eroina.

Veniva chiamata un'ambulanza e si avvisava la polizia. Inutile la corsa al Mauriziano: Aducato moriva al pronto soccorso mentre i sanitari cercavano di rianimarlo. Vano anche il massaggio cardiaco. La vittima era nota agli uomini della Buoncostume e anche a quelli della sezione rapine per la sua vita molto travagliata.

Antonio Aducato

Se ne ricordano dal Natale 1810

CANAVESE, LUNGA STORIA DI TERREMOTI

[illegible] tegole è caduta anche a Torino: qui, in via Genova, un'auto danneggiata

Terremoto il giorno dopo: in Canavese la paura è passata, anche se molta gente ieri notte ha dormito [illegible] utilizzando roulottes e camper o addirittura montando tende da campeggio. Notte insonne anche per il professor Giovanni Ferrero direttore del «Centro per le ricerche sulle radiopropagazioni» a Montalenghe: ieri, alle 12,47, i suoi sismografi hanno registrato la scossa che ha avuto come epicentro Pont, all'imbocco della valle Orco. «Sembrava l'esplosione di una bomba» dicono gli abitanti della frazione Villanuova, poche case [illegible]pate sulla montagna lungo la strada che porta in Valsoana.

[illegible] territorio di Pont i [illegible] maggiori, [illegible] non esistono situazioni par[illegible] critiche. [illegible] esperti seguono con interesse l'evoluzione del fenomeno, specie per quanto si riferisce alla valle Orco. Spiega il prof. Ferrero: «Esiste una ripetitività dei terremoti per cui così come successe [illegible] 1900 a Locana potrebbe di nuovo verificarsi una scossa di una certa intensità. E' bene sfatare anche un mito che vorrebbe il Canavese come area antisismica: non è vero, basta dare un'occhiata alle statistiche per rendersi conto del contrario».

L'elenco dei terremoti storici più signi[illegible] del Piemonte si apre [illegible] 1275 [illegible] San [illegible] d'Asti dove si verificò [illegible] del 6° grado della scala Mercalli; le cronache [illegible] negli archivi di alcuni comuni da storici anonimi parlano di un «terremoto che porta morte e rovina»: è il [illegible], il giorno di Natale [illegible] 1810 il cronista scrive in dialetto: «La tèra canavesana a l'è vestà da 'n tarambit ch'a fa meuire tanta gent» [illegible] però fornito il numero delle vittime.

Locana registra nel 1900 una scossa del 7° grado della scala Mercalli: non ci sono morti, [illegible] una parte [illegible] paese è distrutta. [illegible] anni dopo a Ivrea e nei centri di tutto l'Eporediese il terremoto raggiunge l'intensità del 6° grado. Nel 1946 è la volta di Frassinetto: la scossa è valutata del [illegible] grado, poi, in anni più recenti, i fenomeni tellurici interessano Giaveno e Cumiana (1980), Entracque, Bibiana, [illegible] Valle Stura [illegible]. In tutti questi [illegible] l'intensità oscilla [illegible] il 6° e il 7° [illegible] della scala Mercalli.

Aggiunge il prof. Ferrero: «E' dunque assurdo pensare [illegible] un Canavese [illegible] completamente asismica: esiste sotto di noi una crosta terrestre molto solida e questo può attutire [illegible] scosse. I sismografi del «Centro» [illegible] Montalenghe registrano da almeno un paio di settimane un'intensa attività [illegible] sottosuolo terrestre: «Senza creare inutili allarmismi — conclude il prof. Ferrero — è [illegible] pensare realisticamente alla possibilità di nuove scosse per quel fenomeno de[illegible] ripetitività di cui dicevo prima. Non dimentichiamo poi un [illegible] aspetto del [illegible] purtroppo, anche [illegible] presenza di scosse lievi. [illegible] registrati inquinamenti delle reti idriche, [illegible] perte magari parecchio tempo [illegible] il terremoto».

Per ora la paura sembra essere passata, anche se [illegible] interi palazzi a Pont, Cuorgnè, Rivarolo e [illegible] si sono [illegible] ultimo riversando centinaia [illegible] persone nelle [illegible]. Un gruppo di terremotati del Belice emigrati a Pont: «Siamo tornati con la mente a quella notte di tanti anni fa, quando il terremoto ci portò via tutto: ieri abbiamo capito subito che quel colpo [illegible] intenso non era una bomba».

Guido [illegible]

[illegible] ALLE [illegible]

Accurati controlli alle dighe della Valle Orco. «Tutto a posto» hanno detto [illegible] esperti terminate le ispezioni nei punti «critici» dei bacini idroelettrici. La scossa delle 12,47, che in Valle Orco è stata del 5° grado della scala Mercalli, non ha provocato danni di sorta agli impianti dell'AEM. Oggi, con l'aiuto di un geologo, verranno effettuati nuovi controlli all'Agnel, al Serrù e alle dighe del vallone di Piantonetto. Un eventuale cedimento è però una pura ipotesi di lavoro, dati i sistemi di controllo e sicurezza. Solo un terremoto del 12° grado e di lunga intensità potrebbe polverizzare le gigantesche dighe in cemento armato.

Sofisticati audiovisivi ieri sera a Torino-Fotografia

PUBBLICITA', IMMAGINE E GRANDI REPORTAGES DEI FOTOGRAFI TORINESI

Per la prima volta i professionisti cittadini [illegible] pubblicamente allo scoperto. La rassegna al Palavela solo l'inizio di una maggior collaborazione e conoscenza tra creativi e reporter

Marino Ravani che col socio Santo [illegible] (studio in via Donati 27) ha realizzato tra l'altro la campagna dell'Italgas (con le case fotografate con un grandangolo spinto e le finestre azzurre) racconta che una volta parlando con un collega dello studio Testa, questi si meravigliò che le immagini fossero state realizzate a Torino.

Questo [illegible] dimostrare la poca comunicazione tra professionisti dello stesso settore, argomento che è stato anche oggetto della proiezione avvenuta ieri sera al Palavela, nell'ambito di Torino Fotografia, sull'attività di una quindicina di fotografi torinesi che lavorano in pubblicità o nei reportages.

«C'è *anche da dire* — spiega Mauro Raffini che è appena tornato dalla Provenza dove ha [illegible] finito un lavoro [illegible] Van Gogh — *che siamo sempre in giro di corsa e rimane poco tempo per le pubbliche relazioni*». «*Io spero che la proiezione di ieri sera* — aggiunge Manuela Cerri di Fuocofisso, che in pratica ha organizzato la serata [illegible] l'appoggio del Sfai (Sindacato italiano artigiani fotografi) e la collaborazione del laboratorio Tardivello — *sia l'inizio di una* [illegible] *collaborazione tra i professionisti torinesi, uno scambio di informazioni, maggiori rapporti e conoscenze*». La produzione [illegible] fotografi è stata [illegible] in un veloce audiovisivo, [illegible] le migliori immagini degli autori. Enrico [illegible] reporter [illegible] poco [illegible] dalla Corea, [illegible] pre[illegible] del flash [illegible] mento (u[illegible] pubblicato su «Infinito» e che aggiornato comparirà sul prossimo numero di «Epoca»), un servizio realizzato su una portaerei americana nel Mediterraneo.

Di Franco Turcati le ormai classiche figure nitide delle scarpe Superga, ma anche la birra Tuborg, le bottigliette del Cinzanino. Lo studio Immaginario che ha realizzato per esempio un bellissimo calendario per la Riv-Skf (Massimo Menegatti e Nando Manfredi) ha mostrato anche il lavoro dietro [illegible] quinte, fondali, luci, treppiedi. [illegible] Armellino fotografo di moda che lavora per studi e riviste, ha proposto una serie di donne, vestiti, acconciature, gioielli. Fuocofisso una selezione di audiovisivi [illegible] Viet Nam, sulle [illegible] del Marlboro Team, sull'Italgas. Bellissime le [illegible] di Uberto Spanu, i neri americani e tropicali e i cinesi [illegible] Paola Vi[illegible]. E [illegible] lavori [illegible] Bruno Garavoglia, Mimmo Zoccali, Serena Mostrallet, Studio [illegible] (Bulfa, Buono, Berga), la [illegible] e l'antropologia di Mauro Raffini che parte dalle tribù [illegible] fiume Omo in Etiopia e arriva [illegible] Canavese di Guido Gozzano, ai valdesi del[illegible] val Pellice, alle meridiane, [illegible] spaventapasseri.

r. sc.

Farmitalia

[illegible]

Il 9 luglio si saprà se la Farmitalia-Erba Biochimica ha intenzione di revocare i 378 licenziamenti (di cui 112 nello stabilimento [illegible] Settimo) compresi nel piano di ristrutturazione delle sue aziende. Per quella data è programmato al ministero del Lavoro un incontro tra i sindacati e la direzione del Gruppo che appartiene [illegible]. Secondo notizie trapelate da Milano [illegible] Biochimica potrebbe sospendere i licenziamenti e collocare i 378 dipendenti in cassa integrazione. Ma questa intenzione [illegible] Gruppo milanese non [illegible] nell'incontro avvenuto ieri [illegible] Regione, presente l'assessore al Lavoro Genovese.

I rappresentanti della [illegible] hanno ribadito che la riduzione di personale «è motivata dal persistere [illegible] andamento economico gravemente negativo dell'attività industriale e di produzione [illegible] prodotti intermedi per l'industria farmaceutica». Nei primi quattro [illegible] dell'anno la Erba Biochimica costituita il 1° gennaio per scorporo dalla [illegible] Carlo Erba, ha evidenziato — secondo l'azienda — una perdita di 2,5 miliardi confermando lo stato di crisi già rilevato [illegible] stesso comparto produttivo.

In [illegible] Traiano, da giorni e giorni...

PORCHERIE SUL VIALE

E il temporale ha complicato le cose

Cartacce, sacchetti di plastica, fogli di giornale, e altre porcherie sono da giorni sparse sul viale centrale di corso Traiano, all'altezza del numero 109. Il vento e i temporali dei giorni scorsi hanno provveduto a rimescolare e spargere in giro le immondizie del quartiere. Sul viale gente va a passeggio col cane, i bambini giocano, altri scendono di sera a prendere il fresco, tutti in un ambiente tutt'altro che invitante. La storia è sempre la solita: i cittadini hanno in genere un senso civico limitato, qualcuno protesta ma la maggior parte imbratta la strada senza pensarci. Gli uomini (e le donne) della nettezza urbana qualche volta ci sono e qualche volta no.

Il risultato è che la città, sia in centro che in periferia, è tutt'altro che «netta», specialmente nei giorni che seguono i temporali. Eppure non si tratta di problemi difficili: basterebbe solo un po' di buona volontà da parte di tutti, i netturbini in mezza giornata potrebbero fare pulizia senza faticare tanto, i cittadini potrebbero essere meno incivili e usare cestini e cassonetti per l'immondizia.

Una legge in vista del centenario

MEZZO MILIARDO PER SAN GIOVANNI BOSCO

C'è una proposta di legge per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di Comuni e associazioni alla celebrazione del centenario della scomparsa di San Giovanni Bosco. L'ha presentata il consigliere regionale democristiano Giuseppe Cerchio.

«*Nel rileggere la vita e l'opera di questo grande uomo* — scrive Cerchio nella relazione che accompagna la proposta — *sorprende particolarmente constatarne l'attualità e la capacità di fornire lezioni validissime al mondo moderno*».

Don Bosco educatore: «*Il suo esempio e il suo stile non sono rimasti unici; in ogni città ci sono persone che gli assomigliano perché impegnano energie ed entusiasmo oltreché amore e comprensione nel recupero dei drogati, nell'assistenza ai poveri, e in mille altre forme di volontariato*».

Don Bosco è moderno: «*Ha saputo incentrare la formazione professionale avviando i giovani al lavoro, insegnando loro l'importanza del lavoro inteso non solo come fonte di sostentamento, ma come strumento per dare dignità all'uomo e mezzo di comunicazione e solidarietà. Non è un caso dunque che qualcuno l'abbia definito un* [illegible] *per come ha fermamente preteso, per i giovani che avviava al lavoro, le stesse garanzie che si ritroveranno, quasi un secolo più tardi sancite e ribadite dallo statuto dei lavoratori*».

La proposta di legge, all'articolo 1, esprime lo scopo della legge e precisa la misura delle somme destinate a contributo per il finanziamento delle manifestazioni: mezzo miliardo.

Il fondo verrà gestito da una commissione nominata all'interno dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale e di cui faran parte il presidente della giunta e un rappresentante del Comune di Torino e delle Province di Asti e di Torino. Tale organismo verificherà, oltre le iniziative direttamente prese dalla Regione, le richieste di contributo, potrà stabilire misura del finanziamento, proporzionalmente all'entità e al valore delle manifestazioni che si intendono organizzare, e alla rilevanza del soggetto richiedente.

I Comuni e le associazioni interessate potranno presentare domanda entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, le iniziative dovranno essere descritte dettagliatamente e valutate nella spesa.

Corso Telesio: tre banditi inseguiti dai clienti

ASSALTO AL SUPERMARKET ARRESTATO [illegible]

Un rapinatore è stato arrestato ieri pomeriggio dopo avere assaltato con altri due complici alle 17,15 il supermercato Upim di corso Bernardino Telesio 5. Si chiama Vincenzo Ferrara, 26 anni, con due abitazioni: a Torino in via Spoleto 2 e a Villafranca d'Asti in via Garavello 1. Ha precedenti per evasione, rapina, furto auto.

Al colpo hanno assistito spaventati numerosi clienti. I tre banditi, volto coperto da passamontagna e pistole alla mano, in breve ripuliscono le casse del grande magazzino. Nell'azione sparano anche un colpo di pistola fuggendo poi a piedi, ma alcuni clienti li inseguono.

Nella fuga Ferrara si disfa del passamontagna e del sacco dei soldi che ha appena preso (due milioni e quattrocentomila lire) e cerca rifugio in un bar di via Bellardi angolo corso Francia. Alle volanti, dopo la rapina, arriva anche la segnalazione che ci sono due uomini che stanno lottando in quel locale. La polizia riesce così a bloccare il fuggitivo.

• Altra rapina alle 16 di ieri in via Asinari di Bernezzo angolo via Mogadiscio. Due giovani a viso scoperto e armati di pistola hanno fatto irruzione nella gioielleria di Paolo Marvianio, 33 anni. Con la minaccia delle armi i banditi sono riusciti a impossessarsi di gioielli, anelli e orologi per 10 milioni.

Per coprirsi la fuga i due rapinatori hanno esploso un colpo di pistola cal. 765 per terra, fra i piedi del gioielliere. Si sono poi allontanati con una Volkswagen Golf di colore bianco facendo perdere le tracce.

Stamattina, in compagnia d'un amico. Ricoverato al Cto, è ferito alla testa

PRECIPITA AL RIFUGIO GASTALDI [illegible] UN [illegible] DI VILLANOVA

Giorgio Goffo portato al Cto dall'elicottero dei carabinieri

Giorgio Goffo, 48 anni, residente a Villanova Canavese in via Maiani 42, è stato ricoverato stamattina in gravi condizioni al Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti per un colpo alla testa. L'uomo si è ferito verso le 8,30 mentre stava per compiere un'escursione in montagna e, per sua fortuna, si trovava ancora nei pressi del rifugio Gastaldi nel Comune di Balme in Alta Val di Lanzo.

Goffo era in compagnia di un amico quando ad un tratto ha messo un piede in fallo ed è caduto da una certa altezza, battendo la testa e perdendo conoscenza. L'allarme è scattato quasi subito. Un elicottero dei vigili del fuoco e uno dei carabinieri si sono alzati dalla sede torinese. Quello dei CC lo ha poi prelevato e trasportato al Cto.

ANCORA LONTANA LA PARITA' UOMO-DONNA

Relazione del ministro del Lavoro, Gorrieri «Risultati positivi, ma molto resta da fare»

[illegible] — [illegible] anni dall'approvazione della legge n. [illegible] sulla parità uomo donna, il superamento della discriminazione [illegible] i sessi nel mondo del lavoro «è ancora un obiettivo» anche se *si può senz'altro affermare che il biennio 1984-1985 non sia passato senza risultati*». Sono le conclusioni della relazione del ministro del Lavoro Ermanno Gorrieri sulla parità uomo donna inviata ieri al Parlamento.

Secondo il ministro «non [illegible] taciuto che la segregazione professionale delle lavoratrici è ancora presente. Troppe le donne disoccupate, poche le donne dirigenti, tante quelle che svolgono un lavoro precario». Nonostante questo, il biennio '84-'85 può essere considerato «fecondo a livello nazionale e internazionale». Numerosi, per il ministro, i risultati positivi, tra cui, l'istituzione dei «consigliere di parità» nelle commissioni regionali per l'impiego; la possibilità concessa dalla legge 863 del 1984 a queste [illegible] commissioni [illegible] svolgere indagini nelle imprese sull'osservanza dei principi della parità nell'accesso al lavoro; la ratifica della convenzione dell'Onu sull'eliminazione della discriminazione sessuale e che assicura alle donne gli stessi diritti dell'uomo nell'accesso al lavoro, alle professioni, e nel trat[illegible].

Un giudizio positivo viene espresso nella relazione dal ministro anche [illegible] l'attività svolta dal «Comitato nazionale per la parità» attraverso il ministero del Lavoro [illegible] «Commissione [illegible] per la realizzazione della parità uomo-donna» istituita nel 1984 presso la presidenza del Consiglio. Composta da 25 esperte e presieduta [illegible] Marinucci, [illegible] ha elaborato tra l'altro un «piano di azione nazionale» per l'eliminazione della discriminazione tra i sessi.

L'indagine della Unioncamere di Roma

[illegible] IN [illegible] [illegible] [illegible] TRA I PRIMI IN ITALIA

La concentrazione territoriale del reddito è sempre fortissi[illegible] nel nostro Paese. La Lombardia conta da sola per un quarto del prodotto interno lordo italiano, il vecchio triangolo industriale ha pur sempre un peso superiore a un terzo, bastano cinque regioni (nell'ordine: Lombardia, Lazio, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto) a mettere insieme la cospicua quota del 56,22 per cento.

[illegible] base [illegible] dell'Unioncamere di Roma, [illegible] costruito la graduatoria delle regioni italiane in base al prodotto interno lordo e abbiamo calcolato il loro peso percentuale sul totale nazionale. La Lombardia (un prodotto interno lordo di 180.751 miliardi di lire) è nettamente in testa, davanti al Lazio (86.[illegible] miliardi) e [illegible] Piemonte (81.387 miliardi). Il Piemonte, dal canto suo ha un r[illegible] superiore [illegible] volte a quello della Liguria.

Ma ecco qual è il peso delle regioni del triangolo industriale sul prodotto complessivo di questa importante «circoscrizione» economica:

— Lombardia 59,91 per cento,
— Piemonte 27 per cento,
— Liguria 12,17 per cento,
— Valle d'Aosta 0,86 per cento.

Tra il 1985 e il 1986 il prodotto interno lordo è aumentato del 2,7 per cento (in termini reali) a livello nazionale e del 3,6 per cento in Piemonte.

L'incremento [illegible] Piemonte è tra i più elevati tra tutte le regioni italiane. Incrementi più elevati sono stati registrati solo dal Veneto (4 per cento) e dall'Emilia-Romagna (3,7 per cento), mentre un risultato pari a quello del Piemonte è stato realizzato dalle Marche (+3,6 per cento).

Per contro ha [illegible] una flessione del prodotto interno lordo la Calabria (—2,2 per cento), mentre contenuti incrementi si sono verificati in Sicilia (+1,2 per cento) e [illegible] Toscana (+1,4).

Carlo Beltramo

IL [illegible] LORDO [illegible] 1985

(a valori correnti)

	Miliardi di L.	Composiz. %
LOMBARDIA	180.751,1	20,62
LAZIO	86.121,3	9,82
[illegible]ONTE	81.387,1	9,28
[illegible]	75.957,4	8,67
VENETO	68.669,7	7,83
TOSCANA	60.966,2	6,96
CAMPANIA	58.671,7	6,70
[illegible]	52.404,8	5,98
PUGLIA	41.187,8	4,70
[illegible]	36.667,8	4,18
FRIULI-VENEZIA [illegible]	21.078,4	2,40
MARCHE	20.931,3	2,39
CALABRIA	18.779,7	2,14
SARDEGNA	17.710,1	2,02
[illegible]	15.456,2	1,76
ABRUZZI	15.012,5	1,72
UMBRIA	12.313,4	1,40
[illegible]	6.305,0	0,72
MOLISE	3.633,4	0,41
VALLE [illegible]	2.610,3	0,30
ITALIA	876.814,0	100,0

Nostra elaborazione su dati UNIONCAMERE - ROMA

Berlusconi

E DOPO [illegible] IN ARRIVO CINQUE [illegible]

Silvio Berlusconi

MILANO — Il gruppo Berlusconi punta sulla carta stampata. La divisione editoria della Fininvest ha infatti registrato presso il Tribunale di Milano, cinque testate quotidiane: «Torino 5», «Bologna 5», Napoli 5», «Firenze 5» e «Genova 5». Il direttore dei giornali è Gigi Vesigna.

Novità anche per il quotidiano «Il Lavoro» di Genova, acquistato dall'Editoriale L'Espresso, rilevando una quota del 35 per cento [illegible] Seipi, la Società editrice ligure piemontese che attualmente lo gestisce. L'intesa è stata raggiunta [illegible] l'altro azionista di [illegible]oranza, la Gerolimich (gruppo Camerl-Regis), e dovrebbe sfociare nella costituzione di una holding L'Espresso-Gerolimich, con il settanta per cento del pacchetto [illegible].

E' già stato [illegible] il nuovo consi[illegible] d'amministrazione. Amministratore delegato è Walter Santangelo, direttore centrale della Finegil [illegible] L'Espresso, presidente Luigi Regis Milano (Gerolimich) e vicepresidente [illegible] Taverna.

Confesercenti

IL RITOCCO [illegible] UN DANNO PER IL [illegible]

Giovanni Goria

ROMA — Preoccupazione per l'aumento dei tassi d'interesse viene espressa dalla Confesercenti, la quale in una nota rileva che con l'aumento dei tassi e con la prospettiva di ridimensionamento della domanda interna sia l'innovazione sia l'occupazione potrebbero subire una seria battuta d'arresto nelle imprese commerciali e turistiche.

Già negli anni precedenti — aggiunge l'organizzazione — questi due settori non hanno ricevuto sufficienti contributi per l'innovazione e la crescita occupazionale.

Per quel che riguar[illegible] il prelievo fiscale, per [illegible] Confesercenti, «*il balletto delle dichiarazioni, contraddittorie del ministro Guarino ed ambigue del ministro Goria, fanno prevedere sviluppi negativi che non potranno non essere contrastati con la dovuta decisione. Se i ministri hanno voglia di cimentarsi con i problemi più urgenti possono subito mantenere le promesse fatte e mai mantenute, per il superamento della 'tassa sulla salute' e per il superamento della Visentini Ter*».

Le garanzie

MULTI PROPRIETA' [illegible]

Franco Nicolazzi

ROMA — Finalmente arriva, dopo un'attesa di 10 anni, la regolamentazione della multiproprietà. E' racchiusa in un disegno di legge predisposto dalla commissione Irti, istituita dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi nel 1985.

La nuova disciplina viene a mettere ordine [illegible] che è stato attraversato anche da iniziative poco trasparenti. E infatti fissa: le condizioni generali del contratto di vendita, le facoltà di rec[illegible] dell'acquirente e i requisiti degli intermediari; prevede sanzioni penali e il [illegible]mento dei danni per inadempienze, più garanzie per gli acquirenti, criteri selettivi sulle società [illegible] vendita (solo Spa con capitale minimo di 2 miliardi).

La Borsa

UN MINI RIMBALZO SCONGIURA IL RUZZOLONE

MILANO — Dopo una [illegible] di sette ribassi consecutivi l'ultima seduta operativa [illegible] Milano ha registrato ieri, venerdì, una inversione di tendenza dell'1,07 per [illegible] to non sufficiente a sollevare le sorti dell'intera [illegible] che si chiude con una flessione complessiva dell'indice Mib del 2,37 per cento.

Alle incertezze legate [illegible] clima politico si sono aggiunti gli effetti negativi delle voci legate all'inchiesta giudiziaria sull'acquisto della Compagnia [illegible] tiva Fondiaria [illegible] parte della finanziaria Iniziativa Meta e quelle sulle sorti del gruppo Cavanesio.

Questi fattori hanno contribuito ad innervosire il clima generale, anche [illegible] a metà della settimana si è registrato un ritorno degli scambi al di sopra dei cento miliardi giornalieri, concentrati sui titoli guida. E' [illegible] segno che le preoccupazioni maggiori sono ormai scontate dal mercato e che con la formazione del governo si potrebbe aprire una nuova fase.

Per il mercato il consuntivo della settimana resta comunque negativo su gran parte dei titoli.

Il nuovo mercato ristretto a cadenza giornaliera, avviato dal primo luglio, ha registrato un ribasso dell'1,56 per cento in tre sedute e un volume di scambi particolarmente ridotto. Il rimbalzo di venerdì scorso viene giudicato perlopiù tecnico dagli operatori, mentre tra le grida si ravvisa una certa mancanza di iniziativa.

Né l'assemblea della Fiat di mercoledì a Torino, né l'avvio del comitato ristretto, accolto per il momento con qualche diffi[illegible] da parte [illegible] operatori e degli investitori, [illegible] impresso al mercato particolari spinte. Intanto, mercoledì sono state sospese dalle contrattazioni le azioni della Sem del gruppo Canavesio, che dopo [illegible] rinvio al ribasso [illegible] chiuso a 745 lire, il 26,98 al di sotto dell'ultimo prezzo della settimana precedente.

Le controllate Norditalia al terzo mercato sono scese nella settimana da un massimo di 1850 lire ad un minimo di 1385, risalendo a 1650/1810 lire venerdì.

Debole andamento hanno registrato i diritti relativi agli aumenti di capitale e le ultime matricole tra cui le Bam, scese del 7,09 per cento nella settimana.

Il rendimento settimanale delle obbligazioni è stato pari al 10,815 per il tasso fisso e al 10,069 per [illegible] per i titoli indicizzati.

■ **Reddito fisso.** Un'altra settimana grigia nel settore dei titoli a reddito fisso, nonostante la scadenza del 1° luglio abbia liberato diverse centinaia di miliardi per cedole in scadenza e titoli rimborsati. L'aumento dei tassi sulle nuove emissioni ha provocato un ulteriore appesantimento dei titoli a cedola fissa, già quotati, come i Btp, ma anche nei Cct la prevalenza di vendite è riscontrabile sulle scadenze più lontane e sui titoli a cedola annuale, che sempre più tardi recepiranno le correzioni all'insù dei rendimenti. Del tutto trascurate le emissioni ferroviarie e generalmente cedenti le Enel. Un certo interesse si è, invece, notato per i Cct in Ecu per acquisti che sarebbero di provenienza estera.

A giugno sottoscrizioni per soli 1341 miliardi

[illegible] 51% [illegible]

MILANO — Giugno «nero» per i fondi d'investimento. I gestori hanno raccolto, con i [illegible] fondi operanti sul mercato complessivamente 1341 miliardi, il valore più [illegible] degli ultimi dodici mesi, con [illegible] calo [illegible] 51 per cento. Diminuiti [illegible] i riscatti, [illegible] 1086 miliardi (—7,4 per cento) che portano la raccolta [illegible] a 255 [illegible]. Anche i fondi azionari e quelli [illegible]ciati hanno chiuso il mese scorso in rosso, [illegible] rimborsi superiori alle nuove sottoscrizioni.

Che cosa è successo al [illegible] gli esperti la risposta è semplice. L'[illegible]mento [illegible] mercato, dicono, è stato influenzato negativamente dalle incertez[illegible] legate [illegible] del [illegible] giugno che ha portato i gestori a ridurre l'investimento in Borsa, e a una politica più prudente, vendendo titoli di Stato per un controvalore di circa 500 miliardi e acquistando titoli esteri per oltre [illegible] miliardi.

Comunque, nonostante i [illegible] poco brillanti, giugno ha portato anche alcune novità che potrebbero influire sull'evoluzione dei [illegible] dei fondi d'investimento. Infatti, in questo mese [illegible] situazione negativa di giugno [illegible] già superata.

In luglio il [illegible] si presenta migliore con l'arrivo [illegible] cinque nuovi fondi comuni. I due Primeclub (lanciati da Primegest il 25 giugno scorso, ma quotati [illegible] 1° luglio) nei primi cinque giorni di collocamento hanno già raccolto più di trecento miliardi, Imindustria (l'azionario [illegible] Imigest distribuito da Fideuram) in otto giorni ha ottenuto oltre centocinquanta miliardi e i due Rologest (Credito Romagnolo) circa 60 miliardi (40 il bilanciato Rolo[illegible] e [illegible] l'obbligazionario Rologest).

Ma analizzando ancora i [illegible] giu[illegible] aspetti interessanti per quanto riguarda le scelte [illegible] risparmiatori perché, [illegible] rivelano che, pur [illegible] una Borsa che ha [illegible] nel mese un rialzo dello 0,1 per cento soltanto, non hanno [illegible] il [illegible] azionario.

Per i Comuni

[illegible]

ROMA — Torna nuovamente in vigore con la [illegible] pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» il decreto legge (decaduto per [illegible] mancata conversione) che introduce agevolazioni finanziarie per l'adeguamento degli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla normativa vigente da parte dei Comuni.

Il decreto raccoglie l'articolato del disegno di legge in materia di interventi urgenti per lo smaltimento dei rifiuti presentato dal presidente del Consiglio dei ministri Fanfani e dal ministro dell'Ambiente Pavan. Il provvedimento, destinato a risolvere il problema sollevato dallo smaltimento di oltre tre milioni e mezzo di rifiuti in impianti che non rispondono ai requisiti stabiliti dall'attuale normativa, stabilisce la possibilità per i Comuni di contrarre mutui ventennali con la Cassa depositi e prestiti fino a un limite di 900 miliardi.

Attualmente in Italia ogni anno vengono prodotti circa 15 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani, ma solamente tre milioni di tonnellate sono smaltite in discariche controllate. Una indagine del ministero per il Coordinamento della protezione civile ha inoltre censito circa 4500 discariche abusive, in 600 delle quali vengono raccolti anche rifiuti tossici e nocivi.

Nel bacino artificiale della diga, un «campo gara» per le canoe e il windsurf

GRANDI AVVENTURE SUL LAGO DA DOMANI A PONTECHIANALE

Un progetto finanziato da Provincia, Comune e Comunità Montana. Un pezzo di [illegible] in Alta Val Varaita. Per l'inaugurazione una manifestazione con il patrocinio del Coni

[illegible] I [illegible] IN TUTTO IL MONDO A CASALE

[illegible] — Per questo fine settimana Casale [illegible] la capitale piemontese della [illegible] popolare. Da [illegible] fino a domani, infatti, la città ospita i centocinquanta partecipanti [illegible] quarta [illegible] «Folker[illegible]», rassegna promossa dal Comune. Concerti ed esibizioni [illegible] genere (dalle danze [illegible] mangiatori [illegible] fuoco) si [illegible] sia nel chiostro [illegible] complesso [illegible] Croce, in pieno [illegible] storico, sia [illegible] angoli di strade e piazze ed [illegible] giardini pubblici.

Il palco [illegible] Croce è il più ambito [illegible] è riservato ai gruppi [illegible] affermati, [illegible] prove[illegible] un po' [illegible] ogni dove. Stasera, alle 21, per esempio, si [illegible] i catalani Cobla Nespolis, [illegible] statunitense Cooper Terry e l'italiano Ambrogio Sparagna. Domani sera sarà la volta dei [illegible] (Provenza), dei Phooka (Scozia), dell'inglese Steve Ashley e dei Cardabela (Languedoc). Gran finale domenica, [illegible] pomeriggio, [illegible] Calicanto, Country Jamboree, Chaps Russ e, in serata, [illegible] Bruno Le [illegible] e la [illegible] cornamusa, i Calennig (Scozia) e gli inglesi Blowzabella.

La [illegible] «Folkermesse» prevede [illegible] ed altri concerti sia di [illegible] occitana e celtica sia di [illegible] conosciute anche al grande pubblico come possono essere il blues o l'old time statunitense. Una delle novità [illegible] è la «convention» di [illegible]: si terrà domenica e, [illegible] 11 [illegible] Croce, è prevista una grande esibizione. Coordinatore della «convention» sarà [illegible] Le Rouzic.

m. fa.

[illegible] limpide [illegible] laghetto [illegible] Pontechianale i colori [illegible] windsurf

PONTECHIANALE — Il grande lago artificiale della diga sarà navigabile. [illegible] domani, per le canoe, i windsurf e le piccole imbarcazioni a vela. «*E' un'offerta importante che [illegible] aggiunge alle [illegible] molte e variegate possibilità che proponiamo ai turisti nella nostra Valle*», dice il presidente della Comunità montana, dottor Domenico A[illegible]eco.

Il lago presenta adesso [illegible] «campo gara» per la canoa olimpionica, [illegible] olandese (il kayak) e quindi le tavole a vela: un pezzo di mare nell'Alta Valle Varaita.

L'operazione è stata resa possibile grazie ai finanziamenti stanziati dall'amministrazione provinciale, dalla Comunità montana e dal Comune, nonché dall'attiva collaborazione con il Canoa Club di Cuneo.

Domani, [illegible] inaugurare il [illegible] di gara, [illegible] disputerà una manifestazione sportiva interregionale di velocità per canoe con il patrocinio del Coni e della Federazione italiana canoa e kayak, Fick. Dice l'assessore provinciale al Turismo, Giovanni Sola: «*E' questo l'unico lago artificiale navigabile in tutto il Cuneese. Un ottimo risultato conseguito per l'impegno di tutti e un importante servizio in [illegible] per il turismo nel pieno rispetto della natura*».

Pontechianale ha così un asso in [illegible] nella manica [illegible] sfruttare per la stagione estiva, [illegible] già note [illegible] lezze naturali, all'equitazione, al «tractinerba» (in pratica lo sci sull'erba, con speciali biciclette, usando lo skilift), tennis, escursioni guidate e così via. [illegible] quello che è più importante, [illegible] nel rispetto e nella [illegible] dell'ambiente.

Proprio [illegible] si conclude un'altra esperienza unica vi[illegible] in Valle Varaita: [illegible] trekking, durato una setti[illegible] che ha coinvolto sessanta studenti provenienti da vari istituti superiori della provincia che, ospitati nel rifugio Cai di [illegible] poco sopra Pontechianale, hanno praticato vari sport, seguito [illegible] teoriche, effettuato [illegible]. Il tutto [illegible] l'assi[illegible] e la guida [illegible] esperti tecnici e di docenti coordinati [illegible] prof. Mario Isoardi e con l'organizzazione dell'Istituto per ragionieri e geometri di [illegible] Isoardi: «*Visti gli ottimi risultati, [illegible] pensa [illegible] il prossimo anno, trekking [illegible] studenti che giungano da tutta l'Italia*».

L'iniziativa [illegible] conclusa [illegible] pomeriggio da una tavola [illegible] quale interverranno [illegible] stratori [illegible] cui il presidente [illegible] Provincia, Guido Bonino, operatori turistici. A fare gli onori di casa sarà la preside, Franca Carbone. E, sempre [illegible] linea con [illegible] ritrovata [illegible] ecologica, [illegible] il Gruppo degli [illegible] a cavallo di [illegible] che, presieduto dall'attivo Beppino Garnero, [illegible] escursioni a cavallo nell'Alta Valle, su sentieri che si inerpicano fra boschi e borgate, con deviazioni nelle [illegible] vicine e il giro del Monviso. In pratica Garnero mette a disposizione i suoi neri cavalli Merens e le guide tutti i giorni e propone [illegible] al più o me[illegible].

Presentato il calendario di manifestazioni regionali

L'ESTATE IN VALLEE TRA UN PO' DI JAZZ E TANTE MOSTRE

Ventitré appuntamenti musicali, 7 concerti del festival internazionale d'organo e 18 «punti» artistici. Cinque volumetti, editi dall'assessorato al Turismo, illustrano il programma stagionale

AOSTA — Con lo «slogan» di «Estate arte e musica» l'assessorato regionale al turismo della Valle d'Aosta ha dato inizio, per il secondo anno consecutivo, ad una serie di manifestazioni artistiche e culturali che, dall'inizio di luglio, si concluderanno a settembre.

Sono, nell'insieme, dieci mostre [illegible], 23 appuntamenti musicali, sette concerti del festival internazionale d'organo e [illegible] manifestazioni varie.

In una [illegible] di cinque volumetti diligentemente curati sono raccolti, con notizie particolareggiate, i programmi in dettaglio. La musica occupa uno spazio preminente a cominciare dalla rassegna [illegible]rtistica d'estate con una serie di proposte variegate che non disdegnano [illegible] affrontare alcuni settori dello spettacolo che genericamente si definiscono «leggeri», [illegible] concezione [illegible] manifestazioni [illegible] non troppo seve[illegible] intento culturale. [illegible] fanfara [illegible] brigata [illegible] Tauri[illegible] Gino Paoli, Fausto Leali ed ancora «cabaret» con Gigi e Andrea.

Non è stata dimenticata la [illegible] jazz con una serie di protagonisti di altissimo ran[illegible]. Una sfilata delle figure [illegible] della musica jazz con particolare riguardo [illegible] sue origini storiche. Nelle quattro serate programmate i celebri americani rappresentano il momento di maggior spettacolarità. Ad essi [illegible] accosta la presenza di uno [illegible] gruppi [illegible] accreditati e validi [illegible] programma interpretativo [illegible] l'assieme del piani[illegible] milanese Franco D'Andrea, vincitore nel [illegible] del referendum [illegible] miglior di[illegible] dell'anno.

Alla musica [illegible] sono dedicati [illegible] incontri all[illegible] so [illegible] quali verranno affrontate diverse tematiche e differenti tipologie passando [illegible] appuntamenti [illegible] grandi orchestre (Teatro Regio; Filarmonica [illegible] Mosca) ed alcuni grandi [illegible] (Christa Ludwig, Mario Brunello). Saggi assieme corali e strumentali (corale universitaria, orchestra e coro [illegible] Vicenza) ai gruppi da camera ([illegible]ca di Berlino, «Musica fiata» di [illegible] Ensemble Tou[illegible], Ensemble Sonius).

I concerti di musica [illegible]ca si terranno ad Arnad, Issogne e ad Aosta alla Collegiata di Sant'Orso, alla chiesa [illegible] e nel grande palcoscenico con copertura [illegible] «conchiglia» allestito a fianco del teatro romano. Una ubicazione d'eccezione dal punto [illegible] ambientale con un «cartellone» che punta [illegible] un livello inter[illegible] di sempre più [illegible] prestigio.

Il «clou» del programma [illegible] è rappresentato dal[illegible] internazionale [illegible] per [illegible]. I [illegible] sono tutti programmati nella cattedrale di Aosta e neppure limitati alle [illegible] cittadine, [illegible] raggiungono, in un paio di occasioni, altre località [illegible] Valle, proponendo all'attenzione del pubblico e degli specialisti un tipo di strumenti [illegible] molto diversi da quelli del capoluogo, com'è il caso dell'organo della chiesa di Saint Nicolas, il più antico della Valle d'Aosta, di concezione seicentesca e non italiana. Collocato a Saint Nicolas nel 1872 dall'organaro Costantino Mazzia di [illegible] proveniva [illegible] Verrès, ma la [illegible] costruzione è di molto anteriore.

Brani [illegible] Bach, Vivaldi, Frescobaldi, Mozart, Liszt, Viviani, Brahms [illegible] eseguiti [illegible] maestri italiani, francesi, svizzeri, austriaci e statunitensi.

Infine l'arte occupa uno spazio di tutto rispetto. La mostra di maggior prestigio è quella dedicata all'archeologia in Valle d'Aosta che raggruppa reperti che risalgono al neolitico [illegible] alla caduta dell'impero [illegible].

[illegible] esposti reperti di rilevante [illegible] storico [illegible] ar[illegible]: dalle stele antropo[illegible] provenienti dall'impianto megalitico [illegible] porte di Aosta risalenti al terzo millennio a.C., poi una serie [illegible] strumenti litici, ceramici [illegible] oggetti ornamentali.

Dell'età del [illegible] sono documentati villaggi ben difesi divenuti sedi dei [illegible] gli abitatori [illegible] Valle che verso la metà del primo millennio introdussero l'estrazione e la lavorazione del ferro.

I problemi archeologici [illegible] quelli riferiti alla colonia di [illegible] Pretoria con un'abbondante [illegible] reperti relativi alla vita quotidiana.

Notevole significato occupa l'esposizione del [illegible] della [illegible] Aosta, eterogenea collezione [illegible] oggetti liturgici. Le opere esposte coprono un arco cronologico che va dall'inizio [illegible] V secolo [illegible] fine del XIX secolo.

Sono [illegible] vedere anche la mostra dei costumi a Issogne, quella sulla «Valle [illegible] nelle immagini dei viaggiatori[illegible]» a Verrès, il [illegible] naturali a [illegible] Pierre e ad Aosta [illegible] rassegne pittoriche.

Giuseppe Margot

ESIBIZIONE DI IDROVOLANTI [illegible] SUL [illegible] DI BAVENO

BAVENO — *(a. c.)* Il gruppo aeromodellisti del Verbano organizza per il 12 luglio prossimo nello specchio d'acqua antistante il lungolago bavenese una manifestazione aeromodellistica per idrovolanti radiocomandati al quale è prevista la partecipazione di «piloti» di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Nell'ambito della manifestazione si svolgerà anche la seconda traversata Baveno-Pallanza-Baveno.

Alle 10,30 il sindaco di Baveno, Luigi Mazzocco, consegnerà ai piloti un artistico quadretto che verrà fissato a bordo di un aeromodello poi quattro aeromodelli e un elicottero il cui «pilota» si troveranno a bordo di motoscafi) decolleranno e punteranno su Verbania-Pallanza dove ammareranno nello specchio d'acqua fra il mausoleo e Cadorna e l'imbarcadero.

Il professor Viganò ha tentato un altro trapianto

PAVIA, STRONCATO DA UNA CRISI DI RIGETTO INSEGNANTE CON IL «CUORE NUOVO»

PAVIA — E' stato ucciso [illegible] una violenta crisi [illegible] rigetto [illegible] trapiantato del professor Mario Viganò, [illegible] famoso cardiochirurgo del [illegible] Matteo di Pavia. Inutile il disperato [illegible] un secondo trapianto. Il paziente, un insegnante di lettere dell'Oltrepò Pavese è sopravvissuto solo un paio d'ore all'impianto del secondo cuore nuovo. E' convinzione dell'équipe chirurgica che lo ha operato che, probabilmente, un organo artificiale lo avrebbe salvato.

L'insegnante, Carlo Perduca, 41 anni, sposato e padre di un bambino di 6 anni, residente a Corvino San Quirico (un paesino collinare dell'Oltrepò a poche decine di chilometri da Pavia) è deceduto a 18 giorni dal trapianto.

Dopo un breve periodo di benessere è stato stroncato dal rigetto. Inutili tutti i tentativi terapeutici messi in atto dal noto cardiochirurgo e dalla sua speciale équipe. Ieri il professor Perduca ha avuto un [illegible] cardiaco, è stato rianimato e [illegible] sottoposto a un [illegible] trapianto di cuore con un organo [illegible] a disposizione [illegible] Trasplant [illegible] Milano. [illegible] la disperata corsa contro il rigetto non è valsa a nulla: purtroppo d[illegible] dopo il secondo trapianto il paziente è deceduto e a nulla è valsa l'abilità e l'esperienza del professor Viganò e dei suoi assistenti.

Un [illegible] analogo a quello [illegible] purtroppo ha portato a morte l'insegnante dell'Oltrepò era già accaduto alla cardiochirurgia del San Matteo il 18 maggio scorso. Giuseppe Massa, 44 anni, di Livorno Ferraris (Vercelli), operato 14 giorni prima dovette subire un nuovo e urgente trapian[illegible] per una forma di rigetto acuto che minacciava di fermargli per sempre il cuore nuovo. In quel caso però tutto [illegible] risolse nel migliore dei modi e il paziente si è ripreso benissimo [illegible] che [illegible] vita pressoché [illegible].

Che si registrino fenomeni di rigetto di lieve entità dopo un trapianto è cosa del tutto normale e [illegible] contrastata con un farmaco, realizzato in Italia, [illegible] acquisizione recente: la Ciclosporina A. [illegible] trario la reazione violenta è molto meno frequente ma pur sempre possibile e più difficilmente controllabile.

Spesso diventa urgentissima la rimozione del nuovo organo e [illegible]ne [illegible] un altro. In questi [illegible] probabilmente la disponibilità anche nei centri di trapianto italiani, di «cuori artificiali» dovrebbe poter venire in aiuto ai cardiochirurghi i quali avrebbero così a disposizione [illegible] «rete di protezione» in mancanza di organi umani da innestare con [illegible] su pazienti gravi. Ogni medaglia per preziosa che sia ha il suo [illegible] in questo caso rappresentato dall'imprevisto [illegible] quale può dipendere l'esito infausto di un intervento pur eseguito alla perfezione.

[illegible] DA FRESA

BRA — *(m. de.)* Gravissimo e impressionante incidente nelle campagne della frazione Bandito di Bra: un bambino di sei anni è finito sotto la fresa che il padre stava usando nel lavoro dei campi. Il piccolo è Gianpiero Cotta, residente in cascina Paffumetto. Gravissime e praticamente estese per tutto il corpo le lacerazioni e le rotture. Trasportato all'ospedale di Bra, il bimbo è poi stato trasferito al Regina Margherita di Torino dov'è stato ricoverato in prognosi riservata.

L'ex sottosegretario Costa lancia l'allarme

DUECENTO I GIOVANI MORTI IN SEI MESI S'AGGRAVA IL BILANCIO-DROGA

PALERMO, E' FUGGITO IL DODICENNE DROGATO «NON VOGLIO MUCCIOLI»

PALERMO — E' fuggito da casa a Palermo Marcello Patriciolo, il bambino eroinomane di 12 anni che avrebbe dovuto essere inviato per disintossicarsi a San Patrignano, nella comunità di Vincenzo Muccioli. Il piccolo stava tornando con i familiari dalla festa per le nozze di una sorella e all'improvviso ha chiesto di scendere. E' stato accontentato e si è allontanato, promettendo che sarebbe rincasato al più presto.

Invece Marcello ha dato sue notizie soltanto nella tarda serata di ieri, quando verso le 23 ha telefonato: «*Non scappo più, non voglio partire, se proprio volete curarmi, fatelo a Palermo*», ha detto con la voce rotta dal pianto e subito dopo ha abbassato l'apparecchio interrompendo la drammatica comunicazione. Il bambino viene adesso ricercato attivamente da carabinieri e polizia in tutto il Palermitano.

I familiari hanno riferito che Marcello, più volte in passato, si è assentato da casa. A San Patrignano il bambino avrebbe dovuto andare nei prossimi giorni per ordine del tribunale per i minorenni. Intanto all'ospedale civico viene curato un altro ragazzino di 12 anni, amico di Marcello, pure lui tossicodipendente.

s. r.

ROMA — L'onorevole Raffaele Costa (esponente del partito liberale e già sottosegretario all'Interno) ha sottolineato in una dichiarazione che «*il primo semestre del 1987 ha visto uno sviluppo del traffico e del consumo in Italia di sostanze stupefacenti superiore ad ogni previsione negativa*».

In sei mesi sono morti per eroina duecento giovani (contro i centoventi del corrispondente periodo dello scorso anno).

Inoltre, è raddoppiata la quantità di cocaina sequestrata, sono aumentati i sequestri di eroina ed il numero degli arrestati per traffico e spaccio.

Continua l'ex sottosegretario Costa: «*Ci troviamo dinanzi a un boom che farà probabilmente emergere il 1987 come l'anno più negativo, superando i dati dell'86 che fino ad oggi ha rappresentato l'anno nero per il consumo di stupefacenti in Italia*».

Costa sottolinea la necessità di un provvedimento legislativo che contribuisca a dare più forza all'azione della polizia, più aiuti alle attività sociali, più vitalità al lavoro di chi opera nelle comunità terapeutiche.

Ma «*stante l'incapacità del Parlamento di legiferare in tempi brevi — conclude Costa — è necessario che gli accordi per la costituzione del governo stabiliscano l'impegno a varare quel decreto legge, ormai pronto al ministero dell'Interno, in tema di prevenzione, recupero e terapia della tossicodipendenza che è stato posposto, da mesi, ad altri provvedimenti non tutti prioritari*».

I dati comunicati dall'ex sottosegretario sono estremamente preoccupanti, in quanto fanno registrare una grave inversione di tendenza. Infatti, nei mesi scorsi sembrava che il problema droga fosse meno grave di qualche tempo prima. Le statistiche anche ufficiali davano modo, infatti, di essere meno pessimisti su questo problema.

Non è in regola con la licenza

SARACINESCHE ABBASSATE PER IL BAR DEL TOPLESS

Il «By Greg» dove splendide cameriere servivano aperitivi a seno nudo bloccato da una storia d'ordinaria burocrazia. Gino Marchiori, il proprietario, annuncia ricorsi legali

Genova. E' durata poco la «fortuna» del bar By Greg e delle sue cameriere in topless

GENOVA — Dopo poche settimane ha tirato [illegible] le saracinesche il «By Grieg», american-bar di [illegible] Fieschi, posti per 50 clienti. Capita [illegible] in una [illegible] come Genova nella quale cessione e rilevamento [illegible] locali avvengono continuamente. Ma il caso è diverso. Il «By Grieg» è il bar nel quale, [illegible] qualche settimana, [illegible] iniziato un esperimento [illegible] «rivoluzionario» per [illegible] Genova che — fatta eccezione per le spiagge — è assai poco all'avanguardia in tema di costumi, per cui l'iniziativa del proprietario [illegible] «By Grieg» [illegible] far servire aperitivi e liquori [illegible] splendide ragazze in topless (gonnellino cortissimo e petto nudo, solo dipinto da estetiste) aveva suscitato clamore, discussioni e perfino dibattiti.

Un po' [illegible] Cicciolina, benché situazioni e personaggi siano del tutto diversi. Si [illegible] quindi [illegible] a [illegible] vinto [illegible] comune senso [illegible] pudore. Non è così e [illegible] battaglie [illegible] delle femministe genovesi [illegible] c'entrano proprio nulla.

Il «By Grieg» ha dovuto chiudere, molto banalmente e burocraticamente, perché non era in regola con la licenza di gestione del bar. «Il proprietario [illegible] — spiega l'assessore comunale [illegible] Ivana Simonini — non aveva addirittura la licenza. Tutto qui. [illegible] è voluto ipotizzare uno [illegible] nuove tendenze [illegible] società e [illegible]ichi pregiudizi, e così molti hanno superato i limiti del buon senso e della realtà. Il comune non è "bacchettone". [illegible] è completamente disinteressato [illegible] a [illegible]alche [illegible] che, per guadagnare una buona paga, ha accettato di denudarsi dalla cintola in su. Fatti suoi. Ma il comune non poteva passar sopra alla mancanza di una licenza. La [illegible] non è stata quindi "mirata" contro un locale, diciamo così, "eccentrico". In caso analogo ovviamente lo [illegible] fatto contro qualsiasi [illegible] o negozio».

Ora è probabile che Gino Marchiori, proprietario [illegible] «By Grieg», [illegible] ai suoi legali di presentare ricorso contro il provvedimento dell'assessorato al Commercio, [illegible] traille [illegible] e, probabilmente, una multa. Naturalmente c'è chi sospetta che le irregolarità riscontrate nel [illegible] di via Fieschi [illegible] pretesto [illegible] far chiudere un locale prodigioso, che [illegible] parlare troppo, richiamando grandi folle di fotografi e inviati.

Forse è quanto [illegible] lo [illegible] collaboratore dice: «Hanno spulciato ogni pratica, come forse non hanno mai fatto [illegible] altri negozi. Volevano [illegible] chiudere e, nel provi[illegible] disposizioni, che [illegible] contrastanti, hanno ritenuto di trovare il motivo». Naturalmente, [illegible] comune negano.

[illegible] pubblicizzato il suo [illegible] in topless» considerandosi perfino [illegible] del turismo genovese: svegliare una città forse troppo assopita che, se Roma accetta Cicciolina (mandandola addirittura alla Camera) e le ragazze a seno nudo, in piena città, [illegible] «Arena [illegible]val» di Alassio, [illegible] matura [illegible] un esperienza [illegible] po' azzardata anche nella grande città. «Azzardata ma non tro[illegible] — ribatte Marchiori — visto [illegible] il seno nudo trionfa sulle spiagge. Inoltre, le ragazze che avevano accettato di servire in topless potevano lavorare in un ambiente di assoluta, garantita serietà». Propositi frustrati: [illegible] Simonini (una donna) ha deciso: chiusura.

Guido Coppini

MISTERIOSO DOSSIER SUL CASO TRANE DA SIGNORILE SUBITO DUE QUERELE

ROMA — «Panorama» pubblicherà nel prossimo numero il testo di un documento sulla vicenda che ha portato all'arresto di Rocco Trane, [illegible] capo della segreteria di Signorile.

Immediata la [illegible] dell'ex ministro [illegible] Trasporti che — non appena è venuto a conoscenza degli stralci del testo che sarà pubblicato da «Panorama» — ha querelato il settimanale e l'autore del memoriale, il mediatore d'affari Mario Luigi Mischi, pubblicato dal settimanale stesso.

Il documento — formato da tre cartelle dattiloscritte — sarebbe stato ritrovato dagli inquirenti nell'abitazione [illegible] Mischi. [illegible] sier, diviso in [illegible] punti riguardanti altrettanti lavori di ampliamento e ristrutturazione di aeroporti [illegible] previsti dal piano generale dei Trasporti, «compare più volte — afferma [illegible] — il nome di Signorile».

Il [illegible] di Rocco Trane [illegible] al punto [illegible] del dattiloscritto, dove — scrive sempre "Panorama" — [illegible] schi *«ricorda al destinatario del dossier (ancora sconosciuto) i termini dell'affare riguardante la nuova aerostazione di Venezia»*, e dove si parla di un importo di 35 miliardi, di lavori già affidati [illegible] 20, e di 400 milioni [illegible] da Trane dalla ditta Guaraldo.

Sulla vicenda è intervenuto anche l'on. Rino Formica in [illegible] intervista pubblicata sullo [illegible] numero di «Panorama».

Dice Formica: *«Non ho [illegible] Signorile in quanto [illegible]. Ma non è certamente colpa mia se il caso Trane nasce in una zona dove l'influenza politica di Signorile è assai forte»*. L'on. Formica spiega anche perché il psi deve aprire la «questione morale» tra i suoi iscritti e dirigenti e ribadisce l'affermazione, fatta il 29 giugno a Bari, secondo la quale i 40.000 [illegible] dati a Trane *«offendono i socialisti»*.

r. l.

Campard lo ha già annunciato ai capigruppo

GENOVA SENZA SINDACO: «ORCHESTRA DIFFICILE»

GENOVA — La [illegible] circolava da alcuni giorni [illegible] gli ambienti del Comune, ma ora è ufficiale: il [illegible] Cesare Campart, repubblicano, [illegible] di [illegible] deciso di lasciare la poltrona di sindaco, al massimo entro la [illegible] dell'anno, ma [illegible] dopo l'estate se riuscirà a portare a termine alcuni adempimenti urgenti: che sono le nomine ai vertici delle aziende municipalizzate e in «prorogatio» da oltre due anni, l'assetto della giunta, la posizione di alcuni assessori.

«Non [illegible] sbattendo la porta, né per motivi politici; rimarrò a disposizione del partito [illegible] utilizzarmi in altro modo».

Le dimissioni [illegible] già state comunicate ai [illegible] della maggioranza [illegible] pentapartito che [illegible] a Palazzo Tursi, sede del municipio.

Nessun contrasto insanabile. Ma Campart, un farmacista prestato alla politica, uomo all'antica, rigoroso, che rifiuta [illegible] compromesso, afferma di essere profondamente deluso [illegible]lla le[illegible] degli atti amministrativi in contrasto con le esigenze di rapidità necessarie soprattutto a Genova; [illegible] partiti che si muovono [illegible] tempi [illegible] lunghi della stessa burocrazia.

C'è poi una continua difficoltà di movimenti in una maggioranza sempre alle prese [illegible] il numero [illegible] presenti; è continuamente più arduo, in queste condizioni, assumere decisioni.

«Piuttosto che assistere impotente, o quasi, [illegible] consunzione di questa maggioranza, preferisco andarmene», aggiunge.

Cesare Campart è sindaco dal 1985, quando il pentapartito ha sostituito la giunta di sinistra. Sposato, tre figli, farmacista a Nervi, è considerato nella cerchia degli amici di Spadolini da cui è molto stimato. La sua gestione è considerata corretta, esemplare, e anche coraggiosa; il giorno della tragedia della «Carmagnani», la sua posizione [illegible] tempestiva. Inoltre, Cesare Campart è sfilato [illegible] al corteo che chiedeva di bloccare gli impianti del gas propano liquido di Pegli. E' stato in prima linea [illegible] questioni di una città verso il rinnovamento.

[illegible] **Coppini**

IL TERREMOTO BLOCCA L'OSPEDALE

A Porto S. Giorgio il terremoto di ieri ha costretto alla chiusura alcuni reparti dell'ospedale

Vandali sui monti del Verbano

STACCATE E RUBATE LE FUNI D'ACCIAIO

VERBANIA — Sembra quasi impossibile, ma i «vandali del XX secolo» sono arrivati anche a quota 2000 metri e hanno rovinato il lavoro paziente di anni.

La sezione Verbano del Club Alpino Italiano ha comunicato infatti che ignoti hanno asportato — con un lavoro tutt'altro che facile e rapido — le funi e le catene in acciaio che erano state collocate alcuni anni fa nei punti più difficili e pericolosi del «sentiero del Bove».

Si tratta di un complesso itinerario alpino che tracciato dalla sezione a fine secolo, lungo le cime che circondano la Val Pogallo, era stato di recente ripristinato e riattrezzato.

Deplorando la gravità e la inciviltà dell'atto (più di dieci milioni i danni materiali), la sezione Verbano del Cai sconsiglia gli escursionisti dal percorrere la cresta Nord del Monte Zeda e il canalone Sud del Pizzo Torrione che privati di tutte le attrezzature fisse sono ridiventati par[illegible] difficili e pericolosi. Il Cai Verbano [illegible] sentato un esposto alla [illegible] cura della Repubblica di Verbania e [illegible] ha [illegible] un'inchiesta [illegible] ignoti.

Dal canto suo la Comunità di Valle Cannobina [illegible] denuncia ai carabinieri di Cannobio ha sottolineato che ignoti hanno distrutto [illegible] anche a colpi di piccone [illegible] sentieri della valle [illegible] volontari e valligiani [illegible] e [illegible] con settimane di [illegible] lavoro e gratuito.

[illegible] difficile, almeno per l'attuale stagione, ripristinare in tempo l'agibilità dei sentieri della Val Pogallo e il Cai dovrà trovare i contributi per poter provvedere alla sostituzione [illegible] funi e [illegible] catene asportate dai misteriosi vandali. Un impegno non indifferente visto l'ammontare dei danni.

a. co.

Domani rievocazione a Ceriale

«MAMMA LI TURCHI!» MA E' SOLO UNA FINTA

CERIALE — L'ombra dei pirati, quelli veri di cui la storia locale parla, tornerà ad aleggiare domani sera a Ceriale, in occasione di una manifestazione promossa a ricordo di un'aggressione piratesca accaduta 350 anni fa. Una storia destinata ad affascinare anche le centinaia di piemontesi in vacanza sul Ponente ligure.

Un suggestivo corteo storico prenderà le mosse attraverso le strade della cittadina. Saranno 500 persone vestite in costumi secenteschi a dar vita alla sfilata. Una vera e propria mobilitazione dei gruppi folcloristici liguri della zona compresa tra Ventimiglia e Lavagna. Non mancheranno esibizioni con gare di abilità che vedranno impegnati spadaccini e balestrieri. Non è improbabile tornino a sparare (naturalmente a salve) gli antichi cannoni di Cisianiche, usati un tempo a difesa della costa.

Ma veniamo alla storia, da cui prende le mosse la manifestazione. Era la notte del 2 luglio 1637 quando otto galere corsare apparvero all'orizzonte di Ceriale. Occupavano le imbarcazioni 3 mila pirati decisi a tutto, avventurieri provenienti da Tunisia e Algeria che effettuavano scorrerie nel Tirreno impadronendosi di velieri dopo sanguinosi arrembaggi. La ciurmaglia era capitanata da Cirbì, un sanguinario divenuto famoso per la sua inaudita crudeltà. Meta della scorribanda piratesca sarebbe dovuta essere l'opulenta Albenga, dove il bottino pareva più appetibile, ma gli uomini di Cirbì rinunciarono ad attaccare la città ingauna perché attorniata da muri imponenti, capaci di consentire un'energica difesa. La scorribanda avvenne così nella vicina Ceriale che, dopo il saccheggio, fu data alle fiamme e gli abitanti sottomessi alle più abiette angherie. Si contarono 24 morti e molti feriti tra la popolazione, mentre 340 persone furono imbarcate a forza sulle otto galere.

g. mal.

Depositati gli atti dal pm Pierluigi Vigna

CHIESTI OTTO RINVII A GIUDIZIO PER LA STRAGE DEL RAPIDO

Tra gl'imputati anche don Pippo Calò, considerato il «cassiere della mafia» e il camorrista Giuseppe Missi

FIRENZE — Si è conclusa con otto richieste di rinvio a giudizio per strage l'inchiesta per l'attentato al rapido 904 Napoli-Milano del 23 dicembre '84, che provocò la morte di 15 persone e il ferimento di altre 170. L'attentato fu compiuto nella galleria di Vernio sulla Firenze-Bologna. Il procuratore aggiunto di Firenze, Pier Luigi Vigna, che ha condotto le indagini assieme alla Digos fiorentina, alla squadra mobile di Roma e alla Criminalpol, ha depositato la requisitoria con la richiesta di rinvio a giudizio per le stesse otto persone contro le quali, nel gennaio 1985, aveva spiccato ordine di cattura. Si tratta di «don» Pippo Calò, 56 anni, detto il «cassiere della mafia»; Guido Cercola, 43 anni, romano, braccio destro di Calò; Franco Di Agostino, 52 anni; Antonio Rotolo, 40 anni, tutti palermitani; Giuseppe Missi, detto «'o nasone», boss del rione Sanità di Napoli; Giulio Pirozzi, 30 anni, uomo di fiducia del Missi; Alfonso Galeota, 47 anni, commerciante napoletano; Friedrich Schaudinn, nato a Zagabria, di origine tedesca, specialista nel fabbricare congegni radiocomandati.

C'è poi un secondo gruppo di persone che, secondo Vigna, debbono essere processate per corruzione, e che, per le funzioni svolte da alcuni di loro, aprono il capitolo più inquietante: quello del coinvolgimento di organi deviati dello Stato. Sono, oltre a Missi e Galeota, gli antiquari romani Francesco Marrano e Gesualdo Olivo, nel ruolo di corruttori, e il maggiore dei carabinieri Antonio Francavilla, passato al Sismi, e il maresciallo del nucleo tutela del patrimonio artistico, Guelfo Andrei, in quello di corrotti. I malavitosi, secondo Vigna, hanno corrotto il maggiore Francavilla e il maresciallo Andrei con 300 milioni per insabbiare un rapporto che svelava, fin dall'autunno '84, l'attività criminale e sovversiva della banda. Per Francavilla è stato chiesto anche il rinvio a giudizio per il reato di rivelazione di segreto di ufficio. Con varie formule è stato chiesto invece il proscioglimento di Crescenzo D'Amato, 67 anni; Lorenzo di Gesù, 44 anni; Virgilio Fiorini, 57 anni; Luigi Cardone, 30 anni; Carlo Martello, 38 anni. Per il deputato del msi, Massimo Abbatangelo, indiziato di associazione sovversiva, il giudice ha chiesto lo stralcio del procedimento. Gli atti, depositati alla fine del mese di giugno, sono ora a disposizione del giudice istruttore Emilio Gironi.

Lo hanno chiesto otto capigruppo alla Camera

REFERENDUM IN AUTUNNO?

LA IOTTI: «NON E' UNA COSA IMPOSSIBILE»

ROMA — Otto capigruppo e un primo gruppo di deputati hanno presentato ieri alla Camera una proposta di legge che riprende integralmente il testo del disegno di legge presentato il 27 aprile scorso [illegible] presidente [illegible] Consiglio [illegible] referendum. La [illegible] consente il voto [illegible] referendum, rinviati a causa [illegible] elezioni, [illegible] prossimo autunno invece [illegible] fra [illegible] anni [illegible] previsto dall'attuale normativa.

[illegible] proposta è stata sottoscritta dai presidenti [illegible] otto gruppi parlamentari: Caria (psdi), Rutelli (pr), [illegible] (pci), Russo (dp), De Michelis (psi), Mattioli (liste verdi), [illegible] (sinistra indipendente), Battistuzzi (pli) e da un primo [illegible] deputati: Biondi, [illegible] Ciocia, Di Donato, Folena, Ledigiani, Mellini, Ronchi, Scalia, Tamino, Testa, Piazzi e Zevi.

Sull'argomento [illegible] referendum parlerà [illegible] una intervista al tg3, [illegible] la presidente della Camera. L'onorevole Iotti sostiene che tra i suoi primi compiti c'è quello di fare «tutto ciò che è possibile» perché il Parla[illegible] approvi prima delle ferie estive le modifiche alla [illegible] sul [illegible] per [illegible] la [illegible] popolare [illegible] e sulla [illegible]. Commen[illegible] le numerose [illegible] presentate da vari gruppi parlamentari e dello stesso [illegible] dimissionario, l'on. [illegible] ha detto: *«Spero proprio che per i referendum si possa andare a votare in autunno»*.

Positivi i commenti dei partiti che da tempo si battono sul referendum: il tesoriere del partito radicale, Peppino Calderisi, sottolinea in una dichiarazione che *«la ripresentazione [illegible] proposta di legge Fanfani-Scalfaro-Rognoni per lo svolgimento [illegible] referendum in autunno [illegible] parte [illegible] otto capigruppo è un fatto di straordinaria importanza, una manifestazione di volontà politica chiara ed ineludibile. Ci auguriamo che [illegible] più presto vog[illegible] sottoscriverla anche [illegible] altri capigruppo per consentirne [illegible] più rapida approvazione. Il governo Fanfani* — aggiunge Calderisi — *la presentò il 27 aprile scorso per dimostrare che le forze politiche favorevoli allo svolgimento delle Camere non erano mosse dall'[illegible] di chiudere le consultazioni [illegible]. Queste [illegible] devono ora [illegible] concreta dimostrazione. [illegible] auguriamo che lo [illegible] Rognoni, che qualche giorno [illegible] si era pronunciato [illegible] lo svolgimento dei referendum ad ottobre, cogli[illegible] meglio [illegible] memore di aver [illegible] anch'egli il disegno di legge Fanfani»*.

Anche [illegible] Edo Ronchi (dp), [illegible] in una dichiarazione che *«la presentazione di [illegible] proposta di legge, sottoscritta in tempo di record da otto capigruppo che rappresentano la maggi[illegible] della Camera, che chiede i referendum in autunno, è un buon modo per aprire [illegible] decima legislatura. Intervenendo in conclusione della seduta sull'ordine [illegible]* — aggiunge Ronchi — *[illegible] fatto presente all'appena rieletta presidente della Camera la necessità di accelerare l'iter dell'approvazione di questo disegno di legge trovando attenzione e disponibilità nelle successive dichiarazioni dell'on. Iotti. Ora, alla prima conferenza dei capigruppo, si tratta di dare rapido corso all'approvazione di questa proposta per la quale chiederò, col mio gruppo, la procedura d'urgenza»*.

In una dichiarazione il portavoce del comitato promotore dei referendum antinucleari Mario [illegible] afferma che [illegible] risposta [illegible] richiesta dello stesso comitato af[illegible] i partiti promotori o [illegible] referendum [illegible] proposta [illegible] per l'attuazione delle consultazioni in autunno *«ha superato le nostre aspettative»*. Paissan ricorda che la proposta di legge, p[illegible] fir[illegible] l'on. Biondi, presentata [illegible] la firma [illegible] ben [illegible] (psdi, pr, pci, dp, psi, verdi, sin.ind. e pli) raccoglie [illegible] di gruppi che *«rappresentano la maggioranza assoluta di entrambe le camere»*.

Paissan conclude affermando che *«si tratta ora di usare questa grande forza numerica per far appro[illegible] leggina prima dell'[illegible] dei [illegible] parlamentari per le ferie estive. Il comitato promotore ha avuto assicura[illegible] in tal senso [illegible] i gruppi [illegible] cui ha [illegible] tatto»*.

Iotti

Fanfani

Martelli

De Mita

Singolare uscita del neo parlamentare pr, già «difensore civico»

ALBERTO BERTUZZI CONTRO PANNELLA «DECIDO IO SE E QUANDO DIMETTERMI»

ROMA — Il popolare «difensore civico» Alberto Bertuzzi, a 24 [illegible] dalla sua elezione, [illegible] rotto [illegible] Pannella. Bertuzzi, [illegible] di alcuni [illegible] in difesa dei diritti [illegible] anziché entrare [illegible] gruppo parlamentare pr si è iscritto al gruppo misto. Perché? I radicali vogliono che Bertuzzi dia immediatamente le dimissioni per lasciare il posto a Calderisi, [illegible]re del partito. [illegible] non vuole *«essere trattato come una pedina»*: vuole essere lui a decidere tempi e modi delle dimissioni.

[illegible] ha spiegato il suo gesto: *«Non ho nessuna intenzione di rimanere deputato per [illegible] la durata della legislatura. Quello che m'interessa è di [illegible] la mia impronta alla Camera, cioè, di portare il mio contributo di imprenditore e di uomo di [illegible]. [illegible] non sono [illegible] stato [illegible] al pr, di cui non [illegible] tutte le posizioni»*.

Bertuzzi, in lista (n. 9) per il pr nel [illegible] Milano-Pavia ha ottenuto più di 4 mila voti *«senza far campagna elettorale e [illegible] spen[illegible] un soldo»*. [illegible] ha preso molti voti in meno. Il 76enne [illegible] si sarebbe dimesso volentieri — voleva però essere presente alla cerimonia solenne di riapertura della Camera — ma si è arrabbiato quando nella rosa dei 13 radicali ha scoperto che non c'era il suo nome, ma quello di Calderisi.

Alberto Bertuzzi

LO CHIAMERA' NONNO CRAXI

Craxi sarà nonno entro la fine dell'anno. «Papà è contento», ha detto la figlia Stefania, 26 anni incinta di 4 mesi. Niente matrimonio: «Troppi problemi».

Clamoroso rapporto del ministero dell'Interno

UN COMUNE ITALIANO SU SEI NON PAGA LA BOLLETTA ENEL

ROMA — In Italia un comune su sei versa in condizioni di dissesto finanziario: è indebitato con l'Enel, al quale non paga la «bolletta», ma anche con le Usl e con gli enti previdenziali. Quello che più preoccupa è che buona parte del debito è debito sommerso, non risultante cioè dal bilancio. Sono questi alcuni dei contenuti in un «libro bianco» del ministero dell'Interno che fotografa lo stato della finanza locale.

All'indebitamento «occulto» il rapporto dedica un intero capitolo, costruito sulla base dei certificati appositamente richiesti ai Comuni. Hanno dichiarato di essere in stato di dissesto finanziario 1251 Comuni, per un totale di debito arretrato fuori bilancio pari a 1295 miliardi. La «palma» della regione più indebitata spetta alla Campania, che assorbe il 58% del debito totale e da Napoli in particolare: la sola città partenopea ha infatti debiti per 555 miliardi, sempre fuori bilancio. Segue la Calabria che assorbe l'11% del debito sommerso nazionale (circa 146 miliardi), mentre il restante 31% (circa 397 miliardi) è distribuito in modo uniforme tra le altre regioni, con punte minime di 4 miliardi in Liguria e di 59 miliardi nel Lazio.

Il rapporto del ministero dell'Interno evidenzia inoltre che il debito sommerso risulta maggiormente diffuso nei Comuni parzialmente e interamente montani. Qui la media sale a circa un Comune deficitario su cinque. La situazione finanziaria dei Comuni non cambia di molto neanche se si guarda al deficit globale, dato dal debito fuori bilancio più il disavanzo o l'eventuale avanzo di amministrazione: a tutto 1985 i conti in «rosso» erano scesi di poco, e cioè a 1255 miliardi con un decremento del 3% sul debito sommerso.

Visto dalla parte [illegible] «cittadino» il deficit [illegible] indica un indebitamento pro capite dei residenti nei Comuni deficitari pari a 132.000 lire. Più «grave» la situazione degli abitanti della Campania che, in linea teorica, hanno un debito a testa di 308.000 lire. Seguono i calabresi (160.000) e gli abitanti del Molise. Possono stare tranquilli gli abitanti delle regioni centrali: si va da 32.000 lire di debito a testa per la Toscana a 57.000 lire per le Marche.

Le statistiche elaborate dal ministero dell'Interno non finiscono qui: risulta ad esempio che tanto è più piccolo il Comune, tanto maggiore è l'indebitamento pro capite; si va dalle 146.000 lire dei Comuni con meno di 1000 abitanti alle 52.000 lire dei Comuni compresi nella fascia tra 60.000 e 100.000 abitanti.

SINISTRA INDIP. ECCO I DEPUTATI

Dei ventisei deputati eletti come indipendenti nelle liste del pci, venti (il minimo previsto dal regolamento della Camera per formare «gruppo», salvo deroghe già avvenute in tre legislature) hanno scelto di aderire al gruppo degli indipendenti di sinistra, mentre sei faranno parte del gruppo parlamentare del pci.

I venti deputati ora della sinistra indipendente ed eletti nelle liste del partito comunista italiano sono Laura Balbo Ceccarelli (nota ecologa), Franco Bassanini, Ada Becchi Collida, Carole Beebe Tarantelli (moglie dell'economista assassinato dalle Br), Pinuccia Bertone (torinese, già direttrice del Patronato Acli), Antonio Cederna, Sergio De Julio, Anna Lisa Diaz Oao, Mariella Gramaglia, Luciano Guerzoni, Gina Lagorio, Raniero La Valle, Natalia Ginzburg, Ettore Masina, Gino Paoli, Luigi Pintor, Aldo Rizzo, Stefano Rodotà, Stefano Tiessi, Vincenzo Visco.

Dieci deputati sono per la prima volta in Parlamento, mentre nove erano già stati eletti alla Camera e uno, La Valle, al Senato, nella scorsa legislatura. Hanno scelto invece l'iscrizione al gruppo comunista Wanda Dignani Grimaldi, che aveva fatto analoga opzione nella scorsa legislatura, Marisa Bonfatti, Silvana Pacchin, Anna Pinocchiaro, Francesco Forleo e Giovanni Ferrara, indipendente di sinistra nella scorsa legislatura, che nei giorni scorsi aveva annunciato la richiesta di iscrizione al pci.

SICILIA, TRAGHETTI BLOCCATI 24 ORE

Prima parziale, ma importante schiarita sul fronte dei trasporti: i ferrovieri autonomi della Fisafs hanno sospeso gli scioperi che avrebbero fatto camminare a luglio i treni «a singhiozzo».

C'è stata un'intesa con Cgil, Cisl e Uil ed ora il discorso verrà affrontato con l'ente delle Ferrovie dello Stato. Confermata, invece, l'agitazione che da domani a mezzanotte bloccherà per 24 ore i traghetti tra la Sicilia e le isole minori.

Cgil e laici al ministro Falcucci

PER ORA RELIGIONE SCELTE RINVIATE?

ROMA — Martedì prossimo 7 luglio scadranno i termini per la scelta della religione cattolica nelle scuole, e gli esponenti della Tavola valdese, della Cgil-Scuola e del Comitato nazionale scuola e Costituzione hanno formalmente richiesto che venga rinviata la data. «Le disposizioni ministeriali — ha detto nel suo intervento Osvaldo Roman, consigliere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (Cnpi) e membro del Comitato nazionale scuola e Costituzione — che riguardano l'esercizio del diritto di scelta di genitori e studenti, se avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica che è previsto contestuale con l'atto di iscrizione, sono state impartite con circolari il 3 giugno scorso ai provveditori degli studi che avrebbero dovuto farle pervenire alle scuole. La Tavola valdese e il Comitato nazionale scuola e Costituzione denunciano questo ritardo perché la mancanza di tempestive disposizioni ha favorito una serie di illegalità. La prima riguarda il modulo per la scelta, che in base alla circolare 368 del 1986 doveva essere consegnato a ciascun utente (genitore o studente) e che in molte scuole non è stato consegnato e poi perché è stata disattesa in alcuni istituti superiori la legge 281 del 1986 che prevedeva la libertà di scelta riservata allo studente, chiamato lui solo a firmare il modulo da allegare alla domanda di iscrizione, firmata dal genitore».

Infatti, secondo Roman, la domanda è stata inserita nello stesso modulo concernente la domanda di iscrizione o è stata richiesta la controfirma del genitore sul modulo specifico. Dario Missaglia, segretario nazionale del sindacato nazionale scuola della Cgil, ha rilevato la «presenza di un testo confusionario amministrativo e civile sulla normativa vigente».

UN MILIONE DI BICICLETTE AL SALVADOR

ROMA — Con lo slogan «due ruote di solidarietà» le Acli hanno lanciato una campagna d'aiuti al Salvador che prevede l'invio nel Paese centro-americano di tremila biciclette, tricicli e macchine a sistema meccanico rotante a catena da usare per i trasporti o in altri settori. La singolare iniziativa si inserisce in un progetto di sviluppo tecnologico «sostenibile e appropriato» che, secondo gli esperti del piano, dovrebbe permettere un sensibile miglioramento, nel medio periodo, della situazione economica e sociale del Paese al pari di quanto è già avvenuto, con soddisfacenti risultati, in Cina, in India e in Indonesia.

Oltre a venire in aiuto di una struttura di trasporti pubblici al limite della fatiscenza (il Salvador ha un territorio limitato alla nostra Lombardia) si punta sulla bicicletta, e comunque su sistemi di trasmissione rotante, per diffondere il più possibile macchine semplici per il lavoro, come pompe per l'acqua, carrelli, telai, torni per il legno, minigeneratori, ecc.

Con le «macchine-bicicletta» diffuse a migliaia nella popolazione si pensa di far compiere al Paese un salto di qualità in termini di risparmio energetico (il 100 per cento del petrolio è di importazione), ma soprattutto con l'impulso economico rappresentato da una autonoma capacità produttiva e di lavoro.

L'invio delle biciclette e di alcune officine per il montaggio in loco dei telai e dei pezzi è attuato in raccordo con il «Cesta», il Centro salvadoregno di tecnologia appropriata, l'organismo non governativo (Ong) che dopo aver studiato le linee «possibili» per uno sviluppo economico e sociale, con carattere autonomo, del Salvador ha lanciato il progetto di «biciclettizzare il Salvador» con l'obiettivo della diffusione in 5 anni di un milione di biciclette.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

(continua)

«Barbie è colpevole: ergastolo» e nell'aula rimbomba [illegible] grido

«I BIMBI DI IZIEU ORA TORNANO A VIVERE»

Il cacciatore di nazisti Klarsfeld: «Giustizia è fatta». Lapidario il Premio Nobel Wiesel: «Non sarà mai punito abbastanza». Fuori dal tribunale un gruppo di ebrei aggredisce l'avvocato difensore Vergès

LIONE — L'ex capo [illegible] Gestapo a Lione Klaus Barbie [illegible] è stato dichiarato colpevole di crimini contro l'umanità e [illegible] all'ergastolo [illegible] di Lione, che hanno [illegible] la sentenza [illegible] notte scorsa, [illegible] hanno [illegible] all'imputato alcuna circostanza attenuante.

Il [illegible] Barbie a Lione era cominciato l'11 maggio scorso, davanti a una corte comp[illegible] di tre giudici togati e [illegible] giurati popolari, presieduta [illegible] André Cerdini. La corte si è ritirata ieri poco prima delle 18 ed ha emesso il suo verdetto dopo 5 ore e 10 minuti di camera di consiglio.

In aula il settantatreenne [illegible] ha ascoltato impassi[illegible] la sentenza. [illegible] «boia di Lione», è rimasto [illegible] piedi, le [illegible] lungo il corpo, [illegible] dar mostra [illegible] alcuna emozione, per quasi 40 [illegible] è [illegible] la lettura [illegible] Alla pronuncia [illegible] verdetto, l'ex capo [illegible] Gestapo, sempre [illegible] dir parola, si è girato verso Vergès. Poi è stato fatto uscire [illegible] l'aula, s'ha lasciato il [illegible] di giustizia a bordo [illegible] cellulare, [illegible] nutrita [illegible]. Il convoglio ha percorso un itinerario [illegible] da quello degli altri giorni, per evitare i dimostranti. Dieci minuti [illegible] tardi, è giunto al [illegible] Saint Joseph.

All'uscita [illegible] palazzo di giustizia, i tre avvocati della [illegible] sono [illegible] violente[illegible] contestati, [illegible] un folto gruppo di militanti ebrei. Vergès, Nabil [illegible] e [illegible] Mbemba [illegible] protetti da una cinquantina di agenti. I dimostranti in particolare hanno cercato anche di aggredire fisicamente Vergès. Vi sono stati scambi di colpi e spinte tra i manifestanti e le forze dell'ordine, che con i sfollagente hanno colpito anche alcuni giornalisti. Gli agenti hanno formato un cordone intorno al palazzo di giustizia e hanno scortato i tre legali, che sono rientrati nell'edificio, senza aver riportato, a quanto sembra, alcun danno.

LIONE — Comprensibile soddisfazione delle [illegible] ebraiche e degli avvocati di parte civile e nuove veementi accuse ai giudici da parte dell'avvocato Vergès, difensore di Barbie dopo la condanna all'er[illegible] del «boia [illegible] Lione».

Il [illegible] nazisti» Serge Klarsfeld, che ha ricercato [illegible] per oltre 20 anni, ha detto ai giornalisti che il processo è [illegible] una «eccezionale apologia della giustizia». «I bambini di Izieu non moriranno, ora possono [illegible] tinuare a vivere» ha aggiunto riferendosi ad [illegible] dei reati più raccapriccianti commessi da [illegible]: la cattura dei 44 bambini ebrei [illegible] Izieu, tutti [illegible] nei campi di [illegible] centramento nazisti.

«Non [illegible] punito [illegible]», è [illegible] il lapidario commento dello scrittore ebreo Elie Wiesel, il vincitore del Premio Nobel per la Letteratura, che è stato tra i testimoni al processo. «Nel caso di Klaus Barbie qualsiasi [illegible] stigo può essere soltanto relativo — ha detto —. Klaus Barbie non sarà mai punito abba[illegible]: l'incarlamento e [illegible] resterà [illegible] per sempre, [illegible] una memoria ferita».

«Occorreva una [illegible] esemplare, [illegible] biamo avuta», ha dichiarato Alain [illegible] wicz, che rappresentava il concistorio israelita [illegible].

«Questo processo [illegible] indispensabile. Io è stato nel corso del dibattimento, grazie ai testimoni, grazie alle vittime, e lo è [illegible] grazie al verdetto», ha aggiunto.

Dal canto suo Guy Bermann, a nome dell'associazione reduci [illegible] campo [illegible] concentramento di Dachau, ha detto che «questa con[illegible] cancella la sofferenza». «E' [illegible] episodio che è chiuso, con [illegible] condanna [illegible] sta, ma dobbiamo [illegible] avviare [illegible] riflessione su altri problemi sui [illegible] riflettuto tardivamente», [illegible] proseguito.

Anche dopo aver subito la sconfitta, l'avvo[illegible] Vergès [illegible] ha rinunciato al gusto della polemica. Annunciando che farà ricorso in Cassazione, ha aggiunto: «Avev[illegible] che questo affare violava il diritto e offendeva la Francia; anche se stanotte si esulta in Israele, è inammissibile che si condanni un "obersturmfuehrer" alla reclusione a vita, me[illegible] si sono condannati a pene detentive tempo[illegible] un "gauleiter" di Vienna e il braccio destro di Hitler». «Questo processo è cominciato [illegible] un circo, con gli applausi. [illegible] è [illegible] un circo», ha aggiunto Vergès.

Secondo il diritto francese, la [illegible] di Cassazione può pronunciarsi solo su eventuali [illegible] di forma, non su questioni di merito.

MA IL VOLO E' RECORD MONDIALE

Londra. Entrerà nel Guinness dei primati la traversata dell'Atlantico in pallone del miliar[illegible] inglese Richard Branson e del suo compagno di avventure Per Lindstrand, sfuggiti per un soffio alla morte ieri nel mare dell'Irlanda. Prima di precipitare in mare, il pallone si era posato sul [illegible] irlandese, per poi rialzarsi, [illegible]. Nella foto: Branson in ospedale con i suoi 2 figli

Tensione dopo il furto delle mani di Perón

TOMBA VIOLATA DAI GOLPISTI? L'ARGENTINA SCENDE IN PIAZZA

BUENOS [illegible] — I lavoratori argentini hanno proclamato per lunedì prossimo [illegible] giornata di lutto, [illegible] sciopero e [illegible] all'aperto, per condannare la profanazione del cadavere del presidente Juan Peron. In queste ore è cresciuto il timore che dietro [illegible] apparenza sconsiderato [illegible] celi un piano per destabilizzare il governo [illegible] argentino. E' stato il presidente Alfonsin a ventilare una simile ipotesi, definendo l'episodio «un'azione [illegible] dementi», appartenenti a «un minuscolo gruppo golpista, debole, ma [illegible] a giocare alla disperata, capace [illegible] di qualsiasi atrocità».

[illegible] fronte ad [illegible] si[illegible] zione che va facendosi sempre più tesa, i sindacati hanno deciso di mobilitare [illegible] i lavoratori in difesa della democrazia, respingendo la proposta [illegible] indire [illegible] giornata di lutto per il [illegible] luglio, quando scadrà l'ultimatum posto dai vandali che hanno amputato le mani alla salma e trafugato la sciabola [illegible] tomba di Peron. I profanatori hanno chiesto [illegible] otto [illegible] di dollari, [illegible] di lire.

I cadaveri [illegible] presente spesso nelle [illegible] politiche dell'Argentina: le spoglie di Evita Peron, trafugate e trasl[illegible] per vari cimiteri, [illegible] presso quello di Milano, il cadavere [illegible] generale Pedro Eugenio Aramburu (ex presidente [illegible] fatto [illegible] rivoluzione che rovesciò Peron, assassinato dai «montoneros»), restituito alla famiglia dopo mille vicissitudini.

La stampa, soffermandosi sulle reazioni provocate dalla vicenda e sulle ripercussioni che [illegible] potrà [illegible] nell'ambito politico ed elettorale, non si sottrae alla tentazione di presentare l'episodio sotto il profilo del «giallo», in cui tutte le ipotesi sono valide.

Dopo che il governo ha affermato, in un comunicato emesso giovedì notte, che i profanatori hanno voluto dare «un segnale selvaggio», inteso a «spingere gli argentini [illegible] una nuova escalation [illegible] violenza», i giornali hanno vagliato le [illegible] ipotesi alla ricerca degli obbiettivi e della matrice politica dei profanatori.

La vicenda si è tinta di giallo anche a causa delle [illegible] contrastanti date [illegible] polizia in [illegible] primo momento. La conferma giudiziaria dell'amputazione delle mani del cadavere di Peron è avvenuta giovedì dopo che il giorno prima [illegible] stata [illegible] con incredulità dalle fonti ufficiali, dagli stessi peronisti e dall'opinione pubblica.

[illegible] spiega lo scalpore [illegible] levato dalla [illegible] del magistrato inquirente e la conseguente agitazione politica, a base di dichiarazioni, minacce, invettive [illegible] parte dei maggiori esponenti [illegible] peronisti [illegible] le correnti, [illegible] quella di [illegible] ma sinistra a quella fascista.

[illegible] canto suo, il ministro dell'Interno Troccoli che, fino a mercoledì aveva respinto la versione [illegible] cui il cadavere di Peron era stato mutilato — come invece avevano riferito gli anonimi profanatori in messaggi diretti a dirigenti peroni[illegible] e a[illegible] ova [illegible] bei Peron — dovrà rispondere martedì prossimo a un'interpellanza della [illegible] mera dei deputati [illegible] questo ed [illegible] episodi di violenza che hanno costellato in questi ultimi tempi il panorama politico argentino: sei giovani uccisi dalla poli[illegible] presunti «scontri armati» avvenuti in località [illegible] periferia di Buenos Aires, l'assassinio di un sindacalista comunista, [illegible] con un colpo di pistola [illegible] nuca, lo scoppio di bombe in varie sedi del partito di maggioranza e davanti alle residenze di alcuni magistrati.

Il quotidiano «Ambito Financiero», portavoce della destra politica e duro critico del governo, ha scritto ieri che la profanazione della tomba di Peron si è risolta [illegible] un altro guaio per l'amministrazione Alfonsin. Il partito radicale, ha aggiunto il giornale, si dibatte ancora una volta in problemi relativi alla sicu[illegible] «*anche se l'amputa*[illegible] *delle mani di un morto, con la quale gli autori della macabra azione han*[illegible] *voluto imitare,* [illegible] *fini oscuri, quello che fu fatto al cadavere di "Che" Guevara in Bolivia, non sembra racchiudere* [illegible] *politici*».

Mosca sollecita la fine della guerra con l'Iraq

EMBARGO MILITARE CONTRO L'IRAN ANCHE IL CREMLINO E' D'ACCORDO

Presidente nordcoreano in fin di vita?

TOKYO — Il presidente nordcoreano Kim Il Sung, 75 anni, secondo il giornale sudcoreano «Kyunghyang» sarebbe stato colpito da emorragia cerebrale il 27 giugno a Pyongyang mentre riceveva l'ambasciatore bulgaro. Le sue condizioni sarebbero disperate. Finora la notizia non ha ricevuto alcuna conferma ufficiale.

Nasce in Unione Sovietica la rivista dei dissidenti

MOSCA — E' stato presentato ieri nella capitale sovie[illegible] il primo numero di «Glasnost», una rivista non ufficiale creata da un gruppo di dissidenti politici, alcuni dei quali usciti nei mesi scorsi dai campi di lavoro. «Riconosciamo il pericolo di questa azione, ma l'immobilismo sarebbe intollerabile», è scritto nella prima pagina della rivista.

Contras attaccano autobus carico di civili: 11 morti

MANAGUA — I contras hanno attaccato ieri nel Nicaragua meridionale un autobus carico di civili provocando la morte di 11 persone ed il ferimento di altre cinque. Lo ha riferito Radio Managua. L'imboscata è avvenuta alle 9 ora locale (17 ora italiana) nei pressi di Quebrada el Zapote, una cittadina quasi 200 chilometri a sud-est della capitale.

Messico, 100 mila morti per inquinamento atmosferico

CITTA' DEL MESSICO — Oltre 100 mila persone sono morte lo scorso anno nelle zone urbane del Messico a causa di malattie delle vie respiratorie provocate dall'inquinamento atmosferico. Lo ha affermato un dirigente ospedaliero messicano, il dott. Jesus Gomez. Indicando tra le origini di tale inquinamento soprattutto i gas di scarico degli autoveicoli. Secondo Gomez, i gas tossici dovuti alla cattiva qualità del carburante provocano numerosissimi casi di asma, bronchite e polmonite.

Palco alto 36 metri «salverà» il Papa dal pugno di Joe Louis

NEW YORK — L'arcidiocesi di Detroit provvederà a far costruire un palco alto 36 metri per il discorso del Papa — in programma per il 19 settembre prossimo nella centrale Hart Plaza — in modo da evitare che il Pontefice si trovi «faccia a faccia» con il pugno in bronzo del leggendario pugile Joe Louis, collocato in un viale antistante. «Avremmo preferito rimuovere la scultura — ha detto l'architetto Harold Vandine, progettista del palco — ma non è stato possibile».

Punisce la figlia mettendola in lavatrice

WASHINGTON — A Detroit una donna di 20 anni, Dorothy Humphery, ha messo in lavatrice per punizione la figlia di tre anni che si era fatta la pipì addosso. La bambina, di nome Felicia, è morta due giorni fa all'ospedale e la madre è stata ora arrestata per l'omicidio.

Stando alla ricostruzione della polizia, la vita di Felicia è stata un calvario di maltrattamenti e abusi: la madre la picchiava con una mazza di plastica per il baseball e spesso la chiudeva in un piccolo stanzino buio perché non combinasse guai. Un suo zio, Roger Adkins, 31 anni, l'avrebbe a più riprese violentata e adesso è stato incriminato per questo reato.

MOSCA — L'Unione Sovietica ha proposto il ritiro dal Golfo «nei tempi più brevi» di tutte le unità da guerra degli [illegible] non [illegible] e ha chiesto che l'Iran e l'Iraq «si astengano per parte loro da qualsiasi azione che possa costituire un pericolo per la navigazione internazionale». La proposta è contenuta in una dichiarazione governativa diffusa ieri dalla «Tass».

Secondo il documento, le misure in questione, «prese nel contesto di una sistemazione globale del conflitto Iran-Iraq, contribuirebbero a placare la situazione» e a eliminare i rischi di un aumento della «tensione militare».

Il governo sovietico denuncia «il pericoloso aggravamento della tensione negli ultimi tempi» nella zona del Golfo, e in particolare il «brusco» aumento del numero delle navi da guerra, specialmente di quelle appartenenti a «stati situati a migliaia di chilometri». «Il proseguimento della lunga guerra insensata tra Iran e Iraq — afferma il documento — concorre obiettivamente all'aggravamento della situazione: di conseguenza gli avvenimenti si avvicinano ad un pericoloso limite oltre il quale questo conflitto regionale rischia di degenerare in una situazione di crisi internazionale». In tale contesto la dichiarazione, accusa gli Usa di voler sfruttare la situazione per giungere ad una «egemonia nella regione». Il documento esprime pieno appoggio agli sforzi dell'Onu per una fine del conflitto tra Iran e Iraq, e sembra indicare che l'Urss sia pronta ad aderire ad una risoluzione del Consiglio di Sicurezza per un embargo sulle forniture di armamenti all'Iran qualora la guerra continuasse.

La pubblicazione del testo governativo è avvenuta all'indomani di un incontro tra l'emissario statunitense Vernon Walters e funzionari sovietici per discutere un progetto di risoluzione in merito da parte del Consiglio di Sicurezza.

Il documento non menziona specificamente il proposto embargo, ma il tono e l'accenno alla disponibilità sovietica a promuovere «misure efficaci» perché si giunga ad una fine della guerra sono considerati una chiara indicazione della disponibilità di Mosca ad agire di concerto con gli altri membri del Consiglio di Sicurezza.

C'è [illegible] appare sulle carte geografiche

E' ABUSIVO IL 4° LAGO D'AMERICA

E' stato creato dalle alluvioni dell'85

Le terre più ricche del Paese trasformate in una immensa distesa d'acqua dalla quale spuntano solo le cime delle colline. Lunghi e costosi i lavori per «svuotare» il bacino

BUENOS AIRES — In Argentina si è formato improvvisamente, due anni fa, un immenso lago che è di gran lunga il più grande dell'America Latina, ed è il quarto delle due Americhe, dopo i laghi Superiore, Huron e Michigan, ma che non appare sulle carte geografiche perché si tratta, per così dire, di un lago «abusivo», che si spera un giorno o l'altro di far scomparire o almeno di ridurre a dimensioni accettabili. E' questo il catastrofico e permanente risultato delle alluvioni del Rio Quinto, che nel 1985 hanno trasformato in lago e in acquitrini privi di valore economico ben 50 mila chilometri quadrati di quelle che fino ad allora erano terre tra le più ricche e fertili dell'Argentina, e grandi produttrici di grano.

Quando la regione fu sommersa si pensò che, come di solito succede in tutte le inondazioni, entro breve tempo le acque si sarebbero ritirate. Invece non è stato così: Due anni dopo le acque sono ancora lì e non c'è speranza che se ne vadano spontaneamente. Saranno necessari enormi e costosi lavori per costringerle a farlo. Per dare un'idea delle dimensioni, 50 mila chilometri quadrati equivalgono al doppio della Sicilia o a quasi il doppio dell'Albania. E' una superficie più grande della Svizzera o della Danimarca. Il nuovo e indesiderato lago, comprese le zone paludose, è grande 136 volte il lago di Garda, e quasi il triplo del Ladoga, il più grande della Russia europea. Da allora la cittadina di Pehuajo, situata a circa 370 chilometri a Ovest di Buenos Aires, è diventata un'isola assediata dalle acque, ed è protetta da dighe provvisorie fatte di sacchetti di sabbia che — come ammette il sindaco Julio Rodriguez — non si sa fino a quando resisteranno, in caso di nuove piogge torrenziali. I 40 mila abitanti di questo grosso centro, un tempo molto prospero e attivo, sono ora collegati con il mondo esterno solo con una strada e doppia carreggiata che ogni tanto viene anch'essa sommersa. Tutto intorno emergono dal diluvio soltanto le cime delle case coloniche, degli alberi e dei mulini a vento. Cavalli e bovini dispersi, che un tempo facevano parte di grandi armenti al pascolo nella «pampa umida», hanno trovato rifugio in cima alle colline, ora trasformate in uno strano arcipelago, e lì cercano di sopravvivere, ma moriranno prima o poi di inedia se nessuno tenterà di recuperarli.

Per fortuna l'Argentina è un Paese poco popolato, e così «soltanto» 60 mila persone, e non milioni come sarebbe accaduto [illegible] paesi [illegible] hanno perduto case e terre. Innumerevoli agricoltori hanno venduto quanto [illegible] dei [illegible] armenti (non le loro terre sommerse, che [illegible] invendibili) e si sono trasferiti altrove.

Anche Pehuajo ha visto venir meno le ragioni economiche della sua esistenza. La disoccupazione raggiunge ormai il 40 per cento, e un decimo degli [illegible] se ne sono già andati. Almeno cento aziende sono state chiuse.

Il presidente argentino Al[illegible] ha recentemente [illegible] volato la regione ed è rimasto impressionato per questo disastro di proporzioni bibliche. Ha promesso urgenti opere pubbliche per prosciugare il lago. Sono infatti già cominciati i lavori per lo scavo di un canale di scolo della portata di 18 metri cubi d'acqua al secondo, ma di questo passo occorreranno 15 anni per prosciugare il lago, più altri cinque per rendere le terre nuovamente coltivabili. Gli agricoltori propongono di scavare un canale molto più grande, della portata di [illegible] metri cubi al secondo, [illegible] che così si vorranno [illegible] due anni per far riemergere le loro terre. «[illegible] esistono soluzioni magiche», dice Enrique Serra, ministro dei Lavori Pubblici della provincia de La Plata.

L'agricoltore Martin Urta, 65 anni, era abituato a percorrere a [illegible] la sua azienda agricola di 170 ettari. Dopo il diluvio non è emigrato, [illegible] perlustra [illegible] con una barca a mo[illegible]. «*L'anno* [illegible] *perduto il 100 per* [illegible] *dei miei redditi, e quest'anno* [illegible] *lo stesso*» dice sconsolato. «*Il governo provinciale de* [illegible] *Plata ha fatto troppo poco e troppo tardi per combattere il disastro, e ha agito con ineffi*[illegible] *burocratica*», [illegible] Cosmarin, presidente degli agricoltori locali. Le acque [illegible] si sono ritirate perché [illegible] Anni Settanta il clima della [illegible] è cambiato.

ECONOMICI

19 alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

24 Mobili, arredi

36 Nautica

(continua)

Viaggio-inchiesta nell'editoria torinese / 8

NON SOLO LATINO

QUESTA LA NUOVA ROSENBERG & SELLIER

Dalla fine dell'Ottocento il «Calonghi [illegible] Badellino» accompagna gli studi di mezza Italia. Ma la più antica editrice torinese [illegible] 15 anni ha cambiato veste...

IL binomio Rosenberg [illegible] Sellier, da quasi cent'anni, è associato [illegible] dizionari di latino Calonghi e Badellino che, [illegible] fine dell'800, hanno accompagnato gli studi superiori del mondo della cultura italiana [illegible] che, ancora oggi, nonostante l'ingresso sul mercato di [illegible]rose opere della concorrenza, sono ritenuti tra gli strumenti più [illegible]ti per la comprensione della lingua e della civiltà latine.

[illegible] la più [illegible] editrice torinese, [illegible] fino [illegible] non aveva praticamente sviluppato altra attività editoriale, negli ultimi 15 anni si è profondamente rinnovata [illegible] grandemente diversificata. [illegible] vanta un'immagine di casa editrice «impegnata», aperta ai temi emergenti come l'emarginazione degli anziani e degli handicappati, con un occhio [illegible] alle ri[illegible] che vengono dal mondo femminile [illegible]sta.

[illegible] l'impulso di Ugo Gianni Rosenberg, il nipote [illegible] fondatore, [illegible] comitato scientifico [illegible] Giovanni Levi, Gian Giacomo Migone, Angelo Pichierri, Andrea Ginzburg, oltre che — in passato — da [illegible] Jesi, Diego Marconi e Giuseppe Ricuperati, e [illegible] alla [illegible] corta gestione [illegible] Katie Roggero [illegible] direttore prima e amministratore delegato dall'85, la piccola casa editrice è riu[illegible] a navigare, senza soccombere, nelle tempestose [illegible] degli Anni Settanta [illegible] Anni Ottanta e ora, con i bilanci in blu e un fatturato di 700 milioni, può pensare serenamente al suo sviluppo.

«Nel futuro — spiega [illegible] Roggero — *vogliamo ancorarci sempre di più al mondo universitario. Pur rimanendo prevalentemente nell'ambito della saggistica, stiamo mettendo in cantiere alcuni manuali. Lo scopo è di produrre testi la cui vendita sia assicurata almeno per una decina d'anni».*

Tre le «collane forti» della Rosenberg & Sellier: «Da leggere» (saggi), «Materiali» (antologie), e «Sintesi» (manuali). Campi di interesse: sociologia, economia, filosofia, antropologia, storia, linguistica. Lo sforzo è quello di privilegiare gli studi interdisciplinari. Un esempio di questa linea editoriale è il recentissimo «Le vie della tecnologia», dove Nathan Rosenberg, professore all'università di Standford, in una serie di saggi, analizza le forze che condizionano i mutamenti tecnologici.

I titoli proposti in queste collane si rivolgono spesso ad un pubblico «impegnato» e probabilmente fanno bella mostra di sé negli scaffali di intellettuali e studiosi. Alcuni esempi: «In difesa del Welfare State» di Federico Caffè; «Mediatori. Antropologia del potere democristiano nel Mezzogiorno» di Gabriella Gribaudi. Accanto agli autori italiani, la Rosenberg & Sellier propone alcuni autori stranieri, i cui lavori sono stati tradotti perché ritenuti «punti di riferimento metodologico e teorico»: «L'evoluzione del lavoro operaio alla Renault» di Tourain e «Le conseguenze economiche della pace» di Keynes ad esempio.

Una piccola casa editrice è vitale nella misura in cui riesce a valorizzare i buoni lavori di giovani autori che non avrebbero altre possibilità di farsi conoscere. Una «missione» ben chiara alla Roggero. *«Vendere la saggistica dei giovani è quasi un'impresa disperata. Eppure noi siamo impegnati su questo fronte anche se ci costa molta fatica in termini economici».* Così, tra le novità di quest'anno compare «Storie familiari e storie di proprietà» di Mario Forni, un promettente economista dell'università di Bologna che analizza la crisi e la progressiva scomparsa della mezzadria in Emilia Romagna.

Ultima nata la collana «Quaderni di promozione sociale», messa a punto in stretto contatto con l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, di cui la Rosenberg & Sellier fa parte. L'emarginazione degli anziani, la condizione degli handicappati nelle scuole sono temi troppo spesso trascurati da chi ha le leve del potere e la casa editrice torinese dà il suo piccolo contributo per risvegliare la sensibilità di amministratori e politici (e anche di noi tutti, normali cittadini). Fresco di stampa è «Vecchi da morire», di Santanera e Breda, un libro bianco sui diritti violati degli anziani cronici. «La Costituzione — dice Katie Roggero — *sancisce che la società deve occuparsene e invece tutto ricade sulle famiglie».* Il problema dell'adozione e dell'a[illegible] familiare è affrontato in «Dalla parte dei bambini» di Pavone, Tonizzo e Tortello, mentre l'integrazione degli handicappati nelle scuole è il tema affrontato da [illegible] in «Quale scuola per tutti».

Uno spazio notevole è dedicato all'approfondimento di tematiche femminili e fem[illegible]. Non a caso, l'amministratore delegato è una donna e anche [illegible] poche per[illegible] che la aiutano nel suo lavoro sono donne. «Non credere [illegible] avere dei diritti» è in libreria da alcune settimane; autrici sono le donne che fanno capo alla Libreria delle donne di Milano, [illegible] dei più importanti punti [illegible] riferimento del femminismo italiano. La [illegible] torinese pubblica anche «Memoria», rivista [illegible] ricerca storica sul mondo femminile.

Completano il quadro due autorevoli riviste: «Studi francesi», una pubblicazione che si rivolge al mondo [illegible]demico dei francesisti e il cui successo è testimoniato dagli abbonati più numerosi nel resto d'Europa che in Italia; e la più [illegible] «Political Economy», dove si «esercita[illegible]» gli allievi di Sraffa.

Una [illegible] attività, quali problemi [illegible] ad una struttura piccola e, per forza di cose, un po' «artigianale»? *«Il piccolo editore ha difficoltà a raggiungere [illegible] suo pubblico potenziale»* spiega Katie Roggero. Rimedi? *«Costruire [illegible] mercato di acquirenti fissi per [illegible] piccole case editrici. Le biblioteche, ad esempio. Se almeno le principali garantissero l'acquisto di una copia [illegible] piccoli editori [illegible] problemi sarebbero risolti».*

Katie Roggero, amministratore delegato della Rosenberg & Sellier, ha imposto una nuova [illegible] all'editrice

Grosse novità da settembre per la Boringhieri

GIULIO BOLLATI VUOLE UN PICCOLO TERREMOTO

COLLANE DI STORIA E LETTERATURA

G[illegible] novità in vista alla Boringhieri. [illegible] Bollati, che tre mesi [illegible] lasciato l'Einaudi per assumere il controllo della casa editrice, sta lavorando sodo. «Quest'anno niente ferie» sospira. Luglio e agosto saranno mesi [illegible]gicamente parlando: sono in cantiere sondaggi di mercato e fitte consultazioni con gli agenti di vendita. Poi a settembre l'annuncio.

Non sarà un terremoto, ma accanto alla Boringhieri scientifica nascerà una Boringhieri storica, filosofica e letteraria.

«Vogliamo innanzitutto confermare la produzione base, perché sarebbe azzardo modificare la linea vincente della Boringhieri, la sua vocazione scientifica, ma al contempo daremo qualcosa in più», preannuncia Bollati. Tutto avverrà «gradualmente» e «in armonia» con la produzione precedente, senza bruschi cambiamenti che disorienterebbero il pubblico.

Impossibile aggirare la consegna del silenzio sui nuovi titoli e i nuovi autori, anche perché — spiega Bollati — *«dobbiamo ancora stabilire la dose di novità da introdurre, e progetti oggi allo studio alla fine potrebbero essere annullati».* Ma qualcosa trapela da oltre cortina. Si parla di quattro nuove collane dedicate alla storia, alla filosofia (di queste due, già esistono semi nel catalogo) alla letteratura e, novità assoluta per la Boringhieri, alla narrativa, non nella forma classica ma sotto le sembianze di «materiali narrativi» e cioè memorie, documenti di viaggio, ecc.

Per studiare le nuove iniziative, Bollati ha portato in Boringhieri due nuovi collaboratori (Andrea Buzzoni, esperto in storia dell'arte e Agnese Incisa, segretaria editoriale) e si sta avvalendo della consulenza dello studioso di scienze sociali Alfredo Salsano. Il piano di sviluppo dell'azienda sta anche avendo ripercussioni logistiche: nella sede di corso Vittorio, con i nuovi arrivi, si comincia a stare troppo stretti ed è stato deciso di affidare ad un architetto il compito di razionalizzare gli spazi.

Nel campo della manualistica l'intenzione è di seguire il solco della tradizione. E cioè, accanto agli autori stranieri, valorizzare, con uno screening molto accurato, gli autori italiani. «Non solo quelli che adottano i libri come fanno molti editori» dice Roberto Olivetti, che alla Boringhieri cura le relazioni esterne, ma quelli che hanno le carte in regola dal punto di vista scientifico. I manuali debbono rispondere alla caratteristica di essere strumenti *up to date*, che contemplano quanto di più aggiornato la ricerca scientifica sta esplorando.

Nel campo della saggistica è da poco in libreria *«Forma fluens: il movimento e la sua rappresentazione nella scienza, nell'arte e nella tecnica»*, di Pierantoni, lo stesso autore che nell'82 con «L'occhio e l'idea» aveva condotto uno studio accurato sulla teoria della visione, tema connesso alle ricerche sull'intelligenza artificiale. In «Forma fluens» Pierantoni si muove sul crinale difficile e controverso, ma di stringente attualità, del confine tra scienza e arte.

Storicamente, la funzione di colonna portante della divulgazione scientifica è stata affidata alla *«Universale scientifica Boringhieri»*, la collana dove per la prima volta sono stati tradotti, e quindi resi disponibili al pubblico italiano, i grandi classici della scienza. *«Non abbiamo mai avuto steccati tra scienze umane e matematiche, ma ci siamo sforzati di analizzarne le interdipendenze per meglio salvaguardare le reciproche autonomie»*, dice Olivetti. Così si spiega la grossa presenza di scienze di frontiera, come l'antropologia, con i saggi di Propp *«Le radici storiche dei racconti di fiabe»*, di De Martino *«Il mondo magico»*, dello stesso Darwin.

Roberto Olivetti (in piedi) in una delle redazioni di Boringhieri. Sotto: Giulio Bollati

Tra i molti meriti di questa collana quello di aver intuito con 25-30 anni di anticipo l'importanza che avrebbero avuto le discipline proiettate nel futuro. E' degli anni '50 la pubblicazione di un'antologia sugli studi che allora si andavano facendo su quella che poi si sarebbe chiamata intelligenza artificiale. Ed è all'incirca nello stesso periodo che è stato pubblicato il saggio di Wiener *«Introduzione alla cibernetica»*.

Una emanazione recente della gloriosa *«Universale scientifica Boringhieri»* è la collana *«Superuniversale»*, che si ripropone di offrire al pubblico colto testi scritti da grandi scienziati che abbiano però una propensione alla divulgazione. *«Peschiamo soprattutto nell'area anglosassone* — spiega Olivetti — *dove c'è una grande tradizione divulgativa».* E' fresco di stampa *«Il primo libro di informatica»* di Gurnow e Curran, un testo provocatorio come il titolo che si interroga sul tipo di logica che presiede al computer e se la loro introduzione comporti semplicemente una rivoluzione tecnologica o un cambiamento del sapere. Il grande ingegnere genetico Chargaff, che ha recentemente ottenuto un premio per la divulgazione scientifica, spiega invece con linguaggio accessibile anche ai non addetti ai lavori i segreti di questa scienza di scottante attualità in *«Ingegneria genetica: la scienza della vita artificiale»*.

La carrellata sul catalogo della Boringhieri non può che fermarsi su un altro pilastro della casa editrice: le collane di psicologia e psicoterapia, punto di riferimento di tutti gli studiosi ed operatori del settore. Non solo le opere di Freud e Jung, ma anche saggi teorici e applicativi. Anche qui una interessante novità: le lettere di Freud a Wilhelm Fliess, un carteggio che iniziato nel 1887 si è interrotto solo nel 1904: un documento preziosissimo per capire la genesi delle teorie del padre della psicoanalisi.

Servizi di
Claudio Pagliara

Scacchi

FRA TORNEI E SFIDE L'ESTATE SCACCHISTICA PARTE DA CAORLE

Anche il barometro scacchistico segna estate [illegible]. Da [illegible] è in corso a Caorle il più importante torneo estivo, articolato nel tradizionale Festival e nell'Open vacanze, ai quali si è aggiunto quest'anno un open femminile. La [illegible] quattor[illegible], richiama centinaia [illegible] appassionati che [illegible] settimana fanno della località balneare una piccola capi[illegible] estiva degli scacchi. Ieri sera si è svolto [illegible] grande [illegible] di partecipazione il prologo di apertura [illegible] megasimultanea all'aperto.

Ma per i vacanzieri degli scacchi tutta la penisola offre appuntamenti inte[illegible]. Tra i prossimi Festival segnaliamo, per gli amanti delle vacanze in montagna, quello di Madonna di [illegible] in programma dal 18 al 26 luglio. Si tratta ormai [illegible] una «classica», giunta alla tredicesima edizione, dotata di un ricco montepremi. Sono previste tutte le serie [illegible]. Le partite si terranno presso le sale congressi dell'Azienda di Soggiorno. Otto i turni [illegible] gioco. Per informazioni e [illegible] le offerte [illegible] soggiorno rivolgersi allo 0465/41.026-42.000.

Più avanti, in agosto, si preannuncia a S. Benedetto del Tronto una gara con un montepremi di prim'ordine: oltre venti milioni. Questo fatto [illegible]me ai [illegible] semilampo che idealmente vi si abbinano, il primo a Civitanova [illegible], l'altro ad Ascoli Piceno, ne fanno l'avvenimento clou [illegible] stagione [illegible]. Queste le date: 23-30 [illegible]. Sede di gioco il Palazzo [illegible] Sport: otto gli incontri previsti. Alla vigilia, sabato 22, presso la Rotonda del lun[illegible] grande simultanea inaugurale con [illegible] alle ore 22. Per informazioni telefonare [illegible] 0735-659.537.

[illegible] IN [illegible]

Nella località di Subotica si sta svolgendo il primo dei tre interzonali [illegible] prove di selezione del [illegible] del mondo. Abbiamo [illegible] una tabella [illegible] protagonisti principali

Giocatore	Nazione	[illegible] individuali
Lev Alburt	[illegible]	[illegible] proveniente dall'Urss. Noto [illegible] le sue accese polemiche contro Karpov e la cosiddetta «mafia degli scacchi»
[illegible] Chernin	[illegible]	Speranza [illegible] (ha solo 27 anni). Come Short, Ribli, Tal, Smyslov fu tra i protagonisti di Montpellier '85
Ljubomir Kavalek	[illegible]	I torinesi lo [illegible] Master '82. Con Alburt, [illegible] e Benjamin [illegible] i [illegible] americani
Zoltan Ribli	Ungh.	Esponente della vecchia generazione. Vincitore '87 a Reggio Emilia. Titolare della [illegible] olimpica
Gyula Sax	Ungh.	Titolare [illegible] nazionale ungherese. Ha vinto il [illegible] di Imperia '85
Nigel Short	Ingh.	Astro nascente, 7° nelle classifiche mondiali a soli 21 anni. Attualmente guida la classifica
Vassili Smyslov	URSS	Un decano (66 anni). Campione [illegible] mondo 1957-58. Da 30 anni ai vertici
Jon Speelman	Ingh.	Campione inglese in carica. Nelle selezioni mondiali non si è mai distinto
Mikhail Tal	URSS	51 anni. Campione del mondo [illegible] 61 con [illegible] curriculum di vittorie

La pa[illegible]

All'Open Fide di Pinerolo non sono mancate le partite avvincenti. Tra queste, il premio di bellezza, che non [illegible] previsto, sarebbe sicuramente toccato all'incontro Velimirovic-Suba svoltosi all'ultimo turno. Perdendo con il Nero, il grande maestro romeno Suba ha mancato un successo finale che pareva alla sua portata, mentre il jugoslavo Velimirovic ha potuto rimediare al brutto avvio di torneo cogliendo il secondo posto. Ecco la partita.

VELIMIROVIC-SUBA

(Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, Cf6 4. Cc3, cxd4 5. Cxd4, a6 6. Ae3, e6 7. Ac4, b5 8. Ab3, Ab7 9. f4, Cbd7 10. 0-0, b4 11. Ca4, Axe4 12. f5, e5 (vedere diagramma). Ed ecco il primo colpo di scena: 13. Ce6, fxe6 14. fxe6, Cb6 15. Cb6, Ae7 16. Aa4+, Ac6 17. Cxa8, Axa4 18. Ab6, Dc8 19. Txf6, Axc2 20. Tc1, Axf6 21. Txc2, Db7 22. Dxd6, Ae7 23. Cc7+, Rf8 24. Tf2+, il Nero abbandona.

Ed ecco ora la classifica finale completa della manifestazione. Sahovic punti 6½ su 9; Adorjan, Suba, Velimirovic, Lane, Levitt, Dunnington, Borgo 6; Arlandi, Bukal, Bellin, Spassov 5½; Kovacevic e Miles 5; Capeceduti, Di Donna, Burlando, Simoli, Pliester, Corgnati, Berick e Mordechai 4½; Serpi, Sgualzer, Bellia, Passerotti, Michelizzi 4; Tortarolo, David, Paoli, Pantaleoni, Martorelli, Venturino 3; Rossi 2½; Sarno e Zagar 1½.

Notiziario

● **Semilampo a Santhià** — Nell'ambito della Festa de L'Unità di Parco Kennedy, il circolo Tre Re di Santhià organizza domenica 12 luglio un semilampo aperto a tutti (15 minuti). Inizio ore 9. Quota di partecipazione L. 10.000 (under 18 L. 6000). Per informazioni telefonare al 0161-931.131/932.372.

● **Coppa Campioni** — La squadra campione d'Italia, il Cavit di Trento, ha conseguito [illegible] successo [illegible] manifestazione europea per club eliminando nel confronto svoltosi nel capoluogo trentino, i rappresentanti dell'Università di Tel Aviv, campione di Israele. La formazione italiana, ampiamente rimaneggiata rispetto a quella che conquistò il titolo nazionale a Chianciano, schierava: Tatai, Braga, Vallifuoco, Massa, Sanna, Arlandi, De Eccher e Sibilio.

● **Coppa del Mediterraneo** — La prima edizione di questa nuova gara per rappresentative nazionali, tenutasi a Mazara del Vallo, ha visto l'affermazione dell'Egitto con un leggero vantaggio su Italia e Spagna, giunte seconde ex aequo. Seguono altre sei squadre nell'ordine: Tunisia, Algeria, Libano, Grecia, Malta e Palestina.

Assente ancora una volta Israele, per la nota posizione di rifiuto dei Paesi arabi, la Coppa deve registrare altre significative assenze, prime fra tutte quelle di Jugoslavia e Francia. Per la Fsi si è trattato comunque di un grosso successo organizzativo. Per il presidente Palladino rimane comunque l'impegno di lavorare affinché certe esclusioni «politiche» non si ripetano.

Alla guida della squadra italiana è stato promosso il ventiquattrenne neocampione italiano Mario Lanzani di Varese che ha esordito nei panni di capitano con un ottimo score individuale di punti 6 su 8. Stesso punteggio ha colto il seconda scacchiera Belotti, a conferma della maturità della «new wave».

● **Scacchimare** — Ritorna anche quest'anno sulla Riviera Ligure la manifestazione semilampo itinerante. L'appuntamento di questo pomeriggio è ai giardini di viale Nazioni Unite di Varazze, con inizio alle ore 16. Le gare precedenti si erano tenute a Finale Ligure e a La Spezia.

● **Torneo al Dlf** — Si è tenuto presso il Dopolavoro Ferroviario di Torino un torneo misto di 1ª e 2ª categoria sociale. Si è imposto Angelo Alifano con punti 6½ su 8.

A cura di
Ferruccio Pagnatti

PORTO CERVO, 23 GIUGNO 1987-

D&C vara

Veuve Clicquo

TRA LO CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT E IL MARE È NATO UN GRANDE
DELLA CELEBRE ETICHETTA ARANCIONE, VI INVITA A DEDICARE PO
FESTEGGERÀ IL PREMIO CON UNA BOTTIGLIA DI VEUVE CL

POESIA: IL MARE.

"Mi hanno portato una conchiglia.
Dentro ci canta un mare di mappa.
Il mio cuore
si riempie d'acqua
con pesciolini
d'ombra e d'argento.
Mi hanno portato una conchiglia."

Così recita una poesia di Federico García Lorca, un piccolo grande esempio per introdurre i protagonisti del Premio Veuve Clicquot Poetry 1987: la Poesia, il Mare.

Un Premio dedicato alla Poesia, dunque, e poesie dedicate all'immenso universo di sensazioni, immagini, suoni, profumi e colori che il ma- [illegible] evocare.

D&C vi invita a scoprire il poeta che c'è in voi, e se l'avete già scoperto, meglio ancora. Per partecipare al Premio dovete acquistare almeno una bottiglia di Clicquot importata e distribuita da D&C (segno di riconoscimento: una controetichetta firmata D&C).

Dopo averla stappata con molta cura, versate il suo prezioso contenuto in una flûte ed iniziate a sorseggiare, possibilmente ad occhi chiusi.

A questo punto, la Musa ispiratrice vi avrà già suggerito la prima rima. Quando avrete composto tutta la poesia, trascrivetela sull'apposita cartolina che vi è stata consegnata al momento dell'acquisto, aggiungendo il vostro nome, cognome e indirizzo. E chi ha già in casa [illegible] bottiglia di Clicquot? Nessun problema: non avendo la cartolina, può scrivere la poesia [illegible] un foglio qualsiasi. Cartoli[illegible] o foglio dovranno essere spediti entro e non oltre il 31/12/1987 a: D&C, Premio Veuve Clicquot Poetry, Casella Postale 69, 40069 Zola Predosa - Bologna. Ricordatevi, però, di inserire nella busta la controetichetta D&C, altrimenti la poesia non sarà convalidata. Un consiglio: per staccare facilmente la controetichetta, immergete la bottiglia vuota in acqua calda, un po' di pazienza e voilà, il gioco è fatto. Ovviamente, per inviare più poesie dovrete stappare più bottiglie. Se nel frattempo l'ispirazione vi abbandona, regalatene qualcuna ai vostri amici. Saranno felici di aiutarvi.

365

UN ANNO DI POESIA, UN ANNO DI CHAMPAGNE.

Tutte le poesie accompagnate dalla controetichetta D&C verranno selezionate e giudicate dalla Giuria del Premio. Non preoccupatevi: la Giuria sarà composta non solo da poeti illustri e uomini di lettere, ma anche da personaggi del mondo dello spettacolo e della vela. Tutti i giurati, potete esserne certi, apprezzeranno le vostre creazioni perché, come voi, hanno tre grandi passioni: la Poesia, il Mare e lo Champagne Clicquot. La serata di premiazione verrà organizzata entro il mese

12 METRE WORLD CHAMPIONSHIP

…a il Premio …ot Poetry 1987.

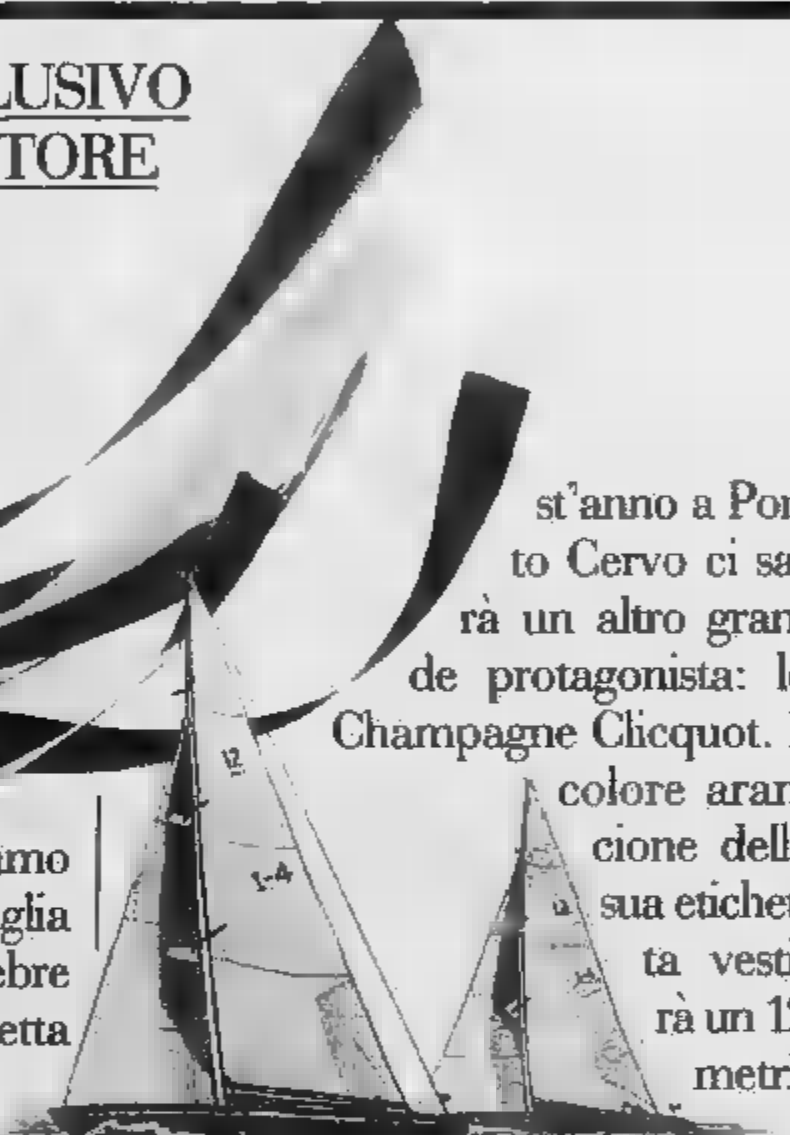
…AMORE: LA POESIA. D&C, IL DISTRIBUTORE ESCLUSIVO …ESIE AL MERAVIGLIOSO MONDO DEL MARE. IL VINCITORE …ICQUOT AL GIORNO, PER 365 GIORNI.

di Marzo del prossimo anno. Solo allora sapremo chi si aggiudicherà le 365 bottiglie di Clicquot del primo premio, le 52 bottiglie Magnum Clicquot del secondo premio e le 12 bottiglie Jeroboam Clicquot del terzo premio. 365 giorni, 52 settimane, 12 mesi: un anno di Poesia, un anno di Champagne. Dal Premio Veuve Clicquot Poetry 1987 nascerà anche un libro che raccoglierà le 365 migliori poesie. Il suo titolo: "Poesia: il Mare".

OLTRE ALLA POESIA, VEUVE CLICQUOT SPONSORIZZA IL CAMPIONATO MONDIALE DEI 12 METRI.

Il Premio Veuve Clicquot Poetry 1987 salperà ufficialmente da Porto Cervo il 23 Giugno, in occasione del Campionato Mondiale dei 12 metri. La coincidenza di questi due importanti avvenimenti è tutt'altro che casuale.

Un sottile filo lega il varo del Premio e le regate del Campionato Mondiale. All'estremità di questo filo troviamo infatti la bottiglia con la celebre etichetta arancione dello Champagne Clicquot. Organizzato dallo Yacht Club Costa Smeralda, il Campionato Mondiale di queste mitiche barche a vela rappresenta una vera propria rivincita dell'America's Cup poiché, a pochi mesi di distanza, vi partecipano vincitori e vinti della leggendaria sfida: Stars & Stripes di nuovo contro "tutti". Oltre agli skippers più bravi del mondo, alle barche più prestigiose, al pubblico più competente, quest'anno a Porto Cervo ci sarà un altro grande protagonista: lo Champagne Clicquot. Il colore arancione della sua etichetta vestirà un 12 metri, porterà allegria sui tavolini all'aperto di bar e ristoranti, si farà notare in mezzo agli equipaggi, ai giornalisti e ai fotografi. La seducente presenza di Veuve Clicquot animerà le mattine, i pomeriggi, le serate e le notti di Porto Cervo.

La Veuve

D&C

L'arte di scegliere il meglio

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, messi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno deviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

DM 4-42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Ivana Caudera, una nostra lettrice di Vinovo, domenica scorsa con Bingo 6 ha vinto la Y10 Fire che tutte le settimane è in cima al montepremi. Domani i fortunatissimi del Bingo si contendono un'altra Y10 Fire, oltre a milioni in buoni acquisto e al premio extra che ammonta a 2 milioni e 550 mila lire

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

settimana sarà in palio un buono di L. 2.550.000

GIOCO N° 15 (15ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

87 37 31 86
33 80 72 35
52 28

Se hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

Gli spareggi della B all'ultimo atto: i romagnoli, indispettiti da una insinuazione di Jurlano («L'ufficio inchieste vigili attentamente») vogliono battere la Cremonese per arrivare al superspareggio con il Lecce. I romani non ammettono d'essere in crisi e puntano ad affondare il Campobasso

IL CESENA E LA LAZIO CONDANNATI A VINCERE

BOLCHI OFFESO DA UN SOSPETTO

CESENA — «La *Cremonese* non perderà con il *Lecce*» dichiarò il presidente del Cesena, Lugaresi, subito dopo il pareggio che la sua squadra aveva imposto alla formazione di Mazzone sul neutro di Pescara. Lasciava così intendere che fidava decisamente nella forza della squadra lombarda per eliminare quella salentina, data favorita nel torneo di spareggi per la A, per poi affrontarla in una lotta ad eliminazione che avrebbe visto il Cesena privilegiato dal riposo.

Invece, malauguratamente, la Cremonese si è fatta travolgere dal Lecce e i piani del Cesena sono stati spazzati via. Un pareggio tra i grigiorossi di Mazzia e i giallorossi di Mazzone sarebbe stato il risultato ottimale per i romagnoli: a Modena avrebbero lasciato l'iniziativa ai lombardi, costretti a vincere, e tentare l'arma del contropiede che è a loro molto congeniale. Invece, i bianconeri dovranno assumere l'iniziativa, dovranno cercare dal primo minuto una vittoria che li porti allo spareggio definitivo con il Lecce per quel posto in A ancora vacante.

E, mentre i tifosi romagnoli s'illudono che la Cremonese, condannata a restare in B, non potrà avere stimoli che allettino il Cesena, Bolchi, *trainer* dei bianconeri, predica nel ritiro di Imola: «*La squadra di Mazzia potrà anche essere demotivata, ma ha tutti gli interessi a lottare per salvare la sua professionalità e la sua dignità. Perciò badiamo a non proiettare i nostri pensieri verso lo spareggio con il Lecce, dimenticando pericolosamente che dobbiamo affrontare quella formazione che per 37 partite ha dettato legge nel campionato di B. Non diamo per sconfitto un avversario che può stare imperniato d'orgoglio e rispolverare antiche virtù*».

Bolchi lancìatissimo verso la promozione

Le speranze dei romagnoli nei piedi del «piccolo» Simonini

E, commentando le parole del presidente del Lecce Jurlano, che aveva invitato l'Ufficio inchieste a vigilare sulla correttezza dei partecipanti all'ultimo turno di spareggi, Bolchi ha precisato: «*Non mi [illegible] mai sognato di pensare certe cose, forse perché, vivendo il calcio all'interno e in prima persona, credo nella professionalità di [illegible] i calciatori italiani, nonostante certi episodi accaduti in passato avrebbero potuto determinare una scivolata della loro credibilità*».

Jurlano ha [illegible] il potere di far inviperire anche i calciatori di Bolchi e, fra loro, ha parlato Dario Sanguin. «*Il presidente del Lecce certe [illegible] fatto bene a tenerle per sé. Forse teme veramente il Cesena e ha paura [illegible] quella promozione [illegible] era tanto sicuro, nonostante l'ultima, [illegible] della sua squadra, debba guadagnarsela sul campo contendendola a [illegible] e illudiamo di trovare a Modena una Cremonese rassegnata a fare da cuscinetto alle nostre aspirazioni. Per questo siamo [illegible] a sputare anche l'anima e vogliamo dimostrare che non ci riteniamo inferiori a nessuno. Infatti, abbiamo realizzato un miracolo che non è riuscito a formazioni come il Genoa e il Bari*».

Intanto la società romagnola [illegible] l'eventuale designazione [illegible] Pescara come sede per un auspicabile spareggio con il Lecce. Le violenze dei pescaresi contro i cesenati (hanno determinato l'incriminazione di quindici [illegible]) spaventano i supporters bianconeri: «[illegible] vogliamo un campo veramente neutrale, se arriviamo allo scontro definitivo con il Lecce — ha detto il terzino Cavasin — e questa garanzia Pescara non la offre».

Al di là di tutto resta pur sempre la Cremonese, un avversario temuto, perché giocherà con la calma dei nervi distesi.

Eric De Troia

E FASCETTI VIVE DI DUBBI

ROMA — Il futuro [illegible] è [illegible] ancora una volta ai piedi di Fiorini. Solo lui, al momento, sembra in grado di risolvere i problemi della sua squadra. Già contro il Vicenza, «*Fiore*» ha salvato la Lazio da un'indecorosa retrocessione in C. Domani, al San Paolo di Napoli, tenterà il bis. D'altronde la mia professione è quella di far gol e quindi cercherà di [illegible] mancare all'appuntamento. Per lui, oltretutto, potrebbe essere l'ultima gara in maglia biancoceleste: la società ancora [illegible] gli ha sottoposto il rinnovo del contratto.

«*Il [illegible] sogno nel cassetto?* — spera lui con un sorriso pieno di convinzione — *è quello di aiutare la [illegible] a salvarsi con un mio [illegible]. Contro il Campobasso [illegible] giochiamo [illegible] stagione: [illegible] anno di sacrifici, [illegible] partite sofferte sino al [illegible]. So che non [illegible] facile [illegible] i molisani, [illegible] capace di colpi di scena. Alcuni ci danno per spacciati: ho letto che saremmo in condizioni fisiche disastrose, ma è solo l'opinione fasulla di qualche pseudo-giornalista*».

Parliamo del Campobasso. La cura [illegible] ha dato i suoi frutti: la formazione rossoblù [illegible] ancora fresca. A chi riserverete una marcatura particolare?

«*Il Campobasso attraversa un buon momento. Contro il Taranto ha dimostrato di possedere ancora molta birra in corpo. [illegible] è l'uomo che mi [illegible] più pericoloso: è [illegible] vivace, in grado di costruire gioco e di offrire palloni [illegible] alle punte. Bisognerà [illegible] carlo a vista. Se [illegible] lui, avremo [illegible] chance di farcela*».

Fiorini, [illegible] Fascetti

La Lazio è reduce [illegible] di tensione. [illegible] scivolone [illegible] il [illegible] e [illegible] sullo stato di forma della squadra ha provocato non pochi risentimenti nell'ambiente biancoceleste.

«*Ripeto: [illegible] Lazio ha solo bisogno di un po' di fortuna. [illegible] componente che da qualche mese a questa parte sembra essersi dimenticata di noi. Ma non è il caso di drammatizzare, [illegible] Lazio [illegible] abituata a lottare ogni [illegible] fino all'ultimo secondo dell'ultima partita*».

Fascetti, intanto, medita [illegible] cambiamenti. Brunetti dovrebbe tornare [illegible] panchina, mentre [illegible] il suo rientro in squadra Marino, che [illegible] le due giornate di squalifica. Marino dovrebbe prendere il posto di Caso, nella posizione di libero, con il conseguente spostamento dell'ex granata nel ruolo di regista. Da quando Caso è stato [illegible] il centrocampo [illegible] bra aver perso lo spirito [illegible] che l'aveva con[illegible] [illegible]. In attacco Fascetti [illegible] intenzione di riconfermare il tridente composto da [illegible]delli, Poli e Fiorini.

Ma torniamo a lui, a Giu[illegible] Fiorini. E' [illegible] sua se[illegible] con la maglia [illegible] Lazio e con i tifosi ha instaurato un rapporto idilliaco. I cori e gli [illegible] della curva [illegible] tutti per il *bomber*: è su lui che i sostenitori biancocelesti puntano le loro ficheroalvezza. «[illegible] mi riempie di gioia — dice Fiorini —. *A Roma ho trovato una [illegible] eccezionale: ho legato con loro fin dal primo giorno. Spero proprio di [illegible] la loro fiducia. Se [illegible]. E' difficile, forse impossibile, [illegible] una tifoseria così innamorata...*».

[illegible] dipendesse [illegible] lui, resterebbe laziale a vita, ma si sa che nel calcio i sentimenti contano sempre di meno. Ma [illegible] futuro penserà tra qualche giorno. Intanto, [illegible] decidere il destino della sua Lazio, da lunedì comincerà a valutare le offerte pervenute.

Mauro Ferri

ANCHE CALDERE' NEL REPARTO SOGNI DEL TORINO C'E' UN MARADONA NEI PIANI DI PISA E PESCARA

Calderé, motore del Barcellona che piace a Radice

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Calderé, altro traguardo del Torino. Radice ha visto lo spagnolo all'opera nel Mundialito, e pur non essendosi entusiasmato, lo ritiene buonissimo per il nostro campionato. Il problema è pagarlo. Così come un problema è quello di pagare Hughes: giovedì sera al mercato era rimbalzata la voce della richiesta del Barcellona, 14 miliardi, prendere o lasciare. Anche perché il tecnico inglese del club, Venable, è convinto che Hughes è l'elemento ideale per fare coppia con Lineker, quindi lo si cede soltanto per realizzare un affare. Quattordici miliardi (questa la cifra di cui si parla a Milano) sono tanti: meglio puntare sul mercato italiano dove la Roma ha già messo su un piatto d'argento il danese Berggreen pur di toglierselo dai piedi? Un atteggiamento un po' sospetto, ma al mercato può succedere di tutto.

Ieri, ad esempio, l'Inter ha confermato ufficialmente l'acquisto del difensore Nobile dal Lecce, uno dei protagonisti della clamorosa rimonta da parte della formazione pugliese vicinissima alla Serie A grazie al suo gran finale di campionato. Trapattoni aveva messo gli occhi su Nobile diversi mesi fa, gli era piaciuto perché il ragazzo ha temperamento e potrebbe diventare l'erede di Baresi in mediana. Un piccolo sacrificio da parte di Pellegrini e l'affare è stato concluso proprio mentre saltava quello per Rebonato. Il Pescara ha chiesto troppo; se cambia idea, Pellegrini potrebbe ripensarci.

Il Milan si è avvicinato ad Ancelotti, ma ciò non significa che Dossena entri in zona Roma. I giochi contorti di Viola a volte sono comprensibili: lui deve rientrare dei miliardi spesi e poi Dossena non sembra fare parte dei programmi di Liedholm che punta su giocatori come Scarnecchia, parcheggiato a Barletta dove ha contribuito alla promozione. Liedholm ha una vera e propria venerazione per Scarnecchia. Fatto sta che la Roma lo ha bloccato e presto lo ingaggerà.

Mentre il Torino ha portato a casa come secondo portiere Zaninelli del Catanzaro, il Parma ha realizzato un altro colpo d'oro: è riuscito a convincere Mantovani a cedergli in prestito con diritto di riscatto Lorenzo, un attaccante che molte società volevano. Dopo avere ceduto i suoi pezzi migliori (6), la formazione emiliana è partita all'attacco e si sta assicurando elementi interessanti. Oltretutto l'ingresso della Parmalat come sponsor ha permesso alla società una disponibilità di quattrini che prima mancava.

Sta per partire un altro emigrante di lusso, Tardelli. Vera o falsa che sia la notizia, la riportiamo: Tardelli avrebbe accettato il Neuchatel. Non si capisce se per fare dispetto a Pellegrini, che gli ha offerto soltanto 300 milioni, oppure perché effettivamente la società svizzera è disposta a spendere di più. C'è la corsa al franco svizzero, a quanto pare, sull'esempio dato da Antognoni. Wilkins invece incasserà per ora un acconto dai francesi del Paris St. Germain sottoponendosi ad un vero e proprio collaudo nel torneo che viene ospitato nella capitale francese: l'orecchio sarà però rivolto alla Romagna, un cenno del Cesena e Parigi verrebbe cancellata, anche se non c'è confronto fra le due città. Wilkins però ci terrebbe a restare «italiano».

Hugo Maradona è conteso da Pisa e Pescara: il fratello del grande Diego fa gola alle neo promosse, costa poco e attirerebbe gente. Proprio il Pisa ha perso la traccia dell'olandese Van der Gijp, che non è disposto per ora a fare l'emigrante. Clamoroso il no del giovane granata Lerda al Padova: l'attaccante dell'Under 21 poteva essere parcheggiato in una città abbastanza vicina a Torino, ma ha preferito, dicono, Messina, che è molto lontana. L'ex granata Iorio, attualmente in forza alla Fiorentina, ha accettato Brescia come destinazione finale augurandosi che la società lombarda venga ripescata in serie A: in questo caso nel reparto attaccante avrebbe al suo fianco l'austriaco Polster più interessato, a quanto pare, alle «rondinelle» che ai colori granata. Questo è almeno ciò che si vocifera a Milano.

Giorgio Gandolfi

Huguito Maradona: forse riuscirà a piazzarsi in Italia

Stasera Coggi sfida il campione

UN ORIUNDO ABRUZZESE INSIDIA PER OLIVA

DAL NOSTRO INVIATO

RIBERA — Juan Martin Coggi simpatico giovanotto argentino [illegible] lontane [illegible] abruzzesi [illegible] sera sul ring dello stadio di Ribera dovrebbe, secondo logica, fare la stessa fine dei 48 pugili [illegible] hanno tentato [illegible] scalfire l'imbattibilità di Patrizio [illegible]va. Quella [illegible] è per il pugile napoletano la [illegible] difesa [illegible] titolo strappato nel marzo 1986 all'altro argentino Ubaldo [illegible]. Ed è una [illegible] volontaria [illegible] tutte le limitazioni connesse a questa definizione: l'avversario [illegible] figura legittimamente nelle graduatorie [illegible] della [illegible] ma non è ovviamente [illegible] rivale [illegible] pericoloso [illegible] se l'onestà professionale [illegible] suo [illegible] Tito Lectoure fa escludere che possa essere un pugile di cartapesta [illegible] il famigerato Brian Brunette distrutto da Oliva nel settembre 1986 a Napoli.

Tito Lectoure spera comunque che [illegible] suo protetto abbia acquisito in dodici giorni di isolamento forzato in [illegible] tutta la rabbia necessaria per superare [illegible] stesso e dare dei grossi [illegible] al campione [illegible]. Nella complessa macchina organizzativa di un campionato del mondo [illegible] il [illegible] enti pubblici della Sicilia hanno stanziato più [illegible] 400 milioni, gli alloggiamenti di pugili, giornalisti e addetti [illegible] lavori sono stati [illegible] di quegli allucinanti, faraonici, pretenziosi villaggi che [illegible] tutto quello [illegible] a chi vuole divertirsi, ma mancano delle [illegible] essenziali.

Un enorme bellissimo parco, un massiccio ed attrezzato [illegible] enorme edificio [illegible] un'architettura interna a piastrelline gialle, a metà tra l'ospedale e l'albergo diurno, il tutto su un cocuzzolo isolato dal [illegible]. «*L'altro giorno* — dice Lectoure — *ho affittato* [illegible] *per portare Juan ad Agrigento a vedere almeno un po'* [illegible] *gente. Dodici giorni quaggiù* [illegible] *vedere nessuno per chi deve* [illegible] *per un campionato* [illegible] *mondo* [illegible] *una tortura*». E [illegible] c'è [illegible] meno [illegible] possibilità di andare a prendere un caffè al bar [illegible] fronte: il [illegible] di fronte infatti è a Sciacca, [illegible] buoni di macchina.

Da questo incompreso paradiso Juan Martin Coggi si [illegible] stasera [illegible] smentire il pronostico che lo vuole vittima designata del combattimento numero 49 della carriera di Patrizio Oliva, quello che garantirebbe con una vittoria al pugile [illegible] l'[illegible]mento del record di [illegible] successi del grande Rocky [illegible].

Dal [illegible] dell'argentino venticinquenne [illegible] sola sconfitta [illegible] passivo su 34 combattimenti, con [illegible] vittorie per k.o., lo [illegible] può classificare come un pericoloso picchiatore. Chi lo ha visto [illegible] palestra e nei filmati lo definisce tuttavia piuttosto lento di gambe ed alquanto scoperto in difesa. Dovrebbe essere quindi, con tutti i rischi connessi alla possibilità di un colpaccio improvviso, l'avversario più adatto per la boxe di Patrizio Oliva.

Lo [illegible] pugile napoletano può piacere e non piacere, il suo [illegible] vincere [illegible] il minimo possibile [illegible] esalta certamente il pugilato [illegible] carico di emozioni. E' indiscutibile tuttavia [illegible] Patrizio riesce a far sfigurare qualsiasi avversario. Ne [illegible] la conferma stasera anche in diretta tv (20,30 su Raidue).

Gianni Pignata

Patrizio Oliva [illegible] un'immagine [illegible] sportivi si augurano di rivedere questa sera

L'australiano Pat Cash ha battuto Connors in semifinale

TRA LENDL E WIMBLEDON ORA CI SI METTE L'ULTIMO DEI CANGURI

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Dopo tredici anni, un australiano nella finale [illegible]. [illegible] fu [illegible] Rosewall al quarto [illegible] alla corona [illegible] campionati. Lo [illegible] il giovanissimo Jimmy Connors. Ken Rosewall, il piccolo [illegible]tro, aveva quasi quarant'anni. La prima finale l'aveva giocata venti anni prima e l'aveva persa contro il cecoslovacco Drobny. Questa volta l'eroe australiano è Pat Cash.

Giocatore scorbutico, ribelle, bestia [illegible] di tutti gli arbitri [illegible] maleducato, ha incominciato a mettere la testa a partito quando ha trovato [illegible] compagna [illegible] nata all'emisfero opposto, una bionda norvegese che [illegible] ha [illegible] padre ed ha saputo inculcargli la [illegible] tranquillità per rendere al [illegible]glio [illegible]le sue possibilità sul campo [illegible] gioco. [illegible] artefice della sua maturazione il capitano della squadra australiana di Coppa Davis, Neale Fraser che in un paio di occasioni ha pensato di escluderlo dalle selezioni. Pat lo ha poi ripagato nel migliore dei modi conquistando in pratica da solo nel dicembre 1986 la coppa [illegible] sull'erba [illegible] Kooyong [illegible] Melbourne contro [illegible] Svezia che seppure priva [illegible] Mats Wilander intento [illegible] preparativi [illegible] sembrava lo stesso imbattibile.

Pat [illegible] è nato a Melbourne il [illegible] del [illegible] dopo un ottimo 1984 quando [illegible] a raggiungere le semifinali [illegible] Wimbledon (sconfitto [illegible] McEnroe) e quella [illegible] Us open a Flushing [illegible] (sconfitto 7-6 al quinto [illegible] dopo aver sprecato [illegible] match-point) fu sul punto di essere [illegible] ad un precoce ritiro per grossi fastidi alla schiena. Nel [illegible] giocò [illegible] cattive condizioni a Wimbledon e venne sconfitto al secondo turno dal [illegible] Acuna. Poi una lunga serie di peripezie alla ricerca della cura giusta. Vi riuscì grazie alla preparazione atletica curata da una fisioterapista australiana che gli irrobustì la schiena.

Contava di giocare a Wimbledon lo [illegible] anno, voleva [illegible] un ottimo rientro grazie ad una *wild card* [illegible] gli organizzatori gli avevano offerto, visto che [illegible] sceso al 413° posto della classifica mondiale. Ma tutto sembrava [illegible] in fumo quando due settimane prima dell'apertura dei cancelli di Wimbledon dovette improvvisamente farsi operare di appendicite. Ma quindici giorni dopo era in campo a tempo di record e seppure [illegible] arrivò sino [illegible] quarti di finale prima di arrendersi [illegible] mancino francese Leconte. [illegible] fine 1986 conquistava [illegible] Coppa Davis ma [illegible] mese dopo si faceva sfuggire la finale degli open d'Australia concedendo la rivincita allo svedese Edberg. Poi una serie di prove negative sia sui campi indoor che sulla terra fatta eccezione per la vittoria nel [illegible]. [illegible] sull'erba di Wimbledon, si è trasformato e ieri in semifinale ha riportato [illegible] prossimi [illegible] anni anche Jimmy Connors che con [illegible] vittorie [illegible] Pernfors e Zivojinovic sembrava aver [illegible]ticato una decina [illegible] primavere.

Domani [illegible] finale troverà Ivan Lendl. Per [illegible] la vittoria di Wimbledon è il principale traguardo e in [illegible] di successo sarà il terzo giocatore [illegible] open [illegible] aver vinto nello stesso anno al Roland Garros e a Wimbledon dopo Rod Laver nel 1969 e Bjorn Borg che vi riuscì per tre anni consecutivi dal 1978 al 1980.

[illegible] Cacioppo

Pat [illegible] in finale contro Ivan Lendl

ANCHE IL CICLISMO HA IL SUO MERCATO STRANIERI PAGA PIASECKI E QUELLO RINGRAZIA BATTENDOCI

Il [illegible]

STOCCARDA — La maglia gialla del polacco Lech Piasecki, nel Tour de France [illegible] riprende oggi con la [illegible] Karlsruhe-Stoccarda, dopo il venerdì dedicato al trasferimento [illegible] Berlino Ovest, [illegible] proposto [illegible] riproposto al nostro ciclismo, più che al Tour in sé, il tema degli stranieri pagati con i nostri soldi e bravi non solo a battere [illegible] stranieri, ma [illegible] a battere [illegible] italiani.

Il [illegible] di [illegible] nostro non è ricco e non è povero. E' ricco [illegible] è poveraccio. Paga (o [illegible] sino a poco tempo fa) [illegible] stipendi a calciatori che [illegible] rebbero anche [illegible] meno, ma che [illegible] linguistiche non riescono a farlo sapere, e lesina sugli [illegible] ai giovani italiani. [illegible] lontano passato [illegible] furono autentiche crociate contro questa esterofilia: avevamo squadre piene [illegible] belgi, ad esempio, e al confronto fanno ridere, adesso, le preoccupazioni [illegible] chi vede il pericolo [illegible] nel [illegible]cio, [illegible] due o tre giocatori «esteri» nelle nostre squadre.

Ultimamente, però, [illegible] anni di spese facili in posti difficili, come appunto il Belgio, dove prendevamo il Merckx, ma prendevamo anche cento gregari che fra l'altro manco sapevano o volevano fare i gregari per davvero, ci sono stati dei miglioramenti nelle nostre ricerche, e addirittura delle scoperte a basso costo.

Per esempio Zandegù ha prelevato un portoghese di residenza svizzera, Da Silva, e ne ha fatto un personaggio per il nostro ciclismo ed un vincente per la sua squadra. Enzo Moser fratellone di Francesco è andato vicino al grande colpo con l'austriaco Maier, poi distratto da peraltro rispettabilissimi problemi religiosi. Due anni fa Saronni ha preso con sé in squadra il tedesco Gola, il quale però ha avuto il torto di dimostra[illegible] bravo troppo in fretta; ed è stato messo in libertà perché «dava disturbo». Gente assimilabile, come pretese, ai dimessi corridori dell'Est.

E adesso c'è Piasecki, il polacco della Del Tongo maglia gialla del Tour. Lech Piasecki (ma Saronni lo chiama Luigi) ha vinto nel 1985 la Corsa della Pace, cioè il [illegible] Giro dell'Est europeo, la prova a tappe che lega Berlino a Praga ed a Varsavia, e poi, sul circuito italiano del Montello, [illegible] diventato campione del mondo. Il suo passaggio al nostro professionismo è stato propiziato non dalla sua tarda età (è nato alla fine del 1961), una volta elemento decisivo per la concessione del permesso federalgovernativo, ma da un'operazione commerciale condotta dal costruttore Colnago: la Polonia ha ceduto Piasecki in cambio di materiale pregiato per fare ciclismo agonistico.

Piasecki è subito andato bene, l'anno scorso ha vinto sei corse «vere», quest'anno una sola per via [illegible] duta che lo [illegible] bloccato [illegible] lungo tempo e ha voluto [illegible] un [illegible] d'Italia [illegible] sordina. Ha persino recuperato il suo connazionale Lang, in Italia da tempo e da tempo [illegible] spento. Ha aperto, [illegible] dirsi, un'epoca e quanto meno un mercato. Non è improbabile che, sulle [illegible] buoni [illegible] che si instaureranno fra il nostro ciclismo e quello sovietico, adesso che Moser andrà a Mosca a fare i test per il record mondiale dell'ora al coperto, anche i sovietici concedano licenze professionistiche ai loro corridori. E ricordiamo che ha preso il via al Tour in una squadra italiana, quella orfana di Moser, la Supermercati cioè, un cecoslovacco, Jurco, il quale «succede» ad un altro cecoslovacco, Danek, che chissà come, anni fa, riuscimmo ad importare.

E' una svolta, o potrà esserlo presto. Si deve dire che questi tipi dell'Est sono assai seri, non combinano ad esempio i guai degli anglosassoni o degli scandinavi. Sono personaggi un po' troppo severi, hanno lasciato in patria dei problemi, e sanno di essere da loro attesi, però lavorano molto bene, dando tutto quello che hanno.

Il nostro ciclismo rischia [illegible] calcio, in questo tipo di operazioni. Boniek nel mondo del pallone [illegible] è rimasto isolato (Zibi è grande amico di Lang, suo coetaneo e suo compagno di collegiali, misti in Polonia, nonché amico di Piasecki). L'Est europeo costa poco e funziona bene. C'è un ciclismo economico anche all'Ovest, ed è quello dei colombiani, soprattutto, e poi dei messicani, ma sembra che non ci interessi: forse perché in America Latina si finirebbe per dover dare la precedenza, nelle scelte, ad oriundi italiani, e così le ragioni del cuore prevarrebbero su quelle della tecnica e dell'economia. L'Europa del[illegible] bene, non è [illegible] che da quelle parti ci arrivi soltanto Cicciolina.

[illegible]

Una gara con [illegible] formula nuova

DEBUTTA A CORTANZE IL [illegible] SPETTACOLO

L'idea [illegible] quella di farne una gara spettacolo, contenuta nel percorso e facilmente raggiungibile dal pubblico. Quaranta le vetture ammesse, esclusivamente di gruppo A ed N (i gruppi B sono esclusi secondo il regolamento del rally di seconda serie), con alcuni big dell'automobilismo piemontese in prima fila. Scenario di questa originale competizione, battezzata 1° Top Rally di Cortanze, è il Monferrato nella zona di Cortanze (dove prenderà il via e si concluderà la corsa), Montechiaro, Soglio, Cortazzone, Vallunga, ad una ventina [illegible] chilometri da Asti.

Il programma della manifestazione, organizzata dall'associazione Pinerolo Sport, prevede verifiche tecnico-sportive nella prima mattina di domenica, partenza alle 12,38; arrivo alle 17,35. La corsa prevede un solo tratto di «speciale» da ripetere sei volte.

«*Questa scelta* — ha spiegato Giorgio Marro del comitato organizzatore — *dà la possibilità al pubblico di seguire dal vivo tutte le fasi salienti. Pur mantenendo integre le caratteristiche del rally, la competizione così com'è strutturata, coinvolge gli spettatori come nelle corse su pista. In effetti i concorrenti transitano sei volte sullo stesso semi-anello di strada della lunghezza di circa due chilometri, in parte in asfalto e in parte in sterrato, percorrendo tratti di trasferimento della lunghezza di 13 chilometri*».

E' la prima volta che si disputa una competizione con una formula del genere?

«*Da quanto mi risulta, sì. Per quanto concerne invece il regolamento è stato adottato quello del "seconda serie", ovvero del rally sprint, in cui è libertà dei concorrenti scegliersi o meno il copilota. Sempre a proposito di regolamento posso aggiungere che tra una prova speciale e la successiva è previsto un controllo a timbro; mentre a metà gara i concorrenti dovranno effettuare un riordino*».

Complessivamente le quaranta auto in gara dovranno coprire 107 chilometri di cui soltanto 12 di prove cronometrate. Perché un trasferimento così lungo rispetto alla prova speciale?

«*Per facilitare maggiormente la competizione ed evitare intralci tra una prova cronometrata e la successiva. Non esistono comunque tempi morti, in quanto i concorrenti in gara si susseguiranno sulla "speciale" per 5 ore ininterrotte*».

Conclude l'organizzatore: «*Hanno aderito alcuni nomi di spicco anche se purtroppo abbiamo dovuto rinunciare ai piloti "prioritari" (n.d.r. vincitori di campionato nelle passate stagioni) in quanto il regolamento li esclude dalle competizioni di "seconda serie"*».

Piero Abrate

PALLONE ELASTICO AICARDI E BALOCCO REGALANO EMOZIONI

Settimana di fatica per big e comprimari del pallone elastico costretti a giocare tre incontri in sette giorni. Nell'undicesima giornata del torneo, giocata in settimana, ancora un passo avanti in classifica di Richy Aicardi, capolista indiscusso del campionato, il capitano della Subalpina di Cuneo è andato a vincere a Cengio di fronte a Rodolfo Rosso. E' stato un incontro molto tirato e alla fine Aicardi è riuscito a prevalere con il punteggio di 11-8.

Successo senza difficoltà di Balocco nella gara di Canale che lo vedeva opposto alla Taggese di Pirero. Il capitano ligure non è sceso in campo per un infortunio e il suo sostituto, un giocatore della seconda squadra, non è stato in grado di tener testa al fortissimo avversario e ha perso per 11-1.

Ancora una vittoria per Tonello, la grande sorpresa della stagione, che a Mondovì si è imposto per 11-5 alla recluta Dogliotti. Massimo Berruti, anche se acciaccato, ha battuto per 11-8 Arrigo Rosso nella gara di Santo Stefano Belbo. Sull'esito della gara però l'Aspr Ceva ha preannunciato un ricorso perché dopo l'uscita dal campo della spalla, Solferino, per infortunio, l'arbitro Marello non ha concesso i due metri di vantaggio alla battuta ad Arrigo Rosso, giocatore di seconda categoria. L'arbitro ha riconosciuto l'errore e la partita sarà quasi sicuramente fatta ripetere dal giudice sportivo.

L'unica sorpresa della giornata è venuta da Caraglio dove Bertola è stato sconfitto inaspettatamente da Pavese, ultimo in classifica, per 7-11.

La dodicesima giornata è divisa in due turni: tre incontri si giocano oggi, due domani. Lo scontro più atteso è quello di Cuneo tra Aicardi e Balocco, due pretendenti al titolo. Il capitano della Subalpina non vuole mollare la testa della classifica, il suo avversario punta in questa prima fase del torneo a qualificarsi senza dover passare attraverso i play off.

Rischia molto Berruti nella gara di Santo Stefano Belbo di fronte a Tonello. L'ex campione d'Italia per battere il fortissimo avversario dovrebbe sfoderare una grande prestazione, ma il malanno alla gamba destra gli impedisce di giocare al meglio, soprattutto alla battuta. Tonello in caso di vittoria potrebbe essere, domani sera, in testa alla classifica in compagnia di Aicardi.

Questa la nuova classifica: Aicardi punti 9; Berruti e Tonello 8; Balocco 7; Bertola 6; Rosso I e Pirero 5; Rosso II 4; Pavese 2; Dogliotti 1.

Il programma: oggi a Ceva ore 21, Rosso II contro Pirero; a Santo Stefano Belbo ore 17, Berruti contro Tonello; a Cuneo ore 21, Aicardi contro Balocco. Domani a Cortemilia ore 16, Dogliotti contro Pavese; ad Alba ore 16, Bertola contro Rosso I.

Piero Galasso

Domani, [illegible] Raitre, «Storie di uomini in guerra»

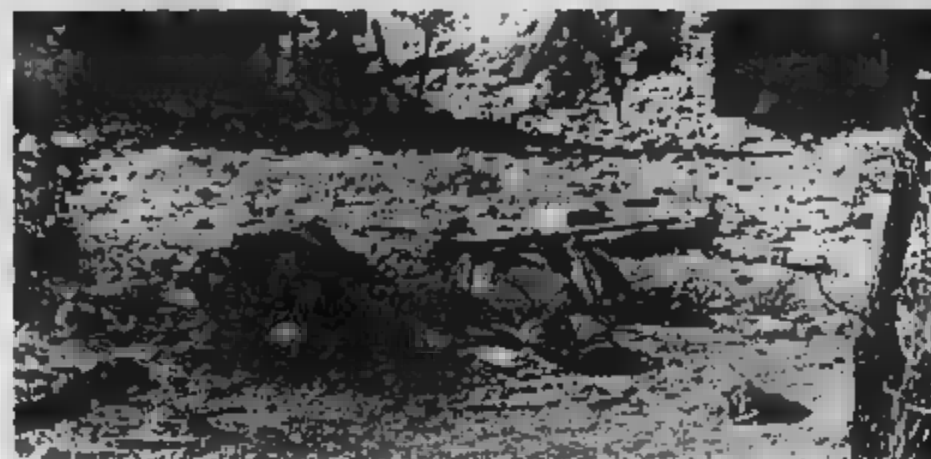
GUERRA: EROI E TRAGEDIA

HA 2000 ANNI L'ODISSEA DEL SOLDATO

ROMA — Da domani sera ogni domenica [illegible] 20,30 su Raitre prende il via «Soldati: storie di uomini in guerra», programma in tredici puntate [illegible] Frederick Forsyth che ricostruisce la storia del soldato attraverso i secoli.

Il programma presenta un approfondito studio di quella terribile [illegible] umana che è la guerra, [illegible] riprese d'eccezione, materiale d'archivio, ricostruzioni di battaglie ed interviste [illegible] di una dozzina di [illegible]. Le atrocità e le tragiche esperienze degli scontri armati, dall'antichità ad oggi, sono narrate da Forsyth sui posti in [illegible] si [illegible] svolte alcune [illegible] importanti battaglie della storia. Ed [illegible], ad [illegible] ed [illegible] le puntate del ciclo.

Prima puntata: «Il volto della battaglia» (domenica 5 luglio) — Prendendo come punto di riferimento la battaglia di Waterloo, la puntata che apre la serie, illustra come nel corso dei secoli sia cambiato il modo di combattere. Waterloo si trova al centro d'Europa, dove per secoli [illegible] eserciti [illegible] quasi tutte le nazioni si sono [illegible].

Seconda puntata: «Cavalleria» (domenica 12 luglio) — Il cavallo occupa un posto d'[illegible] nella storia del soldato. I giorni in [illegible] determinava l'esito [illegible] della battaglia [illegible] finiti, ma [illegible] generazioni [illegible] a cavaliere [illegible] forza d'assalto del[illegible]. Ancora nel [illegible] la cavalleria polacca attaccava i [illegible] armati tedeschi e ci [illegible] vecchi soldati che ricordano l'emozione [illegible] la carica.

Terza puntata: «Artiglieria» (domenica [illegible]) — Si esamina la trasformazione del cannone, dai primi che abbatterono le mura di Costantinopoli, fino ai giganteschi obici e ai formidabili cannoni che hanno dominato i campi di battaglia del XX secolo. Si parla inoltre delle modificazioni prodotte dall'artiglieria sull'intero scenario bellico, e dei [illegible] effetti devastanti.

Quarta puntata: «Fanteria» (domenica [illegible] luglio) — Essenziale, ma nel contempo [illegible] «carne da macello», il fante è colui che conquista le postazioni. La tecnologia ha fatto progressi e gli armamenti sono più micidiali, ma nelle battaglie [illegible] i secoli il ruolo [illegible] di fanteria è rimasto lo stesso. Il fatto che combatta a piedi, lottando contro gli elementi [illegible] il tipo [illegible] terreno, ha dato alla guerra del fante una dimensione personale [illegible] condivisa da altre truppe.

Quinta puntata: «Carri armati» (domenica 2 agosto) — [illegible] degli [illegible] moderni, un [illegible] raccoglie in sé [illegible] principi: mobilità, protezione e [illegible]cità [illegible]. Nei [illegible] della [illegible]ria, il successo, o il fallimento, del carro [illegible]to [illegible] dipeso dall'equilibrio di questi [illegible] elementi.

[illegible] puntata: «[illegible]mento» (domenica [illegible] agosto) — La puntata mostra come gli eserciti, nella [illegible] abbiano cercato di forgiare soldati in [illegible] di [illegible] allo [illegible] del combattimento: in ogni epoca sempre lo stesso modo di procedere. In primo luogo la recluta deve acquisire le capacità tecniche [illegible] suo [illegible] specializzazione — si tratti di un alabardiere o di un mitragliere — poi, e soprattutto, deve essere [illegible] e condizionato per la «macchina» [illegible] militare.

Settima puntata: «Aviazione» (domenica 16 [illegible]) — Relativamente nuovi sulla scena bellica, il pilota ed il [illegible] sono divenuti un'arma fondamentale della guerra moderna. Tuttavia, nonostante la sua grande importanza per la ricognizione, attacco a terra, intercettazione e trasporto, esistono opinioni contrastanti [illegible] l'utilizzazione delle forze aeree sul campo di battaglia.

Ottava puntata: «Genio» (domenica 23 agosto) — Il geniere è il soldato [illegible] rende [illegible] «facile» la guerra. Il suo compito è di spianare la strada al proprio esercito e di creare ostacoli per il nemico. Costruisce ponti e strade, campi d'aviazione e porti, ma il suo lavoro è spesso pericoloso. Spianare la strada infatti significa andare avanti, rimuovere mine ed ostacoli, spesso sotto il fuoco [illegible] senza potersi [illegible] al riparo.

Nona puntata: «Retrovie» [illegible] 30 [illegible] — Blenheim ed Austerlitz furono vittorie famose, ma sono anche modelli di ciò che è logisticamente possibile. Lo [illegible] in Normandia [illegible] presentò il [illegible] del lavoro [illegible] stato maggiore, portato avanti nel [illegible] di diversi anni. [illegible] mano che le guerre diventano più complesse, l'arte della vittoria diventa l'arte della logistica militare.

Decima puntata: «I caduti» (domenica 6 settembre) — Morte e ferite [illegible] il prezzo che i soldati mandati in guerra debbono pagare. Grazie ai progressi della scienza medica i [illegible] hanno più [illegible]bilità di sopravvivere [illegible] ferite riportate, [illegible] non fu sempre così. Nel [illegible] storia, [illegible] più soldati per malattia che per ferite.

Undicesima puntata: «Il [illegible]» (domenica 13 settembre) — Un esercito è in grado di funzionare soltanto se le [illegible] diverse componenti vengono [illegible] correttamente. Questo è il compito del [illegible]. I grandi generali della storia, [illegible]rough, Wellington, Napoleone, Lee, Manstein, Montgomery, Patton e Slim [illegible] insieme strateghi e uomini d'azione. La puntata sottolinea le enormi responsabilità che un comandante ha nel dirigere in guerra uomini, la cui vita è molto spesso legata alle sue decisioni.

Dodicesima puntata: «Irregolari» (domenica 20 settembre) — Negli [illegible] 50 anni la guerra è stata sempre [illegible] caratterizzata dai [illegible] e truppe irregolari, [illegible] che facciano parte di un gruppo di guerriglieri rivoluzionari o che siano membri di unità che operano [illegible] le linee nemiche, le truppe irregolari devono possedere iniziativa, tenacia e grande coraggio per sopravvivere.

Tredicesima puntata: «L'esperienza della guerra» (domenica 27 settembre) — Le [illegible] suscitate dalla [illegible] quanto [illegible] complesse e varie [illegible] dall'odio [illegible] profondo, all'affetto più intenso, [illegible] terrore paralizzante al sereno eroismo, [illegible] noia che inebetisce alla attività frenetica. Questa puntata tratta l'esperienza bellica divisa [illegible]: l'attesa, la battaglia, il nemico, i compagni, il terreno [illegible] il clima, il fronte interno. La serie si conclude con il racconto di drammatiche esperienze militari che rivelano di [illegible] atrocità ed assurdità è ricca la storia della guerra. Ancora oggi.

La disperazione davanti alle liste dei caduti nel cimitero di guerra [illegible] di El Alamein. Sotto il [illegible] due caduti [illegible] prima [illegible]diale. L'immagine è stata pubblicata nel 1918. [illegible] «Un italiano e un Austriaco [illegible] nella morte dopo un'epica [illegible] a corpo»

1914

([illegible] l'ordinamento Spingardi del 1910)

Forza complessiva:	250.000 uomini
	12 corpi d'armata
	25 divisioni
	96 reggimenti di fanteria
	12 reggimenti di bersaglieri
	8 reggimenti di alpini
	29 reggimenti di cavalleria
	51 reggimenti di artiglieria
	2 reggimenti di [illegible]

[illegible]

[illegible] complessiva:	300.000 uomini
	54 divisioni di fanteria
	2 divisioni motorizzate
	3 divisioni celeri (cavall. e bersagl.)
	3 divisioni corazzate
	5 divisioni alpine

1987

Forza complessiva:	300.000 uomini
	23 moduli di brigata di cui:
	5 alpini
	1 paracadutisti
	1 brigata missili
	4 corazzate (utilizzano carri armati)
	8 motorizzate (utilizzano solo automezzi)
	4 meccanizzate (utilizzano mezzi cingolati)

Nella tabella è illustrata in sintesi la composizione [illegible] esercito italiano attraverso gli anni: all'inizio delle due guerre mondiali e ai giorni nostri

Una pagina fra le più gloriose della nostra storia militare

DE LA PENNE, DECORATO DAL SUO NEMICO

Catturato, portato sulla nave che aveva appena minato, non parlò

Toccò a Durand De La Penne, ufficiale genovese di Marina, la straordinaria avventura di vedersi appuntare al petto una medaglia d'oro al valor militare dal comandante nemico che egli aveva beffato e colpito: fu il «blitz» su Alessandria d'Egitto del dicembre '41 quando — assieme ai capitani Antonio Marceglia e Vincenzo Martellotta, ai tenenti Luigi Feltrinelli e Giorgio Spaccarelli e ai palombari Emilio Bianchi, Mario Marino, Spartaco Schergat, Armando Memoli, Luciano Savarè — De La Penne, allora ventisettenne sottotenente di vascello, fece saltare in aria la corazzata inglese «Valiant» da 27.000 tonnellate con otto cannoni da 381, quattordici da 152, oltre 1100 uomini di equipaggio e protetta da una gigantesca rete antisiluro.

Accade la notte del 19 dicembre '41.

De La Penne e gli altri equipaggi dei «maiali» — i barchini esplosivi [illegible] mezzi di assalto della nostra Marina militare — erano stati trasportati fin davanti alla base di Alessandria d'Egitto dal sommergibile «Scirè», comandato dal tenente di fregata Junio Valerio Borghese, anche lui futura medaglia d'oro. I barchini, specie di siluri, lunghi sette metri, diametro di cinquanta centimetri, autonomia di una ventina di chilometri, velocità massima di cinque chilometri l'ora fornita da un motore elettrico, portavano sulla testa (staccabile) una carica di 300 chili di tritolo: l'equipaggio, di due uomini, viaggiava su di loro a cavalcioni e poteva immergersi fino a trenta metri di profondità.

Sfidando le luci dei riflettori che esploravano senza posa lo specchio acqueo della base e le bombe di profondità che gli inglesi [illegible] esplodere [illegible] intervalli [illegible] proteggersi dai sabotatori, De La Penne, ch'era assieme a Bianchi, puntò sulla «Valiant» mentre Martellotta e Marceglia [illegible] attaccare altre due grandi unità britanniche, la «Lorraine» e la «Queen Elizabeth». Alle 2 il «maiale» di De La Penne raggiunse la «Valiant», il sommozzatore sistemò la carica esplosiva sotto la carena regolando la spoletta per le 6 del mattino ma, tornando a galla, De La Penne e Bianchi vennero individuati da uno dei proiettori e costretti dalle raffiche di mitragliatrice a rifugiarsi su una boa: li, mezz'ora dopo, alle 3.30, furono fatti prigionieri.

Condotti prima a bordo della «Valiant», poi in una baracca-comando al faro di Ras-el-Tin, infine di nuovo sulla corazzata rifiutarono di rispondere alle domande del comandante della «Valiant», l'ammiraglio Charles Morgan (lo stesso che decorerà nel '45 De La Penne), sempre più nervoso e preoccupato da una possibile esplosione.

Alla fine gli inglesi li rinchiusero nelle sentine della corazzata e, dopo aver offerto ai prigionieri rhum e sigarette, [illegible] ne andarono: «*Il tempo trascorreva inesorabile mentre attorno a noi regnava uno strano silenzio*», scriverà De La Penne nelle memorie.

Dieci minuti prima delle 6 De La Penne chiese di parlare con Morgan, lo avvertì che stavano per scoppiare 300 chili di tritolo ma, ancora una volta, rifiutò di rivelare dove aveva piazzato la carica. L'ammiraglio lo fece rinchiudere di nuovo nella sentina mentre ordinava all'equipaggio l'«abbandono della nave». Alle 6,06 l'esplosione squassò la «Valiant» lasciando però illeso De La Penne; quattro minuti dopo saltò in aria la «Queen Elizabeth» e diciannove minuti più tardi il cacciatorpediniere «Jervis». «*Mentre dormicchiavo nel piacevole tepore del sole di Palm Beach mi raggiunse la brutta notizia dell'attacco dei "siluri umani" italiani nel porto di Alessandria* — scriveva Churchill — *(...) Ne compresi [illegible] gravità. [illegible] battaglie del [illegible] cessato di esistere, per il momento*».

Tutti gli equipaggi che avevano attaccato la base vennero catturati. Marceglia finì nel carcere del Cairo, in una cella strettissima con una piccola inferriata all'altezza delle ginocchia che s'affacciava su un angusto corridoio.

La sera della vigilia del Natale '41, avvilito per la solitudine, si mise a fischiettare un'arietta [illegible] lui e i [illegible] compagni [illegible] «maiali» [illegible] soliti cantare. Da distante gli rispose quasi subito lo stesso motivo, era Marino a fischiare. Poi sentì canticchiare un terzo, e gli parve De La Penne: [illegible] tutti.

Dalla prigionia tornarono nel '44 per ricevere, dalle mani degli ex nemici, il riconoscimento al loro eccezionale coraggio.

Giuseppe Mayda

L'ESERCITO NELLA STORIA: A VOLTE LA SUA PRESENZA SIGNIFICA PACE

La proposta di Raitre di una storia degli eserciti colma un ritardo che coinvolge sia i mass-media sia la ricerca storiografica. Di forze armate si è sempre parlato poco, quasi fossero argomento per nostalgici o per militaristi; e quando lo si è fatto, si è limitato il discorso alle guerre, come se gli eserciti non esistessero e non costituissero un elemento determinante anche in tempo di pace. Ne risulta che in Italia molto si sa sulla Russia o sullo sfascio dell'8 settembre, ma poco o nulla sui processi che li hanno determinati, sul ruolo delle forze armate nell'epoca fascista, sulla realtà di un'istituzione che ancora oggi coinvolge quasi un milione di persone.

Non è necessario scomodare filosofi e sociologi per capire che l'esercito, inteso come strumento organizzato di difesa o di attacco, esiste sin dai primordi della storia: più interessante è vedere come gli eserciti si sono storicamente strutturati. I modelli dominanti sono stati due: l'esercito di leva e quello di mestiere. Il primo è stato espressione di civiltà libere, che chiamavano i cittadini alla mobilitazione per difendere i confini o per garantire i propri interessi conquistando nuove terre: è il caso delle «polis» greche o delle legioni repubblicane di Roma.

Il secondo, con uomini pagati «a soldo» (da cui il termine «soldati»), è stato invece il modello dei regimi assolutisti, dove l'autorità del despota doveva assicurarsi con una forza armata di professione, politicamente affidabile: è il tipo di esercito dell'età moderna, adottato sia dai principati italiani del Rinascimento, sia dalle grandi monarchie del XVII-XVIII secolo. La chiave di volta in questo, come in tanti altri settori, è costituito dalla Rivoluzione francese: nel 1793 il governo giacobino, attaccato dalla coalizione degli assolutismi europei, proclamò la «levée en masse», l'arruolamento di tutti i cittadini validi in difesa delle conquiste rivoluzionarie. Qualche anno più tardi, Napoleone avrebbe dato a questa massa di uomini un assetto tattico ottimale, portando le armate francesi alla conquista di tutto il continente e costringendo i suoi avversari ad adottarne gli stessi metodi per poterlo sconfiggere a Waterloo. Dopo il 1815 apparve evidente a tutti gli stati maggiori d'Europa che non era possibile tornare al vecchio modello di esercito dinastico e che occorreva recepire la lezione della Rivoluzione adottando un modello militare fondato sulla leva obbligatoria. Si poneva però un problema di fondo: in quel tempo gli eserciti non dovevano soltanto preparare una guerra difensiva o offensiva contro gli eserciti nemici, ma anche garantire il mantenimento dell'ordine costituito interno, assolvendo, cioè, a funzioni di polizia. Per nazioni fondate sul dominio di classe, con gruppi dirigenti che rappresentavano settori numericamente limitati della popolazione, come era possibile fidarsi di forze armate costituite [illegible] da contadini e operai arruolati per il servizio di leva?

La risposta fu duplice. Nazioni socialmente tranquille come la Prussia, dove le tensioni di classe erano minime o addirittura inesistenti, adottarono la «ferma breve»: due anni di servizio per tutti gli abili e reclutamento regionale (ognuno prestava cioè servizio nella regione d'origine). Nazioni attraversate da lacerazioni e crisi come la Francia adottarono invece la «ferma lunga»: da 5 a 8 anni, con possibilità di rafferma, per sradicare il soldato dall'ambiente d'origine e farne strumento docile al potere. In Italia venne adottata una soluzione intermedia: 3 anni di ferma, ma reggimenti costituiti da soldati provenienti da due regioni diverse e dislocati per il servizio in una terza, in modo che tra reparti e popolazione non si stabilissero legami e che all'interno stesso dei reparti ci fossero divisioni tra gruppi regionali differenti. Questa organizzazione delle forze armate è durata sino al 1914 e ha contribuito in modo determinante a mantenere gli equilibri politico-sociali del secolo scorso. Dopo la prima guerra mondiale gli eserciti mutano fisionomia: da un lato i compiti di polizia vengono affidati a reparti specializzati; dall'altro, le innovazioni tecnologiche riducono l'importanza del «fattore umano» a vantaggio dei «mezzi». Ne deriva una sorta di marginalità degli eserciti, e la conseguente inclinazione delle gerarchie a chiudersi all'interno del proprio mondo.

Gli anni più recenti, con i dibattiti sulla pace, le trattative sulle armi nucleari, le nuove urgenze militari determinate dalla crisi del Mediterraneo, le operazioni di intervento a scopo pacificatorio come quella in Libano del 1982/83 hanno contribuito a invertire la tendenza, [illegible] nuovi interessi e nuove disponibilità.

[illegible] Oliva

NELLA STRATEGIA MODERNA IL VINCITORE E' IL FANTE

Le trattative [illegible] di Ginevra per la riduzione degli armamenti termonucleari e la prospettiva di un drastico ridimensionamento dei missili a breve e medio raggio (quelli, per intenderci, utilizzabili nel teatro europeo), riaprono il dibattito sugli armamenti convenzionali: se non ci si difende con gli ordigni nucleari, quale modello di difesa si deve adottare?

Fin dal 1945 gli eserciti europei hanno puntato sul potenziamento della componente corazzata: i travolgenti risultati ottenuti dai carri armati tedeschi sulle pianure francesi o da quelli sovietici nella controffensiva seguita alla battaglia di Stalingrado hanno indicato nel carro l'elemento vincente di un eventuale scontro con armamenti convenzionali.

La geografia dell'Europa di questi ultimi anni ha però spostato i termini del problema: la grande urbanizzazione di regioni come la Germania e la creazione di centri industrializzati lungo una linea Nord-Sud che collega il Baltico al Mediterraneo hanno infatti creato un paesaggio che non si presta al movimento delle truppe corazzate. Il carro ha bisogno di grandi spazi, sia per il movimento che per il puntamento e il tiro; né la Germania né la Pianura Padana offrono, in questo senso, le condizioni adatte. Mettere in campo reparti corazzati numericamente consistenti — dicono gli Stati Maggiori di molti Paesi europei — significa correre il rischio di «imbottigliare» le forze in aree inadeguate.

Da queste considerazioni di fondo è nata la prospettiva della rivalutazione della fanteria leggera, costituita da truppe dotate di armamenti sofisticati ma che operano a piedi sfruttando le caratteristiche morfologiche del terreno. Piccoli reparti autonomi, addestrati a spostarsi senza l'ausilio dei mezzi meccanici, equipaggiati con i ritrovati più moderni possono garantire una forza di penetrazione maggiore dei reparti corazzati, che si troverebbero di fronte ostacoli insuperabili.

L'esercito italiano su questo piano si trova avvantaggiato rispetto ad altri perché dispone già di truppe ad hoc: gli alpini e i paracadutisti della «Folgore», entrambi concepiti ed addestrati come fanteria leggera.

g. o.

Modernissima contraerea: questo mezzo semovibile è in grado di esplodere 2.400 colpi al minuto. I proiettili viaggiano alla velocità di un chilometro e mezzo al secondo e colpiscono bersagli (individuati elettronicamente) a due chilometri e mezzo di distanza

Condottiero

ANTONUTTI AGUIRRE NEL FILM DI SAURA

[illegible] Antonutti

L'attore Omero Antonutti, il [illegible] «padrone» dei fratelli Taviani, è rientrato a Trieste in questi giorni dal Costa [illegible] dove ha interpretato il ruolo di Lope de Aguirre nel film «Eldorado» del regista spagnolo [illegible] Saura. Quattro mesi di riprese in condizioni ambientali proibitive («Otto-dieci ore al giorno con corazza e cotta con [illegible] di 40 gradi», dice Antonutti), 12 miliardi di spesa, un cast internazionale che ha visto accanto al protagonista Antonutti, Lambert Wilson e l'attrice messicana Gabriela [illegible].

La storia è ambientata nell'Amazzonia del sedicesimo secolo e vede la solitaria lotta di Lope de Aguirre [illegible] il potere centrale spagnolo di re Filippo II. «E' la prima riflessione critica [illegible] potere — rileva Antonutti —, per Aguirre l'essere liberi è più importante del [illegible] Eldorado, e per questa utopia si ribella, uccide e infine affronta il supplizio». Saura pensava a questo progetto da anni. «Eldorado» [illegible] a dicembre.

Polemica

ZANUSSI A PESARO CONTRO IL POTERE

Il regista [illegible]

«La Polonia [illegible] vivendo un momento [illegible] grande [illegible]. Il potere stenta a [illegible]dere coscienza di questa situazione, che si riflette pienamente anche nel cinema polacco». Lo ha detto Krzysztof Zanussi, intervenuto a Pesaro alla XXIII Mostra in[illegible] nuovo cinema, per presentare il programma di quest'anno, dedicato alle cinematografie dell'Europa dell'est negli anni di Gorbaciov. «Nel nostro sistema — ha continuato Zanussi — il potere ha sempre cercato [illegible] modificare la realtà attraverso il cinema. Se la vita di tutti i giorni non è bella, allora viene richiesto al regista di abbellire, di modificare, di cancellare questa realtà. E' capitato anche a me, quando giravo "Illuminazione": volevo raccontare dei fatti avvenuti nel mio paese durante il '81, ma ciò non mi fu permesso, perché quel periodo era scomodo per il potere che preferiva stendere un velo su certi avvenimenti [illegible] nostra storia recente. L'or[illegible] è chiamato a resistere nei confronti di questa logica».

Si gira

BURT LANCASTER L'OREFICE DEL PAPA

Burt Lancaster

Burt Lancaster è giunto a Roma, di passaggio, diretto a Cracovia dove raggiungerà la troupe [illegible] «Bottega dell'orefice». Il film che Michael Anderson sta girando su sceneggiatura [illegible] Di Nardo, dal lavoro teatrale di Giovanni Paolo II, Karol Wojtyla. All'[illegible] è [illegible] la [illegible] dell'orefice.

Intanto la Pac, che produce la pellicola insieme a Raiuno, Francia e Canada, ha comunicato gli altri nomi [illegible] cast. Sono Olivia Hussey (Teresa), Ben Cross (Stephan), Daniel Olbrychski (Adam), [illegible] (Anna), Andrea Occhipinti (Andrew). Direttore della fotografia è Franco Di Giacomo.

[illegible] lavorazione della «Bottega dell'orefice» dopo la Pol[illegible] si sposterà in Canada. Infine la troupe rientrerà a Roma dove si svolgeranno gli interni e il montaggio.

Alla fine il «trattamento» ha avuto il consenso del [illegible] che nel concedere i di[illegible] si era riservato il suo benestare per la realizzazione.

Tutte le mattine su Radiodue fino a settembre

DIRITTO E ROVESCIO

OPINIONI DEGLI ITALIANI ALLA RADIO

In [illegible] tutte le trasmissioni [illegible] (ingiustamente neglette dalla stampa e [illegible] Rai) è partita una nuova trasmissione di Radiodue, «Diritto e rovescio», che vuole catturare la stessa fascia di ascoltatori di «3131».

La [illegible] è Torino dove Graziella Riviera e Giovanni De Luna ogni [illegible] dalle 10,30 alle 12,10 dal lunedì a venerdì fino al 28 settembre si [illegible] con due sedi regionali dove si trovano [illegible] gruppi di [illegible] che devono intervenire su un tema ogni volta diverso.

Il [illegible] deve [illegible] interpretato da due o più punti di [illegible] evitando [illegible] fe[illegible] «Abocc[illegible]» e cer[illegible] alla fine della trasmissione di arrivare a una maggior conoscenza del problema. Durante la trasmissione il telefono è aperto agli ascoltatori di tutta Italia, alla fine viene preannunciato il tema del giorno dopo e ci si può prenotare dalle 12,10 alle 12,45 per essere chiamati a rispondere nella successiva mattinata.

Vivace la puntata di mercoledì sul lotto; naturalmente è stata chiamata Napoli abbinata ad Ancona.

Palermo interverrà la prossima settimana con il tema «Il comportamento amoroso», non a livello erotico, ma per discutere sui diversi manuali [illegible] esistono e che fanno sorgere il dubbio che i giovani non si sentano poi tanto sicuri.

Bari è insieme a Trento intervenuta giovedì sul matrimonio come festa; perché si spende tanto per una cerimonia intima e se è giusto farlo. E verrà ancora chiamata insieme a Potenza sul tema che ha per oggetto gli animali. Gli italiani non sono amici degli animali, la nostra stessa religione [illegible] eccezione di S. Francesco) non è molto sensibile con i nostri amici a quattro zampe, [illegible] che qualcosa stia cambiando anche da noi.

Mario Soldati nella trasmissione si è polemicamente espresso a favore [illegible] provincia

«Spesso capita — dice Gra[illegible] Riviera — che chi telefona vada fuori tema, gli italiani amano parlarsi addosso e spesso non centrano l'argomento proposto». E' capitato quando ci [illegible] sedi di Milano e di Volterra sull'argomento «Provincia o metropoli, la qualità [illegible]».

Milano, che ha visto dimi[illegible] ultimi anni i suoi abitanti, è stata accusata di essere una città fredda, dove si soffre di solitudine, quasi invivibile, contrapposta a una provincia calda e amabile.

«Ma — ha detto l'esperto da Torino, il professore universitario Arnaldo Bagnasco — ormai tutto si sta pianificando e livellando». E Paolo Conte ha [illegible]ineato che la provincia del birroccio non esiste più, televisione, giornali, trasporti rapidi hanno livellato tutto, le differenze sono minime ed è [illegible] scomparso anche il pettegolezzo, [illegible] lo dice lui, il cantore della provincia...

Mario [illegible] è stato più drastico: «Kant ha vissuto fino a 80 [illegible] in una ci[illegible], Leopardi [illegible] e odiava [illegible] che aveva nel [illegible] tanto da non aver mai usato il verbo andare ma recarsi che contene[illegible] quasi le stesse sillabe di Recanati». Poi ha aggiunto: «La provincia è soffocante se hai dentro poco, ma nella grande città tutto si appiattisce; quindi se sei forte ti si addice la provincia, agli sciocchi consiglierei di viaggiare molto».

Già, ma Fellini nato in provincia, si è realizzato solo a Roma. Il gruppo di ascolto di Volterra (quasi tutto favorevole alla piccola città) rispondeva da un caffè sito in quella splendida piazza che è la piazza Dei Priori [illegible] poco [illegible] «Il festival Volterra - Teatro 87» [illegible] da Gassman.

Qui il grande attore reciterà Montale e Neruda, qui Benigni improvviserà versi in rime difficili come quelli dell'ottava, durante una interminabile serie di botta e risposta [illegible] prettamente [illegible]

[illegible]

L'AMORE E LA VOCE PERDUTA NELL'AUTOBIOGRAFIA DI BAEZ

[illegible] che per prima elevò la sua voce di soprano in canti di protesta 25 anni fa, sta tornando alla ribalta. L'artista, che ha 46 anni, ha appena pubblicato una sua candida e disarmante autobiografia, dal titolo «And a voice to sing with» e il suo primo album in otto anni, intitolato «Recently».

Il libro non nasconde le numerose e talvolta tumultuose vicende sentimentali della cantante: una relazione allacciata subito dopo che David Harris, allora suo marito, venne incarcerato per proteste contro la guerra nel Vietnam, un'altra avuta con una donna identificata come «Kimmie», e un'altra ancora con il cantante folk Bob Dylan. Nell'autobiografia la cantante non manca di accennare ai problemi che ella ebbe per quanto concerneva la sua voce, parecchi anni fa. Interrogata circa la franchezza della sua autobiografia, la Baez ha dichiarato: «Non ho mai letto molte le autobiografie di altre persone e non avevo un determinato modello da seguire. Ho supposto che si dovesse scrivere di sé stessi in quel modo».

Parlando di Bob Dylan, la Baez ha scritto: «Non abbiamo e non avevamo quasi nulla in comune, eccetto il fatto che egli era il mio fratello mistico; siamo stati legati dai tempi e dalle circostanze».

Joan Baez

Il matrimonio della cantante con Harris, durato tre anni, finì nel 1971; ed ella ha scritto a questo proposito di aver tentato a tutti i costi di essere una buona moglie: «I miei demoni mi assalivano ferocemente e ho passato ore dal mio psichiatra tentando di trasformarmi in una vera moglie». Attualmente la Baez vive sola nella sua abitazione di Woodside, a sud di San Francisco.

«And a voice to sing with» [illegible]ve la vita [illegible] cantante dalla sua nascita a Staten Island, un sobborgo di New York, [illegible] madre era nata in [illegible] padre era messicano) alla difficile adolescenza e alla sua carriera intessuta di canto e di protesta politica. In un'intervista, la Baez ha ammesso che la sua carriera artistica ha risentito del suo atteggiamento contrario alla guerra e delle altre cause politiche che l'hanno vista impegnata. Ella marciò nel Sud con il leader dei diritti civili Martin Luther King jr., visitò Hanoi durante un violento bombardamento statunitense nel 1972 e viaggiò attraverso l'America latina per protestare contro le violazioni dei diritti dell'uomo. «Humanitas», un'organizzazione per i diritti umani da lei fondata nel 1979, sta attualmente contestando la politica seguita dall'amministrazione Reagan.

A differenza di quanto ha riscontrato negli Anni 60, quando i problemi di una nazione divisa dalla guerra del Vietnam erano evidenti, e negli Anni 70, che ella definisce «il periodo del silenzio e [illegible] concert», la [illegible] di essere disorientata dagli Anni 80, in cui è [illegible] a suo gi[illegible] pubblica apatia. «Il pubblico americano non vuole assumere un tale atteggiamento. Non è colpa di Ronald Reagan se egli è stato eletto presidente», sostiene.

Joan Baez ha detto di aver iniziato a scrivere la sua autobiografia tredici anni fa e di averla poi interrotta per riprendere a scrivere tre anni or sono. Nella prefazione del suo libro, dichiara di essere ancora attiva e creativa e di non voler [illegible]re relegata nell'oscu[illegible]. La cantante — definita come «un soprano doloroso» — ha scritto anche di aver scoperto, circa sei anni [illegible] di non riuscire più a raggiungere le note alte e di [illegible] sersi quindi [illegible] di canto.

«E' stato [illegible] umiliante all'inizio, ma poi la cosa si è rivelata utile — ha detto, a proposito delle lezioni prese e dei quotidiani esercizi vocali — è stata una seccatura, ma ha dato pieni risultati». Baez ha concluso affermando che la sua voce, attualmente, è più drammatica, piena e ricca di prima.

BRAMIERI E CUTUGNO ALLA CORRIDA

Ospiti [illegible] «Corrida» di Corrado (stasera, Canale 5, ore 20.30) un imbianchino, un calzolaio, [illegible] un settantanovenne orafo orologiaio, una baby-sitter, un operatore meccanografico, una insegnante mamma di otto figli, un disoccupato in attesa di lavoro e un pensionato che si cimenteranno in imitazioni, [illegible] leggera, lirica, canzone napoletana, danza brasiliana, cabaret, strumentistica. Ci sarà anche un «suonatore di sega».

Ospiti [illegible] puntata Gino Bramieri e Toto Cutugno. [illegible] racconterà la sua prima «Corrida» avvenuta — come lui dice — 50 chili fa, quando si presentò a un provino e fu cortesemente consigliato di non riprovarci più. Compagni di lavoro nell'«Amico del giaguaro» (anno 1962/63), Corrado e Gino Bramieri ricorderanno insieme quei momenti di spensieratezza e gioventù.

Toto Cutugno canterà «Napoli», il suo ultimo successo discografico, dedicato alla città partenopea e al suo primo scudetto.

Sta per arrivare sui nostri [illegible]

«ASSAULT» UN FILM DA OSCAR

L'Olanda del '45 vista dal regista Rademakers

Il regista olandese Fons Rademakers acconsente anche a definirlo un «giallo», ma «Assault», Oscar per il miglior film straniero dello scorso anno, di prossima programmazione sui nostri schermi, è soprattutto una complessa storia che ha per sfondo i drammi della seconda guerra mondiale. Dopo l'internamento e la morte della madre, ebrea, in un campo di concentramento nazista e l'arresto del padre durante l'ultimo conflitto, Rademakers fu costretto a fuggire dall'Olanda e a rifugiarsi in Svizzera. Sono state proprio queste esperienze vissute in prima persona che lo hanno spinto a realizzare «Assault», definito «un'esplorazione affascinante sull'idea che ogni vita è come un romanzo in continuo svolgimento nel quale l'autore è anche il protagonista».

Interpreti del film sono Derek De Lint, Marc Van Uchelen, Monique Van Den Pan e John Kraaykamp.

L'azione comincia nel 1945, durante gli ultimi giorni dell'occupazione nazista dell'Olanda. L'assassinio di un collaborazionista scatena la rappresaglia dei tedeschi contro la famiglia del piccolo Anton, distruggendola. Segnato da questa tragica esperienza, Anton, ormai adulto, tenta di seppellire il passato. Ma è il passato stesso che continua a presentarglisi davanti, costringendolo, suo malgrado, a ricostruire il drammatico «puzzle» di quella notte, fino alla scoperta di una «verità» celata dietro ad una più apparente, che egli non aveva mai considerato.

«The assault», prima di vincere un Oscar come miglior film straniero dell'86, era stato proclamato «miglior film» anche al Festival internazionale di cinema di Seattle e, in questa stessa occasione, Fons Rademakers fu votato anche come «miglior regista». D'altra parte egli aveva già al suo attivo una candidatura all'Oscar per il suo primo film «Village on the river» del 1959 ed altri film fra i quali «Perché i gatti» del '76 e «My friend» del '79. Attualmente il regista sta lavorando alla preparazione di «An instant in the wind», un dramma storico sul rapporto fra una donna bianca della borghesia ed un negro povero, nel Sud Africa del diciottesimo secolo.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IL LAGO DEI CIGNI

Stasera e domani al parco Rignon

Balletto

TorinoDanza. Stasera e domani, alle 21,40, al parco Rignon: *Les Ballets de Monte-Carlo* sotto la Presidenza di S. A. S. la Principessa Carolina di [illegible]. Direzione: Ghislaine Thesmar, Pierre Lacotte.

In programma: *Il lago dei cigni*, con Yannick Stephant, Guillaume Graffin, Evelyn Desutter, Frédéric Olivieri. Musica di Piotr I. Ciajcovskij. Coreografia: [illegible] (da Petipa-Ivanov). Scene e costumi: [illegible]. [illegible] numerati, lire 10 mila; ingressi, lire [illegible] mila. Ingresso gratuito ai pensionati in [illegible] di tessera di libera circolazione Trasporti Torinesi, previo ritiro di biglietto omaggio direttamente presso la biglietteria del Rignon.

VignaleDanza. [illegible] alle ore 21 a Vignale: [illegible] Regionale di Danza TeatroNuovoTorino con [illegible] Cohen e [illegible]. In programma «Lo schiaccianoci», musiche di P. I. Ciajkovskij; coreografie di G. Cohen. Domani: *Le Ballet du Theatre du Capitole* di Toulouse [illegible] Jacques Fabre (prima nazionale).

Teatro

Asti Teatro. Questo il programma di oggi e domani. Stasera, alle ore 21,30, nel cortile del Liceo Alfieri-[illegible] del Collegio: [illegible] de «La guida», di Botho [illegible], [illegible] nazionale, con Massimo Loreto e Giovanna Bozzolo. Ore 21,30, palazzo del Michelerio/palestra: replica de «*I dieci comandamenti*» di Andrea Brugnera, replica, dal film omonimo di C. B. De Mille, con Andrea Brugnera e la [illegible] di [illegible] Franceschini. [illegible] 23, palazzo del Mi[illegible]: «*Elementi di struttura del sentimento*», da J. W. Goethe. Ore 21,30, palazzo del Michelerio/chiesa: «*Il valzer del caso*» di Victor Haim. Domani: [illegible] 21,30, palazzo [illegible] rio/cortile: «OZ», testo di Marco Baliani. Ore 24, palazzo del [illegible]: «*La stanza dei fiori di China*», di Giancarlo Cabella. Ore 24, palazzo del Michelerio/chiesa: replica de «*Il valzer del caso*», di Victor Haim.

Cinema

Fantascienza. La rassegna «*C'era una volta la fantascienza*» si svolge al Cinema Romano sino al 7 luglio. Oggi, alle 16,30: «*I [illegible] mondi di Charlie*». [illegible] 18,30: «*L'uomo che fuggì dal futuro*». [illegible] «*L'uomo che [illegible] sulla [illegible]*». Ore 22,30: «*Zardoz*». Ore 0,20: «*Terrore nello spazio*». Domani, ore 16: «*Ultimi bagliori di un crepuscolo*». Ore 18,30: «*Alpha-Omega: il principio [illegible] fine*». Ore [illegible] «*La jetée*». Ore [illegible]: [illegible], versione originale integrale con sottotitoli [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire; ridotti ([illegible] bollino Agis), lire [illegible].

[illegible] Stasera alle ore 22, per la rassegna «*Cattivi soggetti*» viene proiettato il film «*Hotel Colonial*» di Cinzia Th. Torrini; segue «*Shanghai Surprise*» di Jim Goddard.

Domani, alle stesse ore, «*La mia Africa*» di Sydney Pollack. Biglietti a lire 4 mila.

Concerti

Caffè Concerto. Al Parco Valentino-Torino Esposizioni, cortile viale Boiardo, stasera alle ore 21, appuntamento [illegible] gli [illegible] del jazz-rock [illegible] il Dynamic Duo con Gigi Venegoni e Silvano Borgatta. Domani, alla stessa ora, [illegible]che irlandesi per violini e bodran con i Ceantifea. Biglietti a lire 5 mila.

[illegible] Regio. Sta[illegible], alle ore 21,15, in piazza Vittorio Veneto a[illegible]te, concerto Coro del teatro Regio. Maestro [illegible] Fulvio Fogliazza. In programma musiche di Stravinskij, Bach, Schutz, Ingegneri, Saint-Saëns, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

Comune di Rosta. Stasera, alle ore 21, nella chiesa della Mad[illegible] delle Grazie, concerto vocale e pianistico. Interpreti: Cristina Rosso, [illegible]; Anna [illegible] Dalle [illegible], soprano; Luigi Donorà e [illegible] Montanaro, pianoforte. In programma brani di Cavalli, Vivaldi, [illegible] da Gagliano, Gounod, [illegible], Wagner. Ingresso libero.

Circo[illegible] alle ore 21, in via Stradella 192/D, esibizione del gruppo cabarettistico [illegible] «Puzzle». Biglietto a lire 3 mila; ingresso libero per i pensionati in possesso della [illegible] Trasporti Torinesi gratuita.

Volià La Nuit. Domani, nell'area del Parco le Serre, in via Tiziano Lanza 31, Grugliasco, per la rassegna [illegible] patrocinata dal Comune, [illegible] di [illegible] Nilo e i suoi piccoli fans.

Ossi Notte. [illegible] estiva patrocinata dal Comune di Collegno e presentata da Radiotutti & Odeon si svolge presso l'Area Tendastudio, via De Amicis [illegible] golo corso Pastrengo, Collegno. Stasera ore 21,30, recital [illegible] chansonnier piemontese Gipo Farassino. Ingresso, lire 8 mila.

David Bowie. Proseguono le prevendite per il concerto che si [illegible] stadio co[illegible] 18 luglio. L'appuntamento torinese chiude la tournée europea dell'artista, che per l'occasione promette di riproporre, al termine dello spettacolo, [illegible] vecchi successi non inseriti [illegible] del tour.

I biglietti costano 33 mila lire inclusi i diritti di prevendita. Da Good Music, Maschio, Ricordi, Rock & Folk, [illegible] Shopping, Dischiario, [illegible], Fan's Shop, [illegible] Point, MasterSo[illegible], [illegible] My Music, Pomo, Punto Audio, Top Music.

In poltrona davanti alla TV

HIT PARADE

Tutta [illegible]

Raiuno

Domenica — Ore 22,35: Hit Parade. [illegible] il [illegible] l'edizione 1987 di «Hit parade», vetrina televisiva settimanale dedicata alle classifiche e alle novità discografiche. Quest'anno, per la prima volta, il programma va in onda in diretta dal Teatro Verdi di Montecatini, quello delle scorse edizioni di «Serata d'onore». Nuova anche la conduttrice [illegible] trasmissione: Kay Rush, ventisettenne bella disc-jokey statunitense, in Italia dal 1980, con una grande esperienza sia in discoteca, sia in video.

[illegible] dieci [illegible] fino al 6 settembre, «Hit parade» seguirà le scalate al successo discografico attraverso classifiche dei dischi più venduti, ospiti, videoclips esclusivi in anteprima ed esibizioni dal vivo. Particolarità di questa nuova edizione del programma sarà quella di proporre ad ogni puntata un mini concerto di 15 minuti dal vivo con protagonisti piccole e medie star della musica leggera italiana. Fra gli ospiti: Pino Daniele, Zucchero, la «Premiata Forneria Marconi», Edoardo Bennato e altri che porteranno in tv una parte del loro tour estivo.

Italia 1

Sabato — Ore 14: Sport spettacolo. Prende il via per dieci settimane, la seconda edizione di «Sport Spettacolo» trasmissione tra avventura, pericolo e divertimento. La protagonista, la torinese Valeria Cavalli, presenta filmati e immagini. Il suo volto è già noto ai telespettatori di Italia 1 per essere comparso nello spazio «Let's go West» di Americanball. La prima puntata, in occasione della festa dell'indipendenza degli Stati Uniti, è interamente dedicata a questo importante anniversario. Vengono presentate le stranezze e le caratteristiche del mondo americano: gare di boscaioli, di trattori, di campioni di braccio di ferro. Seguono poi immagini [illegible] vita di [illegible] in un ranch americano, sui rodei, sulla traversata degli Usa in bicicletta. Proposte anche gare di salto acrobatico con la corda, lotte nel fango tra ragazze e molte altre curiosità alla «Odeon».

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: La Corrida. Nuova carrellata di personaggi curiosi fra cui un imbianchino, un calzolaio, una commessa di panificio, un settantanovenne orologiaio, una baby sitter, un operatore meccanografico, un'insegnante madre di otto figli, un disoccupato e un pensionato che si cimenteranno in imitazioni, musica leggera e lirica, canzone napoletana, danza brasiliana, cabaret, strumentistica (c'è anche un suonatore di sega e fischietto specializzato). Ospiti saranno Gino Bramieri e Toto Cotugno. Bramieri racconterà la sua prima corrida, avvenuta 50 chili fa, quando si presentò ad un provino e fu cortesemente consigliato di non riprovarci più. Compagni di lavoro nel corso dei due cicli dell'«Amico del giaguaro» andati in onda nel 1961 e nel 1962, Corrado e Gino Bramieri ricorderanno insieme alcuni momenti della celeberrima trasmissione. Toto Cotugno canterà «Napoli», il suo ultimo successo discografico dedicato al primo scudetto del capoluogo campano. Il direttore d'orchestra di questa «Corrida» televisiva, è lo stesso della celeberrima «Corrida» radiofonica, il maestro Roberto Pregadio.

Ore 22,30: Italia misteriosa. Replica della trasmissione che traccia la geografia di un'Italia sconosciuta e spesso un poco sconcertante: dall'ormai un poco scontata Torino magica alla più sconosciuta Trieste. L'inviata Gabriella Simoni porta alla luce, nella più sincera obiettività, le opinioni di chi normalmente vive nell'ombra del mondo dell'occulto.

Stasera il «Papa Nero» Efrem Del Gatto parla della suddivisione tra luciferani e satanisti, mentre il massimo esponente ecclesiale della demonologia, monsignor Corrado Balducci, [illegible] ne sui santuari dell'esorcismo. Alla trasmissione è anche legato il lancio di un libro che uscirà a settembre e ne racconterà [illegible].

[illegible] — Ore [illegible] (la quarta, se non sbagliamo) della miniserie statunitense di grande successo tratta dal best seller dell'ex guardia costiera Alex Haley. La vicenda — che tutti ormai conoscono — parte dall'odissea dell'africano Kunta Kinte che nel XVIII secolo viene venduto dal suo re ai mercanti di schiavi e portato in nave negli Stati Uniti e prosegue arrivando fino ai giorni nostri, attraverso le terribili tappe dell'evoluzione della condizione dei neri in America. Il cast, tutto di scon[illegible]uti, è nobilitato da Marlon Brando che volle (e ottenne) un milione di dollari per una particina di fanatico nazista che compare nelle ultime puntate.

La riedizione di «Radici» fa curiosamente contrasto con la discussa messa in onda da parte di Raidue del serial «Shaka Zulu» da più parti (ma senza troppo fondamento) accusato di razzismo. «Shaka Zulu» va in onda mezz'ora dopo il termine di «Radici».

Eurotv

Domenica — Ore 20,30: Scontri stellari oltre la terza dimensione, Italia fantascienza 1979. Non si saprà mai chi si nasconde dietro lo pseudonimo di Lewis Coates, regista, struttore che firma questa brutta copia di «Guerre Stellari», uscita a un anno dal successo del film di Lucas e rimasta pochi giorni in prima visione. La vera curiosità del film sta nel cast, dove è menzionata la partecipazione di splendide starlet fra cui la soubrette Nadia Cassini (negli improbabili e ridotti panni di regina cattiva), e un'ex reginetta di «Playboy», la statuaria inerteassiana Caroline Munro.

L'unico ruolo maschile di rilievo è affidato a Marjoe Gortner, al cinema in genere con particine di teppista paranoico.

Raiuno

Salvo Randone ore 14

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **[illegible] parmigiana**, di Antonio Pietrangeli, con Nino Manfredi, Catherine Spaak, Didi Perego, Salvo Randone. Italia [illegible]dia [illegible] — *Una giovane di Parma abbandona lo zio prete per scappare con un [illegible] seminarista che si [illegible] sedurre e infine l'abbandona lasciandole il conto dell'albergo da pagare in natura. Unitasi ad un truffatore [illegible] passa a un poliziotto quando questo va in galera. Tornata col romano (dopo essere stata per un po' mantenuta da un vecchio ricco) finisce per battere il marciapiede*
15,50 **Brasile 1987**, attualità
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Il sabato dello Zecchino**, per i ragazzi
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**, i programmi della [illegible] settimana
18,40 **Il paria**, sceneggiato. Con Charles Aznavour, Ottavia Piccolo
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Canzoniss[illegible]** la grande festa della musica, varietà presentato da Loretta Goggi. Regia di Gianni Brezza — *Puntata dedicata alla Carosello e alle Five Records che intervengono con i loro «big». Fra gli ospiti: Gazebo, I Chiari e Forti, Pino D'Angiò, Luciano Rossi, Vasco Rossi, Ro[illegible] Fratello, Little Tony, Bobby Solo, Mino Reitano, Sabrina Salerno, Celeste, Augusto Martelli, [illegible] Paoli*
22,20 **Telegiornale**
FILM 22,30 **[illegible] Cowboy**, di James Bridges, con John Travolta, [illegible] Winger. Usa commedia 1980 — *In un gigantesco locale di Pasadena c'è un toro meccanico che gli operai di una vicina raffineria fanno a gara a cavalcare. Un contadino inurbato diventa il campione. Poi s'inurba, si sposa con una brava [illegible] litiga con lei e si riconcilia con la moglie dopo qualche avventura. Film simpatico rovinato da un insopportabile John [illegible] che oltretutto non balla*

Raitre

14,30 **Ciclismo: Giro della Basilicata**
— **Tennis: Torneo di Wimbledon**
— **Nuoto: campionati italiani assoluti**
19 — **Tg3**
19,30 **La macchina del tempo**, attualità
20,15 **Giallo e nero**, cortometraggio
20,30 **Vita da spia**, attualità
22 — **Tg3** [illegible]
FILM 22,10 **Berlin Alexanderplatz**, film per la tv di Rainer Werner Fassbinder, con Günter Lampecht, Hanna Schygulla, Barbara Sukova. Germania Occidentale-Italia 1983
23,35 **Tg3 notte**
FILM 23,50 **In un anno tredici lune**, di [illegible] Werner Fassbinder, [illegible] Volker Spengler, Ingrid Caven, Eva Mattes, Lilo Pempeit, [illegible] Wer[illegible]. Germania [illegible]

Raidue

Raymond Burr ore 18,40

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magie**, [illegible] dell'[illegible] con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Animali [illegible] sole**, [illegible]mentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **La nave perduta**, telefilm
16,30 **Sabato sport**
17 — **In forma con Barbara Bou[illegible]**
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,30 **Boxe: cronaca dell'incontro Oliva-Coggi**
22,15 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
22,30 **Premio Fiuggi 1987** — *Alla presenza del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, cerimonia [illegible] premiazione della [illegible] edizione del Premio Fiuggi per la cultura. Nel corso della serata l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da Frubeck de Burgos esegue musiche di Verdi e Respighi. Presenta Elisabetta Gardini*
23,30 **Tg2 notte flash**
23,40 **Tg2 Notte Sport**

Eurotv

Canali 24, 36, 65.

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **[illegible] di serpenti**, telenovela
16,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
— **Cocco**, cartoni animati
— **Godam**, cartoni animati
— **Daltanious**, cartoni animati
— **[illegible]inger**, cartoni [illegible]
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **I vendicatori dell'Ave Maria**, di [illegible] Albert, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua. Italia western 1970 — *[illegible] villaggio di Goldfield, nella California della febbre dell'oro, un gruppo di saltimbanchi dà la caccia ad una gang di americani che compie rapine spacciandosi per un'analoga [illegible] di messicani*
FILM 22,30 **La notte dei diavoli**, di Giorgio Ferroni, con Cinzia De Carolis, Agostina Belli. Italia terrore 1972 — *Solito guasto all'automobile: l'autista chiede allora aiuto bussando ad una cupa casa di contadini. Macché contadini: sono morti [illegible] il sesso? Ci infilano anche questo*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Sport spettacolo**
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **I forti [illegible] Coraggio**, [illegible]
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Pic**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il piccolo Cid**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà musicale
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Chicago Story**, telefilm
22 — **Masquerade**, telefilm
23 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
24 — **Deejay Television**, musicale

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Arrivederci Roma**, di Roy Rowland, con Mario Lanza, Renato Rascel, Marisa Allasio. Italia musicale 1957 — *Mark, cantante italoamericano, va a Roma ospite del cugino pianista e si ritrova conteso fra la fidanzata e una bellissima italiana che ha appena conosciuto*
FILM 15,30 **Cani e gatti**, di Leonardo De Mitri, con Titina De Filippo, Armando Francioli, Antonella Lualdi. Italia commedia 1952 — *Elezioni municipali in un paese di provincia. Le due sole liste sono capeggiate dal farmacista Filippo e dall'albergatrice Elvira che non perdona a Filippo di non averla sposata. Oltretutto ora lei vuole aprire una farmacia*
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michele Kilppstein, Gabriele Brandimarte e Roberto Pregadio
23 — **Gitter**, telefilm con David Birney, Morgan Brittany
24 — **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **[illegible] Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni [illegible]
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Goldie Gold**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
FILM 15,30 **Le spie vengono dal cielo**, di Boris Sagal, con Robert Vaughn, David McCallum. Usa spionaggio 1969 — *Viene inventato il «prisma termico», arma micidiale che può distruggere il mondo. Quattro esaltati vogliono impossessarsene, ma intervengono due agenti segreti, Solo e Kuriakin.*
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Febbre d'amore**, soap opera — *Una fra le più riuscite e note soap opera americane, con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Parlamento in**, attualità
23,30 **Peyton Place**, telefilm
0,30 **Banacek**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Cagliostro
14,03 Io, Molière, prosa
16,30 Teatro insieme. Con la «Bottega del Teatro» di Firenze
17 — Parliamo anche noi di sport: Atletica
17,30 Autoradio
18,30 Musicalmente, musica e curiosità in diretta
19,15 Ascolta si fa sera, attualità
19,20 Il pallone — rotocalco molto vario e poco serio
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo
22,35 Teatrino. Cento di questi gol, originale radiofonico (VI)

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome
20,35 La nuova leva del rock italiano

DUE (FM 95,6)

15 — In diretta dal Miramare, musica e divagazioni
15,50 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
17,32 Sotto il cielo di Lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In diretta dalla Laguna, panorama turistico-musicale
19,50 Noi siamo seri, cabaret
21 — I grandi concerti

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21,30 Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87. Concerto sinfonico

TRE (FM 98,2)

12,40 Stagione lirica 1987. Dal Teatro dell'Opera di Roma: Agnese di Hohenstaufen, opera romantica in tre atti. Musica di Gaspare Spontini
16,30 L'arte in questione, documenti
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
19 — Spazio Tre, seconda parte
21 — I concerti di Torino della Rai: Le giornate della Nuova Musica

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

12,55 Sport Show, rotocalco sportivo con José Altafini e Massimo Bulgarelli
— Formula 1: in diretta da Le Castelet prove finali per il Gran Premio di Francia
— Torneo di tennis di Wimbledon: in diretta finale femminile e finale doppio maschile
19,30 TMC News
19,50 TMC Sport
20,20 Calcio: Coppa America — Brasile-Cile
22,10 Notte News
22,30 Atletica leggera: Bislet Games da Oslo

Svizzera R1 tv

19 — Telegiornale
19,55 Speciali
20 — Telegiornale
FILM 20,30 La più grande avventura, di John Ford, con Henry Fonda, Claudette Colbert, John Carradine. Usa drammatico 1939
22,30 Sabato sport
24 — Speciali

Capodistria

14 — Telegiornale
14,10 Hazell, telefilm
15,25 Cartoni animati non stop
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19 — La storia della scienza, documenti
19,30 Tg
FILM 20,30 Il crepuscolo degli eroi, di John Harald e Fadic Halzic, con Marka Furtan.
22 — Medico e paziente, documenti
23,10 I grandi fiumi, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,30 Colonel March, telefilm
19 — Sabato sport
19,30 Tg4 - Gazzettino
19,40 Sabato sport — Seconda parte
19,50 Povera Clara, telenovela
FILM 21 — La donna del bandito, di Nicholas Ray, con Cathy O'Donnel, Farley Granger. Usa drammatico 1949 — *Accusato di omicidio vuole la revisione del processo, e quindi evade compiendo una rapina per procurarsi i mezzi di sostentamento. Poi conosce la nipote di un gangster, se ne innamora e cerca di convincerla a scappare con lui per farsi una vita onesta. Lei accetta. Lui prima però partecipa ad un'altra rapina...*
22,35 Tg 4
FILM 23 — Film

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,45 Nachia, telefilm
14,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
15,40 Cartoni animati
16,20 Week end al cinema
16,30 Catalogo Tv, promozionale
19,30 Gli insuperabili, telefilm
20 — GRP monitor, attualità
FILM 20,30 Paolo e Francesca, di Raffaello Matarazzo, con Armando Francioli, Odile Versois. Italia drammatico 1949
22,30 Motor News
22,45 Hazzel, telefilm
23 — Sos squadra speciale telefilm
23,45 Controsterzo, rubrica di informazione automobilistica
0,30 Ritmo, telefilm
FILM 0,30 Moglie nuda e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristina Borghi, Maria Pia Conti. Italia commedia 1977
FILM 2 — L'età dell'amore, di Lionello De Felice, con Pierre-Michel Beck, Marina Vlady. Francia commedia 1970
FILM 3,30 I diamanti, di Carlo D'Errico, con Doris Duranti, L. Picasso. Italia drammatico 1939
FILM 5 — Gli assassini non hanno scelta, di Philippe Fourastié. Francia drammatico

Primantenna Canali 21, 37

14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale Piemonte
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Caccia grossa, telefilm
22,30 Speciale Piemonte
FILM 24 — La città atomica, di Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia Clarke. Usa poliziesco 1952
1,30 Le auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Gli altri, gli altri, e noi, di Maurizio Di Lorenzo, con Maurizio Arena, Mariella Zanetti, Ave Ninchi. Italia drammatico 1967
22,30 Il regionale — Notiziario
FILM 23 — Il matrimonio, di Antonio Petrucci, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi. Italia commedia 1953

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17,30 Sette giorni, attualità e informazione
17,55 Jackie, cartoni animati
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Lungo viaggio di ritorno, di Mel Damski, con Mike Connors, Stephanie Zimbalist. Usa film drammatico per la tv
22,30 Canavese oggi
22,45 Victoria Hospital, telefilm
23,45 Chi telefona vince, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 20,30 Il crepuscolo degli eroi, di John Harald e Fadic Halzic, con Marka Furtan
21,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 Medico e paziente, rubrica di aggiornamento medico
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario
24 — Taccuino, replica
0,30 Speciale spettacolo, rubrica di anticipazioni cinematografiche
0,45 Week end

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Senorita Andrea, telenovela
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signora e padrona, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — Only Cartoons, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Only Cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
FILM 20,30 La mia donna è un angelo, di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, John Lund. Usa commedia 1951 — *Una giovane crede che la madre abbia un medico, ma è tutto un equivoco della sua fantasia. In compenso è lei a trovare l'amore*
22 — The Detectives, telefilm
23,15 Le auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14,30 La cavallina storna, di Giulio Morelli, con Gino Cervi, Franca Marzi, Carlo Ninchi. Italia drammatico 1953 — *La poesia di Giovanni Pascoli sceneggiata e tradotta in film. Meglio la poesia*
FILM 17,15 La briglia per Darco, di I. Frez, con Dima Zamulin. Avventuroso
18,40 Notizie Oggi
19 — Hazzel, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato a puntate
FILM 21 — Il sangue e la sfida, di Nick Nostro, con Gérard Landry, Rossella Como, Andrea Checchi. Italia avventuroso 1962 — *In un Paese dell'America Latina, lotta fra rivoluzionari, capeggiati da un animoso e romantico ribelle, e un dittatore. Vince il ribelle*
22,45 Hazzel, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, documentario
0,00 Vendita promozionale — Film della notte

Rete Manila Canale 37

14 — Alla campagnola, varietà
FILM 15,30 Il cacciatore solitario, di Harald Reinl, con Ron Ely, Gila Weintermessen. Germania avventuroso 1972
17,30 Le auto della settimana
18 — Cameo Theatre
19,05 Il giramondo
19,45 Documentario
FILM 20,15 Notorious - L'amante perduta, di Alfred Hitchcock,
22 — Le auto della settimana, promozionale
22,30 Week end

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Camera car, settimanale di informazione
FILM 22 — Specchio rivelatore, di Lou Antonio, con Lee Remick, Tony Musante. Usa giallo 1984
1,15 Ai confini della notte, sceneggiato
FILM 24 — Mille donne alla deriva, di Wolfgang Gluck, con Marina Petrowa, Emmerick Schrenk. Germania drammatico 1958

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto, il principe dei mostri — Viva, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
FILM 20,30 I conquistatori, di Jacques Tourneur, con Dana Andrews, Susan Hayward. Usa avventuroso 1948 — *Un onesto giovane finisce fra indiani e mercanti in lotta fra loro e subisce varie disavventure. Ma poi tutto finisce bene: il bianco che ha dato origine a tutto violentando una squaw se la vede con lui*
22,30 Playboy di sera, spettacolo di varietà
FILM 23,55 Teorema, di Pier Paolo Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp, Laura Betti. Italia drammatico 1968 — *Un misterioso giovane conosce i componenti di una famiglia dell'alta borghesia milanese. E se li porta tutti a letto. Metafora pasoliniana su cui si scrissero fiumi di inchiostro*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
15,15 Tg 4 speciale
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bono)
16,15 Okaymotori, settimanale di automobilismo
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,20 La volpe dalla coda di velluto, di José Maria Forqué, con Jean Sorel, Analia Gadé. Italia giallo 1971 — *Una donna scappa insieme all'amante. Poi scopre che il marito si è accordato con lui per farla fuori. Che cosa le resta da fare? Scappare più lontano che può...*
22,15 New Uppercut, pugilato
23,30 Automarket
0,30 Abat-jour, varietà
FILM 1,30 Film non stop

Quinta Rete Canale 47

16,30 Boys and Girls, telefilm
— Pinocchio, cartoni animati
— La banda dei ranocchi, cartoni animati
— L'ape Magà, cartoni animati
18,30 Name of the game, telefilm
20 — Chico and The Man, telefilm
FILM 20,30 Io sono Dillinger, di Terry Morse, con Nick Adams, Robert Conrad, John Ashley. Usa drammatico 1965 — *Dillinger deruba il padre per andare a vivere con l'amata. Preso, viene messo in galera e ne esce per buona condotta. Riuniti i vecchi amici mette in piedi una banda che diventa tristemente famosa per le spettacolari rapine*
FILM 23,30 Ginger il simbolo del sesso con licenza d'amare, di Don Schain, con Cheri Caffaro, Timothy Brown. Erotico 1973

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Poca discriminazione durante la prima parte della giornata: meglio dormire fino a tardi e non prendere decisioni lunatiche. Se eviterete le polemiche, nel pomeriggio o nelle ore serali potrete realizzare un desiderio bellissimo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Idee lungimiranti al mattino, perfetto accordo con il prossimo e possibilità di trascorrere ore piacevolissime. Verso sera vi sentirete offesi da un'innocente battuta di spirito e, da veri ruminanti psichici, continuerete a rimuginarvi sopra.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Prima parte della giornata molto favorevole alle nuove imprese, con possibilità di farsi valere e di imporre le proprie idee. Durante le ore serali capita un improvviso inconveniente che vi costringe ad affrontare un problema con impegno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Pensieri morbosi al risveglio, che sarebbe bene non alimentare perché comportano il rischio di indurvi in un errore marchiano. Verso sera, una bella notizia crea lo stato d'animo adatto per poter riuscire in qualunque impresa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La giornata inizia brillantemente e i successi non mancano ma la mania di protagonismo rende l'orgoglio non del tutto soddisfatto, per cui così il passar delle ore verrete colti da un ingiustificato cattivo umore che peggiorerà in serata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Armonia generale, spostamenti utili e successi personali, a patto di tradurre in realtà i suggerimenti di un'ottima immaginazione. Considerate la giornata di domani come una boccata di ossigeno per affrontare i problemi in seguito.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Mattinata anche troppo euforica, che vi lascia eccessivo spazio all'immaginazione e ai desideri utopistici. Nell'intento di trascorrere una domenica d'amore, riuscirete a polemizzare con chi vi ostacola anche senza saperlo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La giornata inizia bene e si conclude con un successo personale. Sarete intraprendenti e cauti, versatili e razionali e affronterete con fortuna dei rischi calcolati accuratamente. Nuovi stimolanti amicizie e inizio di una storia d'amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Visto che le vostre pene di cuore stanno per finire, accantonate per il momento il lato sentimentale della vostra vita e alimentate quelle relazioni amichevoli da cui possono nascere nuovi indirizzi e ulteriori interessi diversi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) La troppa immaginazione potrebbe giocarvi un brutto scherzo in mattinata. Dopo di che, dovrete arrampicarvi sui vetri per rimediare ad una gaffe commessa in campo sociale e per chiarire un malinteso nella sfera delle amicizie.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Molta animazione durante gran parte della giornata, con possibilità di vivere un'esperienza sociale molto stimolante. Un po' di stanchezza, in serata, potrebbe ripercuotersi sulla psiche e provocare una sensazione di vuoto e di inutilità.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Si prevede euforia in serata. Forse perché le persone che vi stanno intorno avranno dimostrato di rispettare la vostra grinta e si saranno accollate le responsabilità al posto vostro. Fatto sta che vi sentirete appagati e contenti.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

PER I GEMELLI WEEKEND D'AMORE

ARIETE — Un'idea sbagliata potrebbe indirizzare verso una strada pericolosa l'Ariete di Marzo che, da lunedì in poi, deve anche evitare le polemiche con il partner. Serenità di sentimenti per l'Ariete di Aprile, che incontra fortune immediate e costruisce successi futuri.

TORO — Le ottime iniziative del Toro di Aprile potrebbero scontrarsi, da Martedì in poi, con una tensione nervosa controproducente. Settimana piacevolmente attiva per il Toro di Maggio che potrebbe ottenere un successo personale durante il weekend.

GEMELLI — Sette giorni privi di avvenimenti di rilievo per i Gemelli di Maggio che vivono spensieratamente. Weekend felice in amore per i Gemelli di Giugno, che però vanno incontro ad una settimana complessa e impegnativa, specialmente in campo professionale.

CANCRO — Acutezza di giudizio e capacità psicologiche facilitano un successo al Cancro di Giugno che, dopo lunedì, si sente appagato anche dal punto di vista sentimentale. La superficialità e la tensione emotiva e nervosa nuocciono al Cancro di Luglio che commette un errore.

LEONE — Prepotenza e litigiosità nuocciono al Leone di Luglio che ricorrerebbe a qualsiasi mezzo pur di affermarsi. Realizzazione improvvisa di desideri e sorprese stimolanti per il Leone di Agosto che consolida ogni lato della vita in maniera stabile e sicura.

VERGINE — Scompaiono gli eventuali malintesi sentimentali della Vergine di Agosto, che alimenta i propri rapporti con una fantasia e una sensibilità inconsuete. Ancora giornate complesse con responsabilità onerose e difficili problemi di scelta per la Vergine di Settembre.

BILANCIA — La tendenza a favoleggiare sterilmente complica gli amori della Bilancia di Settembre, soprattutto da martedì in poi. La tensione nervosa vela la lucidità di giudizio della Bilancia di Ottobre che potrebbe compromettere un successo se nato il 18-19-20.

SCORPIONE — Fortuna in amore e prove di amicizia gratificano lo Scorpione di Ottobre. La grinta e il sangue freddo permettono allo Scorpione di Novembre di sfruttare una opportunità favorevole con tempismo vincente. Crescita economica e belle notizie.

SAGITTARIO — Slanci ben gestiti dal Sagittario di Novembre che, dopo martedì, prende un'ottima decisione e ottiene un successo. Probabili rinunce per i nati il 7 Dicembre, cambiamenti di rotta per i nati il 15 o il 16 e autentici colpi di fortuna per i nati il 18-19.

CAPRICORNO — Stati morbosi della psiche incidono negativamente sulla settimana del Capricorno di Dicembre, incerto e insoddisfatto nei propri affetti. Tensione nervosa durante il weekend per il Capricorno di Gennaio che, se nato il 16-17-18, commette un errore.

ACQUARIO — La mancanza di sistema logora fisicamente e psichicamente l'Acquario di Gennaio, irrequieto e pasticcione. Nuovi stimolanti interessi per l'Acquario di Febbraio che vive una animata esperienza sociale e che, durante il weekend, è fortunatissimo in amore.

PESCI — Storia d'amore romantica e indimenticabile, indiscusse prove di amicizia e cambiamenti in meglio su tutti i fronti per i Pesci di Febbraio. Problemi preoccupanti e possibili rinunce per i Pesci di Marzo, specialmente se nati intorno al giorno 8.

La Luna dice che...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 4 — La Luna transita in Bilancia da 7° a 20°. La sensibilità lucida e intellettuale di alcuni nati nei Segni d'Aria favorisce alcuni successi: sofisticati per la Bilancia nata tra la fine di Settembre e il 13 Ottobre, di carattere sociale per l'Acquario nato tra il 28 Gennaio e il 9 Febbraio, dovuti alla brillante dialettica per i Gemelli nati tra il 27 Maggio e il 10 Giugno.

L'Ariete nato tra il 27 Marzo e il 10 Aprile è agitato e manca di sincerità; il Cancro nato tra il 28 Giugno e l'11 Luglio sfodera un romanticismo sterile; il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e l'11 Gennaio soffre di mania di persecuzione.

DOMENICA 5 — La Luna transita da 20° in Bilancia a 3° in Scorpione: i nati nell'ultima decade dei Segni d'Aria, cioè Bilancia, Acquario e Gemelli si sentono euforici per merito di gratificazioni per l'intelletto, nel corso di tutta la giornata. Nelle ore serali, il potente Scorpione, i plastici Pesci e il sensibilissimo Cancro, se nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno, si sentono appagati nella sfera intima.

Ancora cattivi umori per l'Ariete, se nato dopo il 10 Aprile e poi scatti d'ira per il placido Toro nato prima del 23 Aprile.

LUNEDI' 6 — La Luna transita da 3° a 17° in Scorpione, si congiunge con Plutone e stimola le doti medianiche dei nati tra il 27 Ottobre e il 9 Novembre. Facoltà psicologiche più pronunciate del solito per i Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 7 Marzo, entusiasmo privo di dubbi per il Cancro nato tra il 24 Giugno e l'8 Luglio.

Il Toro nato tra il 23 Aprile e il 7 Maggio è troppo possessivo nei suoi affetti; il Leone nato tra il 26 Luglio e il 9 Agosto è più che mai malato di protagonismo; l'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 7 Febbraio è più incoerente di sempre.

MARTEDI' 7 — La Luna transita in Scorpione da 17° in poi: apparentemente vulcanici, ma interiormente controllati, i nati dopo il 9 Novembre raggiungono quanto si prefiggono trascinando gli altri. I Pesci nati dopo il 7 Marzo agiscono spinti da un intuito che non sbaglia; il Cancro nato dopo l'8 Luglio gestisce con successo la propria sensibilità.

Il Toro nato dopo il 7 Maggio si crede preso in giro e ne soffre; il Leone nato dopo il 9 Agosto spende troppo; l'Acquario nato dopo il 7 Febbraio è svagato e distratto.

MERCOLEDI' 8 — La Luna transita in Sagittario fino al 15° e accende i facili entusiasmi dei nati nella prima metà dei Segni di fuoco, permettendo al Sagittario nato prima del 7 Dicembre, all'Ariete nato prima del 5 Aprile e al Leone nato prima del 7 Agosto di indirizzare positivamente i propri slanci vitali.

I Gemelli nati prima del 5 Giugno si arrampicano sui vetri e girano a vuoto; la Vergine nata prima del 7 Settembre è più arida di un greto in secca; i Pesci nati prima del 5 Marzo sono vittimisti fino all'ossessione.

GIOVEDI' 9 — La Luna transita in Sagittario da 15° in poi, si congiunge con Urano e permette di tradurre tempestivamente in pratica alcune idee lungimiranti, al Sagittario nato dopo il 7 Dicembre, all'Ariete nato dopo il 5 Aprile e al Leone nato dopo il 7 Agosto. I Gemelli nati dopo il 5 Giugno non riescono a concretare le loro aspirazioni per mancanza di autodisciplina; la Vergine nata dopo il 7 Settembre è troppo suscettibile; i Pesci nati dopo il 5 Marzo prendono delle decisioni lunatiche e controproducenti.

VENERDI' 10 — La Luna transita in Capricorno fino a 15°, si congiunge con Nettuno e stimola la curiosità e l'immaginazione dei nati nella prima metà dei Segni di Terra che si comportano con intima coerenza unita a duttilità. Ci riferiamo al Capricorno nato prima del 7 Gennaio, al Toro nato prima del 5 Maggio e alla Vergine nata prima dell'8 Settembre.

Il Cancro nato prima del 7 Luglio manca di autocontrollo; l'Ariete nato prima del 5 Aprile compensa la propria insoddisfazione con disordini e intemperanze, la Bilancia nata prima dell'8 Ottobre si fissa su di un'idea sbagliata con rigore maniacale.

L'amore

Da lunedì 6 Venere cambia Segno e rimescola le carte dell'amore: abbandonando i Gemelli ed entrando in Cancro, lascia i nati negli ultimi giorni dei Segni d'Aria (Gemelli, Bilancia e Acquario) arricchiti da piaceri sentimentali di genere un po' cervellotico e favorisce le gioie di carattere intimista per i nati nella prima decade dei Segni d'Acqua e cioè il vulnerabile Cancro di Giugno, il passionale Scorpione di Ottobre, i sensibilissimi Pesci di Febbraio.

Il weekend sarà ancora un po' nero nelle faccende di cuore per lo sprovveduto Sagittario di Dicembre, per la timida e insicura Vergine di Settembre e per gli illusi Pesci di Marzo. Da lunedì in poi, qualche delusione farà soffrire l'imperturbabile Capricorno di Dicembre, l'infantile Ariete di Marzo e la sofisticata Bilancia di Settembre.

Il lavoro

Con Mercurio e Marte in trigono, la situazione professionale dei Pesci, per quanto un po' precaria a causa di pesanti responsabilità e di difficili scelte, migliora all'improvviso. Il fatto che anche Venere transiti prestissimo in aspetto positivo, regalando quella sicurezza sentimentale di cui i Pesci hanno bisogno per sentirsi spronati ad agire, facilita il successo in molti campi.

Ritornano così in auge buone prospettive, gli incontri d'affari diventano proficui e nasce una armonia generale in cui vengono favorite le attività intellettuali come quelle fisiche, le amicizie mondane come i legami più stretti. La fortuna aspetta i Pesci fuori casa, quindi viaggi e piccoli spostamenti si rivelano utilissimi. La chiarezza di intenti farà il resto.

Raiuno

11 — **Santa Messa celebrata dal Papa**
11,55 **Giorno di festa**, attualità
13,30 **Tg1 notizie**
FILM 14 — **Il commissario**, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Franca Tamantini, Alessandro Cutolo, Mino Doro, Franco Scandurra. Italia commedia 1962 — *Un giovane commissario il giorno di Pasqua si trova alle prese con un caso delicatissimo: la morte di un eminente politico fra le braccia di una donnina...*
15,50 **Robin Hood**, telefilm. Con Michael Praed, Judi Trott
16,50 **Cara Alice**, varietà
FILM 18,10 **Aeroporto di San Francisco**, di John Llewellyn Moxey, con Pernell Roberts, Clu Gulager. Usa film drammatico per la tv 1970 — *Grande scalo aereo di San Francisco: una giornata come tante, diversa da tutte le altre. Sullo sfondo dell'aeroporto s'intrecciano storie di varia umanità. In una particina anche Van Johnson*
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Tenera è la notte**, miniserie dal romanzo di Francis Scott Fitzgerald. Con Peter Strauss, Sean Young. Regia di David Knights — *Uno psichiatra sposa una paziente che lo induce ad abbandonare la carriera. Dopo qualche anno torna nella sua clinica e la nuova gestione lo disgusta. Questa e altre delusioni lo spingono verso l'alcol*
22,25 **Hit parade**, musicale
23,15 **La domenica sportiva**
24 — **Tg1 notte**
0,05 **Musicanotte**

Alberto Sordi ore 14

Raitre

12,10 **Diretta sportiva**
— **Motociclismo: Gran Premio del Belgio**
13,10 **Ciclismo: Giro della Basilicata**
13,40 **Motociclismo: Gran Premio del Belgio**
14,35 **Tennis: Torneo di Wimbledon**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,15 **Sport regione**
19,30 **Domenica gol**
20 — **Soldati: Storie di uomini in guerra**, documenti
21,15 **Tg3 flash**
FILM 23 — **Paper Moon**, con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal. Usa commedia 1973 — *Strana amicizia fra una bambina che, rimasta orfana, deve raggiungere gli zii, e un imbroglione. Lui insegna alla piccola tutti i trucchi di una vita di espedienti. Lei impara ogni cosa, supera il suo maestro e lo salva da situazioni poco simpatiche. Alla fine la piccola raggiunge gli zii, ma si trova male con loro e torna dall'imbroglione*

Raidue

Terence Hill ore 20,30

11 — **La mia terra fra i boschi**, telefilm
11,25 **Due rulli di comicità**, comiche
FILM 11,45 **Mister Moto coglie l'occasione**, di Norman, Forster, con Peter Lorre, Rochelle Hudson, Robert Kent. Usa giallo 1938
12,45 **Gran Premio di Francia di Formula 1 in diretta da Le Castelet**
15,10 **Motociclismo: Gran Premio del Belgio**
16,10 **L'asso della Manica**, telefilm
FILM 17 — **Totòtruffa 62**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Estella Blain, Nino Taranto, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri, Geronimo Meynier, Ubaldo Vukotic. Italia commedia 1961 — *La figlia di un ladro s'innamora del figlio di un poliziotto. Il giovane pone rimedio alle ultime malefatte del futuro suocero. Questo eredita e si ritira in pensione*
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica Sprint**
FILM 20,30 **La bandera (Marcia o muori)**, di Dick Richards, con Terence Hill, Gene Hackman, Catherine Deneuve. Gran Bretagna avventuroso 1977 — *Avventure di un reparto della Legione Straniera reduce dalla prima guerra mondiale e inviato in Marocco per proteggere una spedizione archeologica. I legionari però debbono anche vedersela con i nazionalisti berberi. Ci sarà una strage da cui usciranno vivi in pochissimi. Film realizzato molto bene anche grazie alla collaborazione di attori e tecnici di alto livello. Bellissime le scene marocchine*
FILM 22 — **Shaka Zulu**, film per la tv di William C. Faure, con Henry Cele. Secondo episodio: *Il tenente Farewell, incaricato di tentare un'azione diplomatica fra il governo inglese e il nuovo re zulu, entra nel territorio dell'imperatore nero e s'imbatte in uno strano funerale. Gli zulu non lo trattano male, ma con semplice curiosità. Farewell capisce che Shaka è tutt'altro che stupido*
22,50 **Tg2 stasera**
23,05 **Sorgente di vita**, attualità
23,35 **Festival Internazionale del jazz 1987: Orchestra della Pace**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

FILM 13 — **Dusty**, di John Richardson, con Bill Kerr, John Stanton. Usa commedia 1982 — *Vicende di un commovente sodalizio fra un uomo e il suo simpaticissimo cane*
15 — **Capitani e re**, sceneggiato
18,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
— **Tekkaman**, cartoni animati
— **Gordian**, cartoni animati
— **Daltanious**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **Scontri stellari oltre la terza dimensione**, di Lewis Coates, con Marjoe Gortner, David Hasselhoff. Usa fantascienza 1978 — *Poco epica brutta copia di «Guerre Stellari» con la lotta della pilotessa Stella Star e del fortissimo Akton contro i cattivi capitanati dal bieco Zarth Arn. Il film, decisamente brutto, si ricorda più che altro come una sfilata di splendide bellezze femminili, da Nadia Cassini, alla protagonista, ex «playmate» del mensile Playboy*
23 — **Spy Force**, telefilm
FILM 24 — **Fuga dal riformatorio**, di Robert Hartford Davis. Gran Bretagna drammatico 1963

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

10,30 **Riptide**, telefilm
11 — **Sport Spettacolo**
12 — **Star Trek**, telefilm
13 — **Grand prix**, automobilismo
14,15 **Domenica Deejay**, musicale
16 — **Dimensione Alfa**, telefilm
17 — **Manimal**, telefilm
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Jem**, cartoni animati
— **Lilliput**, cartoni animati
— **Alvin Show**, cartoni animati
— **Droids adventures**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
20,30 **Che piacere averti qui**, varietà. Con Paolo Villaggio, Maria Pia Parisi, Mauro Chiari, le «Ciccia e Pelliccia», Gigi e Andrea, la Biri-Birikini Band
22,50 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
23,50 **Samurai**, telefilm
1,15 **Hardcastle and MacCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 11 — **E' nata una stella**, di William A. Wellman, con Janet Gaynor, Fredric March. Usa drammatico 1937 — *Una storia vera appena un poco romanzata: un celebre attore al culmine della carriera conosce una cantante e se ne innamora. Deciso a farla sfondare ci riesce in pieno, ma dopo un po' il successo di lei supera il suo. Triste e solo lui decide di uccidersi per non esserle d'impaccio nella sua corsa alla fama*
12,55 **Superclassifica show**
FILM 14 — **Pazzi, pupe e pillole**, di Frank Tashlin con Jerry Lewis, David Wayne, Peter Lorre. Usa commedia 1964 — *Jerome è il ragazzo tuttofare di una clinica di lusso. Nonostante la materna comprensione di un'infermiera ne combina di tutti i colori...*
FILM 15,45 **Il marmittone**, di George Marshall, con Jerry Lewis, David Wayne. Usa comico 1957
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Radici**, miniserie tratta dal romanzo di Alex Haley. Con John Amos, Thalmus Rasulala, O. J. Simpson, Maya Angelou, regia di David L. Wolper
22,30 **Italia misteriosa**, documenti
23,15 **Cavilan**, telefilm
0,15 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Goldie Gold**, cartoni animati
— **Mastera**, cartoni animati
14,30 **I gemelli Edison**, telefilm
15 — **La terra dei giganti**, telefilm
16 — **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
16,45 **Daniel Boone**, telefilm
17,45 **Sembra facile**, telefilm
18,15 **Devlin & Devlin**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Matt Houston**, telefilm
21,30 **Cover Up**, telefilm
23,15 **Peyton Place**, telefilm
23,05 **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Mod Squad**, telefilm
1,05 **Benson**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,19 **Varietà varietà**, con Valeria Fabrizi, Riccardo Garrone
12 — Roberto Pregadio e Baldo Maestri presentano **Le piace la radio?**, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
14,30 **L'estate di Carta bianca stereo**, musiche, giochi e curiosità (telefonare ai numeri 06 - 344142-3-4-5)
19,20 **Ascolta, si fa sera**
20,30 **Stagione lirica di Radiouno: Elisabetta regina d'Inghilterra** musica di Gioacchino Rossini
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Carta bianca stereo**
19,20 **Raistereouno jazz**
22,30 **Raistereouno sera**

DUE (FM 95,6)

8,15 **Oggi è domenica**, attualità
9,35 **Il mondo di Milly**, musicale
11 — **Gigliola Gigliola**, con Gigliola Cinquetti
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 — Dischi caldi**
14,30 **Stereosport**
20 — **Il pescatore di perle**, musicale
21 — **Piccola storia del cane e del gatto**, documenti
21,45 **George Brassens: un poeta e le sue canzoni**, musicale
22,40 **Buonanotte Europa: un musicista e la sua terra**

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**, in diretta dai campi e dagli studi
18,45 **Il meglio della hit parade**
20 — **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

6,55 **Concerto del mattino** (1ª parte)
8,30 **Concerto del mattino** (2ª parte)
10,30 **Concerto del mattino** (3ª parte)
11,50 **Speciale classico**
12 — **Uomini e profeti**
12,45 **La malinconia nel linguaggio musicale attraverso la storia**
14 — **Antologia di Radiotre**
20 — **Concerto barocco**
22,10 **La cronaca e la storia. La propaganda e le arti**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

11 — **Galileo**, attualità scientifica
12 — **Angelus**, in diretta da piazza San Pietro
12,15 **Sportissimo**
12,30 **Gran Premio di Francia di Formula 1 in diretta da Le Castelet**
15 — **Tennis: Torneo di Wimbledon — Finale maschile in diretta**
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,30 **La venticinquesima ora**, di Henri Verneuil, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Serge Reggiani. Francia drammatico 1967 — *In Romania l'amore di due coniugi viene messo a dura prova in seguito ad una serie di disavventure e di persecuzioni*
22,20 **Motociclismo: Gran Premio del Belgio**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 **Documentario**
15,30 **Catalogo tv**, promozionale
18,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Motor News — Documentario**
20 — **I dieci magnifici orsi**, cartoni animali
20,30 **C'era una volta il pomodoro**, spettacolo di varietà
22,30 **Di qui all'eternità**, sceneggiato
23,45 **Controsterzo**, rubrica
FILM 23,50 **Le mani sulla città**, di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone. Italia drammatico 1963
FILM 1 — **Le galline**, di Jacques Doniol-Valcroze, con Bernadette Lafont, Michel Galabru, Alexandra Stewart. Francia, drammatico 1960
FILM 2,30 **Anatomia di un amore**. Polonia drammatico 1970
FILM 4 — **Un priore per Scotland Yard**, di Jeremy Summers, con Ronald Fraser, Barbara Windsor. Gran Bretagna comico 1966

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 **The Flying Kiwi**, telefilm
FILM 17,30 **Ancora insieme**, di Charles Vidor, con Charles Boyer. Usa commedia 1944 — *Uno scultore fa perdere la testa alla «sindachessa» di un paesino e alla sua bellissima figlia*
19 — **Presa diretta**, attualità
FILM 20,30 **Perdonami se ho peccato**, di George Stevens, con Joan Fontaine, Ray Milland, Teresa Wright. Usa drammatico 1952 — *Alan si prodiga per aiutare chi ha il vizio del bere ad uscirne. Un giorno viene chiamato da un'attrice alcolizzata, ma se ne innamora, ricambiato. La cosa getta l'attrice in una crisi ancora più profonda, poiché scopre che Alan è sposato e padre*
22,15 **The detectives**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 23,30 **Stanotte sorgerà il sole**, di John Huston, con John Garfield, Jennifer Jones. Usa avventura — *Una storia d'amore sullo sfondo della rivoluzione cubana del 1933*

Telecity Canali 63, 38, 36

18,30 **L'ultima cabriolet**, sceneggiato
FILM 20,30 **Le lunghe navi**, di Jack Cardiff, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rosanna Schiaffino. Usa avventuroso 1963 — *I leggendari vichinghi, verso l'anno 1000, giungono in Europa alla ricerca di una gigantesca campana ottenuta fondendo grosse quantità d'oro rubato ai loro padri*
23 **Charlie**, telefilm
FILM 24 — **La gatta da pelare**, di Pippo Franco, con Pippo Franco, Daniela Poggi, Janet Agren, Orso Maria Guerrini. Italia commedia 1981 — *La relazione tra Mara e Stefano è in crisi. Mara cerca aiuto e si confida con Maraldi. Stefano, geloso, lo minaccia. Il maraldi muore e Stefano è costretto a fuggire in Germania, aiutato da Germana*

Svizzera R1 tv

17,10 **Anarchici, grazie a Dio**, documenti
18 — **Telegiornale — La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano — Notizie**
22 — **I piaceri della musica**
22,55 **Sport notte**
23,05 **Speciali**

Primantenna Canali 21, 37

10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,45 **Valenza propone**, promozionale
12,30 **Bazaar non stop**, promozionale
20 — **Telerotocalco sportivo della domenica**, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Proposte immobiliari**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
12 — **Telefilm**
12,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 16 — **Alla ricerca di un campione**, con Patricia Davis. Usa film avventuroso per la tv 1971
FILM 17,15 **Aladino e la sua lampada meravigliosa**, di Jean Image. Francia cartoni animati 1969
18,55 **Hazzel**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Che botte ragazzi**, di Bitto Albertini, con Klaus Kinski, Karin Field. Italia avventuroso 1974 — *Western pieno di colpi di kung fu e parolacce: il prode Shangai Joe, col suo compagnone che imita Bud Spencer, alla riscossa contro un superattivo*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Primo mercato**
FILM 15 — **Revak, lo schiavo di Cartagine**, di Rudolph Maté, con Jack Palance, Milly Vitale. Usa avventuroso 1960 — *Un principe e la sorella vengono catturati e fatti schiavi dal governatore di Cartagine. Ma il principe è un duro e subito organizza la rivolta degli schiavi*
17,30 **New Uppercut**, pugilato
19 — **Shane**, telefilm
20 — **L'uomo invisibile**, telefilm
FILM 21 — **Le strade lungo l'Atlantico**, Usa film avventuroso per la tv 1971
23,30 **Automarket**
FILM 0,30 **Film**

Capodistria

14 — **Sport Studio: Motociclismo**, Gran Prix Ju Mondiale, da Grobnik — **Canottaggio**, regata internazionale da Bled — **Pallacanestro**, campionato europeo, finale da Atene, in diretta
21 — **Sette giorni**, rassegna settimanale di politica estera
FILM 21,25 **Film**
23,10 **Viaggio sul luogo degli etruschi**, documentario

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,30 **La freccia avvelenata**, di A. Ripstein, jr, con John Berry, Gaston Santos. Messico avventuroso 1957
FILM 17,30 **Le quattro chiavi**, di Jurgen Roland
19,30 **Udienza dal Papa**
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Sangue al sole**, di Henry Colpi, con Antonio Virgil Platon. Romania drammatico 1963
FILM 22,15 **Ora X: commandos invisibili**, di Gerardo De Leon

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **La donna del bandito**, di Nicholas Ray, con Cathy O'Donnel, Farley Granger. Usa drammatico 1948 — *Accusato di omicidio vuole la revisione del processo, e quindi evade compiendo una rapina per procurarsi i mezzi di sostentamento. Poi conosce la nipote di un gangster, se ne innamora e cerca di convincerla a scappare con lui per farsi una vita onesta. Lei accetta. Lui prima però partecipa ad un'altra rapina...*
18 — **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
18,15 **Colonel March**, telefilm
18,40 **Obiettivo agricoltura**
19,40 **Sport flash**, sport
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Giovanni da una madre all'altra**, sceneggiato

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

10,30 **Chi telefona vince**
13,15 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm
FILM 15 **Giornale di provincia**, di Roberto Palmari, con José Lewgoy, Atilla Iorio. Brasile drammatico 1978
19,30 **Victoria Hospital**, telefilm
20 — **Settegiorni**, anticipazioni
20,30 **Fuori gioco**
FILM 20,30 **Giovane lungo amore**, di Steve Hillard Stern
23,30 **Redazionale**
24 — **Fuori gioco**

Videouno Canali 53, 39, 26

13,10 **Week End**, attualità
14 — **Sport studio**, rubrica
19 — **Squeezoom**, rotocalco settimanale di politica, cultura, spettacoli e attualità
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Sette giorni**, rassegna di politica estera
22,40 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,15 **Viaggio sul luogo degli etruschi**, documentario
23,40 **Speciale spettacolo**

Rete Manila Canale 37

FILM 15,30 **Il nono cerchio**, di France Stiglic, con Dorotea Zegareg. Jugoslavia drammatico 1960
17,30 **Le auto della settimana**
19,40 **Torino sconosciuta**
FILM 20,15 **Tokyo divisione criminale**, di Shuni Murayama, con Rentaro Mikuni. Giappone poliziesco 1963
21,50 **Le auto della settimana**
23,30 **Il sole sorge ad Est**, telefilm
0,00 **Documentario**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

9,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
FILM 11 — **Marisol, la piccola madrilena**, con Marisol, Maria Mahor, Anthony Duarte. Spagna commedia 1960
15 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
20,25 **Executive Suite**, telefilm
21,25 **Chico and the Man**, telefilm
0,00 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

13 — **Bellamy**, telefilm
FILM 14 — **Il nostro uomo a Marrakech**, di Don Sharp, con Senta Berger, Margaret Lee, Anthony Rendal. Usa avventuroso 1966
18,30 **Boys and Girls**, telefilm — **Cartoni animati no stop**
18,30 **Name of the game**, telefilm
FILM 20,30 **Un buon amico**, di Ralph Waite, con Lee Remick. Usa film commedia per la tv 1984
22,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
FILM 23,30 **Pornogiochi delle femmine svedesi**, di Derek Ford, con M. Wright, C. Gordon. Gran Bretagna commedia 1971

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Due gemelli per un lupo

I gemelli Ruggeri propongono ogni lunedì all'1,45 su Italia 1 «Maratona del lupo solitario»

Temperatura a Torino ore 12 +28

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità irregolare con possibili rovesci pomeridiani. Visibilità buona. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12	
Aosta	+24
Alessandria	+26
Asti	+29
Cuneo	+25
Novara	+29
Vercelli	+27
Genova	+28
Imperia	+29
Savona	+28

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+21
Milano	+22
Bologna	+21
Ancona	+20
Roma	+21
Napoli	+22
Bari	+23
Reggio C.	+20
Palermo	+23
Cagliari	+19

All'estero ieri		
Atene	+22	+34
Berlino	+11	+22
Bruxelles	+10	+24
Buenos Aires	+10	+16
Ginevra	+20	+30
Lisbona	+17	+34
Londra	+14	+23
Mosca	+11	+21
New York	+20	+30
Parigi	+14	+25
Tokyo	+21	+29

Da domani (Raiuno 20,30) serie in tre puntate

TENERA E' LA NOTTE FESTIVA

Peter Strauss e Mary Steenburgen interpretano il lavoro tratto dal famoso romanzo di Fitzgerald - L'«alta società» e gli Anni Venti

Peter Strauss e Mary Steenburgen sono i protagonisti di *«Tenera è la notte»*, una miniserie in tre puntate in onda da domani alle 20,30 su Raiuno.

Il lavoro, tratto dal famoso romanzo di Francis Scott Fitzgerald, prodotto dalla BBC inglese, dall'australiana The Sevennetwork e da Raiuno, è ambientato negli Anni 20 sullo sfondo dell'alta società americana.

Girato nei luoghi dove Scott Fitzgerald ha ambientato il romanzo, in gran parte autobiografico come molte altre sue opere, *«Tenera è la notte»* si avvale della sceneggiatura dello scrittore Dennis Potter e della regia di Robert Knights.

Peter Strauss, protagonista di film come *«Soldato blu»* e di sceneggiati tv come *«Il ricco e il povero»* e *«Masada»*, è lo psichiatra Dick Diver. Nicole, sua moglie, è impersonata da Mary Steenburgen, sposata all'attore Malcolm Mc Dowell e premio Oscar per il film *«Una volta ho incontrato un miliardario»* di Jonathan Demme. Devereux Warren è interpretato da Edward Asner, noto in Italia soprattutto per essere il Lou Grant dell'omonima serie di telefilm. John Heard è Abe North, brillante musicista alcolizzato; Sean Young, che ricordiamo a fianco di Harrison Ford in *«Blade Runner»* e nello sceneggiato di Canale 5 *«Orchidee e sangue»*, è Rosemary Hoyt, giovane attrice cinematografica di cui si innamora Dick Diver. Piper Laurie è sua madre Elsie Speers; Kate Harper è Baby Warren e Joris Stuyck è Tommy Barban. Tra gli altri interpreti: Vernon Dobtcheff, Nancy Paul, Toria Fuller, Astrid Frank e Jurgen Brugger.

La vicenda

Dick Diver, un giovane e brillante psichiatra statunitense che vive e lavora in Svizzera, si innamora di una ricca connazionale, Nicole Warren, affetta da schizofrenia in seguito ad un rapporto incestuoso con il padre, il multimilionario Devereux Warren. Contro il parere dei suoi colleghi che temono stia gettando via la possibilità di una grande carriera, ma incoraggiato dalla astuta sorella di lei, Baby Warren, Dick sposa Nicole. I due formano un'affascinante coppia di classe e, nella atmosfera dei ruggenti Anni Venti, conducono una vita lussuosa sulla Costa Azzurra, a Parigi e in Svizzera. Ciò procura loro una variegata cerchia di amici, che include una giovane star cinematografica di Hollywood, Rosemary Hoyt, il soldato di ventura Tommy Barban ed un ex musicista alcolizzato, Abe North. Ma le rivalità e le passioni all'interno del gruppo danneggiano il rapporto fra Nicole e Dick, dando il colpo di grazia alla fragile salute di Nicole.

Per Dick l'intrecciarsi della sua esistenza con quella di Nicole finisce in tragedia: il denaro dei Warren esercita un fascino malefico su di lui e lo distrugge; il suo amore per la moglie sostituisce tutte le sue ambizioni e prendersi cura di lei diventa lo scopo della sua vita, fino a diventare un alcolizzato quando Tommy Barban gliela porta via.

Nicole, invece, nonostante le ricadute della sua malattia conquista fermamente il suo self-control, impara ad essere indipendente e, alla fine, ottiene l'unico grande dono che Dick può ancora offrirle: la libertà.

Sean Young è Rosemarie

Le puntate

1ª Puntata (domani sera - 20.30 - Raiuno) — al momento della partenza per il fronte il giovane e brillante psichiatra americano Dick Diver incontra in una clinica Svizzera una giovane paziente, Nicole. La ragazza, figlia di un vedovo molto ricco, ha alle spalle un' esperienza traumatizzante e stenta a riprendersi. Dopo la partenza, Nicole scrive a Dick al fronte lunghe lettere. Dick al suo ritorno la trova sempre più affascinante, se ne innamora e, malgrado il parere contrario dei colleghi, decide di sposarla.

I due si stabiliscono in Riviera e vivono spensieratamente in una cerchia un po' ambigua di amici, con il denaro di Nicole. Questa sta meglio, ma ha bisogno del costante affetto di Dick, che trascura i suoi studi. L'arrivo di una giovane attrice, Rosemary, che si innamora di Dick, rende la situazione più difficile. I Diver, Rosemary e gli altri amici partono per andare in vacanza a Parigi.

2ª Puntata (domenica 12 luglio - 20.30 - Raiuno) — Dick, Nicole ed i loro amici, ai quali si è unita Rosemary Hoyt, sono in vacanza a Parigi. Qui Rosemary che è innamorata di Dick fa di tutto per conquistarlo ma Nicole ha una crisi assai grave e Dick rinuncia a Rosemary per rimanere accanto alla moglie che ama profondamente. Comincia però a bere ed è molto irrequieto. Nicole, consigliata dalla sorella, convince Dick ad entrare in società con il suo ex-collega e a tornare a lavorare nella clinica in Svizzera. Qui Nicole cerca di abituarsi alla vita di moglie di un medico mentre Dick non riesce a rientrare nella routine del lavoro. Una scena in pubblico della madre di una paziente, che accusa Dick di aver sedotto la figlia, causa una nuova crisi a Nicole. Dick riceve il telegramma che gli annuncia la morte del padre e parte per gli Stati Uniti.

3ª Puntata (domenica 19 luglio - 20.30 - Raiuno) — Dick di ritorno dall'America si ferma a Roma dove ritrova Rosemary e vive con lei una breve storia d'amore. Ma Rosemary non è più la ragazza ingenua di una volta e Dick si accorge di non amarla. Cerca conforto nel bere e finisce in guardina per una rissa. La cognata, che è a Roma, lo fa liberare. Dick torna in Svizzera ma è ormai un uomo finito, continua a bere e si disinteressa del lavoro. Tenta di rivedere i vecchi amici e Rosemary, ma tutto finisce in una delusione. Nicole ha invece finalmente raggiunto il suo equilibrio; trova sollievo fra le braccia di un amico, Tommy Barban, e quando capisce che ormai l'amore di Dick è finito, va verso una nuova vita con Tommy, mentre Dick rimane tragicamente solo.

a. m.

LA SPIA IN DIRETTA

I veri 007 su Raitre

ROMA — Il progetto della trasmissione monografica, quasi una *«serata a soggetto»*, che Raitre dedica stasera a fatti e personaggi dello spionaggio è collegato direttamente al tema centrale dell'ottavo *«Mystfest»* di Cattolica appena concluso.

«Vita da spia» in onda stasera alle 20.30 per 90 minuti di serrate discussioni ed interviste condotte in studio dal giornalista Demetrio Volcic è infatti un'idea nata al capostruttura Nino Criscenti realizzata da Franco Alunni con personaggi e contributi filmati che è raro vedere all'ora di punta in una trasmissione televisiva.

Che cosa racconta infatti il programma?

«Si tratta» — scrive il giornalista ed esperto Andrea Santini — *«di ricostruire intorno ad un gruppo comune episodi e situazioni di quella guerra segreta che ormai caratterizza da anni il lato oscuro del rapporto politico tra le grandi potenze»*.

A affiancare nella biblioteca-salotto in cui siede Volcic quasi impersonando una creatura da romanzo (si pensi al mitico capo di 007, l'enigmatico M.), sono eroi e veri agenti segreti, esperti o analisti che spesso la cronaca ha portato alla ribalta. Qualche nome: Hellen Broich, Julian Semionov, Aryel Shalev, Stefano Silvestri, Arkadi Sevchenko, Brian Freemantle.

Le situazioni raccontate nel programma *«Vita da spia»*, appartengono forse poco alla mitologia della letteratura di spionaggio, ma ricorderanno a molti le pagine di celebri romanzieri come John Le Carré, Len Deighton, Frederick Forsyth.

Nel racconto dell'agente tedesco Hellen Broich ritorna così alla ribalta il famoso caso Guillaume (la spia al soldo della Germania Orientale che causò il tramonto politico di Willy Brandt). Guillaume fu scoperto — si racconta per la prima volta in tv — per un grossolano quanto banale errore: la trasmissione cifrata che lo teneva in contatto con il suo servizio oltre cortina permise infatti di individuare un augurio di buon compleanno attraverso cui fu possibile fissare senza equivoci l'identità della spia.

Julian Semionov, il più applaudito e venduto romanziere di spionaggio dell'Unione Sovietica, racconta invece i casi di spie vere o letterarie che agiscono in nome di convinzioni ideologiche profonde e l'israeliano Shalev passa in rassegna fatti della guerra segreta del suo Paese ammettendo anche errori clamorosi come quando non seppe prevedere l'entrata in guerra dell'Egitto.

Alla domanda *«esiste un inferno per le spie?»*, padre Militaro risponde che *«se non c'è cattiva intenzione l'agente segreto non è obbligatoriamente un reo»*.

Intervistato a New York l'ex ambasciatore russo Sevchenko rileva quanto sia alto il prezzo del tradimento.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67
Round Midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Francia-Colori) — Jazzisti autentici e di fama fanno rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata) — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,10; 22,30 — ★★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67
Un weekend da leone, di Curtis Hanson, con Tom Cruise, John Stockwell, Shelley Long (Usa-Colori) — Adolescenti americani calano in Messico in cerca di facili avventure con le «calienti señoritas». Produzione 1983. (Aria condizionata) — Commedia — Prima visione
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo — Fantascienza — Prima visione
Ore 15,40; 17,45; 20,40; 22,25

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Colori) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa. — Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica — Riedizione
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CAPITOL — via San Dalmazzo 24
Chiusura estiva

CENTRALE — via C. Alberto 27
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa tra il '500 e i giorni nostri. (Aria condizionata) — Biografico
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E
La película del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese — Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, Brian Deacon (G. B.-Colori) — Equivoci e ambiguità tra due zoologi, vedovi e gemelli e una ragazza che ha avuto una gamba amputata dopo un incidente — Drammatico
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,45 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 4
Chiusura estiva

DORIA — via Grimaldi 4
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). — Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mooney, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. (Aria condizionata) — Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté (Italia-Col.) — Dal romanzo di García Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. (Aria cond.). — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Film premiato con 4 Oscar. (Aria condizionata) — Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57
The Hitcher, di Robert Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Ragazzo raccoglie nel deserto californiano un autostoppista particolare: questo è infatti un cavaliere maledetto condannato ad uccidere. Viet. 14. — Horror
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31
Chiusura estiva

IDEAL — corso Beccaria 4
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (Gran Bretagna - Colori) — Il giovane capo di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18 — Drammatico — Riedizione 1972
Ore 15,20; 17,45; 20,05; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21
«Sere d'estate». Ore 15,30; 20,30: Daunbailò, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Colori) — Commedia
Ore 16,30; 22,30: Blood simple (Sangue facile), di Joel Coen, con John Getz, Frances McDormand (Usa-Colori) Viet. 14 — Drammatico

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico
Chiusura estiva

NAZIONALE — via Pomba 7
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31
Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins (Usa-Colori) — Un college è assediato da zombie piovuti trent'anni prima dallo spazio. Un detective li combatte — Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31
Spalle larghe, di Peter Markle, con Rob Lowe, Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze (Usa-Colori) — Un ragazzo di provincia si fa largo nell'hockey sul ghiaccio e conquista la ragazza del cuore — Sportivo
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15
Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie aeree — Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina
«C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Ore 16,30: I due mondi di Charlie; ore 18,30: L'uomo che fuggì dal futuro; ore 20,30: L'uomo che cadde sulla Terra; ore 22,30: Zardoz, di John Boorman; ore 0,20: Terrore nello spazio. Ingresso 4000, Rid. 3000 — Rassegna

STUDIO RITZ — via Acqui 2
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». Viet. 14 — Avventuroso
Ore 15,15; 17,35; 19,55; 22,15 — ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13
Lola darling, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, Redmond Hicks (Usa-Bianconero) — Bella e libera divide i suoi sentimenti fra tre amanti e si rifiuta di sceglierne uno solo. Ma gli uomini non sono disposti al ménage. Viet. 14. — Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Sabato 77
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico — Riedizione 1972
Ore 20; 22,30

FARO — via Po 30
Max amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicole Calfan, Bernard Ahlen (Francia-Colori) — Lui, lei e l'altro. Ma l'altro è uno scimmione a cui lei si lega morbosamente. Viet. 18. — Drammatico
Ore 20,45; 22,30. — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 67
Commando, di Mark L. Lester, con Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong, Vernon Wells (Usa-Colori) — Ex appartenente ad uno specialissimo commando Usa va a far strage di terroristi sudamericani che gli hanno rapito la figlia — Avventuroso
Apertura 20,40; ultimo: 22,30 — ★★/●●●

MAIOR — largo Giulio Cesare 105
I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti, di Camillo Teti, con Milena Pozzi, Ramba (Italia-Colori) — In vari episodi presunti usi e costumi sessuali degli italiani. Vietato 18 — Sexy
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Mai proiettato

NUOVO ODEON — via Vandalino 8
«Sere d'estate»: I banditi del tempo, di Terry Gilliam, con Sean Connery, Shelley Duvall (G. B. - Col.) — Musiche di Harrison e Moran per un'avventura comico-grottesca che infrange la barriera del tempo. — Fantastico — Riedizione 1982
Ore 20; 22,30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 22
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbach, U. Krämer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre che la moglie flirta con un anarcoide. — Commedia
Ore 19,20; 21,00; 22,30 — ★★/●●
Ore 0,30: Guardie e ladri, con Totò — Comico

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (proiezioni cinema Romano; galleria Subalpina, tel. 519.149)
C'era una volta la fantascienza, rassegna di 80 film dalle 16,30 alle 24. Ingr. 4000, rid. 3000

ARPELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Oggi chiuso.

AVALLON (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CHARLIE (via Nizza 56, tel. 687.065)
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.60)
Oggi chiuso.

LANTERNA (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso.

STADIO MOVIEMON (c. Cosenza 86, tel. 359.626)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, tel. 335.065)
Oggi chiuso.

ROMA (c. Reg. Margh. 153, t. 530.560)
Ciocialina, Serena ... con Ilona Staller, John Holmes — [illegible] (Usa), con Kelly Nichols. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.759)
Poker di donne, con Karin Schubert, Marina Lotar (New hard 1987). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Chiamami... sarò la tua bestia. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bumet ..., tel. 336.263)
L'appetito della notte (Night hunger), di Gerard Damiano, con Eric Edwards, Cheri Champagne. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
I piaceri erotici di Moana — Uomo sex. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARIGNANO
MARCHISA: Figli di un dio minore.

CARMAGNOLA
LUX: Caramelle da uno sconosciuto. Viet. 14.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il ribelle.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: I tre amigos.
SPLENDOR: Barbarians e Co.

CIRIE'
ITALIA: Spettri.

CHIVASSO
POLITEAMA: Tentazione. V. 18.

CUORGNE'
PERONA: Stand by me, ricordo di un'estate.
MARGHERITA: Spettri.

MONTANARO
VITTORIA: Ociu... 12 anni dopo. V. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Giuro che ti amo.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dimensione terrore. Ore 20. Ore 22 spettacolo all'aperto.
ITALIA: Rotta verso la Terra.
RITZ: Oltre ogni limite.

SETTIMO TORINESE
MECCANUR: Cronaca di una morte annunciata.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Berch... 16, tel. 511.362)
Infermiera disponibile a tutto, con Lisa Tacher (Usa 1987). Ore 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PORNOCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.901)
Super ... di giovani voglioso, con Lidia ... — Riservato portinaie (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CENTRALE (v. Fr. Cibrario 15, t. 531.063)
Film ... (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.546)
Massaggi privati, con Eric Edwards — Animal sex fever. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 688.330)
Professoressa erotica. Apertura 15, ultimo 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 387.676)
Vedi proseguimenti

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.84.70)
Desiderio di vizi (Clémentine), con Mylène Coral. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MILANO CITY SEXY (via Milano 6, tel. 530.386)
Appetitosa, da vederla... (Otto ...). No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ultimo 23,30).

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 43, t. 749.6601)
Moana pornodiva scatenata (novità) — Woman ... Ap. 14,30; ult. 22,30.